

CLEAN LIVING

Report
Integrato
2021



CLEAN LIVING

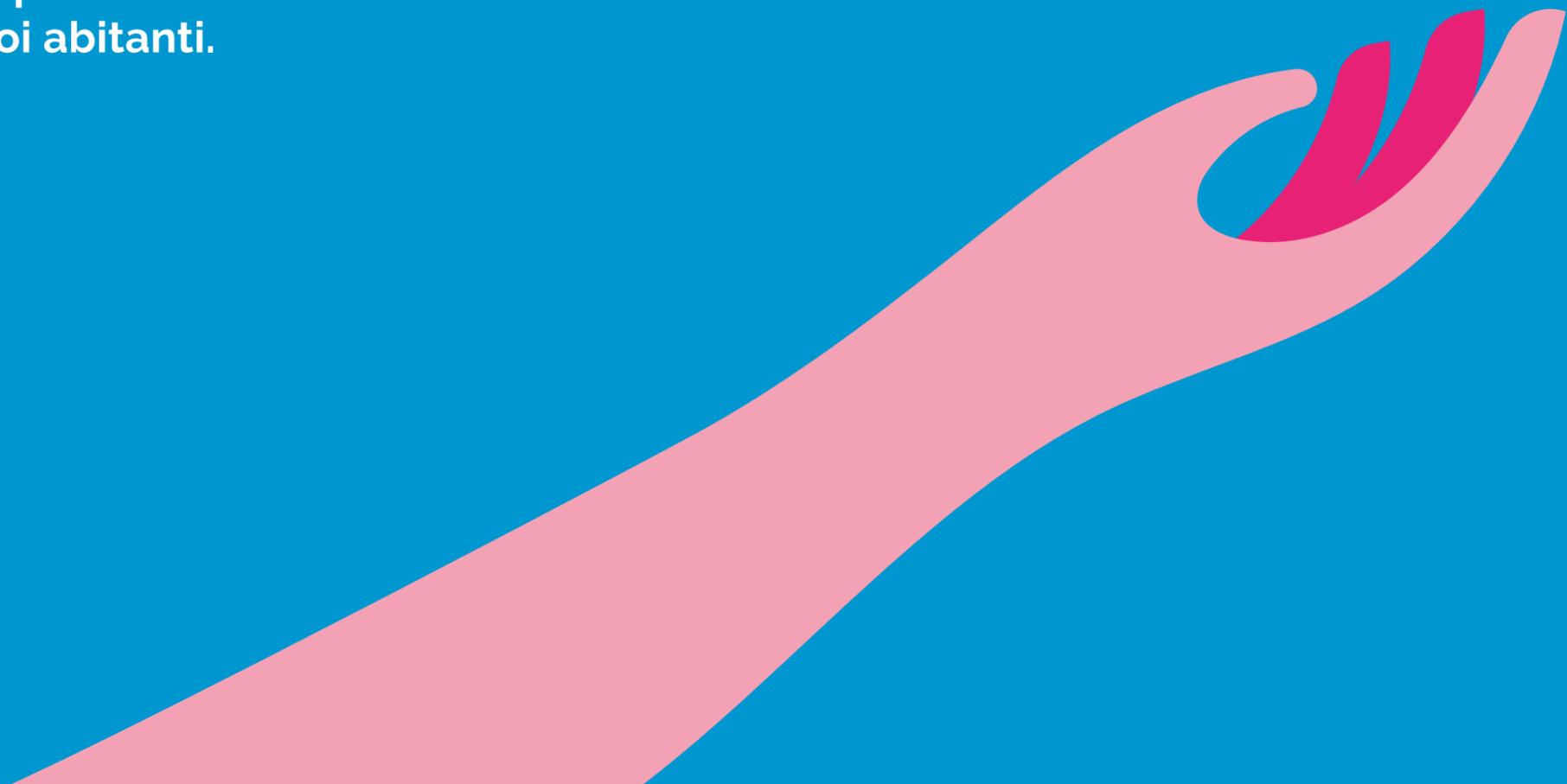
**FOR EVERYDAY
NEEDS.**

**FOR A HEALTHIER
PLANET.**

**FOR INTEGRITY
AND RESPECT.**

“Clean Living”, il nostro purpose, è la stella polare che orienta le nostre scelte. È la luce che ispira e anima ogni nostra attività, aiutandoci a trovare le soluzioni più avanzate e contemporaneamente più sostenibili, ogni giorno.

Guida le relazioni che abbiamo con i nostri stakeholder e scalda i rapporti con le nostre persone. È la chiarezza del nostro modello di business, che punta a uno sviluppo più sostenibile per il pianeta e i suoi abitanti.



INDICE

7

Lettera agli stakeholder

10

Tavole riassuntive

- Sofidel in numeri p. 11
- I prodotti Sofidel p. 12
- Sofidel e l'ambiente p. 13
- Le persone p. 14
- Sofidel nel mondo p. 15
- Premi e riconoscimenti p. 16

18

CAPITOLO 1

La sostenibilità crea valore

- "Clean Living" e il nostro modello di business p. 21
- La strategia per una crescita costante e pulita p. 28
- Sofidel e i Global Goals ONU p. 30
- L'analisi di materialità e il dialogo con gli stakeholder p. 33

40

CAPITOLO 2

Una governance illuminata e partecipata

- L'assetto societario p. 43
- La struttura organizzativa p. 45
- Il sistema di controllo e gestione dei rischi integrato p. 48
- Il presidio e la gestione dei rischi p. 50
- I principali rischi ESG e la relativa politica di gestione p. 54
- I sistemi di gestione p. 64

66

CAPITOLO 3

Una rendicontazione trasparente

- Highlights 2021 p. 69
- L'andamento dell'economia mondiale p. 70
- L'andamento economico e finanziario del Gruppo p. 71
- Performance economiche e finanziarie p. 76
- Investimenti p. 80
- Calcolo e distribuzione del Valore Aggiunto Globale p. 81

82

CAPITOLO 4

Prodotti per l'igiene e il benessere

- Il processo produttivo e le innovazioni p. 85
- Un prodotto sicuro e di qualità p. 87
- Creare valore per il consumatore e per i nostri partner commerciali p. 90
- Lo scenario p. 94
- Le linee di business, i mercati e i prodotti p. 97
- La logistica p. 108

110

CAPITOLO 5

La gestione responsabile della catena di fornitura

- I fornitori e la gestione responsabile della catena di fornitura p. 113
- Il questionario TenP Paper e la valutazione dei fornitori p. 116
- Le nuove sfide p. 125
- Il sito dedicato alla catena di fornitura p. 126
- 3SAWARD Sofidel Suppliers Sustainability Award p. 127

130

CAPITOLO 6

La cura del capitale naturale

- Highlights 2021 p. 133
- L'ambiente e i cambiamenti in atto p. 134
- La tutela della risorsa forestale e le certificazioni p. 135
- Il bilancio energetico e la riduzione delle emissioni climalteranti p. 138
- La gestione responsabile della risorsa idrica p. 149
- Consumo e produzione responsabili p. 156
- La gestione dei rifiuti p. 160
- Le certificazioni dei Sistemi di Gestione Ambientale p. 162

164

CAPITOLO 7

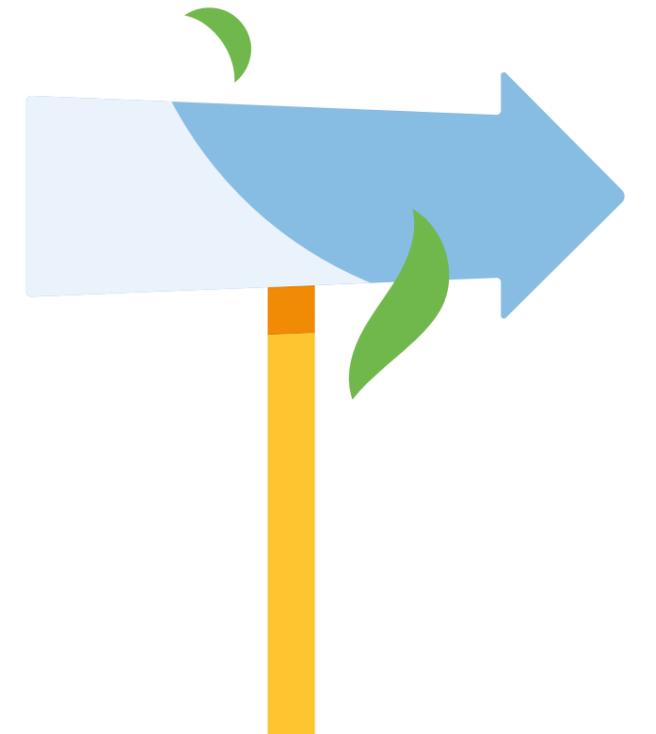
Il valore delle persone

- La cura del capitale umano e il benessere aziendale p. 167
- La composizione e la distribuzione del personale p. 170
- L'attenzione alle persone p. 184
- Formazione e sviluppo dei talenti p. 192
- Salute e sicurezza sul lavoro p. 195
- Il dialogo con gli stakeholder e l'impegno a favore della società p. 202
- Sofidel e il mondo della scuola p. 206
- I progetti per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro p. 207
- L'impegno a favore delle comunità e dei territori p. 208

212

Nota metodologica

- Standard applicati e perimetro del report p. 213
- Indice dei contenuti GRI p. 214
- Indicatori SASB p. 221
- Relazione della Società di Revisione p. 222



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nel percorso verso una nuova “normalità” incidono pesantemente gli aumenti dei prezzi delle materie prime.

I fortissimi aumenti delle materie prime e in particolare dei prezzi dell'energia, della cellulosa e dei trasporti, unitamente alla fatica incontrata dai mercati per ritrovare condizioni di nuova “normalità”, a seguito anche della diffusione di nuove varianti di Covid-19, hanno impattato in modo significativo la struttura dei costi di produzione e i margini del Gruppo Sofidel nell'anno 2021. Una situazione che si è appesantita nel corso del secondo semestre, quando il prezzo del gas naturale ha registrato in Europa picchi altissimi, dovuti anche alla crisi geopolitica che ha coinvolto l'Ucraina.

Contestualmente, il mercato del tissue, che nel 2020 aveva registrato un forte incremento delle vendite nel canale retail e una forte flessione in quello Away-from-Home, ha visto un tendenziale, se pur lento, riequilibrio della situazione.

In questo scenario Sofidel ha operato a più livelli per limitare gli impatti degli aumenti sui costi di produzione e per rafforzare, in un'ottica di medio-lungo termine, la sua capacità competitiva. A inizio primavera, e poi di nuovo in autunno, il Gruppo si è attivato per chiedere ai clienti adeguamenti sui prezzi dei propri prodotti.

Negli USA, la maggiore capacità produttiva disponibile (per la prima volta a regime per l'intero arco dell'anno) e la migliore copertura geografica e logistica hanno consentito di rafforzare il rapporto di collaborazione con alcuni dei principali operatori della grande distribuzione e di lanciare, con Nicky, il primo marchio consumer Sofidel in quel Paese. **Il mercato Nord Americano si è confermato quello in fase di maggiore sviluppo** e quello nel quale il Gruppo, puntando su innovazione e “igiene sostenibile”, si attende la crescita maggiore e valuta ulteriori investimenti in nuova capacità produttiva.

In Europa, dove il tasso medio di crescita del mercato del tissue nei Paesi occidentali si è confermato di poco superiore all'1% annuo, Sofidel ha proseguito il lavoro di consolidamento delle sue quote di mercato. Fra i punti qualificanti:

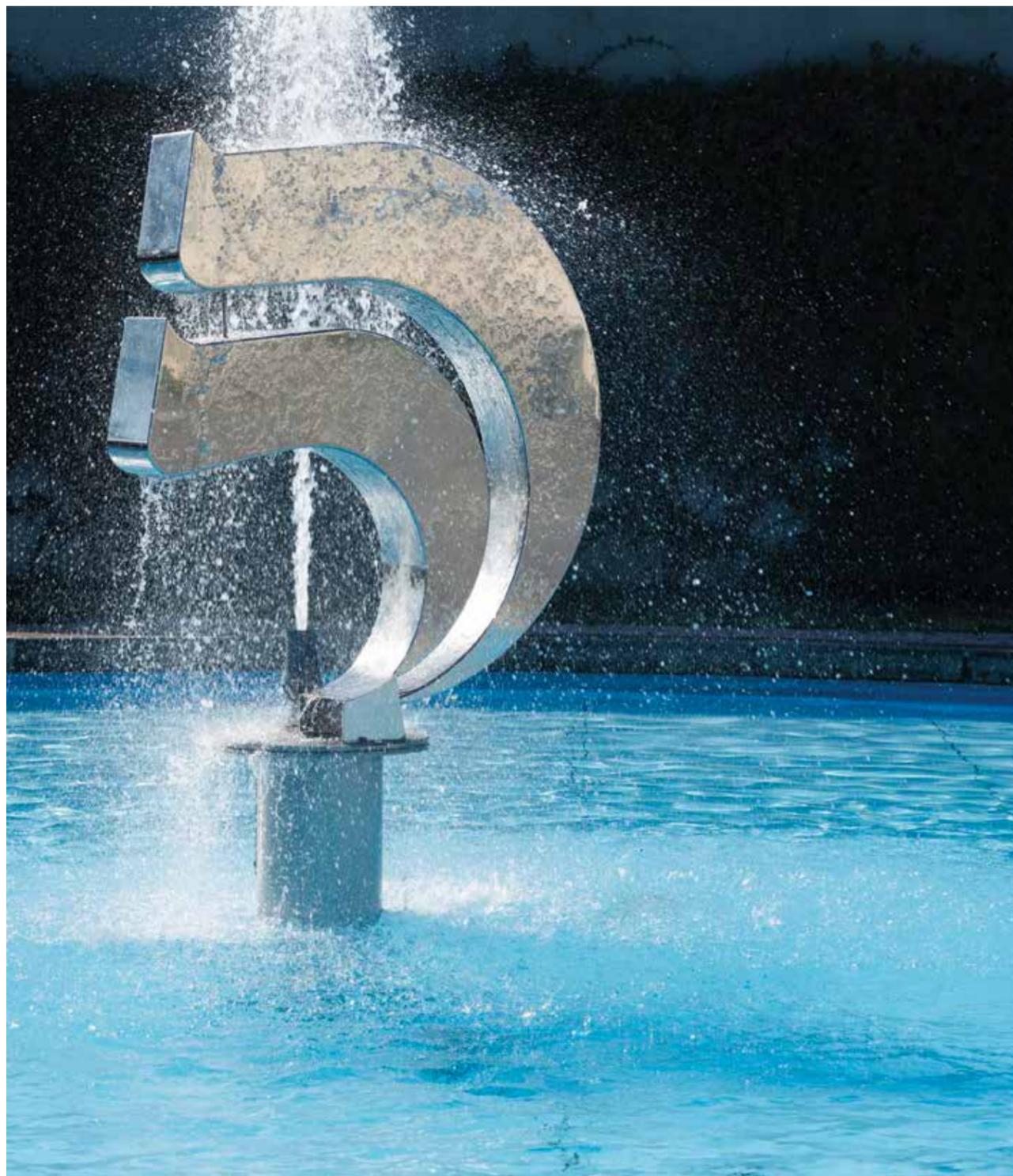
- i nuovi investimenti in pubblicità (principalmente digital);
- il lancio di nuovi prodotti pensati per esigenze di igiene più specifiche (Regina Fast & Clean, Regina asciugamani monouso, Regina Power, Nicky Pour Elle);
- il rafforzamento del rapporto di collaborazione con i clienti della grande distribuzione organizzata per offrire non solo il miglior prezzo, ma anche il massimo valore;
- il lavoro per sviluppare presenza e penetrazione dei suoi brand in mercati come Spagna, Francia, Germania e Belgio;
- la continua attenzione all'aggiornamento e allo sviluppo delle tecnologie produttive e alla promozione della cultura dell'innovazione.

Nel complesso l'andamento delle vendite nel 2021 si chiude con una ripresa di volumi, registrata in particolare nella seconda parte dell'anno, e soprattutto nel canale Away-from-Home dove Sofidel intende crescere.

“SOFIDEL CONFERMA I SUOI TRE ASSI FONDAMENTALI DI SVILUPPO: TRANSIZIONE ECOLOGICA, TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE, INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE. NEL 2022 OPERERÀ PER SALVAGUARDARE I SUOI MARGINI, RAFFORZARE LA PROPRIA POSIZIONE COMPETITIVA (IN PARTICOLARE NEGLI USA) E IMPLEMENTARE, INSIEME A TUTTI AI SUOI STAKEHOLDER, LE PROPRIE POLITICHE DI SVILUPPO RESPONSABILE PER LA CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO CONDIVISO DI LUNGO TERMINE.”

A fianco: Luigi Lazzareschi, Amministratore Delegato Sofidel.





Sul fronte energetico, che vive un momento di profonda trasformazione a livello globale, Sofidel ha avviato una nuova fase strategica della sua politica di approvvigionamento che vede il Gruppo, nel percorrere **la sua strada verso la decarbonizzazione dell'economia**, impegnato nell'acquisto e nell'autoproduzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, prodotta da impianti di nuova costruzione realizzati grazie ad accordi di fornitura di lungo termine. Sono di questa natura gli accordi siglati in Italia con RWE Renewables per l'approvvigionamento di energia eolica e, in Svezia, nel sito produttivo di Kisa, con Meva Energy per la costruzione di un impianto di produzione di gas rinnovabile (syngas prodotto da biomassa legnosa proveniente dalla filiera locale), il primo impianto di questo tipo al mondo nell'industria cartaria. Un approccio multi-opzione destinato a essere progressivamente implementato, in base ai contesti climatici, tecnici e legislativi nazionali, negli altri Paesi dove il Gruppo opera.

Sofidel ha anche incrementato il suo impegno per proteggere le foreste, preservare la biodiversità e contribuire a tutelare i diritti delle comunità locali che da esse dipendono aderendo, fra le prime aziende del mondo, alla piattaforma "Forests Forward" lanciata a livello internazionale dal WWF. Sempre in tema di salvaguardia ambientale, Sofidel America ha avviato una partnership per la protezione degli ecosistemi oceanici con Ocean Conservancy.

Da evidenziare poi l'importante inclusione di Sofidel nella **A List CDP 2021 per la lotta al Climate change** e il riconoscimento Platinum ricevuto da EcoVadis per l'approccio alla sostenibilità. Fra le attività di coinvolgimento dei fornitori nella promozione del comune impegno per uno sviluppo sostenibile, da segnalare la nuova edizione – in forma virtuale, dopo due anni di interruzione – del **Sofidel Suppliers Sustainability Award (3SAward)**, il riconoscimento che il Gruppo attribuisce ai fornitori che si distinguono per azioni di sostenibilità ambientale e sociale.

Sofidel crede nella misurazione delle performance di sostenibilità e

nella condivisione degli impatti effettivi che queste hanno sul processo di creazione del valore e per questo intende rafforzare i suoi investimenti nei rating di sostenibilità (ESG rating).

Confermati i principali obiettivi di sostenibilità ambientale al 2030: **riduzione del 40% delle emissioni di CO₂ di scopo 1, 2** e di scopo 3, relativamente alle attività di produzione di polpa di cellulosa dei propri fornitori, rispetto all'anno base 2018; riduzione del 24% di emissioni di CO₂ di scopo 3 per tonnellata di carta rispetto all'anno base 2018; **riduzione del 50% dell'incidenza della plastica convenzionale** nella produzione rispetto al 2013.

Le dimensioni che il Gruppo ha raggiunto in termini di volumi economici e presenza geografica hanno portato anche alla decisione di **rafforzare la governance** della società, con l'introduzione per la prima volta nel CdA di consiglieri esterni, e il compimento del cambio generazionale al vertice dell'azienda dove Edilio Stefani è subentrato, come Presidente, al padre Emi Stefani, co-fondatore, insieme a Giuseppe Lazzareschi, dell'azienda.

L'anno si chiude fra segnali contraddittori. Da una parte un contesto economico internazionale che vede in più Paesi segnali significativi di ripresa economica, dall'altra le perduranti incertezze dovute alla pandemia, alle condizioni estremamente allarmanti, soprattutto in Europa, del mercato dei prodotti energetici, e alle spinte inflazionistiche che non possono non preoccupare, anche per i possibili impatti sulle dinamiche dei prezzi e i relativi effetti sociali su ampie fasce di popolazione già provate dall'emergenza Covid-19.

In questo quadro Sofidel confermando i suoi tre assi fondamentali di sviluppo – transizione ecologica, trasformazione tecnologica e digitale, inclusione e coesione sociale – opererà nel 2022 per salvaguardare i suoi margini, rafforzare la propria posizione competitiva (in particolare negli USA) e implementare, insieme a tutti ai suoi stakeholder, le proprie politiche di sviluppo responsabile per la creazione di valore aggiunto condiviso di lungo termine.

Edilio Stefani
Presidente Sofidel

Luigi Lazzareschi
Amministratore Delegato Sofidel

SOFIDEL IN NUMERI

55
anni
di attività

13
Paesi in cui
il Gruppo è presente

16
società

2.095 euro/Mln
fatturato
consolidato netto



I PRODOTTI SOFIDEL

1.440.000 t

capacità
produttiva

48

prodotti con nuove
confezioni in carta

-9.000 t¹

riduzione plastica

93%

utilizzo di camion Euro 5
ed Euro 6 per consegnare
i prodotti



1. Risparmio annuale calcolato sulla riduzione del consumo specifico di plastica convenzionale rispetto al 2013.

SOFIDEL E L'AMBIENTE

100%

cellulosa certificata
con schemi di certificazione
forestale

SBTi

-40% CO₂

per scopo 1, 2 e 3² al 2030

7,6 l/kg di carta

consumo idrico

-29,5%

riduzione incidenza
plastica vergine negli imballaggi

2. Solo per i fornitori di polpa. Per tutti gli altri fornitori l'azienda si è dato un obiettivo di riduzione del 24%.



SOFIDEL E LE PERSONE

6.654

dipendenti
nel mondo

71.137

ore
di formazione

26.561

ore di formazione
su salute e sicurezza

84%

fornitori eccellenti
o sostenibili
in termini ESG



SOFIDEL NEL MONDO

A fine 2021 il Gruppo Sofidel è presente in 13 Paesi nel mondo
(Europa e Stati Uniti) con 16 società³.



SOFIDEL ITALIA

Lucca-Porcari IT | Servizi

SOFFASS ITALIA

Lucca-Bagni di Lucca IT | Cartiera
Lucca-Borgo a Mozzano IT | Cartiera
Lucca-Capannori IT | Cartotecnica
Gorizia-Monfalcone IT | Integrato
Lucca-Porcari IT | Cartiera/Cartotecnica
Lucca-Porcari IT | Cartiera/Cartotecnica

SOFIDEL AMERICA

Circleville OH | Integrato
Green Bay WI | Cartotecnica
Haines City FL | Integrato
Hattiesburg MS | Cartotecnica
Inola OK | Integrato
Las Vegas NV | Cartotecnica
Philadelphia PA | Servizi

SOFIDEL BELGIO

Duffel BE | Integrato

SOFIDEL FRANCIA

Frouard FR | Integrato
Ingrandes FR | Cartotecnica
Roanne FR | Integrato

SOFIDEL GERMANIA

Arneburg (Plant A) DE | Integrato
Köln DE | Trading
Sofidel Germany Holding DE | Servizi
Wernshausen (Plant O, T, W) DE | Servizi/Integrato

SOFIDEL GRECIA

Katerini EL | Integrato

SOFIDEL IRLANDA

Dublin IE | Servizi

SOFIDEL POLONIA

Ciechanów PL | Integrato

SOFIDEL REGNO UNITO

Baglan UK | Integrato
Lancaster UK | Cartiera
Leicester-Hamilton UK | Integrato
Leicester-Rothley Lodge UK | Cartotecnica

SOFIDEL ROMANIA

Calarasi RO | Integrato

SOFIDEL SPAGNA

Buñuel ES | Integrato

SOFIDEL SVEZIA

Kisa SE | Integrato

SOFIDEL UNGHERIA

Lábatlan H | Cartotecnica

³ Fa parte del Gruppo anche la società Intertissue Ltd, che dal 1° giugno 2019 ha ceduto i suoi asset e il suo business a Sofidel UK Ltd e ha iniziato il percorso di liquidazione..

PREMI E RICONOSCIMENTI

INSERITI NELLA "A LIST" DI CDP PER LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Nel 2021, Sofidel ha ottenuto la massima valutazione da CDP – con il rating "A" – per il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico. CDP è l'organizzazione senza scopo di lucro che supporta a livello globale investitori, aziende, città, Stati e regioni a gestire il loro impatto ambientale. Nel 2021 CDP ha incluso nella "A List" 272 aziende su circa 12.000 partecipanti.

RICONOSCIUTA DA CDP LA LEADERSHIP DI SOFIDEL NELLA LOTTA CONTRO LA DEFORESTAZIONE

Nel 2021, Sofidel ha visto riconosciuta la sua leadership nella lotta contro la deforestazione ottenendo il rating A- nella categoria "Forests Timber". Il rating CDP Foreste conferma l'impegno di Sofidel per la tutela della biodiversità e dei polmoni verdi del pianeta.

RICONOSCIUTI COME LEADER GLOBALE PER IL COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI NELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sofidel ha ottenuto il riconoscimento di leader globale – con valutazione "A" – per il suo lavoro di coinvolgimento dei fornitori nella lotta contro il cambiamento climatico, ottenendo il massimo punteggio nel "Supplier Engagement Leaderboard 2021" di CDP.

Il rating ha valutato oltre 8.000 aziende prendendo in considerazione la governance, le emissioni di scopo 3 e il coinvolgimento della catena di fornitura. Sofidel è fra le 396 aziende che si sono aggiudicate la valutazione massima.

OTTENUTO IL LIVELLO PLATINUM DI ECOVADIS

Nel 2021, il Gruppo ha ricevuto il riconoscimento Platinum da EcoVadis per il suo approccio alla sostenibilità. La valutazione su rischi



e performance di sostenibilità di EcoVadis si basa su standard riconosciuti a livello mondiale – fra cui Global Reporting Initiative (GRI) e United Nations Global Compact (UNGC) – ed è supervisionata da un comitato scientifico internazionale. **Ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile** sono i quattro macro-ambiti oggetto dell'analisi. Sofidel ha ottenuto valutazioni al di sopra della media in tutti e quattro gli ambiti, con un risultato di particolare eccellenza in campo ambientale.

REGINA TRA I "BEST SUSTAINABILITY BRAND" ITALIANI

Regina è risultato tra i "Best Sustainability Brand" italiani nell'ambito della sesta edizione dei Best Brands organizzati da GfK – uno dei più importanti istituti di ricerche di mercato al mondo – e da Serviceplan – società che opera nell'ambito della comunicazione. Il riconoscimento è arrivato dopo un anno di osservazione dei marchi più amati dagli italiani e si basa su un campione di riferimento di 3.000 persone. La classifica misura la capacità dei brand di lavorare su quattro dimensioni della sostenibilità: responsabilità ambientale, economica, sociale e attivismo.

L'ASCIUGAMANO IN CARTA NICKY DEFEND NOMINATO "PRODOTTO DELL'ANNO" IN REGNO UNITO, IRLANDA E SPAGNA

Nicky Defend, l'asciugamano monouso in carta per il mercato consumer, è stato eletto "Prodotto dell'Anno 2021" dai consumatori di Spagna, Regno Unito e Irlanda. In ogni paese sono state interpellate diecimila persone che hanno apprezzato Nicky Defend perché è un prodotto pratico, efficace e altamente innovativo.

SOFIDEL PREMIATA DA INDUSTRIA FELIX MAGAZINE

Sofidel è stata riconosciuta tra le 19 aziende toscane più solide secondo i risultati dell'inchiesta condotta da Industria Felix Magazine – supplemento trimestrale allegato a "Il Sole 24 Ore". Il premio si basa sui dati forniti dall'Ufficio Studi di Cerved, società che valuta la solvibilità e il merito creditizio delle imprese. A Sofidel è stato attribuito il riconoscimento come "Miglior impresa del settore commercio e tra le migliori imprese a vocazione internazionale, per crescita del numero di addetti, patrimonio netto, ottima performance gestionale e affidabilità finanziaria".





CAPITOLO 1

—
**La sostenibilità
crea valore**

LA SOSTENIBILITÀ È UN PERCORSO LUMINOSO

Il nostro modello di business coniuga sostenibilità e innovazione. Due leve fondamentali per guidare il cambiamento, cogliere in anticipo nuove opportunità di mercato e creare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder.

La sostenibilità, come fattore di sviluppo culturale e di crescita competitiva, permea tutti gli aspetti del nostro business. Ci aiuta a migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità in cui operiamo e a ridurre la nostra impronta ecologica. A soddisfare le esigenze dei clienti e dei consumatori e sviluppare solide relazioni con i dipendenti e i fornitori.

L'integrazione della sostenibilità e dell'innovazione nella nostra cultura organizzativa ci permette di costruire uno sviluppo realmente responsabile, guardando al futuro con fiducia e ottimismo.

“Clean Living” e il nostro modello di business

IL NOSTRO CONTRIBUTO AL MONDO CHE VERRÀ

Stiamo vivendo un momento d'incertezza e grandi cambiamenti: le azioni che metteremo in campo nei prossimi dieci anni hanno il potere di disegnare il futuro dell'umanità. Il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici possono **degradare in modo permanente gli habitat umani e naturali**, depauperando le risorse della Terra e creando un mondo più instabile.

I cambiamenti climatici potrebbero causare la migrazione di 200 milioni di persone entro il 2050¹, contribuendo ad aggravare il problema della povertà, della fame e delle disuguaglianze nel mondo. Le risorse naturali non sono infinite. I limiti del pianeta definiscono i confini entro cui l'umanità può continuare a svilupparsi e costruire un futuro equo, positivo e resiliente per le prossime generazioni. Superare questi limiti significa aumentare il rischio di generare cambiamenti ambientali improvvisi e irreversibili, che compromettono gli equilibri del pianeta e la qualità della vita che lasciamo alle nuove generazioni.

In questo contesto il Gruppo Sofidel sente la responsabilità di contribuire a cambiare rotta e rendere lo sviluppo economico compatibile con la salvaguardia del clima. Il riferimento dell'azienda è l'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** (ONU), il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri. I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) incoraggiano e guidano governi, istituzioni, imprese, organizzazioni non governative e cittadini a perseguire obiettivi comuni di natura economica, sociale, etica e ambientale per costruire insieme uno sviluppo realmente sostenibile.

1. Fonte: World Food Programme.

“L'UOMO, CON LE SUE AZIONI, È FORTEMENTE INTERCONNESSO AGLI ECOSISTEMI NATURALI. NON CI SONO DUE SFIDE SEPARATE, UNA AMBIENTALE E UNA SOCIALE, BENSÌ UNA SOLA SFIDA SOCIO-AMBIENTALE A CUI DARE IL NOSTRO CONTRIBUTO.”

Sofidel è consapevole che le imprese hanno un impatto sociale e ambientale che va oltre il perimetro della loro attività.

Per questo vogliamo impegnarci non solo a trasformare il nostro modo di produrre, ma l'intero ecosistema in cui siamo inseriti.

Ci siamo dati obiettivi basati sulla scienza (SBTi) e lavoriamo insieme ai nostri business partner per contribuire insieme a superare le sfide più urgenti che il mondo deve affrontare.

IL NOSTRO PURPOSE

Siamo convinti che oggi serva una nuova forma di impegno e integrità da parte delle aziende. Un ruolo attivo, che vede le aziende scendere in campo al fianco delle istituzioni, per custodire la nostra casa comune e trasmettere alle nuove generazioni un patrimonio valoriale fatto di cura e profondo senso di rispetto. Da queste riflessioni è nato il nostro purpose, la nostra risposta alla "call to action" per il futuro:

Clean Living.

For everyday needs. For a healthier planet. For integrity and respect.

Questo proposito è alla base dei nostri comportamenti e delle nostre azioni, così come del nostro processo produttivo e dei prodotti che proponiamo sul mercato. È la ragion d'essere della nostra azienda, definisce il nostro ruolo nella società e i benefici che intendiamo portare alle persone e al pianeta. Per noi, è un concetto particolarmente ricco di senso e significati. Ne contiene almeno tre, che costituiscono i pilastri del nostro modo di fare business.

IL PRODOTTO

"Clean Living" è un proposito che nasce dai nostri prodotti, pensati e sviluppati per soddisfare un compito essenziale: contribuire all'igiene e al benessere quotidiano delle persone e alla pulizia degli ambienti domestici e degli spazi pubblici e di lavoro. Prodotti in carta tissue monouso che hanno un'origine vegetale – la cellulosa – a partire da una materia prima rinnovabile – il legno – **facilmente riciclabile e reintegrabile nel ciclo di vita naturale.**

L'AMBIENTE

Il rispetto dell'ambiente è il focus del nostro approccio alla produzione, ispirato alla "conversione ecologica" e volto a favorire la **transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio** e a ridotto

consumo di capitale naturale. Un modello produttivo che si traduce nell'approvvigionamento responsabile di materia prima forestale, nell'utilizzo oculato della risorsa idrica, nell'attenzione alle fonti di energia utilizzate e nell'efficienza energetica dei nostri impianti, processi e macchinari. E ancora nella riduzione degli sprechi e nella limitazione dell'uso di plastica convenzionale nel packaging dei nostri prodotti².

LE PERSONE

Per costruire una cultura d'impresa sostenibile è importante essere collaborativi e rispettare il territorio e le comunità in cui operiamo. Le relazioni che sviluppiamo con tutti i nostri stakeholder si ispirano al rispetto dei valori di professionalità, concretezza, onestà e trasparenza e al perseguimento di pratiche di inclusione, condivisione e corretta informazione. Un approccio basato sull'integrità di comportamento e sul reciproco rispetto, alimentato dal coraggio e dalla forza morale di immaginare, tutti insieme, **un futuro positivo per le persone e il pianeta.** E di iniziare a costruirlo oggi.

Questi tre pilastri costituiscono gli ambiti in cui vogliamo impegnarci per avere un ruolo attivo e contribuire a creare il mondo di domani. Un mondo ispirato al concetto di "Clean Living", per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività e valorizzare le persone, i territori e le comunità nei quali operiamo. Un mondo dove l'innovazione non lascia indietro nessuno, contribuendo a creare **una società più equa e inclusiva.** Dove la volontà di guardare avanti ci stimola a trovare sempre nuove soluzioni per soddisfare i consumatori e i nostri partner commerciali, mettendo al primo posto la sicurezza, l'igiene e il benessere delle persone.

2. L'azienda s'impegna ad adottare un approccio prudentiale in tema di impatti ambientali.

CLEAN LIVING

For everyday needs.
For a healthier planet.
For integrity and respect.



“IL NOSTRO MODO DI FARE BUSINESS SI FONDA SU TRE PILASTRI: IL PRODOTTO, L'AMBIENTE E LE PERSONE.”

Il nostro modello di business sostenibile

Persone

- Cura del capitale umano
- Formazione e sviluppo delle persone
- Diritti umani e parità di genere
- Salute e sicurezza
- Gestione etica della catena di fornitura
- Collettività e comunità locali

Prodotto

- Processo produttivo
- Ricerca & Sviluppo
- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Focus sulle esigenze di clienti e consumatori
- Digitalizzazione
- Piena sintonia con la strategia corporate

CLEAN LIVING

Ambiente

- Tutela della risorsa forestale
- Riduzione delle emissioni
- Gestione oculata della risorsa idrica
- Riduzione dell'uso di plastica convenzionale
- Efficienza energetica degli impianti
- Gestione corretta dei rifiuti

"Creare valore condiviso con un approccio strategico, globale e multi-stakeholder."

Less is More

Ridurre l'impatto ambientale Evitare gli sprechi Promuovere un consumo responsabile

Ogni attività del Gruppo Sofidel si ispira al principio "Less is More". Un orientamento che si traduce in tre norme fondamentali: ridurre l'impatto ambientale, evitare gli sprechi e promuovere un consumo responsabile. L'impegno continuo in questa direzione ci ha permesso di realizzare prodotti che contengono quantità ridotte di capitale naturale e che sono più performanti in termini di comfort, igiene e servizi per il consumatore.



LE LEVE PER UNA CRESCITA RESPONSABILE E CONDIVISA

Per promuovere la crescita responsabile e lo sviluppo sostenibile dell'azienda, Sofidel punta su quattro leve fondamentali.

La sostenibilità

Per Sofidel la sostenibilità è una **leva strategica di sviluppo e di crescita**. Il nostro obiettivo è integrare la sostenibilità in tutti gli aspetti del business per ridurre l'impatto delle nostre attività sul capitale naturale e generare benefici per tutti gli stakeholder: azionisti, clienti, fornitori, dipendenti e comunità in cui operiamo.

Sofidel considera la sostenibilità strettamente legata all'innovazione. Un binomio imprescindibile per garantire la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro business. Dall'approvvigionamento di materia prima ai processi produttivi, dai prodotti alla logistica, fino alla promozione di un consumo responsabile e di una corretta informazione, la capacità di innovare e guardare avanti ci permette di guidare il cambiamento e cogliere in anticipo nuove opportunità di crescita e sviluppo. Una "forma mentis" che ci spinge al **miglioramento continuo** per portare un contributo positivo alla società.

Qualità degli asset

Grazie a impianti di produzione più giovani e performanti della media del settore, il Gruppo è in grado di operare con grande efficienza produttiva ed elevate prestazioni ambientali. Nel 2016 Sofidel ha avviato una vasta opera di rinnovamento del proprio patrimonio tecnologico. Nella fase di cartiera, ha installato **macchine di nuova generazione** per la produzione di carta tissue convenzionale e strutturata (*textured paper*). Nella fase di trasformazione (converting), ha avviato **nuove linee più performanti**, con una

tecnologia che assicura una qualità di avvolgimento migliore, preserva la morbidezza del prodotto e garantisce strappi uniformi dall'inizio alla fine dei rotoli.

Copertura geografica e stabilimenti greenfield

Nell'arco degli anni, per ridurre l'incidenza dei costi di trasporto e migliorare il servizio offerto ai clienti, Sofidel ha costruito e acquisito i propri stabilimenti **vicino ai mercati di sbocco**. In Europa, i siti produttivi si trovano in un raggio di 350/400 km dai clienti, mentre negli Stati Uniti a 700/800 km, in prossimità di aree densamente popolate e importanti vie di comunicazione.

I nostri stabilimenti *greenfield* dispongono di spazi ampi e sono stati progettati con caratteristiche di scalabilità per poter aumentare nel tempo la loro capacità produttiva. In molti casi, la potenza produttiva si può raddoppiare e triplicare in tempi rapidi, con investimenti relativamente modesti.

In Europa, il Gruppo **punta sulla crescita organica** attraverso l'aumento della capacità produttiva e il potenziamento di alcuni siti, come a Ciechanów in Polonia (2017) e Buñuel in Spagna (2018). Negli Stati Uniti, dove siamo presenti dal 2012, i due nuovi stabilimenti *greenfield* di Circleville (Ohio) e Inola (Oklahoma) – inaugurati rispettivamente nel 2018 e nel 2020 – sono stati concepiti con gli stessi obiettivi strategici.

La digitalizzazione

L'innovazione è un nostro punto di forza, per questo ci impegniamo per **promuovere la cultura della digitalizzazione** in tutte le divisioni aziendali.

Per quanto riguarda la produzione, da più di vent'anni Sofidel investe in automazione per controllare in modo puntuale tutte le variabili di processo negli impianti di cartiera e aumentare la flessibilità nelle

linee di converting. Ad esempio, nei nostri reparti produttivi converting abbiamo realizzato sistemi integrati per il monitoraggio e la gestione del prodotto finito, **con movimentazione totalmente automatica** tramite l'impiego di veicoli a guida laser.

Forti della competenza maturata dal nostro management e dai nostri tecnici, abbiamo guardato subito con interesse alla rivoluzione digitale e alle **applicazioni dell'Industria 4.0 nel settore cartario**. A questo proposito, abbiamo già attivato un sistema di supervisione proprietario per tutte le nostre linee di converting che permette di raccogliere ed elaborare i dati di processo in tempo reale per monitorare le performance e ridurre l'impiego di risorse. In futuro questa base dati permetterà lo sviluppo di logiche predittive di analisi da applicare sia al controllo qualitativo del processo sia alle politiche di manutenzione.

Inoltre, abbiamo implementato un sistema di **Remote Assistance** che, grazie a dispositivi indossabili (smart glass e smart helmet) basati sulla tecnologia della Realtà Aumentata, permette di fare assistenza da remoto, garantendo tempi di diagnostica più rapidi, minori costi e maggiore produttività. Durante l'emergenza sanitaria questi dispositivi si sono rivelati estremamente utili e lo saranno anche in futuro, permettendo di limitare le trasferte di tecnici interni e fornitori e di ridurre i costi e le emissioni di CO₂ legati ai viaggi.

“SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE SONO FONDAMENTALI PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE DEL NOSTRO BUSINESS.”

Il successo della nostra strategia di crescita responsabile e sostenibile si fonda sui seguenti fattori:

**Forte impegno per la
sostenibilità ambientale e sociale**

**Relazione sana e costruttiva
con tutti gli stakeholder**

**Orientamento alla crescita e
ingresso in nuovi mercati**

**Focus su ordine, pulizia
e riduzione degli sprechi**

I fattori di successo

**Massima attenzione
alla qualità**

**Priorità ai risultati
economici di lungo periodo**

**Solo produzione
di carta tissue**

**Quattro aree
di sviluppo**

Brand
Private Label
Away-From-Home (AFH)
Bobine di semilavorato

La strategia per una crescita costante e "pulita"

UNA CRESCITA COSTANTE E "PULITA"

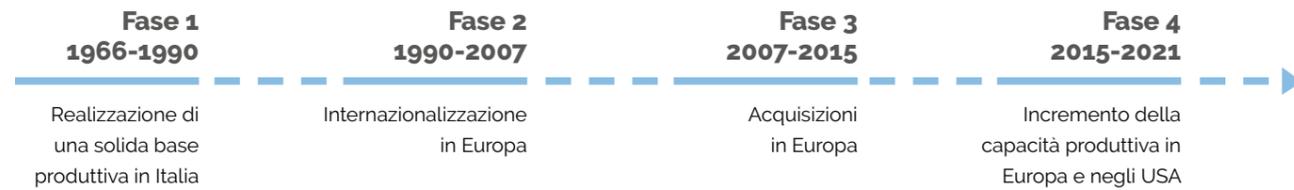
La crescita costante di Sofidel è l'espressione di una strategia di lungo periodo che si è sviluppata secondo quattro fasi strategiche. Alla base, un approccio gestionale e operativo fondato su un sistema di valori – professionalità, concretezza, onestà, eticità, sostenibilità e trasparenza – che permeano l'azienda nella sua totalità.

La scelta di investire nella Piana di Lucca, una zona pianeggiante con una falda ricca d'acqua, una risorsa fondamentale per il nostro processo produttivo, si è rivelata vincente. Inoltre, questo territorio racchiudeva – e racchiude ancora oggi – un patrimonio di relazioni e un "saper fare" fondamentali per favorire lo sviluppo del Gruppo Sofidel. I due fattori che più hanno contribuito alla crescita sono stati la presenza sul territorio di aziende dotate di **forti competenze tecniche**, specifiche per il settore della carta, e i **rapporti di fiducia** sviluppati con il **distretto produttivo locale**.

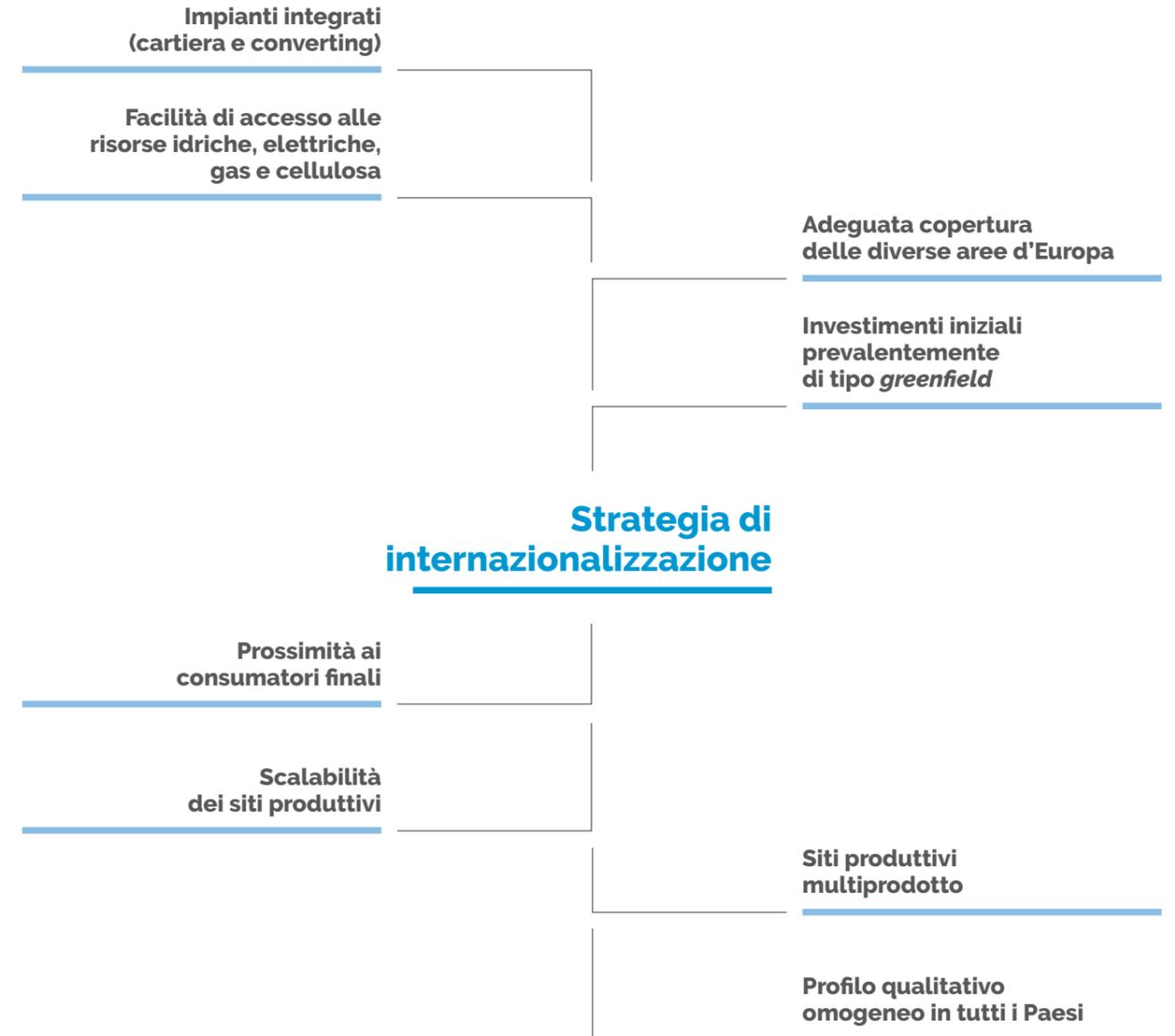
La crescita in Italia è proseguita grazie alla collaborazione con la Grande Distribuzione (GDO) e allo sviluppo del marchio Regina. Una volta consolidata la propria presenza, Sofidel ha iniziato a esplorare nuovi mercati, prima in Europa e poi negli Stati Uniti. L'espansione è stata accompagnata dalla **progressiva integrazione della sostenibilità in tutti gli aspetti del business**. Un'evoluzione che ha permesso di rafforzare la competitività e generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Il processo che ha portato Sofidel a diventare un gruppo internazionale è stato molto importante anche per la cultura aziendale e la motivazione delle persone, perché ha permesso di guardare a un orizzonte più ampio e maturare esperienze e competenze preziose per lo sviluppo futuro.

Per approfondire le quattro fasi della crescita del Gruppo rimandiamo alla pagina "La nostra storia" sul sito web Sofidel.



Elementi strategici alla base del processo di internazionalizzazione



Sofidel e i Global Goals ONU

INSIEME PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Dal 2010, Sofidel aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, il patto che lega le aziende che si sono assunte la responsabilità di **contribuire allo sviluppo di un business sostenibile** e alla costruzione di un mondo e di un futuro migliore.

La responsabilità ambientale, sociale ed economica di un'azienda parte dal sistema

di principi e valori che guidano il suo approccio al business. Per questo abbiamo deciso di abbracciare i **dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite** in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Integrare questi principi nelle nostre strategie, politiche e procedure ci permette di creare una cultura aziendale basata sull'integrità

e porre le basi per uno sviluppo realmente sostenibile nel lungo periodo.

I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono condivisi universalmente e derivano dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO (International Labour Organization), dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione.



Dai principi ai comportamenti

I valori sono importanti, ma non bastano. Bisogna metterli in pratica e farli vivere in azienda, in tutte le nostre attività quotidiane. A questo scopo abbiamo sviluppato il Codice Etico, la Carta della Sostenibilità, il Decalogo della Sostenibilità, il Codice di condotta per i fornitori. Quattro documenti che guidano i comportamenti di tutti coloro che lavorano con Sofidel e **incoraggiano il dialogo e la collaborazione con i nostri stakeholder** per sviluppare relazioni durature, basate sulla fiducia e sulla trasparenza. Sono il punto di partenza per la nostra assunzione di responsabilità nei confronti delle persone e del pianeta.

Codice Etico Carta della Sostenibilità Decalogo della Sostenibilità Codice di condotta per i fornitori



SOFIDEL E L'AGENDA 2030 DELL'ONU

La strategia di crescita del Gruppo Sofidel è in piena sintonia con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) per costruire un **futuro inclusivo, sostenibile e resiliente per le persone e il pianeta**.

Questo documento rappresenta il punto di riferimento per le aziende, le istituzioni, le organizzazioni e i cittadini che oggi desiderano scendere in campo e impegnarsi per il bene comune. I suoi valori sono ripresi anche dal Green Deal europeo, il grande piano con cui l'Unione Europea punta a diventare, nel 2050, il primo continente a impatto climatico zero. Pur condividendo la rilevanza di tutti gli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, ne abbiamo identificati otto come prioritari perché direttamente legati al nostro business e alla nostra sfera di influenza. Vogliamo concentrare i nostri sforzi su questi obiettivi per contribuire, attraverso le nostre attività, a generare valore e un concreto impatto positivo.



Sofidel è stata la prima azienda manifatturiera italiana, e la prima al mondo nel settore del tissue, ad aver aderito, nel 2008, al programma internazionale **WWF Climate Savers** per guidare la transizione a un'economia a zero emissioni. Nel 2020, abbiamo ottenuto l'approvazione da Science Based Targets initiative (SBTi) dei nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra al 2030. In particolare, ci siamo impegnati a ridurre del **40% le nostre emissioni di scopo 1 e 2**, mentre per quelle di scopo 3 abbiamo coinvolto la nostra catena di fornitura per diminuire del 40% le emissioni relative ai nostri fornitori di polpa e del 24% le emissioni di tutti gli altri fornitori. Questi target sono stati riconosciuti in linea con i livelli richiesti per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo

di Parigi e prevenire le conseguenze più pericolose del cambiamento climatico.



L'impegno di Sofidel per la **salvaguardia delle foreste e della biodiversità** si traduce in una rigorosa politica di approvvigionamento di cellulosa, la materia prima del nostro processo produttivo. Utilizziamo solo cellulosa certificata da terze parti indipendenti secondo schemi di certificazione forestale. Dal 2016, il 100% delle fibre vergini impiegate nei nostri processi produttivi è certificato da FSC®, PEFC™ e in minima parte da FSC® Controlled Wood. Nel 2017, abbiamo aderito alla Dichiarazione di Vancouver, lanciata nell'Assemblea Generale di FSC per promuovere una filiera sostenibile dei prodotti forestali.



Il Gruppo Sofidel è impegnato nella **promozione dell'igiene e del benessere** per migliorare la vita quotidiana dei consumatori, dei dipendenti e di tutti gli altri stakeholder aziendali. Per noi la cultura della salute -

dagli ambienti produttivi, alle caratteristiche igienico-sanitarie dei prodotti, fino alla loro distribuzione – è uno degli elementi fondamentali per creare valore per le persone. Condividiamo le buone pratiche, promuoviamo l'adozione di uno stile di vita sano e lavoriamo per migliorare continuamente l'ambiente di lavoro, l'organizzazione aziendale e il benessere psico-fisico dei nostri dipendenti, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva e l'incoraggiamento allo sviluppo personale.



Il Gruppo Sofidel dedica da sempre un'attenzione particolare alla **formazione delle nuove generazioni**, tanto più in un momento

in cui la rivoluzione digitale, l'Industria 4.0 e le nuove esigenze di sostenibilità stanno innovando profondamente il mondo industriale. Il nostro impegno è volto a promuovere una formazione più innovativa, aperta e costruita sulle competenze, in grado di costituire un reale fattore di sviluppo per l'intero distretto. Collaboriamo inoltre con WWF Italia sul **progetto educativo "Mi Curo di Te"**, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado d'Italia, per sensibilizzare le nuove generazioni alla cura e al rispetto del nostro pianeta. La Terra è la nostra casa: tutti la abitiamo e siamo chiamati a mantenerla pulita, efficiente e sana.



Contenere gli impatti ambientali, ridurre gli sprechi e **promuovere un consumo responsabile** sono i capisaldi delle politiche di sviluppo di Sofidel. Il nostro obiettivo è realizzare prodotti dall'impronta ecologi-

ca sempre più ridotta e allo stesso tempo più performanti. Nel 2019 ci siamo posti un obiettivo sfidante: **ridurre del 50% la plastica convenzionale** utilizzata nella nostra produzione entro il 2030, rispetto all'anno base 2013. Questo significa eliminare oltre 11.000 tonnellate di plastica all'anno. Un obiettivo che perseguiamo riducendo lo spessore del film plastico utilizzato nelle confezioni dei nostri prodotti, introducendo nuovi packaging in carta kraft e utilizzando bioplastiche o plastiche riciclate.



Al fine di ridurre gli impatti sul capitale naturale e favorire la **transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio**, Sofidel è

attenta alla sostenibilità delle fonti di energia utilizzate e all'efficienza energetica degli impianti e dei processi. Come membro del programma WWF Climate Savers, Sofidel si impegna nella riduzione delle emissioni climalteranti. Dal 2008, anno in cui ha aderito al programma, al 2020 il Gruppo **ha ridotto le emissioni di CO₂ del 24%**, grazie a investimenti in impianti di cogenerazione e di energia solare e idroelettrica, a centrali a biomasse e in generale al costante miglioramento dell'efficienza energetica e della logistica aziendale. Per il futuro il Gruppo ha l'obiettivo di utilizzare energia che proviene da fonti rinnovabili **per l'84% dei propri consumi entro il 2030**.



Consapevole di quanto la risorsa idrica sia preziosa per la sopravvivenza del pianeta, siamo particolarmente attenti alla

corretta gestione dell'acqua e i nostri pro-

cessi di produzione sono costantemente monitorati al fine di ottimizzarne l'utilizzo. Questo obiettivo è perseguito attraverso misure gestionali, investimenti specifici e politiche di riutilizzo delle acque reflue. Puntiamo a raggiungere un processo produttivo quanto più possibile efficiente, riutilizzando l'acqua prelevata dall'ambiente per più cicli produttivi. Una parte consistente dell'acqua non recuperabile viene, invece, reimpressa nell'ambiente come vapore acqueo, durante la parte conclusiva del processo di asciugatura della carta, mentre la restante, una volta trattata attraverso gli impianti di depurazione, è restituita all'ambiente.



Nessuno si salva da solo. Non è possibile vincere le sfide che l'umanità si troverà ad affrontare nei prossimi anni basando-

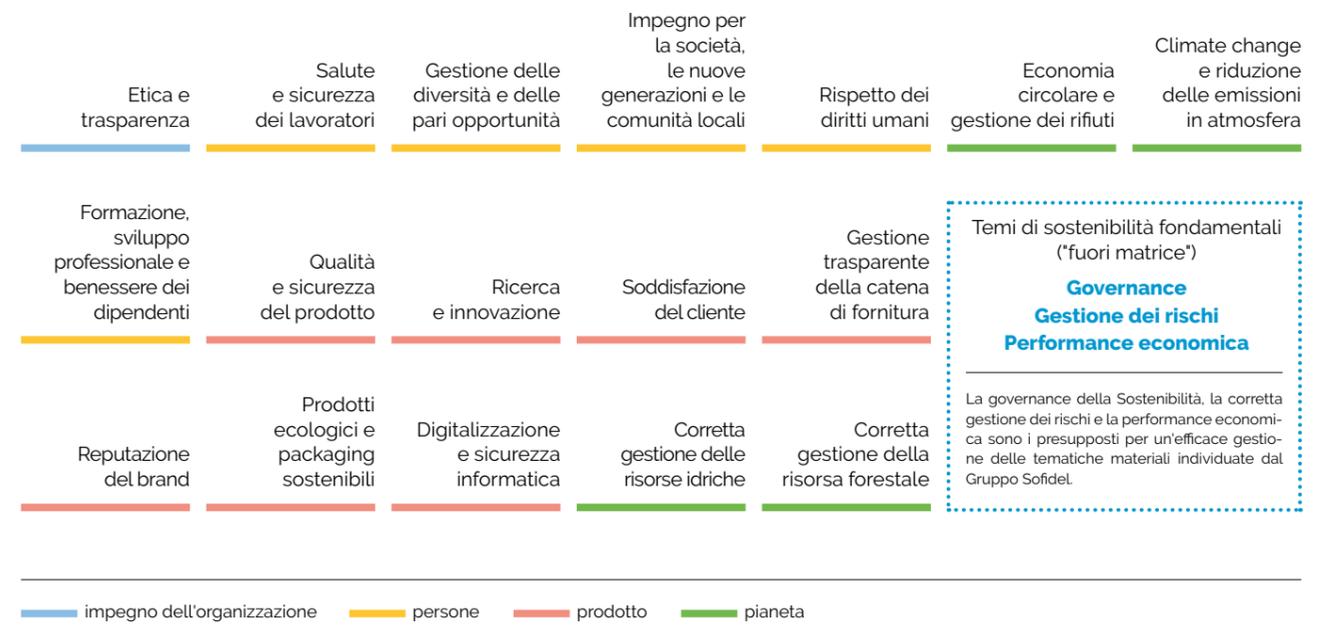
si unicamente sulle proprie forze. La cooperazione con i Governi, le organizzazioni senza fini di lucro, il mondo accademico, la comunità scientifica e la società civile è fondamentale. Le nostre azioni, così come l'uomo e la natura, sono strettamente interconnesse e possono potenziarsi o vanificarsi a vicenda. Oggi è quindi sempre più necessario **sviluppare collaborazioni inclusive** – a livello nazionale, regionale e locale – che siano fondate su un approccio strategico globale e multi-stakeholder. In Sofidel, da anni portiamo avanti collaborazioni con partner di riconosciuto valore e reputazione, come il WWF e le Nazioni Unite.

L'analisi di materialità e il dialogo con gli stakeholder

Nel 2021, per rafforzare il dialogo e il confronto con gli stakeholder, Sofidel ha deciso di **rinnovare la propria matrice di materialità**. A questo scopo, l'azienda ha aperto un dialogo attivo con i propri stakeholder, basato su valori di **trasparenza, fiducia e consenso nelle decisioni**. Il primo passo è stato definire i "temi materiali", ovvero quei temi che riflettono l'impatto economico, ambientale e sociale dell'azienda e possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni, le decisioni e i comportamenti dei nostri stakeholder. Per definire i temi materiali abbiamo analizzato le principali tendenze in relazione al reporting di sostenibilità e messo a confronto i temi materiali presi in considerazione negli anni precedenti con quelli individuati da un campione di Peers e Best Practice. Questo ci ha permesso di aggiornare i temi materiali,

integrando nuove tematiche di attualità e riducendo i temi a 17. Poi abbiamo attivato un'**operazione di ascolto dei principali stakeholder aziendali**, chiedendo loro di dare una priorità a questi temi in base a una scala da 1 a 5. Abbiamo coinvolto punti di vista interni ed esterni al nostro contesto organizzativo, con un diverso livello di esperienza e maturità. In particolare, abbiamo coinvolto dipendenti del Gruppo, clienti, fornitori, ONG, rappresentanti dei territori in cui operiamo e investitori. Quest'attività ha permesso a Sofidel di **valutare le aspettative e gli interessi dei propri stakeholder** e di identificare le aree su cui focalizzare il proprio impegno. I contenuti di questo report integrato sono stati definiti in base ai risultati dell'analisi di materialità, in linea con le indicazioni degli standard GRI.

I temi materiali individuati



LA METODOLOGIA

L'analisi di materialità ha coinvolto **33 persone**: 22 stakeholder esterni e 11 dipendenti Sofidel con ruoli di responsabilità.

La metodologia utilizzata si è sviluppata lungo tre fasi:

1. Raccogliere feedback e opinioni dagli stakeholder sui **temi materiali**
2. Raccogliere suggerimenti per identificare le tendenze emergenti nella sostenibilità relative al business di Sofidel e per aggiornare i nostri obiettivi strategici di sostenibilità.
3. Rielaborare le valutazioni e gli spunti raccolti durante lo Stakeholder Engagement per definire la matrice di materialità.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di definire un ordine di priorità tra le tematiche materiali, considerando non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli stakeholder. Infatti, il posizionamento dei temi materiali nella matrice di materialità è il risultato dell'importanza che viene attribuita a ciascun tema dagli stakeholder Sofidel.

Le 17 tematiche materiali individuate durante la fase di benchmarking sono state sottoposte a stakeholder interni ed esterni che ne hanno valutato la **rilevanza** rispetto all'impatto che esse hanno sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo. Grazie a queste valutazioni, è stato possibile dare una priorità alle diverse tematiche all'interno della matrice di materialità.

Gli **stakeholder esterni** sono stati coinvolti attraverso **interviste singole**, durante le quali è stato loro presentato l'approccio di Sofidel alla sostenibilità e il percorso avviato per definire la matrice di materialità. In questa occasione è stato loro richiesto di valutare l'impatto che ogni tema materiale ha sul mondo che ci circonda, a livello ambientale e sociale, su una scala da 1 a 5.

Gli **stakeholder interni** invece sono stati coinvolti attraverso un **workshop**, in cui è stata presentata la crescente attenzione dei mercati, delle istituzioni e degli investitori verso la sostenibilità e l'evoluzione del sistema di reporting. Durante l'incontro i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario online attraverso una app, accessibile via smartphone o PC, nel quale si chiedeva di valutare l'impatto che ogni tema materiale ha sul raggiungimento degli obiettivi strategici di Sofidel, su una scala da 1 a 5.

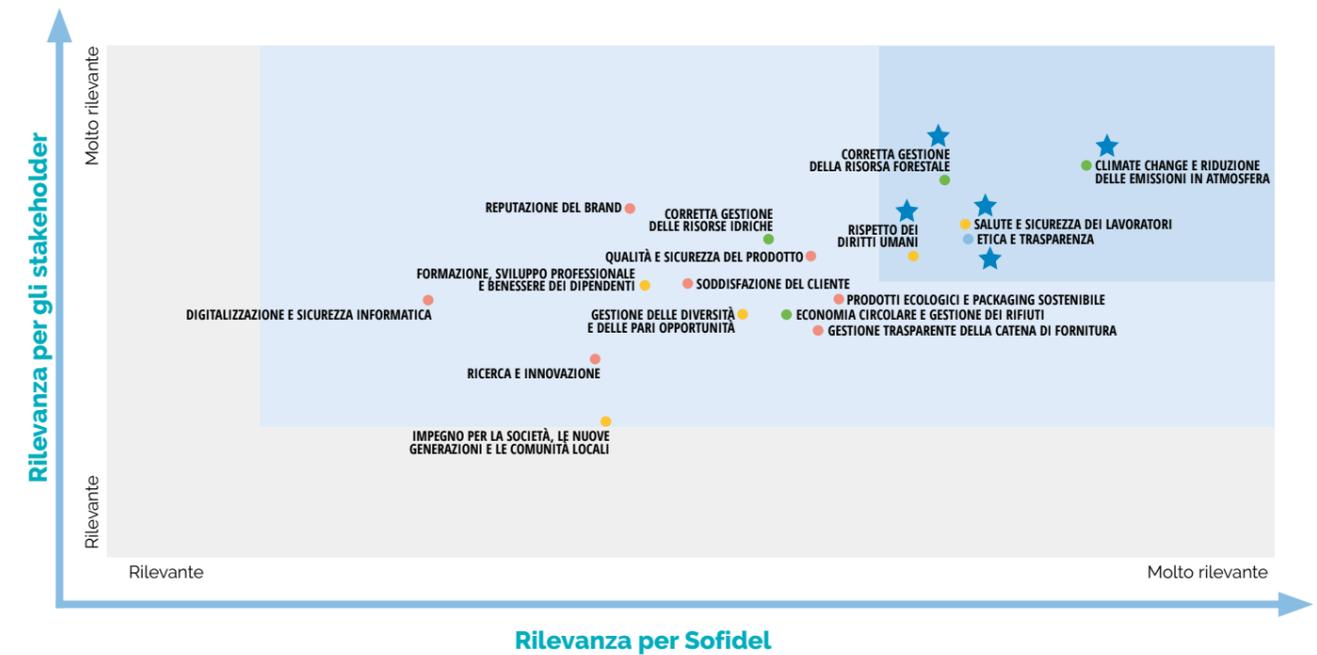


LA MATRICE DI MATERIALITÀ

La rappresentazione grafica riportata sopra raffigura i risultati della matrice di materialità. Le tematiche materiali più rilevanti sono rappresentate nell'area in alto a destra. Rispetto all'anno scorso le tematiche ambientali sono diventate ancora più importanti. **Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera** sono il tema più importante, seguiti subito dopo dalla **corretta gestione della risorsa forestale** che, per il nostro settore, è fondamentale. Le altre tematiche top riguardano l'ambito delle persone e la governance dell'azienda. La **salute** e la **sicurezza dei lavoratori** anche quest'anno si rivelano un elemento cardine intorno a cui di-

segnare il business dell'azienda. Inoltre, acquisisce sempre maggiore rilevanza il tema dei **diritti umani**, insieme a quello dell'**etica e della trasparenza**.

Subito dopo i temi top 5, l'attenzione va al **prodotto** sia per gli aspetti di qualità e sicurezza che per l'attenzione all'ambiente, che significa creare prodotti ecologici e con packaging sostenibili. Da precisare che per definire la matrice di materialità sono stati considerati temi fondamentali, ma non "votabili", la **governance della sostenibilità**, la **gestione dei rischi** e la **performance economica**, perché sono il presupposto primario per un'efficace gestione delle tematiche materiali.



● impegno dell'organizzazione ● persone ● prodotto ● ambiente ★ TOP 5 OVERALL



La matrice di materialità: 2020 e 2021 a confronto

- L'analisi di benchmark ci ha permesso di ridurre i temi materiali valutati dagli stakeholder da 25 a 17.
- Nel 2021 il tema materiale «**Climate change** e la riduzione delle emissioni climalteranti» ha assunto maggiore rilevanza rispetto al 2020 «Diminuzione di CO₂».
- «Corretta gestione della risorsa forestale», «Salute e sicurezza dei lavoratori», e «Etica e trasparenza» si confermano tra i temi

- più rilevanti sia per gli stakeholder interni che per quelli esterni.
- Per la prima volta il prodotto esce dalla Top 5 dei temi materiali più rilevanti. Ma questo non significa che è diminuita la sua importanza, ma semplicemente che i nostri stakeholder considerano la qualità, la sicurezza e la sostenibilità dei prodotti come caratteristiche date per scontate.

Top 5 2020

1. Salute e sicurezza dei lavoratori
2. Corretta gestione della risorsa forestale
3. Qualità e sicurezza del prodotto
4. Etica e trasparenza
5. Rispetto dei diritti umani

Top 5 2021

1. Climate change e riduzioni delle emissioni in atmosfera
2. Corretta gestione della risorsa forestale
3. Salute e sicurezza dei lavoratori
4. Etica e trasparenza
5. Rispetto dei diritti Umani

Gli impatti del Covid-19

Durante la fase di engagement, è stato chiesto agli stakeholder di individuare anche i temi materiali che hanno **acquisito maggiore rilevanza** a causa della pandemia dovuta al Covid-19.

Riportiamo di seguito i tre temi emersi più frequentemente:

1. salute e sicurezza dei lavoratori
2. formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti
3. climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera

Il futuro

Le interviste singole con gli stakeholder esterni hanno permesso il nascere di una vera **conversazione sui temi trattati**, che è andata molto al di là della semplice votazione. Ecco in sintesi i principali spunti emersi durante il confronto con gli stakeholder:

- concentrarsi sulla riduzione del consumo di energia **lungo la filiera produttiva**
- investire su R&D per innovare e diversificare il prodotto

- condividere la gestione logistica con i fornitori e clienti per trovare **sinergie per ridurre la CO₂**
- dotarsi di una Governance che vada **oltre gli obblighi di Compliance** per raggiungere l'eccellenza
- iscriversi ai **rating ESG** per aumentare la trasparenza dell'Azienda verso queste tematiche



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder è continuo. Ci confrontiamo con loro sulle tematiche più rilevanti e portiamo avanti numerose iniziative

di coinvolgimento. L'azienda sceglie le modalità e gli strumenti più adatti a seconda dei temi trattati, della frequenza e dell'intensità della relazione e del livello di conoscenza degli argomenti.

Categoria	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di Voluntary Disclosure • Informazioni ambientali di prodotto • Adesioni a iniziative di raccolta di informazioni da parte dei vari stakeholder • Sito web, social media, newsletter corporate • Intranet • Enti di certificazione • Comitati interni Sofidel 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici con clienti • Eventi/iniziativa organizzati da ONG • Incontri specifici con autorità in campo ambientale • Incontri specifici con associazioni di categoria • Enti di certificazione • Comitati interni Sofidel 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici con clienti • Eventi/iniziativa organizzati da ONG • Incontri specifici con autorità in campo ambientale • Incontri specifici con associazioni di categoria • Enti di certificazione • Comitati interni Sofidel 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici con clienti • Eventi/iniziativa organizzati da ONG • Incontri specifici con autorità in campo ambientale • Incontri specifici con associazioni di categoria • Enti di certificazione • Comitati interni Sofidel 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici con clienti • Eventi/iniziativa organizzati da ONG • Incontri specifici con autorità in campo ambientale • Incontri specifici con associazioni di categoria • Enti di certificazione • Comitati interni Sofidel
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio Consolidato e Relazione sulla Gestione • Report Integrato • Sito web corporate • Solidità e sostenibilità finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Sedute di Organi Collegiali • Trimestrale/semestrale • Meeting specifici 			

Categoria	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web corporate • Report Integrato • Sito web Fondazione Giuseppe Lazzareschi • PR e social media • Blog Soft & Green 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici con Enti locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con le Istituzioni del territorio • Progetti e iniziative per la collettività • Iniziative con le ONG 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con le Università e il mondo della ricerca • Partnership con ONG • Collaborazioni con le scuole e le Università
Comunità finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio Consolidato e Relazione sulla Gestione • Report Integrato • Sito web corporate • Bank Meeting • Informativa su richiesta • PR 	<ul style="list-style-type: none"> • Conference call • Meeting one-to-one • Eventi nazionali e internazionali 		<ul style="list-style-type: none"> • Eventi CSR 	
Consumatori e clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Newsletter • Sito web corporate • Siti commerciali e di servizio • Social media • SofidelShop • Documentazione commerciale • Campagne di comunicazione • Report Integrato 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini customer satisfaction • Gestione reclami (numeri verdi) • Monitoraggio di tutti i canali di comunicazione sulle attività • E-commerce SofidelShop 	<ul style="list-style-type: none"> • European Marketing & Sales Meeting • Gruppi ETO 	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste periodiche • Meeting internazionali • Training ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli di lavoro multi-tematici • Interviste specifiche
Fornitori e partner commerciali	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web corporate • Linee guida fornitori • Report Integrato • Sito web dedicato ai fornitori • Magazine Future 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici • Desktop Audit • Policy Eco-Sustainability 	<ul style="list-style-type: none"> • Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform TenP • Sofidel Suppliers Sustainability Award 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di supporto
Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web corporate • Report Integrato • Social media, PR media ed eventi • Soft & Green blog 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting specifici • Convegni pubblici • Convegni Sofidel 	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting con Enti locali • Rapporto con Enti Regolatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli tecnici con le Istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Convegni
Persone del Gruppo Sofidel	<ul style="list-style-type: none"> • Portale Intranet • Comunicazioni dal vertice aziendale • Report Integrato • Comunicazioni organizzative di Gruppo • House Organ "People & Paper" • Sofidel Informa/News • Distribuzione linee guida, policy e procedure HR • Sofidel Channel • Blog Soft & Green 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Focus group • Workshop • Survey interna (Sofidel People) 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aziendali • International Human Resources Meeting • Meeting con le Organizzazioni Sindacali • Meeting con gli RLS (Rappresentanti per la Sicurezza) – Health & Safety • Sofidel People • Progetto Welfare 	<ul style="list-style-type: none"> • CRAL (Circolo Ricreativo Assistenziale Lavoratori)



CAPITOLO 2

—
**Una governance
illuminata e partecipata**

UN PERCORSO ILLUMINATO DA IDEALI CONDIVISI

Una solida Governance ci permette di portare avanti una strategia di lungo periodo che coniuga la crescita economica con la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Per Sofidel è fondamentale promuovere sviluppo e innovazione, salvaguardando il patrimonio naturale del nostro pianeta e sostenendo il territorio e le comunità in cui opera. Siamo convinti che un'azienda possa esistere nel lungo periodo solo se agisce ogni giorno con cura, responsabilità e integrità verso le persone e il pianeta.

A questo scopo abbiamo creato una task force che coinvolge tutte le funzioni aziendali per raggiungere obiettivi in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e integrare sempre di più la sostenibilità in tutti gli aspetti del business.

L'assetto societario

Nel 2021 per la prima volta sono entrati nel consiglio di amministrazione Sofidel dei consiglieri esterni alle due famiglie fondatrici, Lazzareschi e Stefani, a cui fa capo il 100% del capitale. Sono i docenti universitari esperti di sostenibilità e management Chiara Mio e Silvio Bianchi Martini, il presidente di BNL Andrea Munari e il commercialista milanese Alessandro Solidoro.

La decisione di aprire il CDA a consiglieri indipendenti, di grande esperienza e competenza nel mondo economico e bancario e sul fronte della sostenibilità, ha l'obiettivo di promuovere la crescita dell'azienda e rafforzare ulteriormente la sua credibilità, **garantendo in futuro uno sviluppo solido e sostenibile.**

L'ingresso nel consiglio di amministrazione di personalità di alto profilo permette al Gruppo Sofidel di aprirsi a nuove idee e acquisire conoscenze utili per le sfide future, confrontandosi con punti di vista esterni, capaci di forte spirito critico e di una visione ampia e a lungo termine. Una spinta a progredire e migliorare costantemente il proprio modo di operare e **generare valore per tutti gli stakeholder**, portando un contributo positivo al mondo e ai territori in cui opera. Superata la soglia di due miliardi di fatturato, e con una presenza geografica in due continenti, era importante rafforzare la governance per dare un nuovo impulso alla crescita e continuare ad agire con la massima trasparenza per il bene dell'azienda, dei suoi lavoratori, di tutti i partner commerciali e delle comunità in cui Sofidel opera. Il **modello di Corporate Governance** adottato da Sofidel prevede due organi nominati dall'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CDA) è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto dalle due famiglie che controllano la società e dai consiglieri esterni. È l'organo investito dei più ampi poteri. Ha il compito di indirizzare la gestione, valutare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato, supervisionare l'andamento dell'azienda e deliberare sulle materie che per Statuto spettano al Consiglio di Amministrazione. Ha la piena responsabilità delle performance economiche, sociali e ambientali del Gruppo, che ogni anno vengono approvate dall'Assemblea dei Soci durante la presentazione dei risultati d'esercizio.

Il **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea dei Soci, è l'organo di controllo che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione.

L'**Organismo di Vigilanza** ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello 231** e di segnalare eventuali lacune nel modello di organizzazione, gestione e controllo dell'azienda. Inoltre, si preoccupa di aggiornare il modello in seguito a modifiche normative e organizzative e, insieme al management Sofidel, trasforma le richieste normative in opportunità per migliorare l'organizzazione dell'azienda e i sistemi di controllo.

La società attualmente incaricata della **Revisione Legale dei Conti** è EY.

UNA TASK FORCE PER LA SOSTENIBILITÀ

Oltre agli organi tradizionali, Sofidel ha istituito una task force per la sostenibilità che ha il compito di sviluppare un **piano di sostenibilità triennale** che viene aggiornato ogni anno ed è approvato dall'Amministratore Delegato. Di questa task force fanno parte i responsabili delle diverse funzioni che hanno il compito di definire gli obiettivi per il triennio successivo, gli indicatori di prestazione e gli interventi prioritari per raggiungerli. Gli obiettivi vengono monitorati periodicamente e ogni responsabile di funzione è tenuto a impegnarsi per la loro realizzazione.

Per rafforzare ulteriormente la Governance dell'azienda, nel 2021 il CDA ha lavorato al progetto di un **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità**, di cui faranno parte i consiglieri indipendenti che non hanno cariche operative in azienda per evitare rischi di conflitto di interesse. Tale Comitato verrà confermato nel mese di marzo 2022, in occasione della riunione del CDA per l'approvazione del bilancio, e avrà il compito di verificare che il sistema di controllo interno dell'azienda sia adeguato, che i rischi vengano presidiati e che tutte le funzioni svolgano i loro compiti nel rispetto dell'etica aziendale e nell'interesse di tutti gli stakeholder.

**“LA CULTURA CONDIVISA
DEL GRUPPO È CARATTERIZZATA
DA UNA FORTE CONSAPEVOLEZZA
DEI PROPRI DOVERI DI RESPONSABILITÀ
VERSO LE PERSONE E IL PIANETA.”**

Assetto societario del Gruppo Sofidel

Consiglio di Amministrazione

IN CARICA PER L'ESERCIZIO
2021

EDILIO STEFANI

Presidente e Consigliere Delegato

PAOLA STEFANI

Consigliere non esecutivo

CHIARA MIO

Consigliere non esecutivo
Professore Ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia ed esperta di sostenibilità

ANDREA MUNARI

Consigliere non esecutivo
Presidente di BNL

GUIDO CORBETTA

Segretario del Consiglio di Amministrazione
Professore Ordinario di Corporate strategy presso l'Università Bicconi di Milano

LUIGI LAZZARESCHI

Amministratore Delegato (CEO)

NICOLÒ STEFANI

Consigliere non esecutivo

SILVIO BIANCHI MARTINI

Consigliere non esecutivo
Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Pisa

ALESSANDRO SOLIDORO

Consigliere non esecutivo
Commercialista e Professore a contratto presso l'Università Bicconi di Milano per il corso "Valutazione d'azienda"

Collegio Sindacale

IN CARICA PER L'ESERCIZIO
2021

UGO FAVA

Presidente

GABRIELE NENCINI

Giulio Grossi

Sindaci effettivi

Organismo di Vigilanza 231/01

GIANFRANCO DEL GRANDE

Simone Ferretti

Membri effettivi

Società di Revisione

IN CARICA PER GLI ESERCIZI
2019-2021

EY S.p.A.

La struttura organizzativa

Il modello organizzativo del Gruppo Sofidel garantisce una **gestione integrata di tutti i processi di creazione del valore**, spostando l'enfasi dalle singole attività al flusso complessivo, per evitare duplicazioni e rendere il processo più fluido ed efficace.

L'obiettivo è permettere al Gruppo di generare impatti positivi di natura economica, ambientale e sociale, assumendo un ruolo fondamentale nella vita e nell'economia dei territori in cui opera.

Per riuscirci il modello organizzativo del Gruppo soddisfa tre esigenze:

1. Definisce la responsabilità dei manager che lavorano presso la holding e gli stabilimenti produttivi.
2. Utilizza al meglio le risorse per soddisfare le esigenze dei clienti.
3. Conta su meccanismi di integrazione e controllo efficaci e sulla cultura organizzativa migliore per garantire il buon funzionamento dell'azienda.

Il nostro modello organizzativo si basa su quattro processi che operano in modo integrato per promuovere una crescita responsabile e sostenibile:

1. Processo Industriale

Il processo industriale è presidiato da due unità organizzative:

- **Produzione** che assicura l'ottimizzazione dell'efficienza produttiva e la condivisione delle best practice relative al processo produttivo (Sofidel Manufacturing System). Al responsabile della Produzione riportano i Country Operation Manager che presidiano il processo industriale nel Paese di riferimento.
- **Supporto tecnico e ingegneristico** che assicura il supporto tecnico e il know-how

per poter valutare e decidere gli investimenti industriali.

2. I mercati e le Aree strategiche d'Affari

L'unità Marketing & Sales gestisce le Aree Strategiche d'Affari (ASA) ed è organizzata in quattro linee di business: **Brand, Private Label (PL), Away-From-Home (AFH), Parent Reels** (bobine madri). Ogni linea di business è organizzata per aree geografiche ed è gestita da un manager responsabile della soddisfazione dei clienti e di tutte le attività marketing e commerciali.

3. Funzioni globali

Le Funzioni globali comprendono diverse funzioni:

- **Logistica:** supervisiona la programmazione della produzione e l'approvvigionamento delle materie prime. Garantisce la tracciabilità delle materie prime e del prodotto finito, organizza i servizi di trasporto e ne ottimizza i costi.
- **Acquisti:** supervisiona la gestione dei fornitori e l'acquisto delle materie prime strategiche (cellulosa e macero) per rispondere in modo efficace ai bisogni del mercato.
- **Qualità:** propone e gestisce le certificazioni e garantisce la qualità nello sviluppo e nella crescita del Gruppo. Ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo di prodotti che soddisfino i clienti.
- **Sviluppo del business e innovazione:** coordina il processo di sviluppo e integrazione tra il business in Europa e negli Stati Uniti. Gestisce le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo.

4. Servizi strategici

I Servizi strategici sono costituiti dalle funzioni:

- **Finanza**
È responsabile della gestione amministra-

tiva del Gruppo e delle seguenti attività: pianificazione e controllo, gestione crediti, Information & Communication Technology, Insurance.

• Risk management

Identifica i principali rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali e definisce le azioni di protezione e mitigazione necessarie.

• Risorse umane

È la funzione incaricata della gestione del personale, dell'organizzazione del Gruppo, della formazione e della gestione della sicurezza e degli affari legali.

• Tesoreria

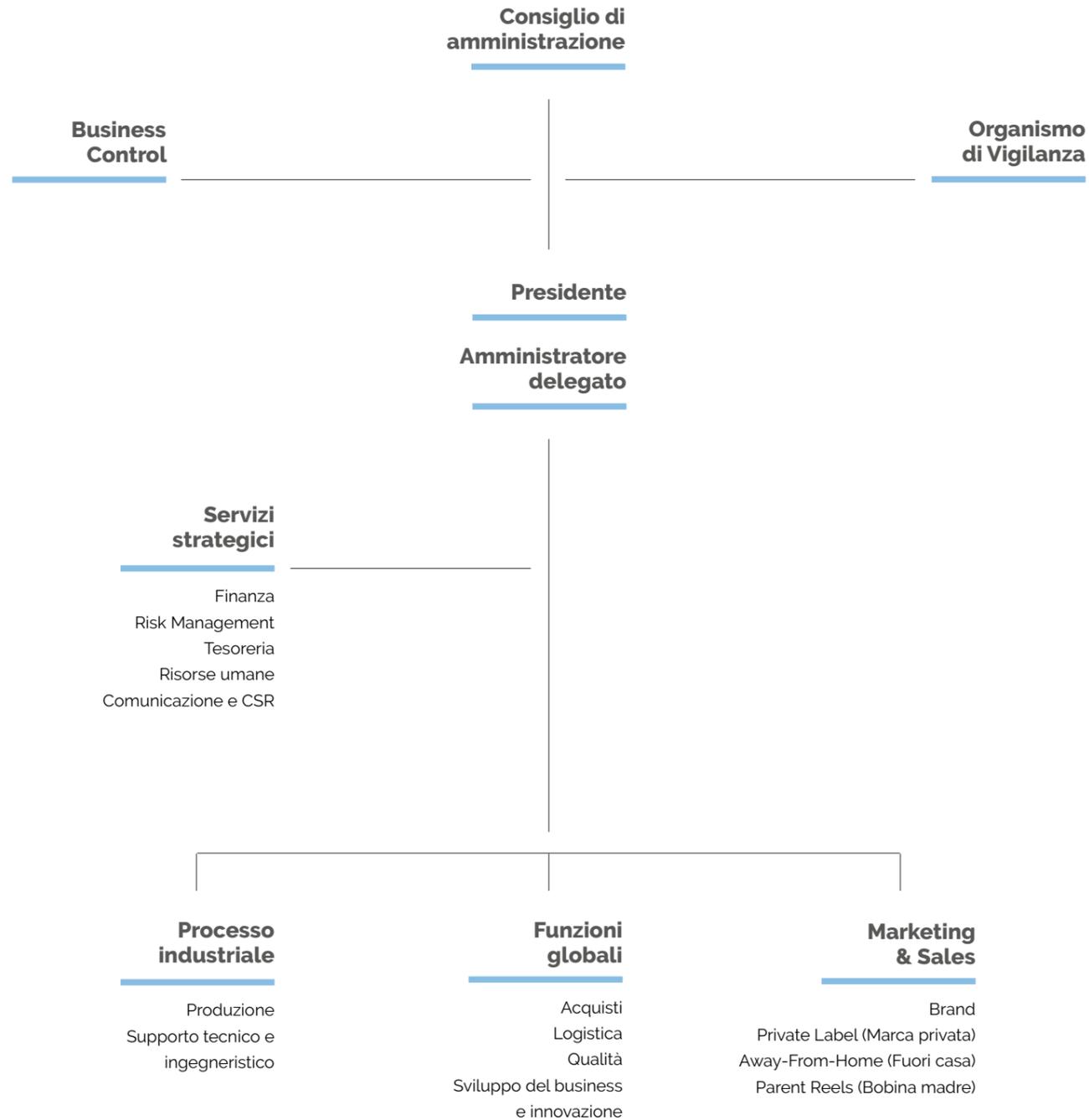
È responsabile della gestione finanziaria del Gruppo, della tesoreria e delle relazioni con gli Istituti di credito.

• Comunicazione e Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)

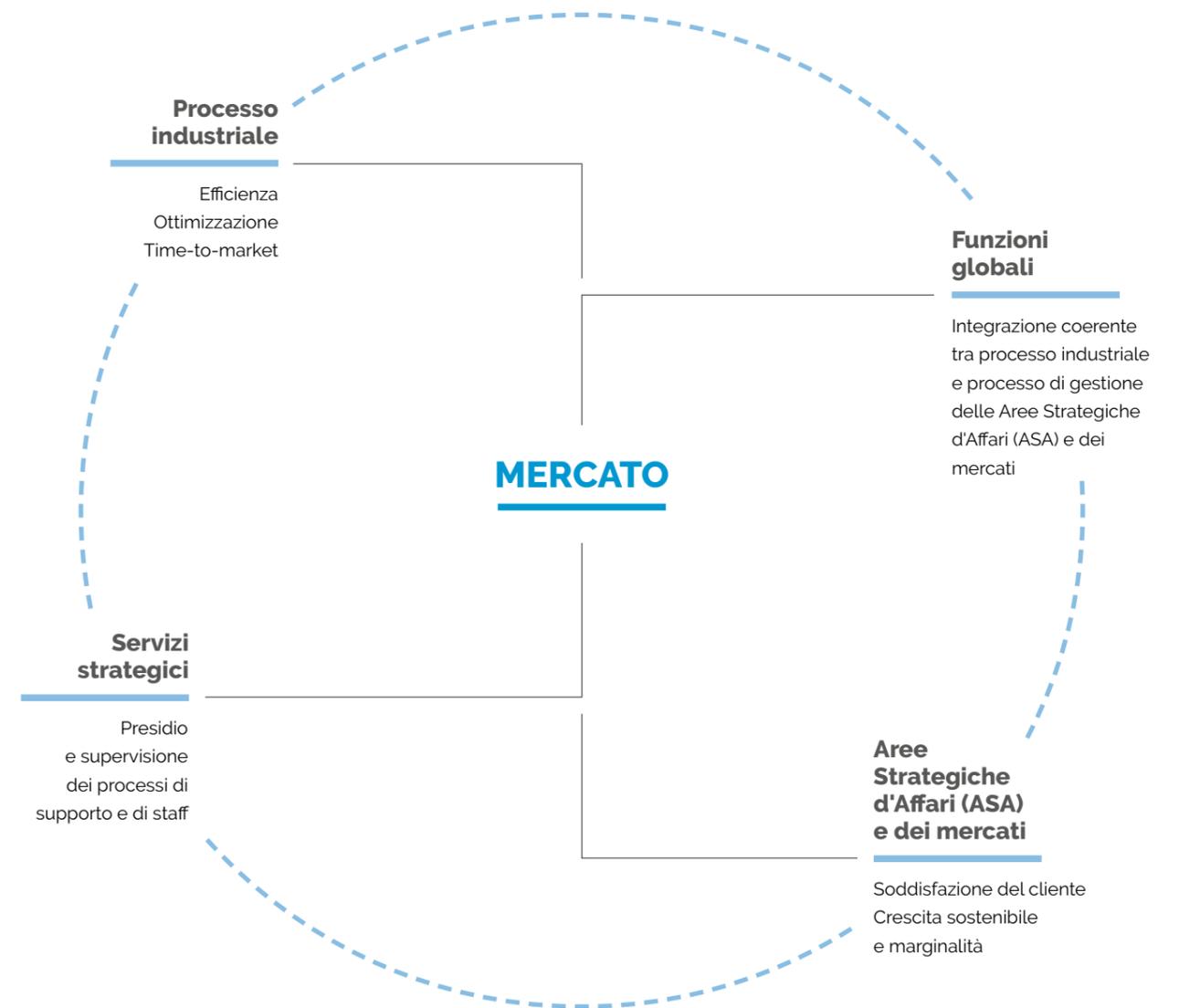
È la funzione che cura la comunicazione istituzionale del Gruppo. Ha il compito di rafforzare la reputazione e la Brand Equity Sofidel e promuovere l'impegno dell'azienda in termini di sostenibilità sociale e ambientale.

“LA CULTURA ORGANIZZATIVA SOFIDEL PROMUOVE IL DIALOGO E IL CONFRONTO TRA LE VARIE FUNZIONI E ASSICURA IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA.”

Modello organizzativo del Gruppo Sofidel



"Il nostro obiettivo è garantire una gestione integrata dei processi di creazione di valore."



Il sistema di controllo e gestione dei rischi integrato

La gestione dei rischi e i relativi sistemi di controllo sono fondamentali per garantire uno sviluppo solido e sostenibile dell'azienda, che crei valore nel lungo periodo non solo per gli azionisti ma a beneficio di tutti gli stakeholder.

Il nostro è un sistema di controllo e gestione dei rischi integrato che coinvolge tre livelli di controllo:

Primo livello

Riguarda i Director delle diverse funzioni, i cosiddetti **Risk Owners**. Identifica, valuta e gestisce i rischi di competenza, attuando specifiche azioni di mitigazione.

Secondo livello

Compete alle funzioni di **Controllo e Risk Management**. Monitora i principali rischi per assicurare un trattamento efficace e misure di controllo adeguate.

Terzo livello

Riguarda il **Business Control**. Garantisce in

modo obiettivo e indipendente l'efficacia e l'adeguatezza dei primi due livelli di controllo.

A questo si aggiunge l'**Organismo di Vigilanza**, che ha il compito di vigilare sull'attuazione, sul buon funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del **Decreto Legislativo 231/01**¹.

Nel corso del 2021, la funzione **Risk Management & Compliance** è diventata una funzione a diretto riporto dell'Amministratore Delegato per garantire l'autonomia necessaria a una funzione di controllo di secondo livello. Lo stesso è avvenuto per l'ufficio che si occupa della **sicurezza informatica**, che ora riporta al Risk Management & Compliance Director, in autonomia rispetto al dipartimento Information Technology.

Questa nuova organizzazione esprime bene la volontà del Gruppo di continuare a migliorare il proprio sistema di controllo.

“IL SISTEMA DI GESTIONE INTERNO E CONTROLLO DEI RISCHI È L'INSIEME DI STRUMENTI, PROCEDURE, REGOLE E STRUTTURE ORGANIZZATIVE CHE PERMETTONO DI GESTIRE L'AZIENDA IN MODO SANO, CORRETTO E COERENTE CON GLI OBIETTIVI AZIENDALI PER PERSEGUIRE UNA CRESCITA SOSTENIBILE.”

I VALORI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo è guidato dai principi di **integrità, trasparenza ed equità**.

Tutti i dipendenti Sofidel sono tenuti a rispettare il **Codice Etico**, che indica i principi di comportamento per una gestione leale e corretta del business. Il documento è consegnato a tutti i nuovi assunti ed è disponibile un corso di formazione per approfondire i contenuti e i temi affrontati.

La separazione dei compiti e delle responsabilità tra chi prende le decisioni, chi svolge le attività e chi controlla permette di organizzare tutti i processi decisionali e autorizzativi, garantendo un modo di operare integro e trasparente.

Inoltre, tutte le nostre aziende hanno un programma di **job rotation** che, oltre ad accrescere le competenze delle persone, riduce i rischi di frode e corruzione, favorendo la creazione di relazioni improntate alla massima eticità con tutti i nostri stakeholder.

RISK ASSESSMENT ANTI-BRIBERY

Nel 2021 è stato aggiornato il modello di **Risk Assessment Anti-Bribery** nelle società italiane e in quella francese, che avevano già adottato lo **standard 37001**² fin dal 2018. Con l'occasione il modello è stato esteso ad altre due società: Sofidel Spagna e Sofidel Belgio e nei prossimi anni verrà gradualmente introdotto in tutto il Gruppo³. Le adozioni sono avvenute con delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione, durante i quali è stato adottato anche l'**Ethics & Compliance Program** ed è stato nominato il **Focal Point**, la figura di riferimento per vigilare sull'attuazione del programma e garantire la sua adeguatezza e il suo costante aggiornamento. In queste attività sono state coinvolte tutte le funzioni che, a vario livello, svolgono mansioni ritenute sensibili ai fini Anti-Bribery. Inoltre, sui processi sensibili sono state effettuate azioni di controllo e monitoraggio attraverso un programma di audit.

“FARE IMPRESA PER SOFIDEL SIGNIFICA ASSICURARE L'ATTUAZIONE E IL RISPETTO DI NORME E PRATICHE INTEGRE, TRASPARENTI ED EQUE.”

LE FUNZIONI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza, l'unità Business Control e la funzione Risk Management & Compliance hanno aiutato le diverse funzioni aziendali a definire i controlli e valutare la loro efficacia. Inoltre, hanno portato avanti una campagna di formazione e informazione per far comprendere ai dipendenti **l'importanza e la responsabilità della verifica**.

In seguito a un'attività di **risk assessment**, l'Organismo di Vigilanza, ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Decreto Legislativo 231/01) per comprendere anche i **reati tributari e di contrabbando**. In particolare, l'azienda ha sviluppato un progetto per valutare in modo critico l'efficacia e l'idoneità del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo alla luce delle nuove **Linee Guida di Confindustria** e del **Position Paper dell'Associazione dei Componenti degli Organismi di Vigilanza (AODV)**. Inoltre, ha creato un **programma di formazione** che coinvolge tutte le funzioni aziendali, al fine di aumentare la conoscenza del Decreto Legislativo 231/01 e dei suoi contenuti. Sono già stati formati tutti i primi riporti.

Il **Quarterly Report**, che viene redatto ogni tre mesi dai Rappresentanti Legali delle società del Gruppo, è parte integrante del sistema di controllo del Gruppo Sofidel. Questo report, composto da una dashboard con indicatori definiti per ciascuna funzione aziendale, permette di monitorare la conformità dei processi e delle attività aziendali, di identificare le best practice e di presidiare eventuali rischi.

1. Il Decreto Legislativo 231/01 è applicato in Italia.

2. Il Gruppo Sofidel ha adottato lo standard internazionale ISO 37001 in Italia, Francia, Spagna e Belgio, ma non è ancora certificato.

3. Il risk assessment ha coinvolto 14 uffici e stabilimenti su 37, pari al 38% del Gruppo Sofidel.



Il presidio e la gestione dei rischi

Il Gruppo, sulla base delle best practice internazionali, ha intrapreso un percorso di integrazione e standardizzazione delle procedure amministrative, contabili e finanziarie e ha implementato un unico programma gestionale integrato ERP SAP.

Il modello che Sofidel utilizza è conosciuto in ambito internazionale come **Integrated Finance Organization (IFO)** ed è propedeutico all'implementazione dell'**Integrated Business Planning (IBP)**, un modello di pianificazione, gestione e controllo integrato delle attività aziendali e degli obiettivi di business. Tale modello poggia sull'idea che **l'azienda sia vista come un organismo** e non come una somma di singoli elementi. Un cambio di prospettiva che permette di tradurre la pianificazione strategica in obiettivi operativi che concorrono al raggiungimento delle performance e della sostenibilità economico-finanziaria, che per il Gruppo Sofidel va di pari passo con la sostenibilità ambientale e sociale.

A tale modello, a partire dall'esercizio 2020, è stata affiancata la funzione di **Risk Management & Compliance**, con l'obiettivo di creare un sistema di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato ad assicurare che il management assuma **decisioni consapevoli** (risk informed), **attraverso la valutazione e l'analisi dei rischi** che possono incidere sul raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.

Nel corso dell'anno questa funzione ha finalizzato il **Manuale di Risk Management** che identifica gli elementi del modello ERM e ha definito la **Risk Governance** individuando i Risk Owners, ovvero coloro che costituiscono il primo livello di controllo nell'identificazione, valutazione e gestione dei rischi.

La funzione Risk Management & Compliance ha anche avviato e concluso il primo ciclo di **risk assessment**, intervistando tutti i Risk Owners. Il confronto con i Director delle diverse funzioni aziendali ha permesso di individuare un ampio e completo elenco di rischi da monitorare e tenere sotto controllo.

Per valutare i rischi si è considerato sia la **probabilità di accadimento** sia **gli impatti che si verrebbero a creare** in un dato orizzonte temporale al verificarsi dell'evento. La valutazione dei rischi è stata fatta sia a livello inerente, nel caso in cui non venga attivato alcun intervento di risposta al rischio, sia a livello residuo, cioè quando si tiene conto dell'efficacia delle azioni di mitigazione. Questa attività ha permesso di misurare l'impatto dei rischi rispetto al raggiungimento degli obiettivi aziendali e ha portato alla redazione del primo **Catalogo Rischi** del Gruppo Sofidel. Inoltre, sulla base del catalogo è stato possibile dare una priorità agli action plan individuati con i diversi Risk Owners.

La gestione dei rischi: il modello Sofidel





La sostenibilità al centro del modello organizzativo

Governance

- Regole di Governance
- Organizzazione
- Sistemi di Gestione

Gestione dei rischi

- Modello di gestione dei rischi trasversale al business
- Copertura di tutte le aree di business

Asset

- Quattro linee di business
- Stabilimenti ed efficienza produttiva
- Portfolio diversificato di prodotti
- Ampia base di clienti nazionali e internazionali



Linee guida strategiche

- Crescita sostenibile, nei limiti del pianeta
- Controllo rigoroso degli investimenti e dei costi
- Internazionalizzazione
- Partnership con la GDO
 - Riduzione del time-to-market
 - Leadership nel mercato europeo
 - Focus su clienti e segmenti premium

Driver

- Cooperazione nello sviluppo dei Paesi esteri
- Eccellenza nella conduzione operativa
- Innovazione nello sviluppo di prodotti e soluzioni
 - Correttezza e responsabilità nella conduzione del business

I principali rischi ESG e la relativa politica di gestione

In base alla matrice di materialità, il Gruppo Sofidel ha identificato i principali rischi ESG, che riguardano le questioni ambientali, sociali e di governance che sono prioritarie per i nostri stakeholder.

Questi rischi sono integrati nel modello ERM che tiene conto dei fattori ESG e dell'impatto che possono avere sull'azienda e sul nostro business. Oltre ai rischi ESG, il modello ERM prende in considerazione

anche rischi di tipo tradizionale, come quelli legati alla tutela del patrimonio economico e finanziario e alla tutela del vantaggio competitivo nel tempo. Di seguito presentiamo i **principali rischi ESG**, ma la politica di gestione di tutti i rischi identificati dal modello ERM è disponibile su richiesta.

Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (carbonio, plastica, foreste)	<p>Il Gruppo Sofidel ha un piano di sostenibilità triennale, condiviso con tutte le funzioni aziendali e approvato dall'Amministratore Delegato.</p> <p>Il sistema di Governance del Gruppo permette di ridurre al minimo il rischio di non raggiungere gli obiettivi di sostenibilità che l'azienda si è data. Tra le principali misure di mitigazione ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> il report trimestrale preparato per aggiornare il CDA sull'andamento finanziario e sui principali obiettivi di sostenibilità; l'ingresso nel CDA di personalità di alto profilo, tra cui Chiara Mio, uno dei massimi esperti in Italia di sostenibilità; l'audit svolta ogni anno da enti esterni, autorevoli e credibili, per dare l'assurance al report integrato che rendiconta gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo; la partecipazione annuale al rating di CDP (Carbon Disclosure Project), l'organizzazione senza scopo di lucro che è il punto di riferimento a livello mondiale per la valutazione degli impatti ambientali di aziende, paesi e città. A questo proposito, Sofidel ha ricevuto il massimo punteggio per quanto riguarda il Clima (A), la Foresta (A-) e la gestione della Catena di fornitura (A); lo sviluppo di una Policy severa e dettagliata, in collaborazione con WWF, per regolare l'approvvigionamento della risorsa forestale.
Rischio di deficit di competenze sui temi della decarbonizzazione e della transizione energetica	<p>Il Gruppo Sofidel si è mosso con largo anticipo sul tema della decarbonizzazione e nel 2009 è stato la prima azienda in Italia, e la prima al mondo nel settore cartario, ad aderire al programma Climate Savers del WWF, un progetto volontario di riduzione delle emissioni di CO₂.</p> <p>La lunga e proficua collaborazione con WWF permette all'azienda di beneficiare del confronto costante con un punto di vista competente e aggiornato sui temi della decarbonizzazione e della transizione energetica.</p> <p>Tutti gli stabilimenti del Gruppo sono certificati ISO 14001 e i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 sono stati approvati da SBTi (Science Based Target initiative) e riconosciuti in linea per mantenere l'aumento della temperatura del pianeta ben al di sotto dei 2 °C.</p> <p>Inoltre, il Gruppo ha un dialogo aperto e continuo con le principali associazioni del settore cartario a livello italiano ed europeo, come Assocarta e CEPI. Questi enti costituiscono una notevole opportunità di aggiornamento sull'evoluzione della tecnologia e dei temi energetici e mettono a disposizione dell'azienda numerosi webinar e materiali di approfondimento.</p> <p>Il Gruppo Sofidel ha anche un programma di formazione interno dedicato al tema della sostenibilità e un blog che affronta periodicamente i temi di maggiore attualità.</p> <p>Infine, nel 2021 è entrata a far parte del CDA Sofidel Chiara Mio, docente di economia aziendale e sostenibilità all'Università Ca' Foscari di Venezia e una dei massimi esperti in Italia di sostenibilità e tematiche ESG.</p>

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di eventi atmosferici estremi dovuti ai cambiamenti climatici (alluvioni, siccità, dissesto idrogeologico...)	<p>Il Gruppo Sofidel ha lavorato in più direzioni per essere più resiliente e mitigare il rischio di eventi atmosferici estremi, che possono avere una ripercussione sui propri stabilimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ha investito in opere di protezione negli stabilimenti più esposti al pericolo di alluvioni; ha ridotto al minimo i consumi idrici per poter affrontare meglio problemi di siccità e stress idrico; si approvvigiona da più fonti idriche per poter gestire in modo più efficiente eventuali situazioni critiche. <p>L'azienda sta lavorando a un Disaster recovery plan per garantire la continuità del business in caso di eventi climatici estremi. Inoltre, si avvale di uno dei più riconosciuti servizi assicurativi per individuare le misure di mitigazione dei danni più efficaci. Questo servizio, con l'ausilio dei team Sofidel locali, svolge due diligence in loco per analizzare e gestire il rischio di eventi naturali che possano avere un impatto sulla business continuity degli impianti.</p>
Rischio di incremento prezzo energia, gas e CO₂	<p>Per mitigare il rischio di aumento dei costi di energia, gas e dei titoli delle emissioni di CO₂, il Gruppo Sofidel adotta contratti di fornitura che coniugano prezzo fisso e prezzo variabile per ridurre l'esposizione alla volatilità dei mercati.</p> <p>Inoltre, nel 2021 Sofidel ha siglato:</p> <ul style="list-style-type: none"> una partnership di lungo periodo (Power Purchase Agreement - PPA) con RWE per la realizzazione di un parco eolico da 13,6 megawatt in Sicilia. L'azienda sarà l'unico acquirente dell'energia prodotta dall'impianto, con un contratto di 26 gigawatt ora all'anno; un accordo di lungo pluriennale (10 anni) con Meva Energy per la realizzazione di un impianto di generazione di bio-syngas presso il nostro sito di Kisa in Svezia. Questo permetterà di sostituire le fonti fossili entro i prossimi due anni e di ridurre di 8.500 tonnellate le emissioni di CO₂. <p>Da tempo sono attive forniture di biomasse dedicate per uso energetico in Francia e Svezia, da filiera locale controllata e sostenibile. Questo combustibile non soffre delle variazioni che affliggono il mercato del gas e dell'energia elettrica e consente di ridurre le emissioni alteranti per il clima.</p> <p>Inoltre, sono attivi programmi per la riduzione dei consumi energetici all'interno dei sistemi di gestione dell'energia certificati con la norma ISO 50001 e presenti ormai nella quasi totalità dei siti produttivi. Nel 2021 la società Sofidel UK ha ottenuto un'agevolazione dedicata all'efficienza energetica per mezzo del meccanismo denominato IETF (Industrial Energy Transformation Fund) per un progetto presso il sito di Baglan.</p>



Corretta gestione della risorsa forestale

Tipologia di rischio	Politica di gestione
<p>Rischio di danno reputazionale per l'azienda e i suoi brand, a causa di una catena di fornitura non in linea con i principi Sofidel</p>	<p>L'obiettivo del Gruppo Sofidel è avere una catena di fornitura caratterizzata dall'assenza di rischi. Per raggiungere questo risultato e mitigare il rischio di danni reputazionali, abbiamo due linee d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · valutare le strategie e le performance di sostenibilità dei fornitori · adottare un modello di sostenibilità negli acquisti. <p>Lo strumento che utilizziamo per valutare i fornitori in materia di sostenibilità è la piattaforma TenP Paper. Sviluppata in collaborazione con il Global Compact Network Italia, TenP Paper permette di misurare le prestazioni dei fornitori in quattro ambiti: condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.</p> <p>In base al punteggio ottenuto con questo sistema di valutazione, Sofidel suddivide i fornitori in tre categorie: verdi, quelli che hanno raggiunto risultati eccellenti in tutti e quattro gli ambiti, gialli quelli che sono sostenibili, ma che hanno ancora delle aree di debolezza su alcuni fronti, e rossi quelli che al momento non sono in linea con i principi di sostenibilità del Gruppo. Per aiutare i fornitori che non sono ancora sostenibili a migliorare, Sofidel attua degli interventi di sostegno e formazione. Se, nonostante il supporto, i fornitori non fanno progressi, l'azienda valuta l'interruzione della collaborazione. Nel 2021 il 97% degli acquisti del Gruppo sono avvenuti con fornitori eccellenti o sostenibili.</p> <p>Inoltre, Sofidel si è dotata di un Codice di condotta per fornitori che deve essere condiviso e accettato da tutti i fornitori che lavorano con noi.</p>
<p>Rischio di perdita o di restrizioni alla licenza d'uso dei marchi PEFC, FSC ed Ecolabel in seguito a non conformità gravi</p>	<p>Per ridurre il rischio di perdere la licenza d'uso dei marchi PEFC, FSC ed Ecolabel, il Gruppo Sofidel s'impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · fare un'accurata selezione dei propri fornitori, scegliendo solo quelli capaci di garantire non solo la quantità e i tempi di consegna, ma anche la qualità delle fibre e una gestione ecosostenibile delle risorse forestali; · instaurare rapporti di lungo periodo, scegliendo solo fornitori in grado di garantire la licenza d'uso e il rispetto delle certificazioni. · prevedere una verifica annuale di queste certificazioni attraverso il nostro sistema di prequalifica dei fornitori · richiedere dettagliate informazioni su come il fornitore produce la cellulosa <p>Inoltre, in futuro l'azienda intende attivare audit di terze parti sui fornitori principali per verificare sul campo la corrispondenza agli schemi PEFC, FSC ed Ecolabel.</p>
<p>Rischio di non rispettare i requisiti di tracciabilità delle materie prime e del prodotto finito</p>	<p>Il Gruppo Sofidel ha adottato un sistema di identificazione che permette una corretta tracciabilità delle materie prime e del prodotto finito.</p> <p>Il sistema di rintracciabilità è descritto in una specifica procedura ed è periodicamente monitorato attraverso audit interni ed esterni.</p> <p>In particolare, le materie prime di origine forestale devono essere sottoposte a un processo di due diligence imposto dalle normative comunitarie e del Regno Unito, al fine di verificare la legalità della loro provenienza (Timber Regulation EU e Timber Regulation UK). Questo processo è descritto in procedure rese disponibili per ogni società del Gruppo Sofidel ed è verificato annualmente da audit interni. Le informazioni sono reperite attraverso questionari annuali inviati ai fornitori, corroborati da ispezioni condotte a campione da enti terzi specializzati.</p>
<p>Rischi associati alla disponibilità della cellulosa</p>	<p>Per ridurre il rischio di carenza di cellulosa, il Gruppo Sofidel si tutela attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> · un'accurata selezione dei fornitori, capaci di garantire non solo la quantità e i tempi di consegna, ma anche la qualità delle fibre, intesa sia come qualità intrinseca della materia prima che come garanzia di gestione ecosostenibile delle risorse forestali; · la stipula di contratti pluriennali per assicurare la fornitura e ottenere condizioni economiche migliori; · la ricerca e la valutazione di fibre alternative, che non hanno origine dagli alberi, ma provengono dall'agricoltura, da piante erbacee o da scarti tessili.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Tipologia di rischio	Politica di gestione
<p>Rischio di infortunio</p>	<p>Per limitare il rischio d'infortuni e tutelare la salute dei lavoratori, degli appaltatori e dei visitatori, Sofidel monitora costantemente gli ambienti di lavoro, implementa i migliori standard di sicurezza sulle macchine e sugli impianti e attua programmi di formazione e informazione.</p> <p>L'azienda ha sviluppato un documento di valutazione dei rischi (DVR) che racchiude i rischi e le misure di prevenzione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro sulla base del decreto legislativo 81/2008.</p> <p>Inoltre, il Gruppo ha adottato il sistema di gestione OHSAS 18001 e ISO 45001 che permette di verificare l'avvenuta implementazione delle misure di prevenzione e protezione stabilite nella normativa europea e nazionale.</p>
<p>Rischio di malattia professionale</p>	<p>Sofidel dedica particolare attenzione alla scelta dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e lavora continuamente per migliorarne l'efficienza e garantire sempre maggiori livelli di protezione e di comfort.</p> <p>In base al documento di valutazione dei rischi (DVR), l'azienda attua un controllo costante sull'utilizzo dei DPI attraverso i preposti.</p>
<p>Rischio di acquisto di macchinari non adeguati al contesto produttivo e agli impianti Sofidel, che possono pregiudicare l'efficienza e la sicurezza complessiva</p>	<p>Per ridurre il rischio di acquistare macchinari non adeguati al contesto produttivo, il Gruppo Sofidel adotta diverse misure di prevenzione sia dal punto di vista tecnico che della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Per quanto riguarda la riduzione del rischio dal punto di vista tecnico, le Funzioni CTO (Chief Technical Officer) e Produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · fanno un'analisi preliminare per definire le caratteristiche della macchina da inserire nello stabilimento e nel ciclo di lavorazione, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso di lavoro; · verificano il funzionamento della macchina presso il fornitore o in altre aziende dove viene utilizzata; · definiscono un capitolato per migliorare la macchina in base all'esperienza maturata negli anni da Sofidel, toccando diversi aspetti: ergonomia, efficienza, facilità di manutenzione... · effettuano il factory acceptance test per verificare che la macchina non presenti difetti e funzioni correttamente; · verificano che la macchina abbia il marchio CE e sia dotata di un manuale di uso e manutenzione in lingua. <p>Per quanto riguarda la Salute e la Sicurezza per i lavoratori, l'Health & Safety Manager dello stabilimento aggiorna il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) in seguito all'inserimento della macchina nel ciclo di produzione. Tra i diversi aspetti valutati ci sono, ad esempio, le misure di protezione dal rischio chimico, elettrico o meccanico, dal rumore, dalle vibrazioni, dai danni muscoloscheletrici.</p>
<p>Rischio di incendio</p>	<p>I sistemi antincendio adottati dal Gruppo Sofidel sono conformi alle normative vigenti e sottoposti a periodici controlli. Per mitigare ulteriormente il rischio di incendio, Sofidel ha predisposto un piano di emergenza con prova di evacuazione annuale. Inoltre, ha previsto specifiche procedure di pulizia delle polveri sia nelle cartiere che nelle linee dedicate al converting.</p> <p>Il rischio residuo è stato trasferito a una primaria compagnia assicurativa.</p>

Etica e trasparenza

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio corruzione e conflitto di interessi	Per prevenire e ridurre il rischio di corruzione e conflitto di interesse, Sofidel ha implementato un modello anti-bribery secondo lo standard internazionale ISO 37001 . Questo modello è già stato adottato in alcune società del Gruppo (Italia, Francia, Belgio e Spagna) e stiamo lavorando per estenderlo anche alle altre società. Grazie al modello anti-bribery, sono stati introdotti controlli specifici in tutte le attività di vendita o acquisto del Gruppo, con l'obiettivo di separare i compiti e creare un sistema di gestione che permetta di mitigare il rischio di corruzione e promuovere una cultura d'impresa etica .
Rischio di compliance in relazione a normative ambientali, fiscali e antitrust	Per mitigare il rischio di compliance alla normativa ambientale, il Gruppo ha implementato il sistema ISO 14001 nei propri stabilimenti e ha definito un sistema di linee guida e procedure relativamente alle normative Emission Trading e Timber Regulation . Inoltre, vengono svolti regolarmente audit esterni e interni. Per quanto riguarda la compliance fiscale, il Gruppo ha previsto una gestione centralizzata del Trasfer Pricing e ha iniziato il Global Trasfer Pricing Project e operazioni di APA (Advance Pricing Agreements) e BAPA (Bilateral Advance Pricing Agreements) tra Italia e USA. L'obiettivo è fornire certezza preventiva relativamente ai criteri e ai metodi adottati per determinare i prezzi di trasferimento.
Rischio di concorrenza sleale	In tema Antitrust il Gruppo ha implementato un Codice di Condotta , corredato da procedure e regolamenti ancillari per prevenire il rischio di concorrenza sleale. Per la funzione M&S è prevista una formazione specifica sul Codice di Condotta e vengono svolti audit periodici da parte di consulenti esterni per verificare che sia applicato. Inoltre, l'azienda effettua diversi controlli sui prodotti prima di metterli sul mercato, sia nella fase di ideazione che durante la fase produttiva. Questi controlli sono svolti dall'ufficio legale Sofidel, con il supporto di consulenti esterni, e dal dipartimento Qualità e Sicurezza.
Mancata rappresentazione veritiera dei dati di bilancio e delle relazioni periodiche sull'andamento aziendale	Per fronteggiare il rischio di reporting, il Gruppo ha sviluppato un sistema di procedure a livello amministrativo, finanziario e gestionale che contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza. La revisione del bilancio 2021 del Gruppo Sofidel è stata fatta da EY.

Rispetto dei Diritti Umani e gestione della Diversità e delle Pari Opportunità

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di non corretta gestione dei temi legati ai diritti, all'equità e all'inclusione	Il Gruppo affronta questi temi nel Codice Etico che viene distribuito a tutti i dipendenti al momento dell'assunzione. Inoltre, Sofidel ha sviluppato una Policy per il rispetto dei Diritti Umani all'interno dell'azienda e sta preparando una Policy per promuovere la Diversità come valore e ricchezza all'interno del Gruppo. Il Gruppo si è anche dotato di un sistema di Whistleblowing per permettere a tutti i dipendenti di segnalare eventuali criticità, abusi e comportamenti scorretti.

Prodotti ecologici e packaging sostenibile

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di restrizioni future nel commercio dei prodotti monouso e di origine forestale	Il Gruppo monitora tale rischio partecipando agli incontri e alle attività degli enti di rappresentanza industriale nei Paesi in cui opera e a livello europeo. Nel proprio processo produttivo Sofidel utilizza solo la cellulosa, a partire da una materia prima rinnovabile, il legno, facilmente riciclabile e reintegrabile nel ciclo di vita naturale. Il 100% della cellulosa acquistata proviene da fornitori certificati FSC e PEFC . Inoltre, il Gruppo s'impegna nella ricerca di materie prime e fibre alternative che possano in parte sostituire la cellulosa. Per quanto riguarda il packging , negli ultimi anni l'innovazione di prodotto ha lavorato per ridurre lo spessore del film plastico e introdurre nuovi imballi in carta kraft, oppure che utilizzano bioplastiche o plastiche riciclate.

Qualità e Sicurezza del prodotto

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di qualità dei prodotti	Il Gruppo Sofidel dedica la massima attenzione a garantire la qualità costante dei prodotti e rispettare i più elevati standard di sicurezza a tutela della salute del consumatore. Per ridurre il rischio di qualità nei prodotti, Sofidel ha implementato, in tutti gli stabilimenti europei del Gruppo, un Sistema di Gestione della Qualità certificato ISO 9001 . La qualità dei prodotti è costantemente monitorata in tutte le fasi di produzione, sia in cartiera che nei siti di converting, attraverso vari Indici di Conformità del Prodotto . Questi sistemi di gestione ci permettono di soddisfare le esigenze dei consumatori e tutti i requisiti richiesti dai clienti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), riducendo significativamente il rischio di qualità per l'intero ciclo di vita dei prodotti. In ogni fase della produzione, l'azienda, verifica che tutte le procedure e i controlli previsti dal Sistema di Gestione della Qualità vengano correttamente applicati.
Rischi connessi a una progettazione non adeguata del prodotto	Per ridurre il rischio di una progettazione non adeguata del prodotto, il Gruppo si è dotato di una procedura di New Product Development che assicura che il nuovo prodotto venga analizzato dal punto di vista di diverse funzioni aziendali, per garantire il rispetto delle normative, l'effettiva possibilità di realizzare il prodotto e la sua capacità di soddisfare le esigenze di clienti e consumatori. Inoltre, tutti gli stabilimenti del Gruppo Sofidel sono certificati ISO 9001 , con l'obiettivo di perseguire la soddisfazione dei clienti e continuare a migliorare le prestazioni aziendali per poter mantenere e sviluppare ulteriormente la qualità dei propri beni e servizi.
Rischio contaminazione del prodotto	Per limitare e controllare il rischio di contaminazione e sicurezza dei prodotti, la produzione del Gruppo Sofidel è certificata secondo gli standard volontari BRC Global Standard Consumer Products, Personal Care and Household e dell' International Food Standards (IFS), Household and Personal Care Products per i prodotti dedicati all'igiene e alla cura della casa e della persona. Inoltre, tutti i siti produttivi hanno adottato il Sistema di Controllo Igienico Sanitario che assicura il rispetto delle normative previste per il settore tissue. Questi sistemi di gestione ci permettono di garantire la sicurezza del consumatore e di ridurre significativamente il rischio di contaminazione per l'intero ciclo di vita dei prodotti. Tutte le funzioni, dalla produzione al magazzino, lavorano per minimizzare il rischio di contaminazione.
Rischio di perdita clienti in seguito alla perdita della certificazione ISO 9001, BRC e IFS	Per ridurre il rischio di perdere clienti in seguito alla perdita delle principali certificazioni relative alla qualità e alla sicurezza del prodotto, il Gruppo Sofidel mette in campo le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> · implementa tutte le procedure · organizza sessioni di training · attua sistemi di monitoraggio e controllo <p>Il Quality Manager è incaricato di monitorare le azioni sviluppate per ridurre il più possibile il rischio.</p> <p>Questa figura ha il compito di diffondere la cultura della qualità in azienda ed è incaricato di monitorare che tutte le procedure ISO 9001 vengano rispettate e siano regolarmente applicate.</p> <p>Inoltre, l'azienda organizza periodici corsi di formazione dedicati al tema della qualità.</p>

Corretta gestione delle risorse idriche

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischi associati alla disponibilità della risorsa acqua	I consumi mondiali di acqua sono aumentati di 6 volte negli ultimi 100 anni e continuano a crescere per l'aumento della popolazione, lo sviluppo economico e l'evoluzione degli stili di vita. Il cambiamento climatico renderà le precipitazioni sempre più irregolari e incerte, provocando fenomeni di siccità non solo nelle regioni soggette a stress idrico, ma anche nei paesi dove le risorse idriche sono ancora abbondanti. Per prevenire i rischi associati alla disponibilità di acqua, il Gruppo ha effettuato importanti investimenti per ridurre la quantità di acqua necessaria al processo produttivo. Oggi, grazie all' ottimizzazione dei cicli produttivi e all' accurata progettazione degli impianti industriali , i suoi consumi sono i più bassi del settore. Tali prestazioni sono state raggiunte grazie a un'accurata progettazione e costruzione degli impianti (molti sono di recente realizzazione) per ridurre al minimo i consumi idrici. Gli impianti acquisiti da altre società sono stati adeguati nel tempo con numerosi interventi e portati a un livello di prestazione ottimale.
Rischio inquinamento suolo, sottosuolo, falde acquifere, acque superficiali	Il rispetto dell'ambiente e della salute delle persone per Sofidel è un principio fondamentale che guida tutte le attività produttive. Per questo l'azienda è molto attenta alla gestione dei propri impatti ambientali e in tutti i suoi stabilimenti ha adottato il sistema di gestione certificato ISO 14001 . Inoltre, il Gruppo prevede misure specifiche per gestire in modo sempre più efficiente gli impianti di trattamento delle acque reflue e prevenire i rischi di inquinamento del suolo e delle falde acquifere. Per garantire un livello di controllo ottimale delle procedure e delle prassi aziendali, vengono svolti frequenti audit , eseguiti sia da personale interno che da enti terzi, con l'obiettivo di minimizzare i rischi di incidenti ambientali a carico di acqua, aria, suolo e sottosuolo.

La gestione trasparente della catena di fornitura

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di continuità delle forniture	Per garantire la continuità delle forniture necessarie per la propria attività, il Gruppo analizza la catena di fornitura sotto diversi punti di vista: <ul style="list-style-type: none"> · monitora periodicamente la solvibilità di tutti i fornitori che operano in mercati complessi e che risultano di difficile sostituzione per il prodotto che forniscono; · verifica la concentrazione della spesa con un solo fornitore. Sofidel effettua periodicamente spent analysis per controllare la concentrazione della spesa all'interno della stessa categoria merceologica, valutare la dipendenza di Sofidel e prendere decisioni in merito; · mitiga il rischio di interruzioni non programmate nella fornitura energetica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio continuo dello stato di salute finanziaria dei propri fornitori energetici - la manutenzione e l'aggiornamento continuo dei propri impianti alle norme tecniche in campo energetico. <p>Inoltre, tutti i fornitori critici, cioè quelli che fanno parte delle tredici categorie di spesa identificate come critiche, devono fare un self-assesment sulla piattaforma Ariba. In questo modo il Gruppo ha una fotografia aggiornata del livello di sostenibilità dei propri fornitori.</p>
Rischio di dipendenza dai fornitori	Per prevenire il rischio di dipendenza dai fornitori, Sofidel attua una costante diversificazione dei fornitori , a livello nazionale e internazionale, per poter garantire un rischio di dipendenza trascurabile.

Economia circolare e gestione dei rifiuti

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di smaltimento fraudolento degli scarti di produzione	Gli stabilimenti del Gruppo Sofidel seguono procedure rigorose per ridurre il rischio di smaltimento illecito e fraudolento dei rifiuti e suddividono i materiali di scarto in categorie omogenee per permettere il loro recupero. Tali procedure sono incorporate nei sistemi di gestione ISO 14001 e soggette a controlli frequenti. I rifiuti sono in prevalenza metalli, plastica, legno e cartone, e vengono smaltiti attraverso società specializzate nella raccolta e nel riciclo. I rifiuti prodotti dall'attività cartaria sono in prevalenza fanghi che derivano dagli scarti di produzione della carta da macero. Questa tipologia di rifiuto viene valorizzata in attività di recupero come la fabbricazione di laterizi o il ripristino ambientale di aree dedicate all'estrazione mineraria. I rifiuti pericolosi riguardano invece l'attività di manutenzione degli impianti industriali e comprendono tubi fluorescenti, oli esausti e accumulatori. Sofidel esegue frequenti controlli per verificare che gli operatori che eseguono le attività di trasporto e intermediazione di questi rifiuti operino in modo corretto sia all'interno che all'esterno delle fabbriche del Gruppo.

Formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di perdere persone con elevato potenziale e know-how	Per il Sofidel le persone sono un asset fondamentale, per questo il Gruppo s'impegna per disegnare percorsi di crescita , che permettano di mantenere e sviluppare i lavoratori con più potenziale ed elevato know-how. A questo scopo il Gruppo si è dotato di uno strumento che fornisce informazioni affidabili sull'andamento del mercato del lavoro e sui benefit offerti ai dipendenti: benchmark retributivi, benefits, piano MBO (Management by objectives). Inoltre, ha definito un processo per valutare e gestire le performance dei propri dipendenti, che intende sviluppare ulteriormente il prossimo anno per mitigare il rischio di perdere persone di talento, con grande esperienza e know-how.
Rischio di impatto sulla produzione a causa di azioni sindacali	Per limitare il più possibile il rischio di un impatto sulla produzione a causa di azioni sindacali, il Gruppo Sofidel ha un sistema di relazioni industriali basato su un confronto costante, aperto e costruttivo . La fiducia nel dialogo e la volontà di prevenire rischi di conseguenze negative, sulla produzione e sulla fornitura dei prodotti ai propri clienti, ha portato il Gruppo a definire un processo per la gestione delle negoziazioni sindacali coordinato dalla Direzione Risorse Umane Corporate.

Ricerca e innovazione

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di infrangere la proprietà intellettuale	Per proteggere la proprietà intellettuale dei propri progetti d'innovazione, Sofidel ha definito un processo che prevede la firma di accordi di riservatezza con le persone che fanno parte del team di ricerca. Inoltre, si avvale di tre livelli successivi di analisi: <ul style="list-style-type: none"> · un'indagine brevettuale preliminare · uno studio più approfondito, svolto dal team che lavora al progetto · un'analisi realizzata dall'ente che rilascia il brevetto.

Digitalizzazione e sicurezza informatica

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di mancato rispetto della normativa sulla Privacy	<p>Il Gruppo Sofidel è molto attento alla protezione dei dati personali dei propri stakeholder. A questo scopo ha sviluppato un modello di gestione in conformità con la normativa europea sulla Privacy (GDPR - General Data Protection Regulation) e ha condotto un risk assesment per individuare e valutare i principali rischi per il Gruppo.</p> <p>Inoltre, ha nominato un Data Protection Officer nelle aziende in cui è risultato necessario in base all'analisi del rischio. Questa figura, all'interno dell'organizzazione aziendale, è il punto di riferimento per tutte le questioni legate alla privacy.</p> <p>Per il 2021 non si sono registrate denunce riguardanti violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti.</p>
Rischio di sicurezza informatica (Cyber risk)	<p>Il tema della sicurezza informatica è di primaria importanza per Sofidel e viene affrontato con diverse misure di mitigazione dei rischi. Inoltre, il personale è continuamente formato attraverso l'invio di campagne di phishing simulate.</p> <p>Nel 2021 è stato costituito l'ufficio di Sicurezza Informatica: un ufficio di controllo di secondo livello, con l'obiettivo di incrementare la resilienza del Gruppo alle minacce informatiche e sviluppare una cultura sulla sicurezza informatica come parte integrante del lavoro, delle abitudini e della condotta dei dipendenti.</p> <p>La prima attività svolta da questo ufficio è stato un risk assessment, sia negli ambienti di ufficio che di fabbrica, per definire insieme alle funzioni coinvolte un action plan a breve e a medio-lungo periodo.</p> <p>Dal punto di vista tecnico, le principali misure portate avanti nel 2021 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la certificazione ISO 27001 della capogruppo Sofidel; • la migrazione a Windows 10 per ridurre i rischi legati alla vulnerabilità dei diversi sistemi operativi; • la migrazione dei dati a Onedrive-Sharepoint, che permette di condividere i dati in maniera sicura, rendendoli illeggibili se gestiti in modo errato o fraudolento; • la protezione delle email attraverso 3 livelli di protezione: Antispam nativo di Microsoft, Antispam Cisco gestito in Cloud e Antigena mail; • il rafforzamento delle credenziali per accedere alle risorse aziendali; • l'utilizzo della piattaforma Global Protect per fronteggiare l'esigenza del telelavoro e assicurare agli utenti che lavorano da casa gli stessi livelli di sicurezza presenti negli uffici. <p>Infine, il Gruppo ha stipulato una polizza assicurativa che copre i danni patrimoniali da eventi cyber.</p>
Rischio di IT business continuity	<p>Per assicurare la business continuity in caso di problemi informatici e attacchi cyber, il Gruppo Sofidel ha predisposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Data Center principale con accesso controllato • un Data Center di disaster recovery • sistemi di alimentazione UPS e Air conditioning • sistemi di backup.

Impegno per la società, le nuove generazioni e le comunità locali

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di non fornire agli stakeholder informazioni affidabili e aggiornate	<p>Il Gruppo Sofidel si impegna per promuovere la cultura della sostenibilità all'esterno e all'interno dell'azienda. A questo scopo ha creato un progetto dedicato alle scuole primarie italiane e secondarie di primo grado, per educare le nuove generazioni al rispetto e alla cura del pianeta e creare consapevolezza sulle principali sfide ambientali che l'umanità si trova ad affrontare.</p> <p>Inoltre, ha sviluppato diversi canali e strumenti di informazione, ciascuno con obiettivi e contenuti specifici, in base al pubblico e ai tempi di comunicazione valutati più opportuni (newsletter, magazine, news on line, canali social, blog, sito istituzionale...).</p> <p>Per assicurare la tracciabilità e l'attendibilità del dato, l'ufficio comunicazione segue una procedura precisa, che richiede a tutti i membri dell'ufficio di verificare e tenere traccia delle informazioni ricevute dalle altre funzioni aziendali.</p>
Rischio di mancata gestione di una situazione di crisi	<p>Il Gruppo Sofidel si è dotato di un manuale e di una procedura di Crisis Management per essere pronto a fronteggiare e gestire, con competenza e tempestività, eventuali situazioni di crisi che possono esplodere all'improvviso.</p> <p>È anche stato attivato un programma di Media Training per le funzioni apicali, per prepararle a gestire in modo strategico, con sicurezza e consapevolezza, la comunicazione ed eventuali interviste alla stampa.</p> <p>Il Media training ha permesso di simulare diverse situazioni di crisi, che potenzialmente potrebbero verificarsi, e condividere i messaggi chiave preparati per gestire l'informazione e le richieste dei media. Inoltre, è stata l'occasione per far conoscere ai director delle diverse funzioni le logiche e i tempi di produzione del bene informazione, e per far sì che tutti abbiano la giusta sensibilità e consapevolezza per affrontare una crisi.</p> <p>Il Gruppo Sofidel ha anche avviato una collaborazione con un'agenzia di PR dotata di un network internazionale, per essere pronta a gestire una crisi in tutti i paesi in cui opera.</p>



I Sistemi di Gestione

Sofidel ha scelto di adottare volontariamente i principali Sistemi di Gestione per poter continuare a migliorare le proprie prestazioni e rispondere in modo efficace alle esigenze dei diversi stakeholder.

ISO 9001:2015	per i Sistemi di Gestione per la Qualità
ISO 14001:2015 ed EMAS (Regolamento comunitario n. 1221/2009)	per i Sistemi di Gestione Ambientale
BS OHSAS 18001:2007/ISO 45001:2018	per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro
BRC Global Standard Consumer Products Personal Care and Household e IFS Household and Personal Care	per i Sistemi di Autocontrollo Igienico-Sanitario
FSC® e PEFC™	per la gestione responsabile e sostenibile delle foreste da cui derivano i prodotti di origine legnosa, come la cellulosa vergine
ISO 50001:2011	per il Sistema di Gestione dell'Energia
Ecolabel, Der Blaue Engel e Swan Label	Certificazioni di prodotto
ISO 27001:2017	Sistema di Gestione della Sicurezza delle informazioni
ISO 20400:2017	Approvvigionamento sostenibile

“UN SISTEMA DI GESTIONE EFFICIENTE E INTEGRATO GARANTISCE UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO, MA SOPRATTUTTO GENERA FIDUCIA E RAFFORZA LA REPUTAZIONE E LA SICUREZZA TRA TUTTI I PROPRI STAKEHOLDER.”

Quadro riassuntivo dei Sistemi di Gestione certificati e delle certificazioni di prodotto presenti nelle aziende del Gruppo

	Sicurezza del prodotto		Qualità*	Sistema Autocontrollo Igienico-Sanitario	Salute e Sicurezza	Ambiente							Energia	Approvvigionamento sostenibile	Sicurezza delle informazioni
	BRC	IFS				ISO 9001	ISO 45001	ISO 14001	EMAS	Ecolabel	Der Blaue Engel	Swan Label			
Soffass Cartiera Via Lazzareschi			•	•	•	•	•	•			•	•	•		
Soffass Converting Via Lazzareschi		•	•	•	•		•				•	•			
Soffass Monfalcone		•	•	•	•			◊		◊	•	•	•		
Soffass Tassignano		•	•	•	•		•				•	•			
Soffass Val Fegana			•	•	•	•	•				•	•	•		
Soffass Valdottavo			•	•	•	•	•				•	•	•		
Soffass Via Fossanuova		•	•	•	•		•				•	•			
Soffass Via Leccio			•	•	•	•	•				•	•	•		
Sofidel			•	x	•						Δ	Δ		•	•
Sofidel America Circleville	•			•							•	•			
Sofidel America Green Bay				•							•	•			
Sofidel America Haines City	•			•							•	•			
Sofidel America Hattiesburg				•							•	•			
Sofidel America Inola				•							•	•			
Sofidel America Las Vegas				•							•	•			
Sofidel Belgio	•		•	•	•	•		◊			•	•	•		
Sofidel Francia Frouard		•	•	•	•	•		•			•	•	•		
Sofidel Francia Ingrandes		•	•	•	•	•		•			•	•			
Sofidel Francia Roanne		•	•	•	•	•		•			•	•			
Sofidel Germania Arneburg		•	•	•	•	•		•		•	•	•	•		
Sofidel Germania Wershausen Omega		+	•	•	•	•		•	•		•	Δ	•		
Sofidel Germania Wershausen THP		+	•	•	•	•		•			•	•	•		
Sofidel Germania Wershausen Werra			•	•	•	•		•	•		•	Δ	•		
Sofidel Grecia		•	•	•	•	•					•	•			
Sofidel Polonia		•	•	•	•	•					•	•			
Sofidel Regno Unito Baglan	•		•	•	•	•					•	•			
Sofidel Regno Unito Hamilton, Leicester	•		•	•	•	•					•	•			
Sofidel Regno Unito Lancaster			•	•	•	•				•	•	•			
Sofidel Regno Unito Rothley Lodge, Leicester	•		•	•	•	•					•	•			
Sofidel Romania		+	•	•	•	•		•			•	•	•		
Sofidel Spagna		•	•	•	•	•		•			•	•			
Sofidel Svezia		•	•	•	•	•		•		•	•	•	•		
Sofidel Ungheria		•	•	•	•	•					•	•			

◊ Solo per bobine Δ Solo trading x n.d.

+ L'audit di rinnovo certificativo non è stato effettuato nel 2021 a causa della pandemia da Covid-19 ed è stato posticipato al 2022.

* Stabilimenti con sistema autocontrollo: 31 | Stabilimenti totali: 32 | Percentuale: 97%.

** La linea guida ISO 20400 permette di integrare la sostenibilità nelle politiche di approvvigionamento dell'organizzazione ed è applicata all'interno di tutto il Gruppo Sofidel.



CAPITOLO 3

—
**Una rendicontazione
trasparente**

**OGNI NOSTRO
PASSO È ALLA
LUCE DEL SOLE**

Il nostro modo di operare si basa su valori comuni a tutto il Gruppo – integrità, onestà e correttezza – e su azioni che hanno un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

Un approccio orientato alla trasparenza dei risultati, all'analisi puntuale dell'andamento economico e finanziario del business, al presidio e alla gestione dei rischi e a una rendicontazione costante degli investimenti effettuati, volti a perseguire una crescita e uno sviluppo realmente sostenibili.

In Sofidel crediamo che le aziende siano chiamate a svolgere un ruolo fondamentale non solo in termini di produzione e distribuzione di beni e servizi, ma anche nel garantire benefici economici, sociali e ambientali duraturi (valore condiviso) per tutti gli stakeholder, lungo tutta la catena di creazione del valore.

Highlights 2021

2.095 euro/Mln

ricavi netti
(vs 2.173 euro/Mln 2020)

218 euro/Mln

EBITDA

10,42%

EBITDA percentuale

235 euro/Mln

flusso di cassa operativo netto
(vs. 484 euro/Mln 2020)



L'andamento dell'economia mondiale

Il 2021 ha registrato una **ripresa generale delle attività economiche**, anche se nella seconda parte dell'esercizio si sono manifestate difficoltà connesse all'indisponibilità di alcune materie prime, all'aumento dei prezzi e alla recrudescenza della pandemia. Tali andamenti si sono però manifestati diversamente da Paese a Paese.

L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA GLOBALE

Nel **primo trimestre** dell'anno, la prosecuzione delle campagne di vaccinazione – unita al sostegno delle politiche economiche – si è riflessa in un miglioramento delle prospettive globali.

In particolare, negli Stati Uniti il piano espansivo di bilancio dell'Amministrazione Biden ha determinato un miglioramento delle attese di crescita e dei rendimenti a lungo termine. Ciò ha indotto il Fondo Monetario Internazionale (FMI) a **rivedere al rialzo le previsioni sulla crescita globale** attesa per il 2021 rispettivamente dal 6 per cento al 6,5 per cento.

Nel **secondo trimestre** la crescita è proseguita a ritmi sostenuti, estendendosi, negli Stati Uniti e nel Regno Unito, al settore dei servizi. In Giappone invece la crescita è stata molto più debole e limitata al settore manifatturiero. Intorno a metà anno, l'attività economica ha recuperato il livello di fine 2019 negli Stati Uniti, mentre in Giappone e nel Regno Unito risulta ancora al di sotto, rispettivamente, di 1,4 e di 3,3 punti percentuali.

Nel **terzo trimestre**, il **PIL ha rallentato** sia nelle maggiori economie avanzate, con l'eccezione dell'area dell'euro, sia in quelle emergenti. Negli Stati Uniti ha pesato la decelerazione dei consumi a causa della diffusione della variante "Delta" durante i mesi estivi. Anche l'economia cinese ha mostrato decisi segnali di rallentamento, connessi principalmente alla flessione del settore immobiliare, su cui ha influito il dissesto di "Evergrande".

In tale scenario si è riaffacciato il problema, non nuovo nei momenti di crescita economica, dell'**aumento dei prezzi**. Sin dall'inizio dell'anno ha infatti iniziato a profilarsi negli Stati Uniti il **problema dell'inflazione**, che si è stabilizzata al 5,4 per cento a settembre, per poi proseguire la crescita fino a raggiungere, a dicembre, il 7 per cento, il livello più elevato dall'inizio degli anni '80 del secolo scorso. A incidere sono stati, prevalentemente, i rincari energetici, l'aumento delle auto usate e degli affitti, nonché le sempre maggiori strozzature negli approvvigionamenti delle materie prime.

Nei paesi emergenti, le pressioni inflazionistiche restano elevate: in Brasile e in Russia la crescita dei prezzi sui dodici mesi si è collocata in dicembre rispettivamente al 10,1 e all'8,4 per cento. Una crescita

notevole si è osservata anche nel **prezzo del gas naturale**, in special modo in Europa. Le tensioni con la Russia, relative alla sospensione temporanea dell'utilizzo del gasdotto "Nord Stream 2", che si sono acuite alla metà di novembre, le rigide temperature registrate nei paesi nordici e l'alta domanda per la produzione di energia elettrica hanno ridotto significativamente il livello delle scorte, portando a un aumento delle quotazioni. Tuttavia, il maggiore afflusso di gas liquefatto con navi cargo dagli Stati Uniti durante gli ultimi giorni del 2021 ha contribuito a un contenimento delle quotazioni.

L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'AREA EURO

Nell'area dell'euro il primo trimestre ha registrato una diminuzione dell'attività economica dello 0,3 per cento. Il prodotto interno lordo si è ridotto nettamente in Germania (-1,8 per cento) e, meno marcatamente, in Spagna e in Francia. È, invece, appena aumentato (0,1 per cento), in Italia.

L'attività economica, **spinta dalla ripresa dei consumi** e degli investimenti, è tornata a crescere decisamente nel secondo trimestre, raggiungendo il 2,1 per cento. L'attività manifatturiera, in particolare nel settore automobilistico, è stata tuttavia frenata dalla **carenza di semiconduttori** a livello globale. Le difficoltà sono risultate particolarmente pronunciate in Germania, a causa sia del maggior utilizzo di queste componenti, sia della maggiore dipendenza dall'estero per il loro approvvigionamento. Il terzo trimestre ha mostrato una crescita robusta del PIL (2,3%), sospinto dall'aumento dei consumi delle famiglie. Nel quarto trimestre, invece, l'attività economica ha dato segnali di indebolimento: la produzione industriale, soprattutto nel settore automobilistico, ha continuato a risentire della carenza di semiconduttori a livello globale, con difficoltà particolarmente pronunciate sempre in Germania. I **rincari energetici** hanno condotto ad un significativo aumento dell'inflazione, che in dicembre è stata pari al 5 per cento sui dodici mesi, toccando il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria. Questo andamento è ascrivibile, per metà, proprio alla componente energetica. Vi incidono, inoltre, fattori connessi alle politiche fiscali varate nel 2020, i cui effetti scemeranno a partire dal gennaio 2022.

Nel complesso, nel 2021 **l'inflazione è stata pari al 2,6%**.

Fonte: Banca Centrale Europea, Bollettini 5.2021; 6.2021; 8.2021; Banca d'Italia, Bollettini 2.2021; 3.2021; 4.2021; 1.2022; Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook Update, gennaio 2022.

L'andamento economico e finanziario del Gruppo

PREZZI DI VENDITA

Durante i primi mesi del 2021 i prezzi del prodotto finito sono rimasti stabili, per poi proseguire con un trend in continua crescita. Tuttavia, questi incrementi non sono stati sufficienti a coprire il rialzo dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici.

CELLULOSA

Già alla fine del 2020, il costo della cellulosa aveva dato i primi segnali di crescita raggiungendo il livello massimo nel 3Q del 2021. Tra le fibre utilizzate dal Gruppo, la corta ha avuto un incremento

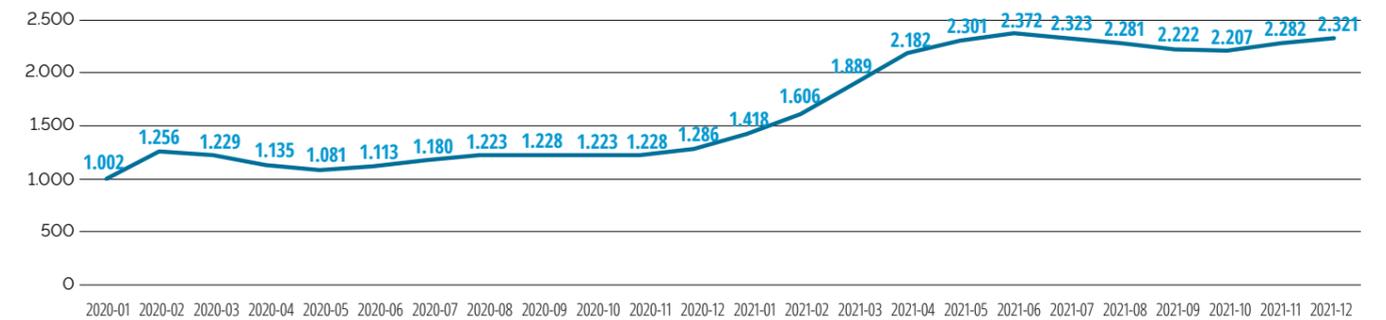
maggiore rispetto alla fibra lunga e comunque entrambe hanno superato i livelli di costo registrati nel 2018.

LE ALTRE MATERIE PRIME

Come la cellulosa, anche le altre materie prime utilizzate nella produzione sono aumentate nel corso del 2021. I fenomeni inflattivi hanno portato a **forti incrementi del cartoncino**, dei **prodotti in plastica** e dei **prodotti chimici**.

Dal grafico che segue, è possibile vedere come sia aumentato il prezzo della plastica da gennaio 2021.

Aumento del prezzo della plastica LDPE €/TON Italia



Fonte S&P Global Platts.

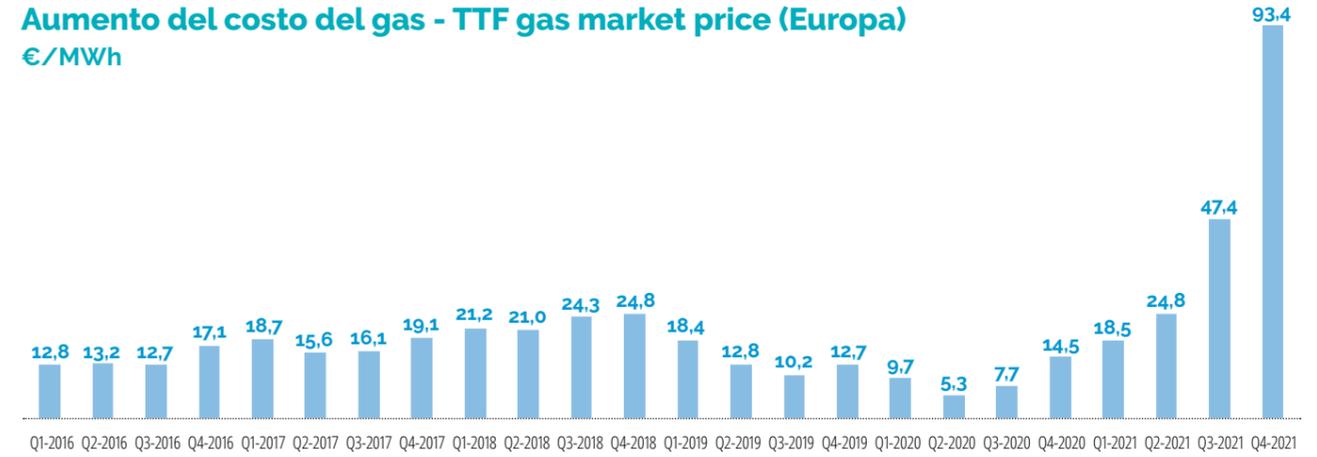
ENERGIA

Il costo dell'energia nel 2021 è incrementato esponenzialmente. Prendendo i valori di mercato per trimestre, il **prezzo del Gas è quintuplicato**, come emerge dal primo grafico nella pagina a fianco. I valori dell'elettricità, invece, hanno registrato aumenti superiori a tre volte il valore del primo trimestre (si veda il secondo grafico a fianco). Questi incrementi in un settore energivoro come quello

cartario sono difficilmente assorbibili nel medio e lungo termine, senza un'adeguata politica di aumento prezzi del prodotto finito. In America, invece, dove hanno una minor dipendenza energetica rispetto all'Europa, i costi energetici hanno registrato incrementi leggermente più contenuti rispetto all'Europa; il gas, sempre in America, durante l'arco del 2021 è più che raddoppiato (terzo grafico a fianco).

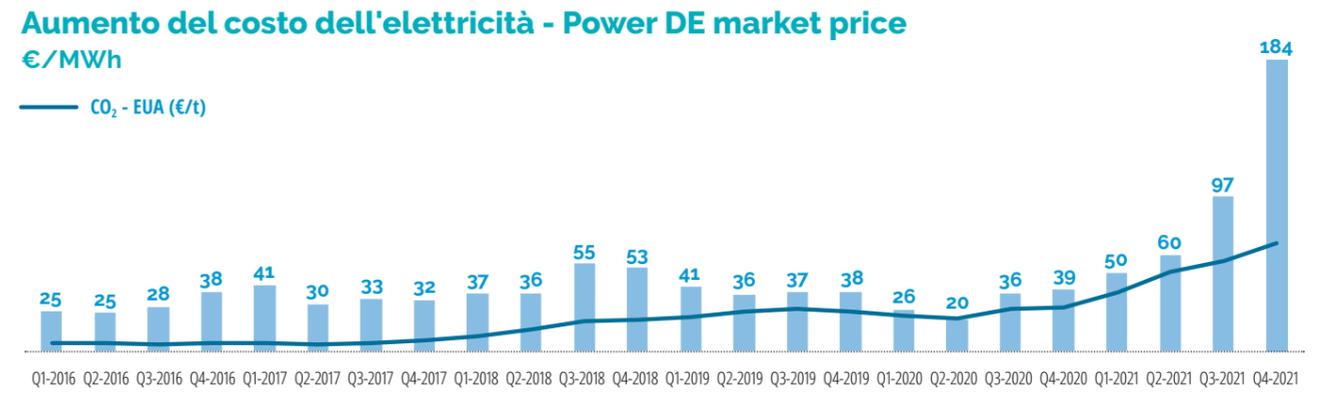


Aumento del costo del gas - TTF gas market price (Europa)
€/MWh



Fonte Kinect.

Aumento del costo dell'elettricità - Power DE market price
€/MWh



Fonte EEX.

L'andamento dei costi energetici negli Stati Uniti
\$/MWh

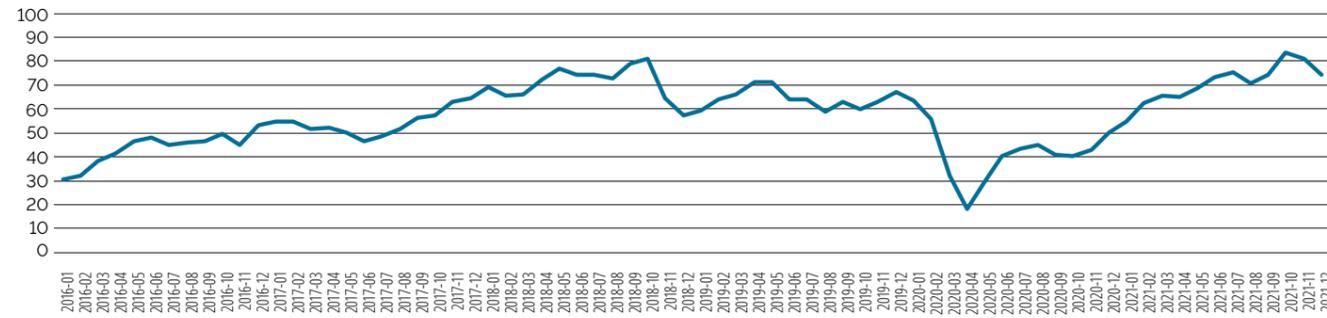


Fonte Henry Hub market price (USA).

TRASPORTI

L'indice del prezzo del petrolio nel 2021 ha raggiunto l'importo più alto sugli ultimi cinque anni, riversandosi sul trasporto, come emerge dal grafico che segue.

Andamento del prezzo del petrolio - Brent Oil
Prezzo al Barile \$

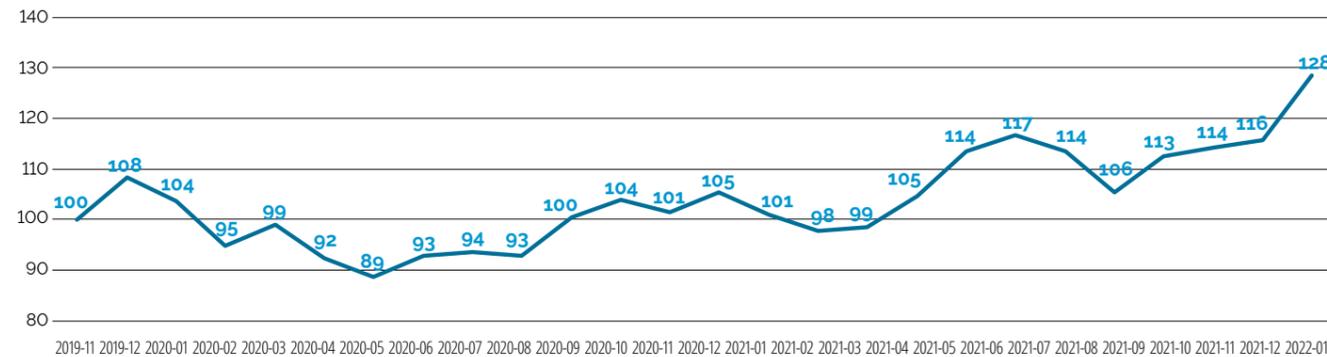


Fonte EIA.

In aggiunta all'incremento del costo del carburante, nel Regno Unito si è verificato un ulteriore problema legato alla mancanza di trasportatori che per alcune settimane ha fatto ulteriormente lievitare il costo del trasporto.

Inoltre, i costi dei container verso l'America sono stati significativamente più alti rispetto agli anni precedenti, anche a causa di una cronica carenza di container e dei relativi maggiori costi marittimi. Di seguito, il grafico illustra il trend crescente del costo dei container in Europa dal 2019 al 2021.

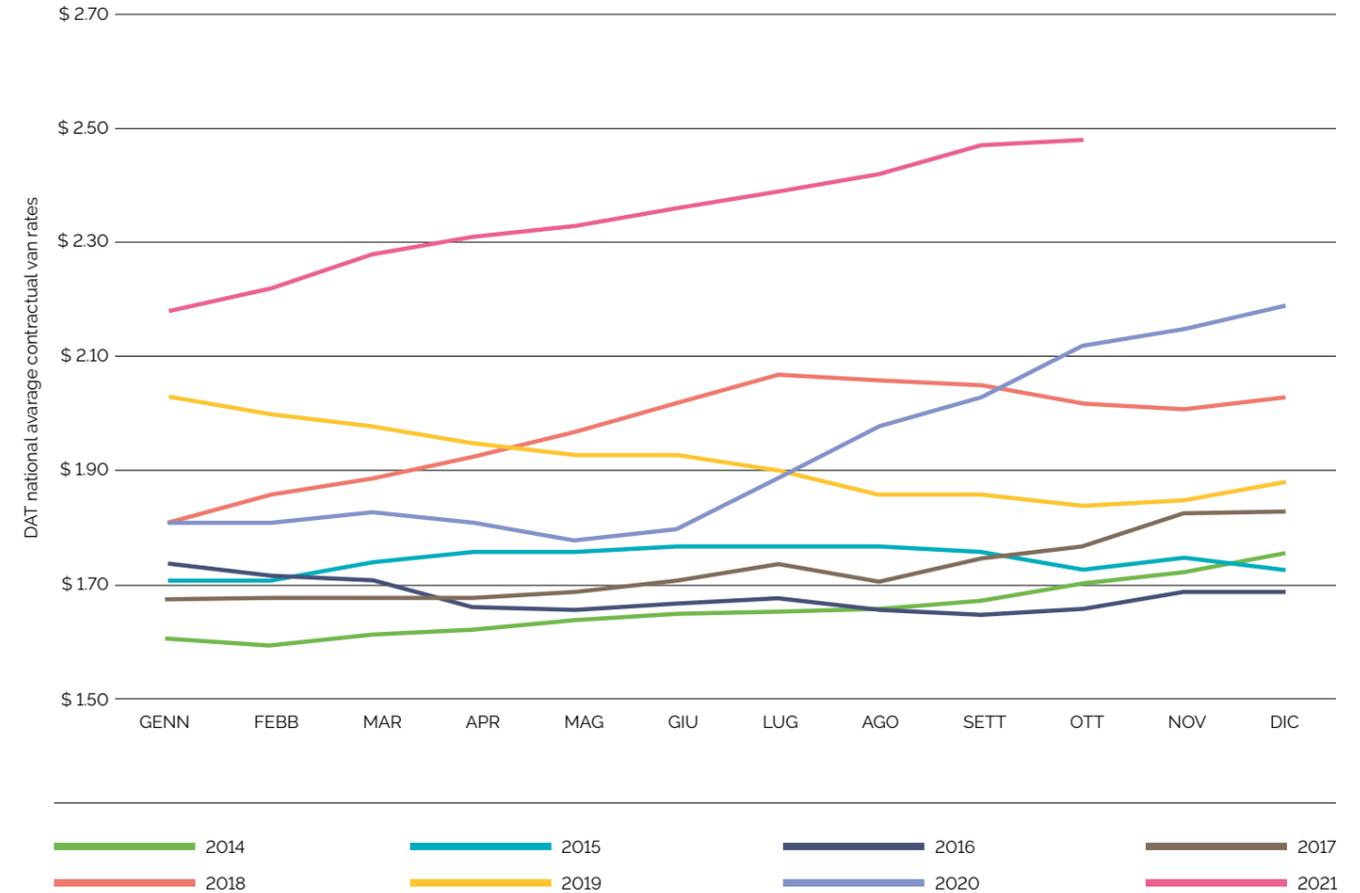
Andamento del costo dei container - Transport Index



Fonte Transporeon.

Il seguente grafico illustra il prezzo del trasporto in US dal 2014 a ottobre 2021.

Andamento del prezzo dei trasporti



Fonte Morgan Stanley Research - National average contract van rates ex. fuel surcharge.

ONERI FINANZIARI

L'importo complessivo degli oneri finanziari, relativi a interessi passivi su finanziamenti a breve e medio termine, è diminuito di 13,9 euro/mln rispetto all'esercizio precedente. La significativa riduzione degli oneri finanziari è stata in particolare possibile grazie all'estinzione anticipata del finanziamento a medio termine sottoscritto a condizioni meno favorevoli nel 2019, e il ritorno a strutture e tassi di finanziamento a medio lungo termine più in linea con i desiderata del Gruppo.

“NEL 2021 IL COSTO DELL'ENERGIA E DELLE MATERIE PRIME SONO AUMENTATI IN MODO ESPONENZIALE.”

L'ANDAMENTO GESTIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO – TABELLE DI APPROFONDIMENTO

Performance economiche e finanziarie

Le tabelle che seguono sono estratte dal Bilancio Consolidato 2021.

Stato patrimoniale consolidato

Descrizione (valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili impianti e macchinari	1.829.279	1.823.047
Investimenti immobiliari	6.402	6.611
Avviamento e attività imm a vita utile indef	83.012	76.717
Marchi ed altre attività immateriali	45.418	45.086
Diritto d'uso per leasing	38.094	37.121
Partecipazioni	1.854	1.848
Altre attività finanziarie non correnti	10.568	9.779
Imposte differite attive	154.417	113.179
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	2.169.044	2.113.389
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	434.202	392.539
Crediti commerciali	77.812	112.727
Altre attività correnti	17.291	20.073
Crediti tributari	10.528	7.975
Altre attività finanziarie correnti	1.956	17.477
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	140.683	81.177
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	682.472	631.967
Attività possedute per la vendita	0	0
TOTALE ATTIVITÀ	2.851.516	2.745.356

Descrizione (valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	33.000	33.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.500	1.500
Riserva legale	7.159	7.159
Altre riserve	853.458	659.951
Risultato di Gruppo	22.303	141.047
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	917.370	842.657
Capitale e riserve di terzi	62	60
Risultato di pertinenza di terzi	(4)	3
Totale Patrimonio Netto di Terzi	58	63
TOTALE PATRIMONIO NETTO	917.428	842.720
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
TFR e altri fondi relativi al personale	14.736	18.701
Imposte differite passive	108.695	86.750
Fondi rischi e oneri	884	2.347
Passività finanziarie non correnti	865.950	652.624
Passività per leasing non correnti	29.022	29.196
Ricavi differiti per contributi in conto capitale	16.110	20.035
Altre passività non correnti	0	41
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.035.397	809.693
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali	553.096	427.325
Passività finanziarie correnti	50.327	103.191
Quota entro l'es. debiti fin. lungo termine	217.715	462.181
Passività per leasing correnti	8.481	7.855
Altre passività correnti	64.027	82.676
Debiti tributari	5.046	9.716
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	898.691	1.092.943
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2.851.516	2.745.356

Conto economico consolidato

Descrizione (valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
RICAVI		
Ricavi da contratti con clienti (vendite nette)	2.095.373	2.172.855
Fitti attivi	695	739
Altri ricavi e proventi	28.248	30.600
TOTALE RICAVI	2.124.316	2.204.195
COSTI OPERATIVI		
Acquisto materie prime, prodotto finito e variazione rimanenze	(979.912)	(907.137)
Servizi	(501.481)	(446.719)
Godimento di beni di terzi	(30.572)	(30.491)
Altri costi operativi	(27.427)	(28.573)
Costi del personale	(366.663)	(372.985)
MARGINE OPERATIVO LORDO	218.260	418.290
Ammortamenti e Svalutazioni	(160.036)	(159.114)
Accantonamento per rischi	(2.708)	(2.177)
RISULTATO OPERATIVO	55.517	257.000
Proventi finanziari	226	1.765
Oneri finanziari	(30.330)	(44.162)
Utili e perdite su cambi	(2.768)	(23.417)
Totale Proventi e oneri finanziari	(32.872)	(65.813)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.645	191.186
Imposte correnti	(13.977)	(40.667)
Imposte differite (anticipate)	13.632	(9.469)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.299	141.050
Attribuibile a:		
Terzi	(4)	3
GRUPPO	22.303	141.047

Rendiconto finanziario consolidato

Descrizione (valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Utile (perdita) dell'esercizio	22.299	141.050
Imposte sul reddito	345	50.136
Oneri/Proventi finanziari	30.104	42.271
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.748	233.457
Rettifica ricavi non monetari	(12.663)	(14.726)
Ammortamento	159.938	159.027
Accantonamenti	2.805	2.264
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	202.828	380.022
Variazione dei crediti commerciali	34.915	(37.948)
Variazione delle rimanenze	(41.664)	42.246
Variazione dei debiti commerciali	117.569	(21.103)
Variazione altre attività/passività a breve	(18.671)	52.411
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	294.977	415.628
Variazione fondi e crediti imposte anticipate	(10.258)	4.395
Imposte sul reddito (pagate)	(13.977)	(40.667)
Interessi pagati per passività per leasing	(1.434)	(1.514)
Altre variazioni	(45.216)	56.692
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	224.092	434.534
Cessioni immobilizzazioni materiali e immateriali	3.603	1.916
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(72.354)	(99.582)
Acquisto (cessione) altre immobilizzazioni finanziarie	(6)	(40)
Interessi capitalizzati	202	817
Variazione debiti fornitori investimento	8.203	8.054
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni	685	2.843
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(59.667)	(85.992)
Accensione finanziamenti a m/lungo termine	465.721	61.518
Rimborsi finanziamenti a m/lungo termine	(465.807)	(288.023)
Variazione finanziamenti a breve	(56.970)	1.877
Rimborso finanziamento soci	(30.000)	0
Variazione altre attività/passività finanziarie	18.404	(22.006)
Interessi incassati/(pagati)	(30.715)	(43.088)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Pagamenti del capitale di passività per leasing	(8.791)	(9.302)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(108.158)	(299.024)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	56.768	49.519
Disponibilità liquide iniziali	81.177	32.680
Differenze di cambio saldo iniziale	2.738	(1.022)
Disponibilità liquide finali	140.683	81.177

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio effettuati dal Gruppo sono stati i seguenti:

Descrizione (valori espressi in migliaia di euro)	2021
Diritti e marchi	1.082
Immobilizzazioni (immateriali) in corso	689
Terreni e fabbricati	2.938
Investimenti immobiliari	-
Impianti e macchinari	41.426
Attrezzature industriali e commerciali	836
Altri beni (materiali)	2.690
Immobilizzazioni (materiali) in corso e acconti	22.694
TOTALE	72.354

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato in valore per circa il 34% la Sofidel America, per il 25% la Sofidel Poland e per il restante tutte le altre società del Gruppo, in particolare:

- avanzamento della costruzione del magazzino automatico in Polonia;
- Circleville, Ohio, Stati Uniti, sono stati effettuati investimenti in linee produttive e altre migliorie per circa 12 mln.

In generale, tutti gli altri investimenti realizzati si riferiscono ai con-

tinui miglioramenti in tutti i processi produttivi, in linea con le strategie di consolidamento e crescita del gruppo.

Per approfondimenti sui risultati economici e finanziari, si rimanda al Bilancio Consolidato 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Calcolo e distribuzione del Valore Aggiunto Globale

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

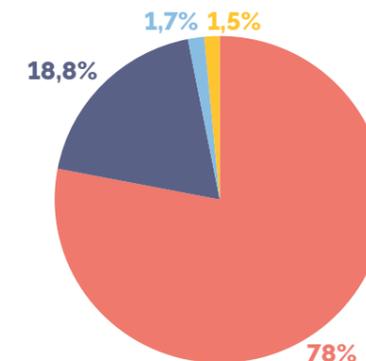
Creare valore significa prendersi cura dell'ambiente e costruire una relazione positiva con i propri stakeholder, siano essi individui e famiglie, comunità e territori, società e pianeta nel suo complesso. Il Valore Aggiunto Globale¹ generato dal Gruppo nel 2021 è pari a 2.125 milioni di euro, di cui il 8,1% risulta come quota parte trattenuta all'interno dell'azienda, mentre il restante 91,9% è distribuito verso gli stakeholder esterni, tra Stato (1,5%), Aziende fornitrici di beni e servizi (78%), Fornitori di capitale (1,7%) e Consumatori e Lavoratori (18,8%). Nel Valore Aggiunto Globale rientrano anche le erogazioni liberali che nel 2021 sono pari a circa 291.000 euro, destinate a fornire sup-

porto alle famiglie bisognose del territorio, alla ricerca scientifica e alle ONG impegnate nella salvaguardia dell'ambiente.

1. Il Valore Aggiunto Globale è una grandezza con valenza informativa di carattere sociale, che misura la ricchezza economico-finanziaria prodotta dal Gruppo con riferimento ai soggetti che partecipano alla sua distribuzione. Il Valore Aggiunto Globale viene determinato sottraendo dal valore della produzione, comprensivo dei ricavi da vendite e degli altri ricavi addizionali, i costi per servizi e per consumi di materie, fondi di accantonamento e gli altri oneri di gestione. Al Valore Aggiunto caratteristico lordo così ottenuto vengono sottratte le componenti straordinarie e accessorie.

Descrizione (valori espressi in migliaia di euro)	2021	2020
Valore economico generato	2.124.542	2.206.085
Valore economico distribuito	1.953.131	1.894.275
Costi operativi (Fornitori)	1.523.068	1.394.337
Valore distribuito ai dipendenti	366.663	372.985
Valore distribuito ai fornitori di capitale (Banche e azionisti)	33.098	44.162
Valore distribuito alla P.A.	29.054	66.719
Valore distribuito alla comunità	1.248	2.000
Valore economico trattenuto	171.411	311.810

2021



costi operativi (fornitori) valore distribuito ai dipendenti e alla comunità
 valore distribuito ai fornitori di capitale (banche e azionisti) valore distribuito alla P.A.

Fonte interna Sofidel.



CAPITOLO 4

—
Prodotti per l'igiene
e il benessere

**SOLUZIONI
BRILLANTI
PER UNA
MIGLIORE
QUALITÀ
DELLA VITA**

I prodotti Sofidel nascono per tutelare un bene primario nella vita di tutti noi. Sono infatti pensati e sviluppati per contribuire all'igiene e al benessere quotidiano delle persone e alla pulizia degli ambienti domestici e degli spazi pubblici e di lavoro.

Sono prodotti in carta tissue monouso che hanno un'origine vegetale – la cellulosa – a partire da una materia prima rinnovabile – il legno – facilmente riciclabile e reintegrabile nel ciclo di vita naturale.

Soluzioni che, attraverso il nostro impegno costante in Ricerca e Sviluppo, esprimono la strategia di un Gruppo che fa dell'innovazione e dell'attenzione all'igiene e al benessere della persona, come della cura per la salute del pianeta, i punti di riferimento del proprio processo di creazione di valore.

Il processo produttivo e le innovazioni

Il Gruppo Sofidel produce e commercializza **carta per uso igienico** (tissue): carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti e veline. Beni primari per la cura delle persone e la pulizia degli ambienti domestici e degli spazi pubblici e di lavoro.

Le aziende del Gruppo curano l'intero processo produttivo, dall'approvvigionamento di cellulosa alla produzione della carta (bobina madre), fino alla sua trasformazione per arrivare al prodotto finito. L'obiettivo è creare prodotti innovativi e sempre più performanti in termini di comfort, igiene e servizi per il consumatore, **riducendo il più possibile l'utilizzo di capitale naturale**. A questo scopo, il Gruppo ha una politica di approvvigionamento forestale responsabile e si impegna costantemente per ridurre gli sprechi e le emissioni di gas climalteranti, limitare l'uso della plastica vergine nel packaging dei prodotti e contenere il più possibile l'uso di acqua. La sostenibilità è alla base della nostra catena di produzione e della creazione di valore per tutti gli stakeholder.

MENO PLASTICA PIÙ SOSTENIBILITÀ

Il dipartimento di Ricerca e Sviluppo ha continuato a lavorare al progetto "Meno plastica, più sostenibilità". Lanciato nel 2019, il progetto ha l'obiettivo di **ridurre del 50%**, entro il 2030, **l'incidenza dei materiali plastici** di origine petrolchimica impiegati nel processo produttivo. Nel 2021 Sofidel si è impegnata per migliorare la resistenza delle confezioni in carta e sviluppare soluzioni più performanti dal punto di vista tecnico e qualitativo.

MATERIA PRIMA: QUALI ALTERNATIVE?

Per produrre la carta tissue Sofidel utilizza la fibra di cellulosa, una materia prima che acquista sul mercato mondiale della polpa di legno, sotto forma di cellulosa vergine, oppure estrae dalla carta per riciclo.

Tutta la polpa utilizzata nei nostri stabilimenti è certificata secondo i più severi schemi di custodia forestale, tuttavia per rispondere alle richieste del mercato e offrire standard ambientali ancora più elevati, nel 2021 il team di ricerca e sviluppo ha collaborato con le altre funzioni aziendali per valutare soluzioni alternative e sviluppare una **gamma di prodotti realizzati con cellulosa che non proviene da alberi**. Lo studio di fibre provenienti da specie erbacee, oppure recuperate dall'agricoltura o da altri settori come il tessile o l'alimentare, conferma l'impegno dell'azienda per proteggere il patrimonio forestale.

LA COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Sofidel ha rafforzato le collaborazioni con università e centri di ricerca a livello internazionale e ha consolidato le partnership con fornitori all'avanguardia, due motori di sviluppo indispensabili per sviluppare nuove tecnologie, condividere know-how e progettare innovazioni di prodotto e processo nel settore della carta tissue.

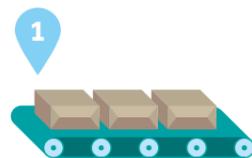
Durante il 2021 l'azienda ha testato nelle proprie fabbriche i risultati teorici e di laboratorio del programma di ricerca triennale (2018-2020) promosso dal RI.SE, un centro di ricerca svedese specializzato in innovazione. L'obiettivo era provare alcune **nuove tecnologie di produzione** che permettono di migliorare l'utilizzo della polpa, la nostra materia prima base, nelle macchine continue.

Sofidel ha anche aderito al nuovo programma di ricerca internazionale avviato dal RI.SE che si articola su due livelli, il primo di **ricerca base precompetitiva** che si sviluppa su quattro anni, il secondo di **ricerca applicata pre-industriale** che prevede due fasi di due anni ciascuna. Il programma ha una durata superiore al precedente e permette di avere maggiori risorse per la ricerca di base e di arrivare più vicini alla fase di industrializzazione per i progetti di ricerca applicata. L'obiettivo del progetto è caratterizzare la carta tissue in termini di **proprietà fisico-meccaniche**, in relazione alle materie prime e ai parametri dei processi di fabbricazione e trasformazione.

Sofidel è capofila di un progetto di ricerca applicata a cui hanno aderito un numero limitato di aziende, ma sufficienti a ricostruire la filiera produttiva. Il progetto si propone di ottimizzare le prestazioni del prodotto finito, mettendo in relazione le caratteristiche della carta di base con il processo di trasformazione.

“SOFIDEL COLLABORA CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA, COSÌ COME CON FORNITORI ALL'AVANGUARDIA, PER SVILUPPARE NUOVE TECNOLOGIE, CONDIVIDERE KNOW-HOW E PROGETTARE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO NEL SETTORE DELLA CARTA TISSUE.”

Il processo produttivo del tissue



**Magazzino cellulosa
e nastri di caricamento**



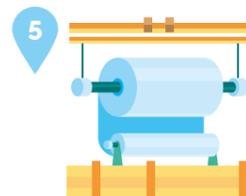
**Preparazione dell'impasto
nei pulper**



**Formazione
della bobina madre**



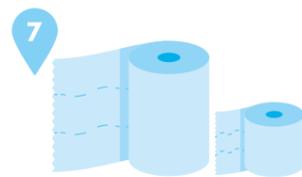
**Controllo delle specifiche
di prodotto**



**Ribobinatrice:
accoppiamento di più veli**



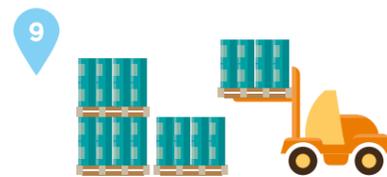
**Magazzino
bobine madri**



**Trasformazione da bobina
madre a prodotti finiti**



**Confezionamento
e palletizzazione**



**Magazzino
prodotti finiti**



Spedizioni e trasporti

Un prodotto sicuro e di qualità

Il consumatore e i nostri partner commerciali sono al centro di tutte le nostre attività. Dedicamo la massima attenzione a sviluppare prodotti e servizi innovativi, in grado di soddisfare le loro aspettative, **garantire una qualità costante e rispettare i più elevati standard di sicurezza**, a tutela della loro salute. Sono asset imprescindibili che le aziende del Gruppo perseguono attraverso l'applicazione di procedure rigorose, la formazione delle risorse, il monitoraggio dei processi produttivi e la spinta verso il miglioramento continuo.

La qualità dei nostri prodotti – ossia la soddisfazione delle richieste e delle aspettative dei clienti e dei consumatori – è garantita attraverso processi aziendali che rispettano il **Sistema di Gestione della Qualità**, mentre la tutela della sicurezza del consumatore è presidiata dal **Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario**. Due sistemi di gestione sinergici, che permettono di controllare l'intera filiera produttiva, a partire dai fornitori fino alla consegna dei prodotti ai nostri partner commerciali, monitorando scrupolosamente i processi di produzione, trasformazione e stoccaggio. Le politiche di qualità e sicurezza testimoniano il nostro modo di operare. Ci stimolano a perseguire l'eccellenza e a migliorarci continuamente per essere pronti a soddisfare le esigenze del mercato, in termini di prodotti e servizi, e ad anticipare le richieste normative.

**“LA QUALITÀ NON È SOLO NEL
PRODOTTO. LA QUALITÀ INIZIA
DALLE MANI E DALLE MENTI
DI UOMINI E DONNE SOFIDEL
CHE OGNI GIORNO SVILUPPANO
PRODOTTI PENSATI PER UN MONDO
PIÙ SICURO E PULITO.”**



LA QUALITÀ DEL PRODOTTO

Nei nostri stabilimenti la qualità dei prodotti è costantemente monitorata attraverso l'**Indice di Conformità del Prodotto**¹, un parametro che tiene conto delle "Non Conformità" rilevate durante la produzione e rimosse prima dell'immissione dei prodotti sul mercato. I prodotti non conformi sono quelli che

non soddisfano i requisiti e non rispondono alle aspettative di clienti e consumatori.

La tabella qui sotto mostra i valori dell'Indice di Conformità del Prodotto riscontrati negli ultimi tre anni nei siti produttivi Europei e nell'ultimo anno anche in quelli americani. Considerando che il valore massimo che si può ottenere è 100, e che l'Indice di Conformità si

basa su criteri più severi rispetto al semplice rapporto tra prodotto conforme e produzione totale, i dati evidenziano **ottimi risultati in tutte le aziende**. La progressiva estensione dell'Indice di Conformità anche ai siti americani testimonia la volontà di uniformare e standardizzare i metodi di lavoro e di monitoraggio in tutti i Paesi in cui Sofidel opera.

Indice di Conformità del Prodotto

	Soffass Converting Via Lazzareschi (ITA)	Soffass Via Fossanuova (ITA)	Soffass Monfalcone (ITA)	Soffass Tassignano (ITA)	Sofidel Belgio	Sofidel Francia Frouard	Sofidel Francia Ingrandes	Sofidel Francia Roanne	Sofidel Germania Arneburg (Plant A)	Sofidel Germania Werns- hausen (Plant O)
2021	98,90	98,19	99,47	96,68	98,95	98,22	99,17	99,27	99,42	99,47
2020	99,13	98,78	96,86	96,63	98,42	97,27	98,55	99,10	99,17	99,73
2019	98,49	97,58	98,10	94,26	98,23	96,87	98,35	97,28	98,34	97,58

	Sofidel Germania Werns- hausen (Plant T)	Sofidel Germania Werns- hausen (Plant W)	Sofidel Grecia	Sofidel Ungheria	Sofidel Polonia	Sofidel Romania	Sofidel Spagna	Sofidel Svezia	Sofidel UK Baglan	Sofidel UK Leicester
2021	98,33	100,00	100,00	98,64	99,34	98,61	98,69	99,58	97,57	99,45
2020	98,09	99,50	98,17	98,95	98,88	98,64	97,99	96,64	97,82	99,59
2019	97,76	99,58	94,58	94,49	98,39	98,65	97,47	95,34	97,50	97,68

	Sofidel America Haines City	Sofidel America Hattiesburg	Sofidel America Circleville	Sofidel America Inola	Sofidel America Las Vegas	Sofidel America Green Bay
2021	95,33	98,62	94,61	95,91	96,87	99,34
2020	-	-	-	-	-	-
2019	-	-	-	-	-	-

I dati relativi agli Stati Uniti sono disponibili solo per 2021.
Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

1. La nostra metodologia per il calcolo dell'Indice di Conformità è descritta nella procedura del Sistema di Gestione della Qualità per la realizzazione del prodotto. Le "Non Conformità" sono ponderate in base alla loro gravità e riportate alla produzione totale realizzata. La formula che utilizziamo è la seguente:

$$IQ = 101 - \frac{A + (B \times 50) + (C \times 500)}{N}$$

A = quantitativo di prodotti realizzati conformi
B = quantitativo di non conformità minori rilevate
C = quantitativo di non conformità maggiori rilevate
N = quantitativo complessivo di prodotti realizzati

50 e 500 sono due coefficienti moltiplicativi calcolati empiricamente

LA SICUREZZA DEL PRODOTTO

La sicurezza del prodotto è garantita attraverso l'implementazione, nella maggior parte degli stabilimenti Sofidel, del **Sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario** e della certificazione secondo gli standard volontari **BRC Global Standard Consumer Products, Personal Care and Household** o **IFS HPC (International Food Standard, Household and Personal Care Products)** per i prodotti dedicati all'igiene e alla cura della casa e della persona.

Il sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario si basa sulla valutazione dei potenziali rischi di contaminazione fisica, chimica e biologica connessi alle varie fasi del ciclo produttivo, ad esempio: materie prime, processo di produzione, immagazzinamento. L'analisi del rischio segue i principi della metodologia **HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Points) e applica l'algoritmo Gravità per Probabilità. L'attuazione di buone pratiche di fabbricazione (**GMP** - Good Manufacturing Practices) consente di attenuare il rischio iniziale e mantenerlo limitato.

Un ruolo fondamentale nel sistema di autocontrollo è svolto dalla **procedura di ritiro e richiamo**, che permette di gestire le problematiche di sicurezza del prodotto, garantendo la rintracciabilità. A tal proposito non si registrano eventi nel corso del 2021. Del Sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario fanno parte anche attività di monitoraggio che comprendono audit, test di rintracciabilità e ritiro dei prodotti, a cui si aggiungono

le **analisi chimiche e microbiologiche** su campioni delle diverse tipologie di prodotti, eseguite da laboratori esterni accreditati, in conformità ai principali regolamenti e linee guida ad essi applicabili. La programmazione delle prove è aggiornata periodicamente in funzione dell'evoluzione delle normative e di particolari richieste del mercato. Negli stabilimenti in cui è implementato il Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario (97% degli stabilimenti totali del Gruppo), il 100% dei prodotti è sottoposto alla valutazione dell'impatto **sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori**.

Tutti questi processi permettono di garantire la sicurezza del consumatore, riducendo al minimo i rischi relativi al prodotto e ci consentono di soddisfare i requisiti richiesti dai clienti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

LE CERTIFICAZIONI

Quest'anno, nonostante il perdurare della pandemia da Covid-19, quasi tutti gli stabilimenti che l'anno scorso non avevano potuto fare l'audit di rinnovo relativo alle **certificazioni BRC e IFS**, sono riusciti a effettuarla, eccetto 3 casi dove le condizioni sanitarie non lo hanno permesso. Parallelamente, tre nuovi siti hanno ottenuto per la prima volta la certificazione IFS (Sofidel Grecia, Sofidel Ungheria e Sofidel Svezia). In termini di numerosità siamo passati da 17 stabilimenti nel 2019 (pari a 74,68% della produzione complessiva) a 7 a fine 2020, perché molti

siti non avevano potuto fare l'audit di rinnovo (38,14% della produzione complessiva), a 19 nel 2021, pari al 79,25 % della produzione globale.

In ogni caso, tutti i sistemi di gestione sono stati mantenuti e hanno continuato a rispettare gli standard di qualità e sicurezza del prodotto. Inoltre, tutti gli stabilimenti europei del Gruppo sono certificati secondo lo standard **ISO9001:2015**.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività 2022, per gli Stati Uniti è prevista la certificazione BRC degli stabilimenti di Inola (Oklahoma), Green Bay (Wisconsin) e Las Vegas (Nevada). Per l'Europa è stata pianificata l'implementazione del Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario nel sito produttivo inglese di Lancaster.

“DUE SISTEMI DI GESTIONE SINERGICI, CHE PERMETTONO DI CONTROLLARE L'INTERA FILIERA PRODUTTIVA, A PARTIRE DAI FORNITORI FINO ALLA CONSEGNA DEI PRODOTTI AI NOSTRI PARTNER COMMERCIALI, MONITORANDO SCRUPOLOSAMENTE I PROCESSI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E STOCCAGGIO.”

Creare valore per il consumatore e per i nostri partner commerciali

UN APPROCCIO RESPONSABILE CHE GUARDA AL FUTURO

Il nostro obiettivo è creare valore per i consumatori e i nostri partner commerciali. In linea con l'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Consumo e produzione responsabili, i team Sofidel che lavorano nei dipartimenti Marketing e Ricerca e Sviluppo si impegnano a sviluppare prodotti innovativi, che utilizzano in modo attento ed efficiente le risorse naturali. I nostri prodotti sono studiati **per accrescere il comfort e l'igiene nella vita quotidiana** delle persone e soddisfare il loro desiderio di benessere e pulizia dentro e fuori casa. Questo ci permette di rispondere a un'esigenza fondamentale, ma vogliamo portare un contributo positivo che va oltre i nostri prodotti. Oggi i consumatori e la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) chiedono un impegno più grande, che abbraccia l'intero ecosistema in cui l'attività dell'azienda è inserita. L'opinione pubblica si aspetta che le aziende si impegnino per la salvaguardia dell'ambiente e per promuovere comportamenti virtuosi che aiutino a ridurre gli sprechi e rinnovare le risorse.

Per contribuire a **mettere in moto un cambiamento positivo**, abbiamo ridotto ulteriormente lo spessore del film plastico utilizzato per gli imballi dei nostri prodotti e abbiamo continuato a introdurre packaging in carta kraft, plastica riciclata o bioplastiche nelle nostre principali linee di prodotto. La ricerca di materiali alternativi al polietilene standard (PE), per rendere più sostenibili le nostre referenze in assortimento, risponde in modo concreto alla crescente domanda di cura e attenzione per l'ambiente da parte del mercato.

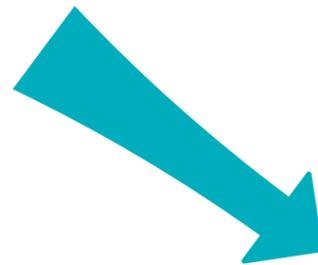
Su questo fronte, Sofidel si è impegnata a **ridurre del 50% l'incidenza della plastica convenzionale** nella propria produzione entro il 2030. Un impegno coerente con le politiche e gli investimenti che Sofidel ha effettuato negli scorsi anni per sviluppare e rafforzare il percorso di sostenibilità del Gruppo.

La priorità per noi è essere alleati competenti e affidabili, su cui i consumatori e i nostri partner commerciali possono contare. Per le piccole esigenze di igiene e pulizia quotidiane, come per la costruzione di un futuro "pulito", equo e responsabile.

“LA PRIORITÀ PER NOI È ESSERE ALLEATI COMPETENTI E AFFIDABILI, SU CUI I CONSUMATORI E I NOSTRI PARTNER COMMERCIALI POSSONO CONTARE. PER LE PICCOLE ESIGENZE DELLA VITA QUOTIDIANA, MA ANCHE PER LA COSTRUZIONE DI UN FUTURO PULITO, EQUO E RESPONSABILE.”

-50%

riduzione della plastica convenzionale al 2030 (anno base 2013)



L'ATTENZIONE ALLE ESIGENZE DEL CONSUMATORE E DEI NOSTRI PARTNER COMMERCIALI

Per riuscire a soddisfare le esigenze dei consumatori e dei nostri clienti il primo passo è **saper ascoltare**. Per comprendere un mercato in continua evoluzione e cogliere in anticipo nuovi bisogni e segnali di cambiamento, Sofidel si avvale di diversi canali di ascolto.

La forza vendita

La nostra forza vendita è il primo punto di contatto con il mercato. È costantemente formata per poter comprendere le esigenze della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e dei consumatori e tradurle in soluzioni, in collaborazione con i team del Marketing e della Ricerca e Sviluppo.

Il Servizio Customer Care

È un'altra fonte preziosa di informazioni. Il Gruppo Sofidel offre un Servizio di Customer Care che segue il cliente dal momento dell'ordine fino all'evasione del pagamento. Il nostro Servizio di Customer Care impiega circa 90 persone all'interno dell'azienda ed è presente in tutti i Paesi in cui Sofidel opera. È coordinato a livello centrale, ma risponde organizzativamente ai responsabili locali per poter offrire una più solida e sollecita presenza sul territorio.

La gestione delle segnalazioni

Sofidel ha un sistema accurato di analisi e gestione delle segnalazioni e degli eventuali reclami provenienti dai partner commerciali e dai consumatori. Su questo fronte la tempestività è fondamentale per mantenere saldo il rapporto di fiducia e gestire al meglio eventuali problemi legati alla qualità dei prodotti. La gestione delle

segnalazioni avviene attraverso un workflow informatico che coinvolge le diverse funzioni interessate. Grazie a un apposito strumento interno, il **Claim Management Efficiency**, tutti i reclami sono analizzati e suddivisi per tipologia. Inoltre, monitoriamo il tempo di risposta con l'obiettivo di essere sempre più tempestivi.

I Numeri Verdi

I Numeri Verdi creati per i nostri brand – Regina, Softis, Le Trèfle, Sopalin, Volare – e per il B-Brand Nicky, garantiscono un dialogo diretto tra l'azienda e i consumatori. Dalle domande che ogni giorno riceviamo nei diversi Paesi nascono importanti suggerimenti e spunti di miglioramento.

La Customer Satisfaction

La ricerca annuale che misura la soddisfazione dei clienti è un indicatore importantissimo che ci sprona a migliorare e a tener vivo un confronto costruttivo e collaborativo con i nostri stakeholder. Sofidel misura e analizza la soddisfazione dei propri clienti in ambito converting.

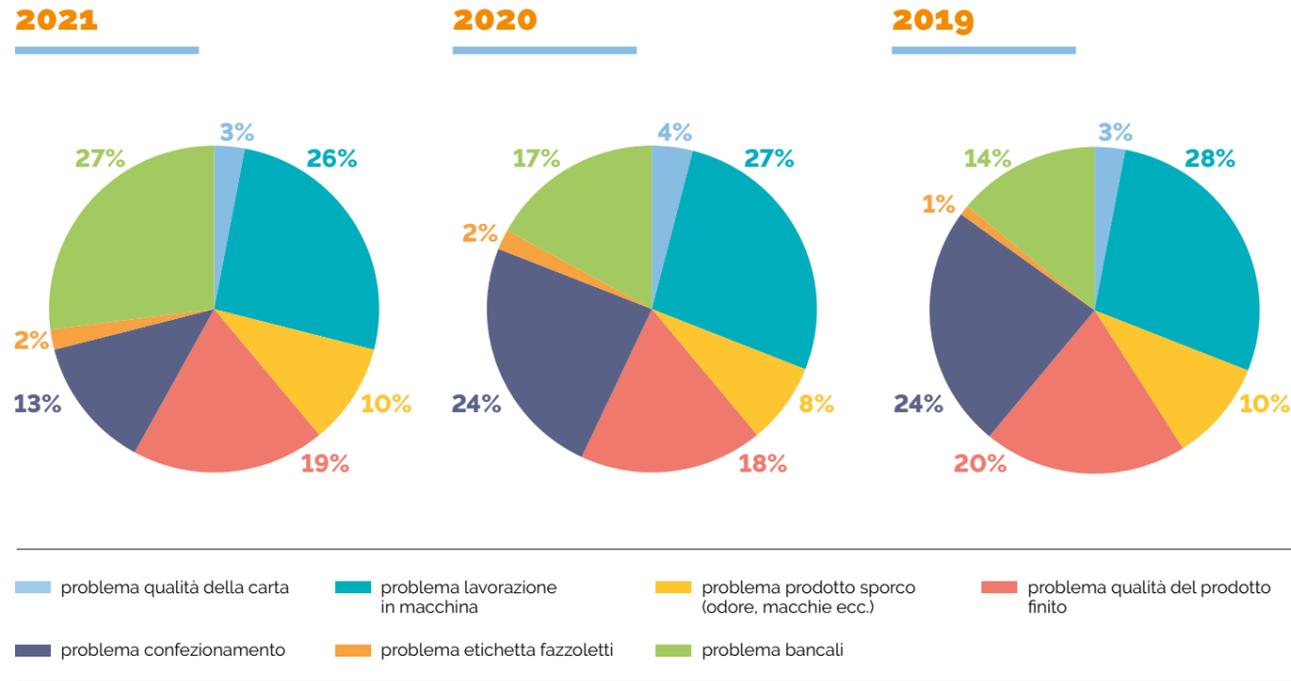
Social Media

La gestione dei social media è una sorgente continua di feedback, commenti, interazioni che ci insegnano molto sulle preferenze, i valori e il modo di pensare dei consumatori e dei nostri clienti. Per noi l'ascolto ha un valore importantissimo. Siamo convinti che un atteggiamento aperto e collaborativo, improntato ai principi di dialogo e trasparenza, sia il punto di partenza per migliorare l'esperienza quotidiana di chi utilizza i nostri prodotti e sostenere l'attività commerciale della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).



Distribuzione dei reclami per tipologia – Europa

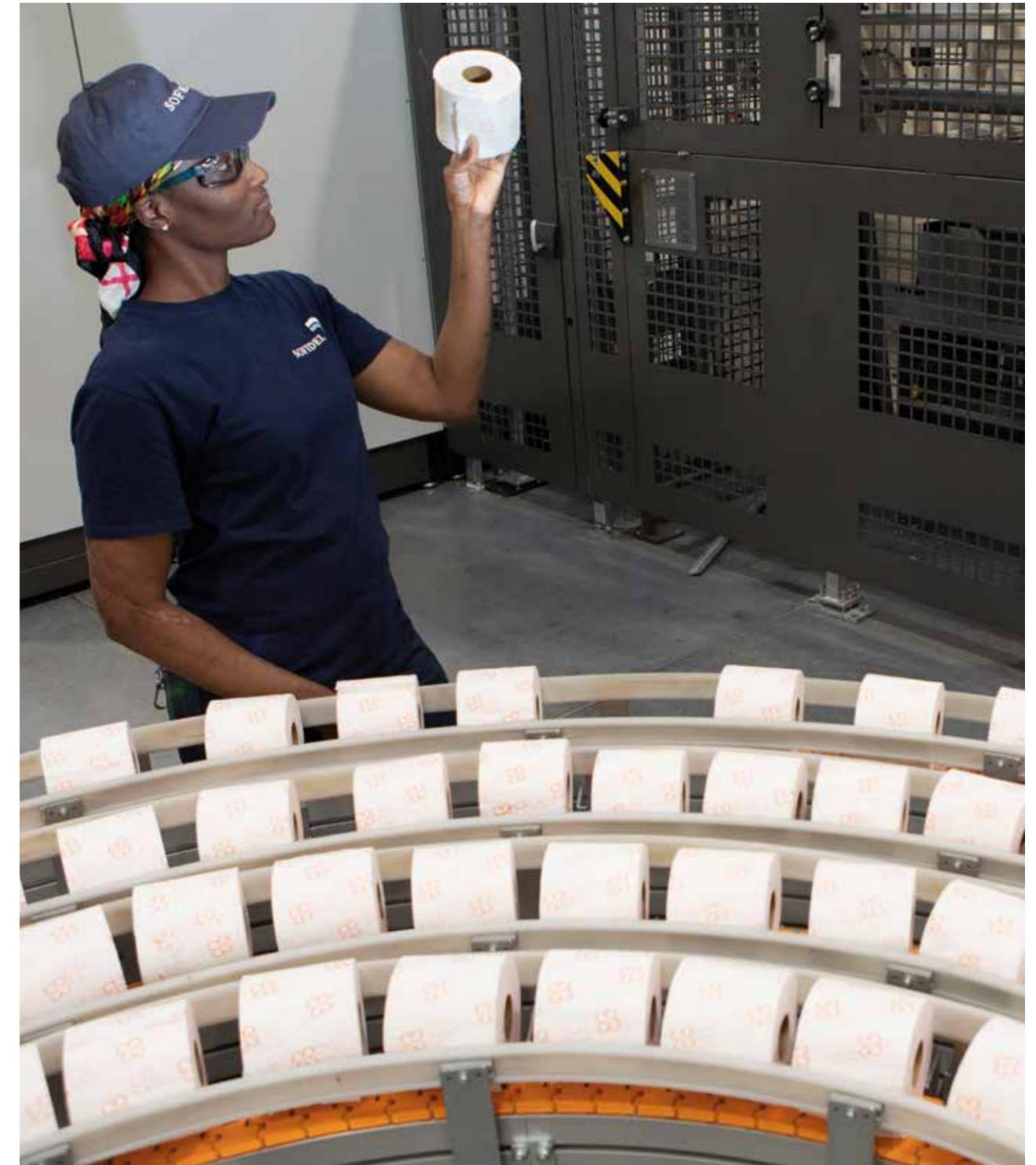
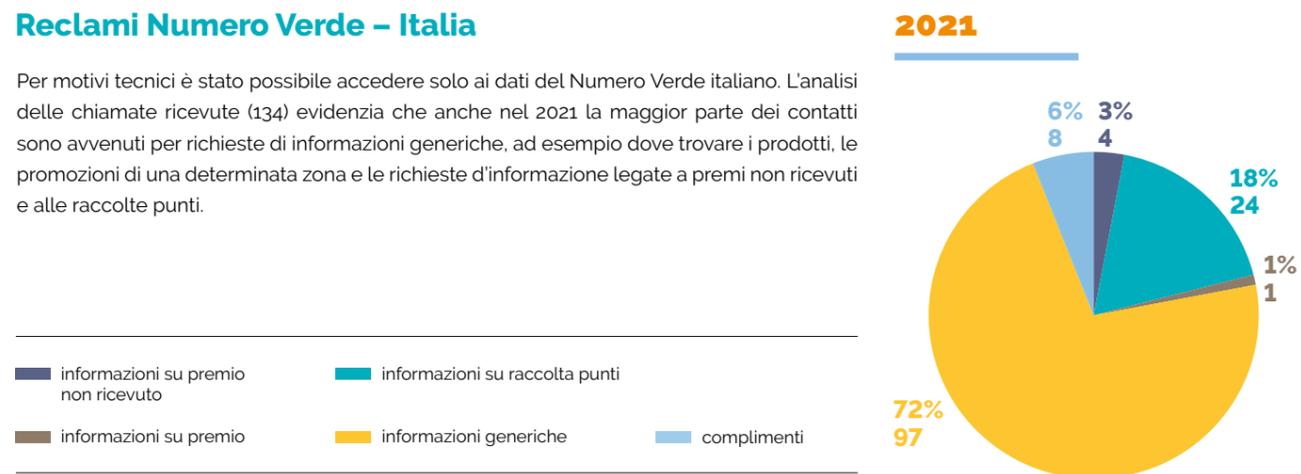
Nel 2021, Sofidel ha ricevuto complessivamente **2.774 reclami**, contro i 3.067 dell'anno precedente. Un'importante riduzione raggiunta grazie all'introduzione di un maggior numero di controlli, sempre più accurati.



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

Reclami Numero Verde – Italia

Per motivi tecnici è stato possibile accedere solo ai dati del Numero Verde italiano. L'analisi delle chiamate ricevute (134) evidenzia che anche nel 2021 la maggior parte dei contatti sono avvenuti per richieste di informazioni generiche, ad esempio dove trovare i prodotti, le promozioni di una determinata zona e le richieste d'informazione legate a premi non ricevuti e alle raccolte punti.



Lo scenario

MATERIE PRIME, ENERGIA E TRASPORTI: AUMENTI RECORD

Dopo la crisi sanitaria che ha colpito l'intero pianeta e le gravi ripercussioni economiche provocate dai ripetuti periodi di lockdown, il 2021 ha segnato l'avvio della ripresa. La **fiducia nel vaccino** e il desiderio di tornare a vivere una nuova normalità hanno **accelerato la ripartenza**, ma la ripresa della produzione e l'euforia della domanda hanno innescato una serie di reazioni a catena.

Se il 2020 verrà ricordato nella storia come l'anno della pandemia da Covid-19, il 2021 si può definire l'anno dell'aumento delle materie prime e dei costi di energia e trasporti. Un **fenomeno che ha colpito tutti i paesi** e che per potenza e dimensioni si può considerare una nuova epidemia.

Nel nostro settore l'impatto è amplificato dal fatto che siamo un'industria che ha bisogno di una notevole quantità di energia per produrre e asciugare la carta. Oltre all'esplosione incontrollata dei costi, in Europa abbiamo sofferto per la mancanza di autisti che ha colpito in particolare l'Inghilterra, l'Italia e la Germania, provocando un aumento dei prezzi del servizio di circa il 10%, mentre in America i problemi sono stati legati alla mancanza dei container che utilizziamo per trasportare le bobine madri negli Stati Uniti.

La gestione di una spirale inflattiva dei costi è sempre una materia difficile, ma il Gruppo ha reagito subito agendo in diverse direzioni. In primo luogo, ha messo in atto una serie di economie di scala per fare efficienza e ridurre i costi energetici, ma questa misura da sola non era sufficiente a bilanciare l'entità dei rincari. Per far fronte alla crescente pressione dei costi e a **un aumento della cellulosa mai visto in precedenza**, che ha raggiunto livelli superiori al 40% per la fibra lunga e al 60% per la fibra corta, Sofidel ha lavorato su due fronti: un'attenta pianificazione dell'attività produttiva e una comunicazione onesta e trasparente ai propri clienti per informarli dei rincari e della **necessità di aumentare i listini**.

Nonostante il periodo difficile, Sofidel ha mantenuto saldo il **focus sulla creazione di valore** per tutti gli stakeholder. Un impegno che per il Gruppo significa proseguire la strategia di crescita sostenibile nel rispetto dei limiti del pianeta, ma anche innovazione a 360 gradi per accrescere il valore dei prodotti, migliorare la qualità della vita quotidiana e soddisfare sempre meglio clienti e consumatori. Perché, soprattutto quando il gioco si fa duro, la sostenibilità e la capacità d'innovazione diventano un asset che fa la differenza e possono garantire un vantaggio competitivo.

IL BOOM DELL'E-COMMERCE

La crisi sanitaria per il Covid-19 ha accelerato la digitalizzazione e l'e-commerce ha vissuto un vero e proprio boom. Una **crescita esplosiva**, che ha toccato tutti i mercati Europei e ha mantenuto un trend positivo per tutto il 2021.

In base a uno studio di Casaleggio Associati, le vendite al dettaglio nell'e-commerce sono cresciute in media del 27%. Il Nord America ha visto una crescita del 32%, l'Europa centrale e dell'est del 29%, la regione Asia-Pacifico e l'Europa occidentale del 26%, il Medio Oriente e l'Africa del 20%. La crescita è stata più vigorosa nel settore alimentare e in quello della salute e del personal care, perché offrono prodotti di prima necessità a cui il consumatore non può rinunciare. In base ai dati Nielsen, nel 2021 in Francia il personal care on line è cresciuto del 24% e in UK del 52,9%. Il tasso di crescita a valore dell'e-commerce in Germania è sette volte superiore

“IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE, I NOSTRI TEAM HANNO DIMOSTRATO UNA RESILIENZA STRAORDINARIA. GRAZIE AL LORO IMPEGNO SIAMO RIUSCITI A PROSEGUIRE NELLA NOSTRA STRATEGIA DI SVILUPPO E A RAGGIUNGERE BUONI RISULTATI.”

al tasso di crescita off line, mentre in Italia è fino a 16 volte superiore. La pandemia **ha trasformato i comportamenti, il mindset e l'atteggiamento dei consumatori** nei confronti degli acquisti on line, generando cambiamenti che sono destinati a radicarsi e durare nel tempo. Il lockdown prolungato e il timore del contagio hanno trasformato profondamente le nostre abitudini e i consumatori hanno scoperto che fare acquisti on line è semplice e comodo. Se pensiamo che prima dell'emergenza sanitaria, il 70% dei rivenditori e grossisti non era organizzato per le vendite on line, mentre nel 2020 l'e-commerce a livello europeo ha raggiunto il valore di 757 miliardi di euro, con una crescita del +10 rispetto al 2019, si comprende quanto l'emergenza sanitaria abbia segnato una vera e propria **esplosione del commercio on line**, mettendo in luce l'importanza della trasformazione digitale che ha stimolato produttori, retailer e l'intero settore del commercio al dettaglio ad aprire nuovi canali di vendita on line per adottare nuove soluzioni di commercio omnichannel².

Secondo l'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano **l'e-commerce gioca un ruolo sempre più importante** nella definizione del piano di sviluppo del Retail, nel nostro Paese e nel resto del mondo. In Italia l'e-commerce B2C rappresentava, già prima del lockdown, uno dei principali motori di crescita e di innovazione del Retail. In seguito alle restrizioni dovute alla pandemia vi è stato però uno straordinario salto evolutivo a favore del digitale che ha coinvolto anche il mondo del commercio e della GDO. Non sono solo cambiati i comportamenti di acquisto, ma è maturata anche la consapevolezza dei retailer sull'imprescindibilità di progettare un percorso di vendita e di relazione fondato **sull'integrazione e sulla collaborazione tra canali fisico e on line**.

Le acquisizioni degli attori del Brick & Mortar sono andate a rafforzare la capacità di copertura geografica anche in ottica on line. Ad esempio, Carrefour nell'ultimo anno ha acquisito diversi gruppi, come SuperSol in Spagna con i suoi 172 supermercati. Queste operazioni saranno funzionali allo sviluppo dell'e-commerce, perché i negozi si convertiranno in nuovi punti di ritiro degli ordini fatti dai clienti³.

SOFIDEL E I CANALI ON LINE

Sofidel è stata tra le prime aziende del settore tissue a **cogliere l'opportunità della trasformazione digitale** e puntare sull'on line. Per rispondere alle esigenze dei consumatori che vogliono fare acquisti con la massima libertà e comodità, nel 2016 abbiamo creato la nostra piattaforma e-commerce SofidelShop e nel 2021 abbiamo rafforzato la presenza dei nostri brand sui principali marketplace e sui siti on

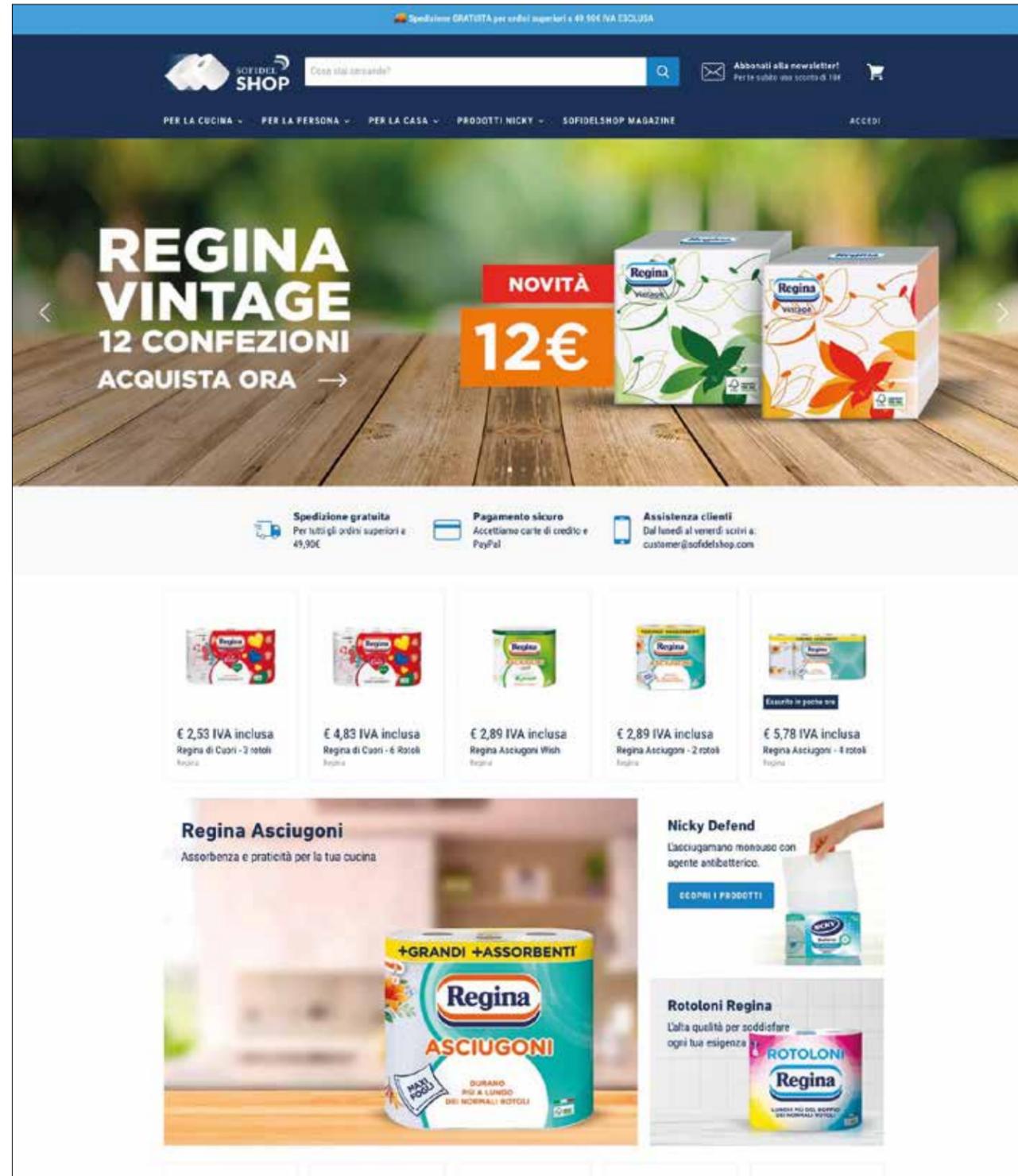
line della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Per sostenere le vendite monitoriamo costantemente lo scaffale digitale e lavoriamo con esperti SEO (Search Engine Optimisation) per facilitare le ricerche on line dei consumatori e aiutarli a trovare i nostri prodotti. Inoltre, coinvolgiamo il consumatore con concorsi, promozioni e attività di gaming per fidelizzarlo e aumentare la qualità del servizio. Sul nostro sito di e-commerce abbiamo anche creato un magazine con curiosità, ricette e consigli per la casa e per vivere meglio e in modo più sostenibile. Offriamo anche la possibilità di risparmiare attivando un abbonamento, con consegne stabilite in base alle proprie esigenze. Un'idea semplice che aiuta il consumatore a gestire in modo automatico un acquisto ricorrente e libera il carrello del supermercato da un prodotto ingombrante.

Tutto questo ci ha dato una risorsa in più per soddisfare le esigenze del consumatore e promuovere il business in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo. Nel 2021 la crescita dei nostri brand sui canali on line ha segnato un +25%, un risultato raggiunto grazie a un team dedicato, capace di integrare, oltre alle skill tradizionali, competenze digitali e di e-commerce.

2. Fonte: NetCom Group.

3. Fonte: El Pais 2021.

“LA PANDEMIA HA TRASFORMATO I COMPORTAMENTI, IL MINDSET E L'ATTEGGIAMENTO DEI CONSUMATORI NEI CONFRONTI DEGLI ACQUISTI ON LINE, GENERANDO CAMBIAMENTI CHE SONO DESTINATI A RADICARSI E DURARE NEL TEMPO.”



Le linee di business, i mercati e i prodotti

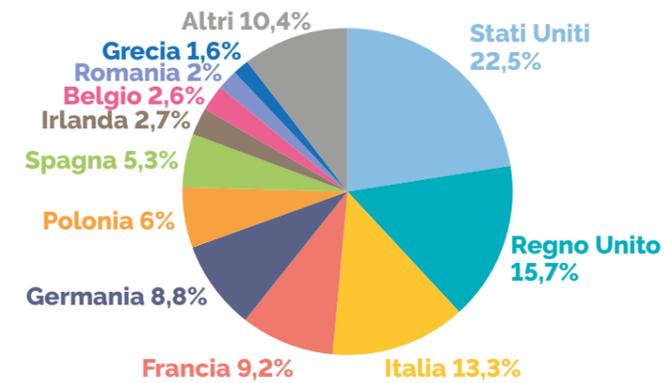
IL MERCATO DEL TISSUE E LE NOSTRE LINEE DI BUSINESS

Il Gruppo Sofidel è presente con i propri stabilimenti produttivi in due macro-regioni: Europa e Stati Uniti. I nostri siti produttivi si trovano vicini ai mercati di sbocco, una scelta strategica che permette di offrire livelli di servizio più alti ai nostri clienti e di avere minori impatti ambientali e una logistica più sostenibile. L'attività di produzione e distribuzione dei prodotti delle aziende del Gruppo si suddivide in quattro differenti linee di business: **Brand**, **Private Label**, **Away-From-Home (AFH)** e **Parent Reels** (bobine di carta tissue).

“LE LINEE DI BUSINESS SOFIDEL HANNO UN UNICO OBIETTIVO: IL BENESSERE DELLE PERSONE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.”

Composizione del fatturato per Paese

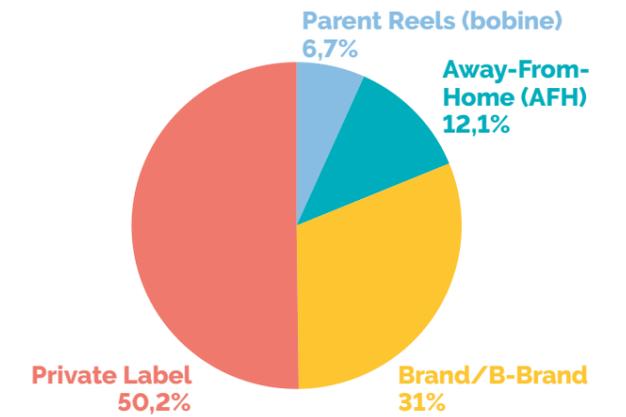
2021



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

Composizione del fatturato per linee di business

2021



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

La linea Brand

REGINA, DA 30 ANNI NELLE CASE E NEL CUORE DEI CONSUMATORI

Brand leader in Italia e sul mercato europeo, in particolare nel Regno Unito, in Irlanda e in Polonia, Regina è la principale marca di questa linea di business. Nato alla fine degli anni '80, il brand Regina è stato distribuito prima in Italia e, successivamente, in molti mercati europei.

I prodotti Regina sono diventati una vera e propria icona pop tra i beni di largo consumo in Italia. Sono entrati nei cuori e nelle case degli italiani grazie alle caratteristiche di convenienza, resistenza, assorbenza e morbidezza e a una comunicazione pubblicitaria che ha generato tormentoni che oggi fanno parte della storia del costume e della pubblicità, come "I Rotoloni che non finiscono mai". Un successo dovuto all'alta qualità e alle performance dei prodotti, oltre che all'ampiezza della gamma e alla capacità di innovare, di cui

sono un esempio prodotti come Rotoloni Regina, Regina Asciugoni, Regina Cartacamomilla, Regina Blitz, Regina Wish, Regina Sensation e Regina Skin.

Oggi Regina è l'unico brand nel settore tissue a essere commercializzato in circa **30 Paesi nel mondo**. Negli ultimi anni, e in particolare nel 2021, oltre a completare l'espansione territoriale, l'obiettivo principale è diventato rendere Regina sempre di più un brand globale, universalmente riconosciuto in termini di posizionamento e di contenuti, sinonimo di garanzia e affidabilità.

Il payoff "**Paper for People**" esprime la promessa del brand: aiutare le persone nelle piccole sfide quotidiane in casa, impegnandosi a sviluppare prodotti sempre più innovativi e sostenibili. Chi usa Regina sa di poter contare su una certezza: un alleato che non tradisce le aspettative.



Regina racconta in pubblicità il suo impegno per lo sviluppo sostenibile

C'è un tempo per tutto. Anche per raccontare il proprio **impegno in sostenibilità**. Soprattutto quando il mondo intero guarda alla **transizione ecologica** come a uno dei temi centrali per costruire un futuro positivo e inclusivo.

"**Sosteniamo**", è il titolo della nuova campagna pubblicitaria on line lanciata a novembre da Regina, il brand più noto del portafoglio Sofidel. L'obiettivo: rendere sempre più consapevoli le persone che **dietro ogni foglio di carta Regina "c'è molto di più"**. C'è l'impegno costante per la **qualità della vita delle persone** e per la **tutela degli equilibri della natura**.

La campagna è stata presentata in concomitanza con la **COP26**, la conferenza globale sul clima che si è tenuta a Glasgow in Scozia. E non è un caso. Perché la carta igienica, gli asciugatutto, i fazzoletti e i tovaglioli Regina sono pensati per offrire soluzioni semplici ed efficaci di igiene e sono realizzati nella piena **salvaguardia degli equilibri ecosistemici del Pianeta**. Piccole certezze quotidiane su cui poter contare sapendo, al contempo, che Regina nella sua produzione utilizza **solo cellulosa proveniente da foreste certificate, limita al massimo le emissioni di CO₂, riduce l'uso della plastica nei suoi packaging ed evita sprechi idrici**.

Protagoniste della campagna sono **persone normali**, come tutti noi, **alle prese con momenti tipici di vita familiare e con piccole disavventure casalinghe**, di quelle che capitano tutti i giorni: un bambino che si scopre improvvisamente artista sporcando i vetri di una finestra, una torta appena sfornata che sfugge alla presa della cuoca e finisce dritta sul pavimento, una padella sui fornelli che, per distrazione, fa andare tutto in fumo. Qualunque cosa accada però, in coerenza con la piattaforma strategica e creativa che da quattro anni guida la comunicazione della marca, **Regina offre una certezza**, quella di "sostenere" chiunque si ritrovi in queste situazioni, aiutandolo a sistemare tutto in casa, in modo rapido e senza sprechi.

Ma le situazioni casalinghe sono solo l'inizio, perché il voice over ci porta a scoprire il "molto di più": **Regina è impegnata anche a farsi responsabilmente carico di una casa molto più grande, che appartiene a tutti: il nostro Pianeta**. L'unico che abbiamo. Quello che dobbiamo tutelare.

La campagna è stata promossa on line in un formato da 30" e con tagli più brevi da 15" e 6".



GLI ALTRI BRAND IN EUROPA

A Regina si affiancano altri sette brand acquisiti o lanciati dal Gruppo nei vari Paesi europei: Softis in Germania e Austria, Le Tréfle e Sopalin in Francia, Cosynel e Nalys nell'area del Benelux, KittenSoft in Irlanda e Lycke in Svezia. Negli anni, Sofidel ha valorizzato il **patrimonio di valori e notorietà** di ciascun brand per non disperdere il legame instaurato con i consumatori nei diversi Paesi. Ogni brand ha sviluppato un **posizionamento** e una **promessa di marca**, in sintonia con il mercato e i consumatori di riferimento. Nel corso del 2021, è proseguito il progetto di riduzione della pla-

stica vergine nei packaging di prodotto. Un programma di innovazione portato avanti in tutta Europa con ottimi risultati: **l'80% dei prodotti Brand è ora confezionato con materiali alternativi**, come la carta kraft, la bioplastica e il polietilene riciclato. Sono entrati nel progetto anche due dei prodotti più iconici della linea Brand: Regina Rotoloni e Regina Asciugoni. Il raggiungimento di questo importante obiettivo consolida il posizionamento del Gruppo come leader indiscusso nel campo della sostenibilità e dell'attenzione verso l'ambiente.



LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO DELLA LINEA BRAND

Nel 2021, la linea Brand ha presentato diverse innovazioni di prodotto per migliorare l'esperienza dei consumatori e soddisfare le loro esigenze di igiene e pulizia nella vita quotidiana.

In Italia sono stati lanciati due nuovi prodotti, Regina Power e Regina Asciugamani.

Regina Power è un asciugatutto adatto per le pulizie di ogni superficie della casa. Le caratteristiche molto performanti della carta lo rendono fino a 3 volte più resistente di un asciugatutto Regina standard. Un alleato ideale anche per gli ambienti più difficili. I nuovi **Asciugamani Regina** sono invece asciugamani in carta, pensati **per garantire la massima igiene**. Grazie alle caratteristiche di resistenza e assorbenza, oltre che al **formato usa e getta**, possono sostituire l'abituale asciugamano in tessuto per l'asciugatura delle mani, garantendo livelli di igiene più alti. Pratici e comodi, grazie al confezionamento interfogliato, sono protetti

da contaminazioni esterne e si possono estrarre uno alla volta. Il packaging compatto e innovativo consente di posizionarli sul ripiano del bagno per un utilizzo facile e veloce da parte degli ospiti o di tutta la famiglia. Oltre che igienici, gli Asciugamani Regina sono anche pratici: non li lavi, non li stiri e dopo l'uso li puoi gettare nel WC. Un altro modo con cui Regina si prende cura di te e del tuo benessere.

Nel corso dell'anno, due dei sub-brand più importanti della gamma Regina sono entrati a far parte dell'assortimento dei brand Sopalin e Nalys. Si tratta del lancio degli asciugatutto **Sopalin Love** e **Nalys Love**, e dei rotoli in carta multiuso **Sopalin Blitz** e **Nalys Blitz**.

La gamma Blitz e la gamma Love rappresentano due dei più riconoscibili marchi di fabbrica del Gruppo Sofidel, per questo motivo è stata decisa l'espansione anche ai due brand dell'area franco-belga. I prodotti lanciati a marchio Sopalin e marchio Nalys rispettano pienamente l'essenza e il

“LA SOSTENIBILITÀ È UN ASSET STRATEGICO, CHE CI HA RESO UNA DELLE AZIENDE ITALIANE CON LA MIGLIORE REPUTAZIONE PRESSO I CONSUMATORI.”



posizionamento delle due gamme, mantenendone invariati i tratti distintivi. Per la gamma Love i decori colorati, ispirati al tema dell'amore, che fanno di ogni foglio un quadretto romantico. Per la gamma Blitz la colla blu. Questa carta casa, grazie ai suoi maxi fogli e all'unicità della trama, non lascia pelucchi e consente di pulire, velocemente e con efficacia, tutte le superfici lucide della casa. In Francia è nato anche il nuovo asciugatutto **Sopalin Ultr'Absorb**, pioniere di una nuova gamma di prodotti caratterizzati da ottime

performance in termini di assorbenza. Visto il successo del prodotto Sopalin, è stato lanciato anche il nuovo asciugatutto **Regina XXL Absorb** in Irlanda e Regno Unito, e l'asciugatutto **Regina Absorb** in Polonia. Grazie a un meticoloso processo di studio delle specifiche tecniche della carta, questi nuovi prodotti sono gli alleati ideali per le attività quotidiane in cucina: le analisi qualitative hanno confermato che sono **il 50% più assorbenti** rispetto alla tradizionale carta tissue.



La linea B-Brand

I B-Brand sono l'**incubatore delle innovazioni del Gruppo**, lo spazio dove l'azienda esprime la sua forza innovativa e sperimenta nuove soluzioni per offrire un più alto livello d'igiene e migliorare la vita quotidiana dei consumatori. I prodotti B-Brand nascono dalle più innovative tecnologie produttive e sono commercializzati in numerose catene della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e sul cosiddetto "Canale Lungo".

Il marchio principale è Nicky, che rappresenta circa il **90% dei volumi europei** e viene distribuito in quattro Paesi (Italia, Regno Unito, Irlanda e Spagna). Il B-Brand Nicky propone prodotti che si distinguono per **innovazione, creatività, il buon rapporto qualità-prezzo** e l'attenzione al tema della **responsabilità ambientale**. Il suo obiettivo è offrire ai buyer della GDO e al consumatore finale un'immagine completa della capacità di innovare del Gruppo e di soddisfare le esigenze dei diversi mercati.

Inoltre, Nicky copre tutte le categorie merceologiche tissue. In questo modo, i partner commerciali hanno la possibilità di scegliere quali referenze inserire e, in un secondo momento, decidere di trasformarle in prodotti della propria marca privata. Oltre a Nicky, Sofidel offre anche altri brand di supporto alla distribuzione, ad esempio Valenty, Alis, Florex e Dayly.

LE INNOVAZIONI DELLA LINEA B-BRAND

La principale innovazione di prodotto è sicuramente **Nicky Pour Elle**, l'asciugamano in carta per l'igiene femminile. Lanciato in occasione del World Menstrual Day, Nicky crea una nuova categoria merceologica per soddisfare un bisogno finora trascurato dal mercato. Dedicati alle donne, gli asciugamani monouso, in pura cellulosa, Nicky Pour Elle sono il nuovo alleato nei giorni di ciclo mestruale. **Ideali per l'igiene intima**, sono una soluzione, pratica e igienica che offre numerosi vantaggi. Utilizzati in alternativa ai tradizionali asciugamani in spugna durante il ciclo mestruale, permettono di ridurre la **proliferazione di germi e batteri** e gli **sprechi d'acqua** causati dai frequenti lavaggi in lavatrice. Inoltre, la tecnologia sviluppata per realizzare la carta di Nicky Pour Elle consente di smaltire il prodotto nel WC, in modo facile e comodo.

Nicky è un marchio attento all'ambiente, che si impegna per salvaguardare le risorse naturali e ridurre al minimo il proprio impatto. In linea con la strategia del Gruppo per **ridurre l'utilizzo di plastica**, durante il 2021 Nicky ha sostituito le confezioni in plastica tradizionale, ove possibile, con nuove soluzioni in carta, bioplastica o plastica riciclata. Una nota di merito va alla Spagna che ha portato

avanti un progetto ancora più ampio: tutti i prodotti Nicky realizzati a Buñuel sono stati sviluppati utilizzando esclusivamente **energia rinnovabile**.

Nell'ultima parte dell'anno Nicky ha lanciato la nuovissima linea di **tovaglioli Happy Life "Party"**, per trasformare ogni giorno in un giorno di festa. Disponibili in quattro fantasie, portano in tavola allegria, igiene e praticità. Una garanzia di stile e buon umore in ogni occasione, perché la vita è più bella con tanti colori!

La nuova immagine Nicky

Il B-Brand Nicky rinnova la sua immagine, per differenziarsi, aumentare la propria riconoscibilità e comunicare con un linguaggio più giovane, fresco e moderno. E lo fa a partire dal principale strumento di comunicazione: il packaging. Per rendere più semplice la vita dei consumatori, Nicky riduce le informazioni presenti sul pack, mettendo in primo piano il marchio e i benefici del prodotto. Poi aggiorna la grafica, adottando una linea giocosa, con illustrazioni dal tratto essenziale, ma molto riconoscibili, simili a icone. I colori piatti che identificano le diverse linee fanno il resto, catturando l'attenzione. L'immagine assicura uno stile **coerente e riconoscibile** al brand **in tutti i paesi europei** in cui Nicky è venduto.

Il lancio di Nicky sul mercato americano

Nicky è il primo marchio Sofidel a sbarcare negli Stati Uniti. Due i prodotti protagonisti di quest'avventura: l'**asciugatutto** e la **carta igienica Nicky Elite**, entrambi prodotti negli Stati Uniti con carta certificata Forest Stewardship Council (FSC). Nicky Elite coniuga le prestazioni di un prodotto di **qualità premium** con un **packaging in carta**, materiale rinnovabile e biodegradabile, per ridurre l'impatto sull'ambiente.

L'asciugatutto **Nicky Elite** unisce assorbenza e resistenza. Ogni singolo rotolo offre un numero di strappi maggiore rispetto ai rotoli normali (3 Large Rolls Nicky Elite equivalgono a 5 rotoli normali) e i fogli Nicky Elite Adapt-A-Size consentono di adattare la misura dello strappo in base alle necessità, riducendo al minimo gli sprechi. La carta igienica **Nicky Elite**, morbida e biodegradabile al 100%, si dissolve rapidamente per prevenire possibili intasamenti delle tubature. Anche per la carta igienica la durata è un punto di forza importante: 6 Nicky Mega Rolls durano tanto quanto 24 rotoli normali. Il marchio Nicky è stato lanciato presso i negozi Wegmans e su Amazon. **La sfida del prossimo anno sarà ampliare la distribuzione.**

La linea Private Label

IL MERCATO EUROPEO

Il 2021 è stato un anno impegnativo. Come le altre linee di business, anche la Linea Private Label ha dovuto confrontarsi con l'aumento delle materie prime e l'incremento dei costi di energia e trasporto. Una pressione generalizzata che ha colpito tutti i mercati europei, ma che non ha rallentato il programma di riduzione della plastica vergine e la ricerca di nuovi prodotti.

Nonostante il periodo turbolento, il Gruppo conferma i quattro principali driver di crescita della linea Private Label:

· Affidabilità e presenza

Essere affidabili e garantire il più possibile la disponibilità del prodotto sullo scaffale.

· Prodotti Tailor Made

Grande flessibilità e capacità di sviluppare prodotti su misura per le diverse esigenze della distribuzione, spaziando dai prodotti più semplici a quelli premium e di fascia più alta.

· Sostenibilità e valore

Fornire prodotti sostenibili e attenti alla salvaguardia dell'ambiente, in sintonia con i valori Sofidel e la nuova sensibilità del mercato.

· Dialogo e fiducia

Creare relazioni di partnership e fiducia con i nostri clienti, basate sul confronto e la condivisione, per soddisfare sempre meglio le loro esigenze.

Per il futuro, Sofidel continuerà a puntare su tecnologie produttive all'avanguardia e sulla sostenibilità per sviluppare ulteriormente il mercato e promuovere un approccio al business responsabile e rispettoso del pianeta.

IL MERCATO NEGLI STATI UNITI

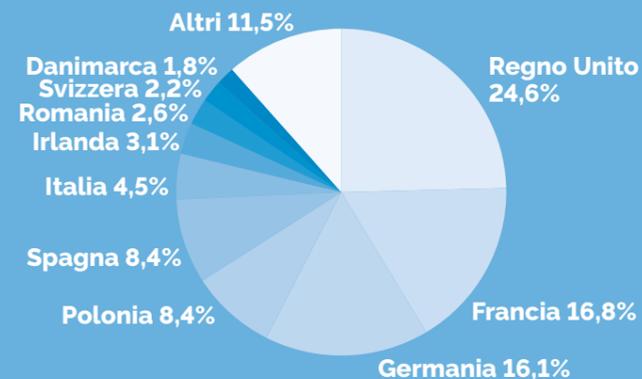
È proseguita la forte crescita della linea Private Label avviata negli scorsi anni. Nel 2021 il volume totale ha superato le **155.000 tonnellate**. Dopo la performance molto positiva del 2020, anno in cui le vendite hanno ricevuto un vigoroso impulso a causa della pandemia da Covid-19, che ha spinto i consumatori a fare scorte di prodotti, nel 2021 abbiamo assistito al ripristino dei normali livelli di attività del canale retail.

In particolare, abbiamo cercato di comprendere più a fondo il consumatore e i **nuovi modelli di domanda creati dalla pandemia**. Il 2021 è iniziato con una domanda bassa che è aumentata gradualmente nel corso dell'anno. Sofidel America è stata in grado di espandere il business con i principali clienti e, grazie alle relazioni create, è lecito ipotizzare un'ulteriore crescita per il 2022. Per riuscirci Sofidel punta su una **produzione di carta di alta qualità** e su impianti all'avanguardia.

“L'AUMENTO DELLE MATERIE PRIME, DELL'ENERGIA E DEI TRASPORTI NON HANNO FERMATO IL PROGRAMMA DI RIDUZIONE DELLA PLASTICA VERGINE E L'IMPEGNO PER SVILUPPARE NUOVE SOLUZIONI PIÙ PERFORMANTI E INNOVATIVE.”

Il mercato Private Label europeo a valore

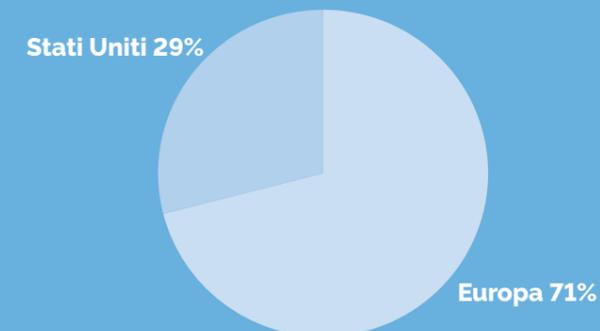
2021



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

Il mercato Private Label mondiale a valore

2021



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.



La linea Away-From-Home (AFH)

IL MERCATO EUROPEO

Il 2021 è stato un anno a due velocità. I primi mesi dell'anno sono stati molto difficili. In piena **emergenza sanitaria** per la crisi pandemica e con lockdown generalizzati nei principali paesi europei, abbiamo subito un ulteriore crollo del mercato, fino al 30% in meno rispetto allo stesso periodo del 2020. E con il rallentare del turismo, costretto in molti periodi a una vera e propria battuta d'arresto, i settori più colpiti sono stati l'HO.RE.CA e quello dei trasporti.

Per fortuna la seconda parte dell'anno ha visto una **graduale ripresa**. Grazie all'allentamento delle restrizioni e alla ripartenza economica, spinta dal settore turistico durante l'estate e più in generale da un positivo senso di fiducia, la linea di business Away from Home è riuscita a chiudere l'anno con un risultato in crescita rispetto al periodo precedente al Covid-19.

Per tutto il 2021, **l'igiene ha continuato ad essere al centro dell'attenzione** e con Papernet, il marchio Sofidel dedicato al mondo professionale, abbiamo puntato sulle caratteristiche innovative dei prodotti, capaci di garantire sicurezza e i più alti livelli di igiene, in particolare nell'asciugatura delle mani in cui siamo leader incontrastati.

Purtroppo il 2021 è stato anche l'anno segnato dall'esplosione incontrollata dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, che hanno provocato un aumento mai visto in precedenza. Questo fenomeno ha portato il team Papernet a rivedere le proprie condizioni commerciali per contrastare la compressione dei margini, riuscendo solo in parte a bilanciare l'aumento dei costi.

LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO

DELLA LINEA AWAY-FROM-HOME (AFH)

Anche durante il 2021 non si è fermata la volontà di intercettare e soddisfare sempre di più le richieste del mercato in termini di **sicurezza e protezione**.

Il lancio degli innovativi panni in carta multiuso "**Fast&Clean**" ha contribuito ad ampliare la gamma Defend Tech, garantendo il massimo livello di igiene e sicurezza. Sviluppato per offrire **praticità e velocità nella pulizia** di qualsiasi superficie, è perfetto per

ogni tipo di ambiente, come bar, ristoranti, cucine, mense, uffici e ospedali.

Il rotolo di carta igienica monouso "**Only For You**", confezionato singolarmente in poly antibatterico, garantisce la **massima protezione dalle contaminazioni esterne**. Ideato per rispondere alle nuove esigenze di igiene del settore hotellerie, è adatto a tutte le strutture ricettive che vogliono offrire agli ospiti un'esperienza di qualità, favorendo un ambiente bagno ancora più igienico e sicuro. L'innovazione non riguarda solo i prodotti in carta, ma tocca anche il mondo dei dispenser. Con "**Universus**" Papernet lancia sul mercato un prodotto rivoluzionario: un dispenser unico, che coniuga stile e funzionalità ed è compatibile con qualsiasi rotolo di carta. Realizzato interamente in **plastica antibatterica e riciclata**, è progettato dalla ricerca Papernet per garantire la massima igiene nelle aree a più alta affluenza. Grazie al design compatto e moderno, è una soluzione ideale per qualsiasi ambiente. "Universus" è disponibile sia nella versione meccanica che in quella no touch. È dotata di erogazione touchless anche la nuova gamma di **dispenser per saponi e gel antibatterici**, ideata per proteggere ancora di più l'igiene delle mani e ridurre il rischio di contaminazione da germi e batteri.

IL MERCATO NEGLI STATI UNITI

Il 2021 è stato un anno di ripresa per il business Away-From-Home (AFH), con i vari segmenti di attività che hanno gradualmente riaperto e ristabilito i tradizionali livelli di domanda. Nel corso dell'anno, Sofidel America è riuscita a recuperare la stabilità dei volumi complessivi, superando le 78.000 tonnellate. I prodotti più favoriti sono stati quelli dedicati al settore del turismo, della ristorazione e dell'ospitalità che hanno iniziato una lenta ripresa già nel 2020. Per il 2022 il business Away-From-Home lavorerà per proseguire la crescita e rafforzare il marchio Papernet, puntando sui nuovi prodotti come il dispenser **HyTech Sea**, realizzato con plastica recuperata dall'oceano. La pandemia ha spostato l'attenzione del settore sulle iniziative legate alla sostenibilità e all'igiene, due aree-chiave in cui Sofidel America oggi è ben posizionata.

La linea Parent Reels (bobine)

Le nostre cartiere lavorano a ciclo continuo, senza interruzioni. La loro elevata capacità ci ha permesso di sviluppare una linea di business dedicata al **prodotto semilavorato** per i produttori che operano nel settore cartario.

IL MERCATO EUROPEO

Le bobine madri prodotte nei nostri stabilimenti sono commercializzate soprattutto in Europa, ma anche in Centro America e Nord Africa.

Nel 2021, la produzione della carta è stata messa sotto pressione per il **forte aumento delle materie prime e dei costi energetici**. Il Gruppo è riuscito a ribaltare parzialmente questi costi sui prezzi di vendita delle bobine madri, che sono aumentati del 37% ri-

spetto al mese di dicembre 2020. In termini di volumi c'è stata una riduzione del 5,6% rispetto allo scorso anno.

Nonostante la crisi sanitaria, che si è prolungata per tutto il 2021, la richiesta di carta da parte dei nostri clienti produttori si è mantenuta alta. Solo il periodo estivo ha registrato un leggero calo di fatturato.

I nostri competitor hanno annunciato l'installazione di nuove macchine da cartiera e questo renderà il mercato della Linea di Business bobine ancora più complesso e competitivo nei prossimi anni.

IL MERCATO NEGLI STATI UNITI

Sofidel America continua ad ampliare il mercato delle bobine madri (prodotti semilavorati), offrendo **carta tissue di alta**

qualità in tutto il Nord America. Nel 2021 abbiamo superato le 37.000 tonnellate, con volumi mensili in costante crescita durante tutto l'anno.

Nel 2022, Sofidel America è ben posizionata per continuare con un approccio bilanciato, al fine di soddisfare le esigenze interne di business (bobine da utilizzare negli stabilimenti di converting del Gruppo negli Stati Uniti) e contemporaneamente supportare i principali clienti e le aziende trasformatrici che operano in questo mercato. Questo sforzo sarà fondamentale per i nostri piani di crescita futuri. Sofidel America ritiene che il 2022 vedrà aumentare le esigenze interne del business, mentre le vendite a clienti si riequilibreranno a causa di questa maggiore domanda.



La logistica

La logistica ha un ruolo fondamentale per il nostro business. Ogni anno gestisce **centinaia di migliaia di viaggi** per assicurare la consegna puntuale dei nostri prodotti, nei tempi richiesti dai clienti. Un lavoro che richiede un'enorme capacità organizzativa, con l'obiettivo di ottimizzare i costi di tutta la filiera e contribuire alla profittabilità e alla sostenibilità economica aziendale.

La logistica contribuisce al Piano di Sostenibilità del Gruppo attraverso l'identificazione di obiettivi precisi e l'impegno costante per la loro realizzazione. Insieme alle altre funzioni aziendali, concorre a generare valore per tutti gli stakeholder.

Il 2021 è stato un anno di particolari difficoltà. Alla ripresa dell'attività economica, con la pandemia ancora in corso, l'azienda ha dovuto fronteggiare la supply chain disruption. In tutto il mondo, la crescita improvvisa della domanda ha provocato forti carenze di mezzi di trasporto e materie prime. In particolare, in Italia, Germania, Polonia e UK sono mancati gli autisti e questo ha portato a difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e di consegna dei prodotti finiti, con un **aumento esponenziale dei costi**.

Negli Stati Uniti abbiamo avuto il problema dei porti commerciali, ingolfati da migliaia di container che attendevano di essere scaricati a terra per mancanza di manodopera.

Nel 2021, la logistica di Sofidel si è focalizzata in particolare sulle seguenti attività:

- **Incrementare il service rate**, ovvero il livello di servizio fornito al cliente, con l'obiettivo di migliorare le performance e soddisfare i bisogni e le aspettative dei nostri partner commerciali.
- **Ridurre l'impatto ambientale**:
 - **Aumento dell'utilizzo di camion con un minore impatto di CO₂** per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera durante le attività di trasporto. Nel 2021, **per il 93% dei nostri viaggi**, abbiamo utilizzato camion Euro 5 ed Euro 6 a minori emissioni inquinanti.

-Stiamo iniziando a utilizzare **camion alimentati a gas naturale** che hanno i seguenti vantaggi: riduzione del 33% delle emissioni di CO₂, diminuzione del 75% degli ossidi di azoto e taglio fino al 97% delle polveri sottili.

-Stiamo verificando la possibilità di utilizzare i **camion elettrici**, tecnologia che nei trasporti merci è ancora agli albori. Tale soluzione permetterebbe di azzerare le emissioni tipiche dei motori a combustione. A tale scopo sono in corso contatti con i maggiori produttori per verificare la fattibilità di utilizzo.

-Stiamo proseguendo la campagna di **elettificazione dei carrelli elevatori**. Attualmente in Europa il 70% dei carrelli è elettrico, mentre il restante è alimentato a diesel o a gas. Negli Stati Uniti invece la percentuale di carrelli elettrici è del 84%. L'azienda ha elaborato un piano per utilizzare solo carrelli elettrici entro il 2029.

• **Limitare gli articoli morti e stagnanti**, che hanno concluso il loro ciclo di vita e costituiscono un impiego inutilizzato di materie prime e quindi di risorse aziendali e naturali.

• **Ottimizzare gli SKU**, ovvero ridurre i prodotti a minore indice di rotazione e marginalità gestiti a magazzino (SKU), in modo da assicurare un'utilizzo più efficiente delle risorse naturali.

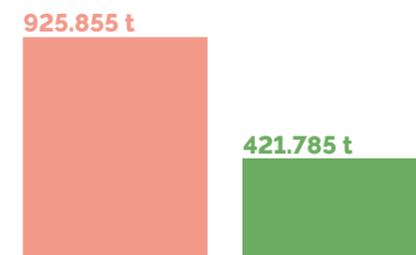
LE MISURE DI PREVENZIONE

A causa dei vincoli imposti dalla pandemia da Covid-19, l'azienda ha adottato varie misure di prevenzione per limitare il contagio tra i dipendenti e tra i dipendenti e il personale esterno, principalmente i trasportatori:

- turni di lavoro isolati per evitare il passaggio di un dipendente da un turno a un altro;
- divieto di spostamento dei dipendenti tra i vari stabilimenti;
- utilizzo obbligatorio delle mascherine sul posto di lavoro;
- utilizzo di schermi trasparenti per proteggere il personale dipendente e i trasportatori durante le fasi di accettazione della merce;
- ricorso al telelavoro per il personale impiegato negli uffici.

Movimentazioni della merce – 2021

Europa



Stati Uniti



prodotto finito bobine

Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

Le movimentazioni sono relative sia a consegne ai clienti sia a spostamenti di merce tra gli stabilimenti del Gruppo.





CAPITOLO 5

—
La gestione responsabile
della catena di fornitura

DIAMO VITA A UN CIRCOLO VIRTUOSO

Le sfide ambientali e sociali che ci attendono nei prossimi anni sono enormi e richiedono uno sforzo collettivo.

La nostra responsabilità non può limitarsi alle nostre attività dirette e indirette, ma si estende alla catena di fornitura che permette alla nostra azienda di crescere e svilupparsi.

In media l'impatto della catena di fornitura è 11 volte superiore a quello dell'azienda. Se si vuole promuovere uno sviluppo in armonia con i limiti del pianeta e con risorse che non sono infinite, è fondamentale coinvolgere i fornitori.

Per questo misuriamo la sostenibilità della nostra catena di fornitura, ne promuoviamo il progresso e monitoriamo costantemente le performance.

I fornitori e la gestione responsabile della catena di fornitura

Il nostro modello di sostenibilità garantisce una **catena di fornitura responsabile da un punto di vista sociale, ambientale ed economico**.

La catena di fornitura è l'ecosistema all'interno del quale il Gruppo Sofidel si relaziona con i propri fornitori per l'acquisto di beni o servizi. Il Gruppo **integra la sostenibilità nei processi di acquisto**, premiando fornitori e prodotti in grado di generare benefici per l'ambiente e la collettività.

Il nostro processo di approvvigionamento sostenibile adotta un insieme di **principi di responsabilità sociale d'impresa**, che permettono all'azienda di prendere decisioni convenienti non solo da un punto di vista economico ma anche sociale e ambientale, per generare un impatto positivo nei territori in cui opera.

Per definire i temi che guidano il nostro concetto di sostenibilità nella catena di fornitura ci siamo ispirati ai **10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite**. In particolare, ci siamo concentrati su: lotta alla corruzione, rispetto dei diritti umani, equità e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente. Questi principi sono completamente integrati alla nostra catena di fornitura, dalla selezione dei fornitori al loro monitoraggio, fino alla promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione.

L'obiettivo è incidere positivamente sulla realtà, contribuendo, anche attraverso agli acquisti, a creare valore per Sofidel e per i suoi stakeholder.

LA CONFORMITÀ ALLA ISO 20400

Il Gruppo Sofidel ha strutturato il proprio modello di acquisti sostenibili ispirandosi alle **linee guida ISO 20400**. L'azienda è stata tra le prime in Italia a rispondere ai requisiti di questo standard internazionale, pensato per rendere la supply chain sostenibile, grazie alla messa in atto di adeguate politiche di fornitura.

Nel corso del 2021, SGS - azienda leader per i servizi di ispezione, verifica, analisi e certificazione - ha confermato la rispondenza del modello di acquisti Sofidel alle linee guida ISO 20400. L'applicazione di queste linee guida permette al Gruppo di **ridurre il rischio di potenziali danni reputazionali ed economici**, derivanti da scarse performance dei fornitori in materia di sostenibilità.



“LOTTA ALLA CORRUZIONE, DIRITTI UMANI, LAVORO E AMBIENTE SONO AL CENTRO DEL NOSTRO CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ. UN APPROCCIO CHE SOFIDEL SI IMPEGNA A ESTENDERE LUNGO TUTTA LA SUA CATENA DI FORNITURA.”

Fattori ESG	principi Global Compact	obiettivi di sviluppo sostenibile
E Environment	Salvaguardia dell'ambiente	  
S Social	Diritti Umani Condizioni di lavoro	 
G Governance	Lotta alla corruzione	



ANALISI DEL RISCHIO DEI FORNITORI

Il punto di partenza del nostro lavoro sulla catena di fornitura è stata un'analisi dei fattori di rischio, che ha portato a evidenziare **13 categorie merceologiche critiche** dal punto di vista della sostenibilità. I fornitori che rientrano in queste categorie costituiscono il portafoglio dei fornitori critici e gli acquisti fatti con questi fornitori rappresentano la **spesa critica del Gruppo**. Sofidel gestisce con grande attenzione e responsabilità le categorie merceologiche critiche per evitare il rischio di danni reputazionali per l'azienda e i suoi brand.

Queste categorie merceologiche si possono classificare in base alla **matrice di Kraljic**, come evidenzia lo schema seguente. La matrice di Kraljic è uno **strumento di gestione strategica della catena di approvvigionamento**, che suddivide i prodotti acquistati in quattro classi, sulla base di 2 criteri: l'importanza strategica dei prodotti per il processo produttivo (dal punto di vista del valore economico e dell'impatto sul profitto) e la complessità del mercato di fornitura (disponibilità, reperibilità, logistica).

Schema di Kraljic: distribuzione delle categorie critiche

		complessità del mercato di fornitura	
		bassa	alta
importanza strategica per il processo produttivo	alta	EFFETTO LEVA etichette inchiostri trasporti colle polietilene vergine	STRATEGICO energia elettrica gas metano cellulose prodotti chimici profumi
	bassa	NON CRITICO tipografia marketing e gadget	COLLO DI BOTTIGLIA smaltimento dei rifiuti

Fonte interna Sofidel: analisi del rischio su portfolio fornitori.

Il questionario TenP Paper e la valutazione dei fornitori

Lo strumento utilizzato da Sofidel per valutare la sostenibilità dei propri fornitori è **TenP Paper**. Si tratta di un sistema di prequalifica sviluppato in collaborazione con il Global Compact Network Italia, di cui il Gruppo fa parte in qualità di "Membro Fondatore" fin dal 2013. Nato per valutare la sostenibilità dei nostri fornitori, TenP Paper permette di misurare le performance della catena di fornitura in quattro ambiti: **condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani, salvaguardia dell'ambiente e lotta alla corruzione**. Questo ci permette di identificare i rischi, ma anche di lavorare a soluzioni comuni per migliorare la sostenibilità della nostra catena di fornitura.

Una volta completato il questionario di autovalutazione, il fornitore riceve un punteggio tra 0 e 100. Le classi di merito sono tre:

- FORNITORI ECCELLENTI: PUNTEGGIO ≥ 80
- FORNITORI SOSTENIBILI: PUNTEGGIO 51-79
- FORNITORI NON SOSTENIBILI: PUNTEGGIO ≤ 50

I **fornitori eccellenti**, indicati con il colore verde, sono quelli che hanno raggiunto un punteggio elevato in tutti e quattro gli ambiti presi in considerazione da TenP Paper.



I **fornitori sostenibili**, indicati con il colore giallo, sono quelli che hanno già raggiunto un ottimo livello di sostenibilità, ma presentano ancora delle debolezze in alcuni dei quattro ambiti su cui si basa TenP Paper.

I **fornitori non sostenibili**, evidenziati con il colore rosso, sono quelli che non sono ancora in linea con i nostri principi di sostenibilità. Per continuare a lavorare con il Gruppo, questi fornitori devono migliorare il loro profilo.

Per Sofidel è strategico sviluppare **rapporti pienamente collaborativi con i propri fornitori** e lavorare insieme per definire obiettivi e percorsi di miglioramento. A questo scopo, il Gruppo sostiene la propria catena di fornitura attraverso **servizi di training e help-desk on line**, che hanno l'obiettivo di migliorare il livello di sostenibilità dei propri fornitori e proteggere l'azienda dai danni reputazionali provocati da fornitori poco sostenibili.

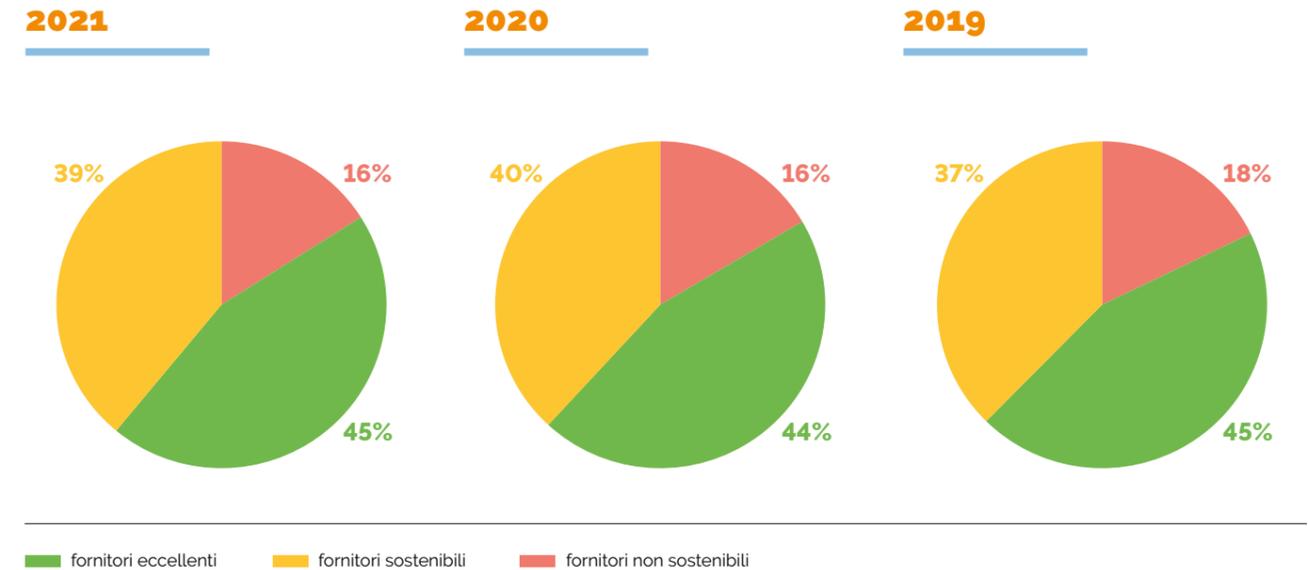
ANALISI DEL PORTFOLIO FORNITORI DEL GRUPPO

Il 2021 ha confermato il profilo di merito del portafoglio fornitori del Gruppo. Infatti, la percentuale di fornitori appartenenti alle classi di merito "Sostenibili" ed "Eccellenti" è rimasta pressoché invariata.

Un'analisi più in dettaglio del portafoglio fornitori evidenzia che:

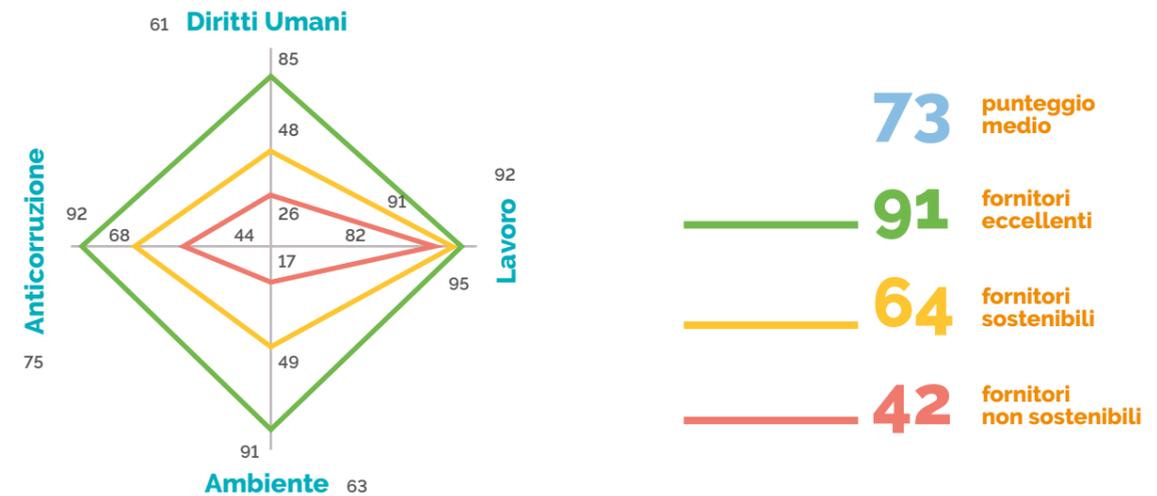
- i **fornitori "non sostenibili"** si collocano in media nella zona superiore della fascia di appartenenza. Questo significa che i loro risultati sono molto vicini ai valori che permettono di entrare a far parte della categoria gialla, quella dei fornitori "sostenibili";
- le **aree Ambiente e Diritti Umani** sono quelle in cui si registra una maggiore criticità per i fornitori "non sostenibili" e per i fornitori "sostenibili";
- l'**area Lavoro** costituisce un punto di forza per i fornitori "non sostenibili" e, più in generale, per tutti i nostri fornitori, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. Le prestazioni in quest'area sono sensibilmente superiori alla prestazione media.

Suddivisione dei fornitori Sofidel per classi di merito



Fonte interna Sofidel: numero di fornitori per classe di merito.

Analisi del punteggio medio



Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).

UN MONITORAGGIO EFFICACE

L'efficacia del monitoraggio è misurata attraverso l'indice di copertura, cioè il rapporto tra la spesa monitorata con TenP Paper e la spesa totale. Questo indice si può declinare per ciascuna categoria merceologica, oppure riferirsi a una macro area che comprende diverse categorie merceologiche.

La maggior parte della spesa Sofidel, all'interno della spesa campione, si concentra con i fornitori di materie prime, seguiti dai fornitori di servizi logistici, macchinari ed energia.

Per quanto riguarda l'indice di copertura, mettiamo in evidenza che è stato qualificato con il sistema di autovalutazione TenP Paper il **99% dei fornitori di materie prime** (+1% rispetto al 2020), il 95% dei fornitori di energia (+ 11% rispetto al 2020) e il 92% dei servizi logistici (+2% rispetto al 2020).

Struttura della spesa campione

Macro Area	N° di categorie di spesa incluse	% di ripartizione
Materie prime	15	59%
Macchine e Impianti	1	11%
Energia	2	10%
Servizi logistici	2	15%
Servizi	4	5%

Fonte interna Sofidel: business warehouse.

Qualità della spesa monitorata (Gruppo Sofidel: Europa + Stati Uniti) – 2021

Classe di spesa	N. di fornitori			Quota spesa monitorata			Classe di spesa
> € 1.000.000	7	46	104	0,9%	12,5%	76,3%	> € 1.000.000
> € 500.000 + ≤ 1.000.000	10	22	55	0,5%	1,1%	3,0%	> € 500.000 + ≤ 1.000.000
> € 100.000 + ≤ 500.000	46	106	107	0,8%	1,8%	2,1%	> € 100.000 + ≤ 500.000
≤ 100.000	83	178	149	0,2%	0,4%	0,3%	≤ 100.000
TOTALI	146	352	415	2%	16%	82%	TOTALI

Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain). | ■ fornitori eccellenti ■ fornitori sostenibili ■ fornitori non sostenibili

La qualità della spesa monitorata mostra una **netta prevalenza dei fornitori eccellenti che da soli coprono l'82% del totale** (+2% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019).

Se anziché il numero di fornitori si considera la quota di spesa, si nota una netta prevalenza dei fornitori eccellenti che da soli coprono l'82% della spesa totale. Un ottimo risultato, che segna un aumento del 2% rispetto al 2020 e del 7% rispetto al 2019.

Gli acquisti che invece vengono fatti con i fornitori non ancora sostenibili corrispondono solo al 2% della spesa complessiva e riguardano beni non strategici per l'attività dell'azienda.

Indice di copertura per macro aree della spesa campione

Materie prime	Macchine e Impianti	Energia e gas	Servizi logistici	Servizi
99%	43%	95%	92%	29%

Indice di copertura della
spesa campione

90%

+3% rispetto al 2020

Nel 2021 il 90% della spesa campione è generata da collaborazioni commerciali con fornitori che hanno un report di autovalutazione valido sulla piattaforma TenP.

Indice di copertura della
spesa critica¹

97%

+2% rispetto al 2020²
+12% rispetto al 2019

Nel 2021 l'indice di copertura riferito alla spesa critica è cresciuto e si è attestato al 97%.



1. Nel 2021 Sofidel ha registrato 1091 nuovi fornitori, di cui 225 fornitori critici. Di questi il 6% ha completato l'autovalutazione TenP Paper. Il dato riflette il compromesso necessario per il contesto macroeconomico, che ha reso più complicato coniugare l'impegno in sostenibilità con la difficoltà di reperire le materie prime e rispettare i tempi di consegna e gli standard richiesti dai clienti.

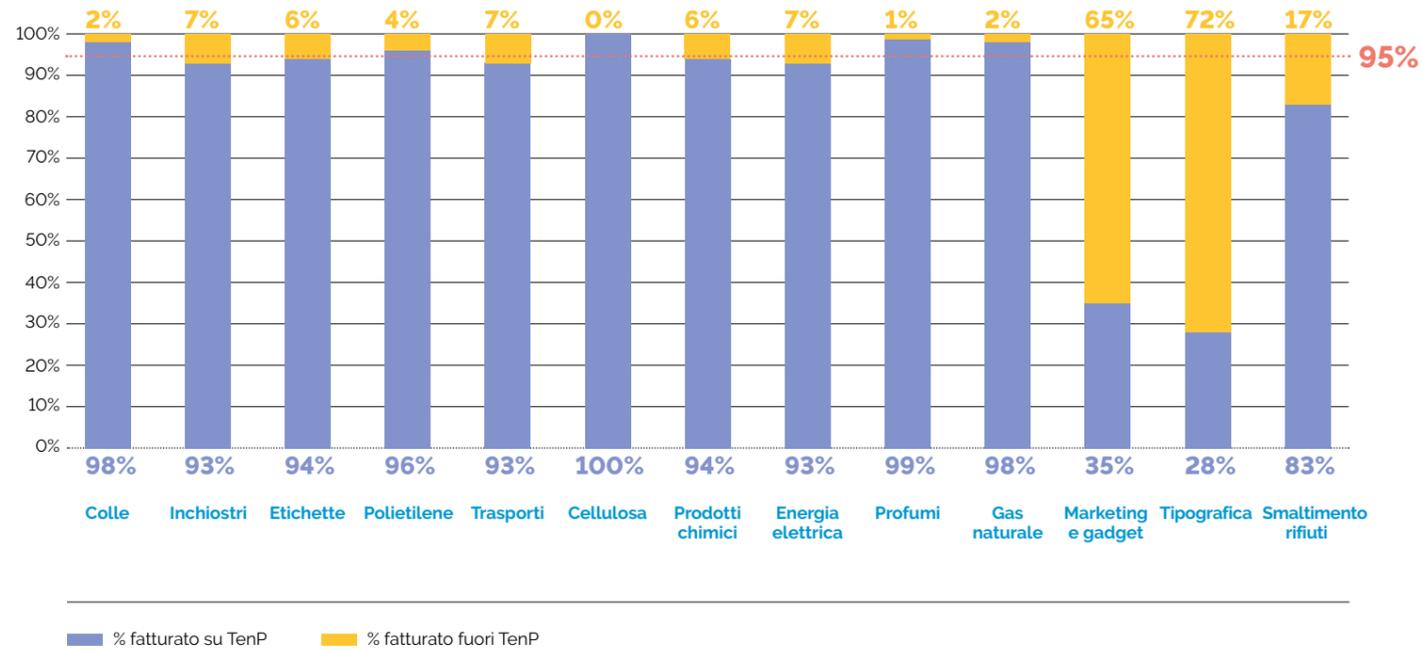
2. Il miglioramento è in parte dovuto all'incremento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti.

**UN OBIETTIVO CHIARO PER TUTTE
LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE**

Per il 2021, l'obiettivo da raggiungere per tutte le categorie merceologiche, in termini di indice di copertura, è stato fissato al 95%. Le categorie merceologiche adesivi, polietilene, cellulosa, gas naturale e profumi, hanno raggiunto e superato l'indice di copertura previsto dall'obiettivo annuale. Nel grafico sotto riportiamo il dettaglio degli indici di copertura raggiunti dalle 13 categorie merceologiche critiche. Per il 2022 l'indice di copertura è stato fissato al 97%.



Indici di copertura per categoria critica (Gruppo Sofidel: Europa + Stati Uniti)

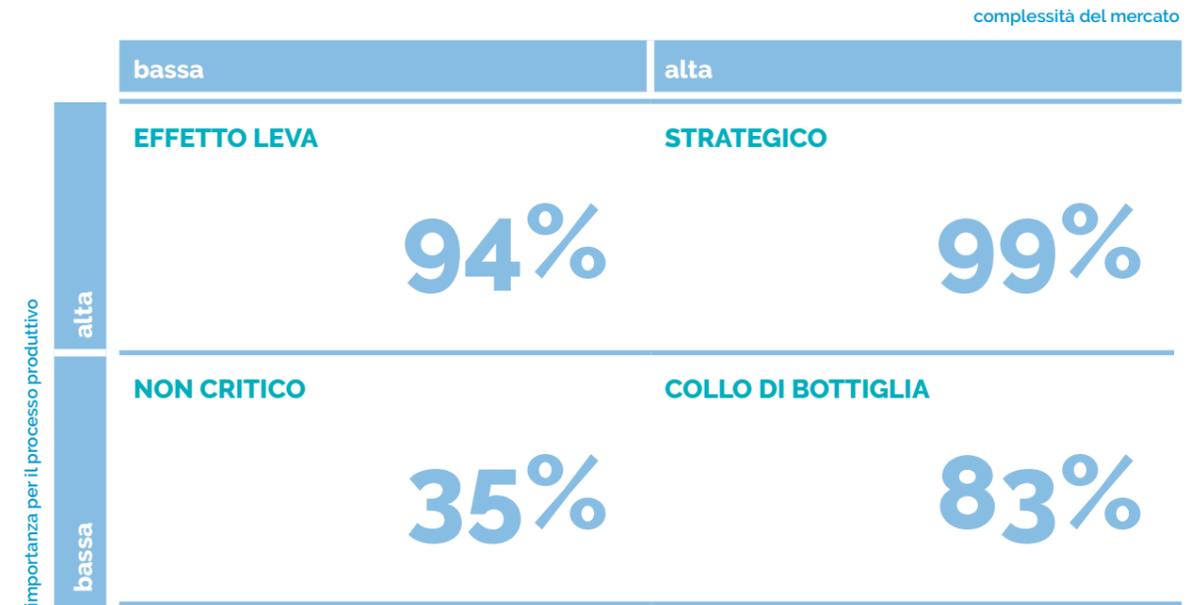


Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).

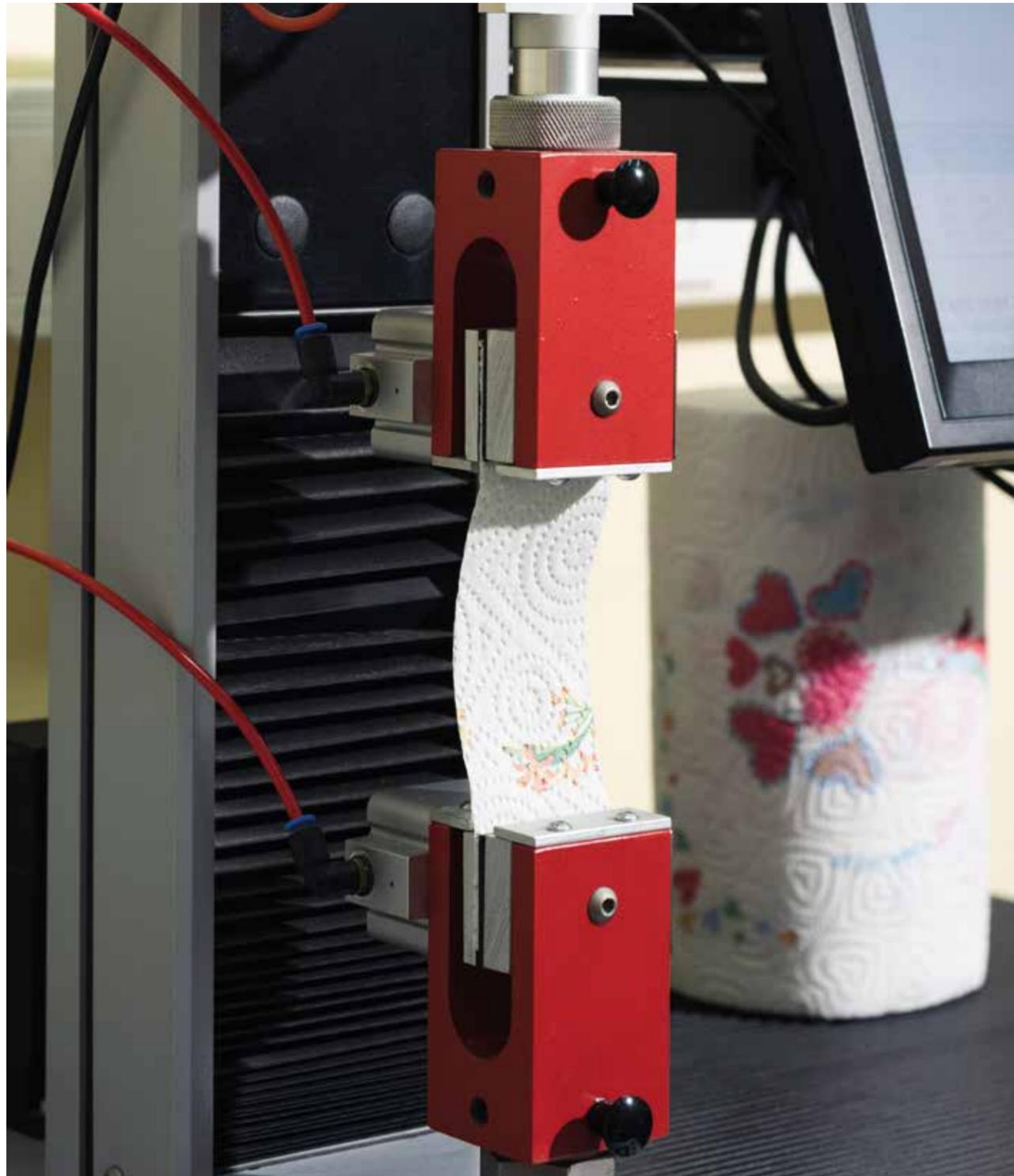
In forma aggregata, i risultati precedenti possono essere ricondotti allo schema di Kraljic. Grazie all'attività di monitoraggio e controllo, l'indice di copertura nelle diverse aree si è mantenuto costante. Segnaliamo solo un miglioramento nell'area dei fornitori strategici, che è ormai vicina al 100%, grazie all'aumento dell'indice di copertura dei fornitori di polpa, energia e gas naturale.



Schema di Kraljic: distribuzione del fatturato critico coperto da TenP Paper



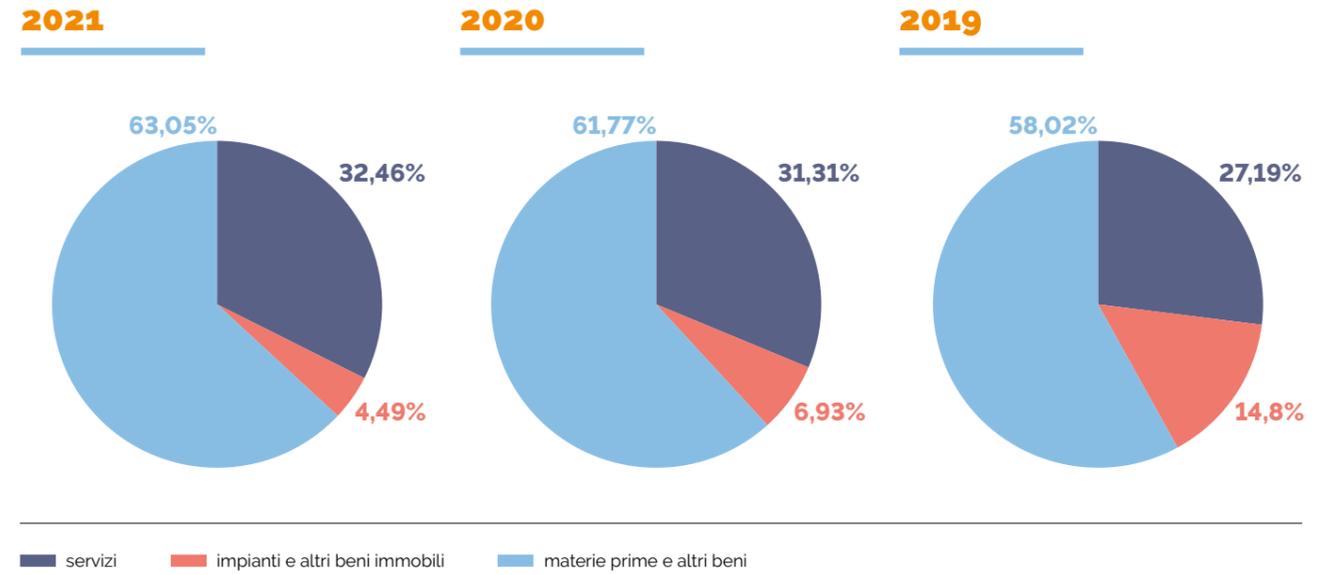
Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).



MAPPA DEI FORNITORI

Nel 2021 Sofidel ha acquistato principalmente materie prime per un valore complessivo pari al 63% del totale del fatturato passivo.

Fatturato fornitori Gruppo Sofidel

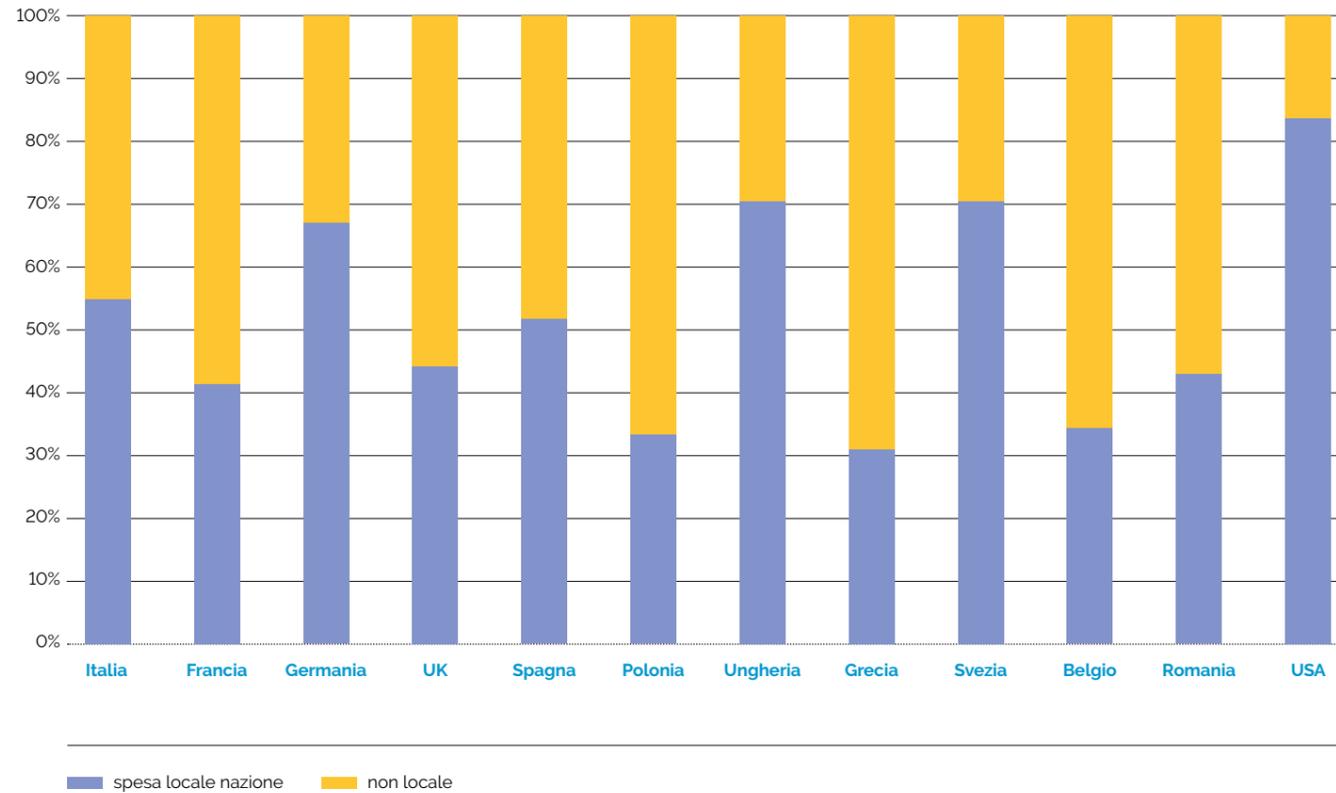


Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

Quando è possibile, il Gruppo sceglie fornitori che possono promuovere lo sviluppo del territorio e avere un impatto positivo

sull'economia locale. La valutazione però deve tener conto anche della classe merceologica, non sempre disponibile in tutti i paesi, e del livello di competenza dei fornitori.

Concentrazione spesa su fornitori locali per area – 2021

Fonte interna Sofidel.

Le nuove sfide

Per avere una catena di fornitura che permette di ridurre i rischi ambientali e sociali, è fondamentale **continuare a monitorare e stimolare la sostenibilità** lungo tutta la filiera.

Nel 2022 abbiamo previsto di aggiornare l'analisi del rischio svolta nel 2016, con una nuova analisi che permetta di verificare eventuali criticità in base all'evoluzione del mercato, della tecnologia, del quadro normativo e dello scenario ambientale e sociale. Inoltre, l'azienda ha definito quattro nuove direzioni di lavoro per consolidare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nella catena di fornitura.

1. SISTEMA PREMIANTE

Coinvolgere e motivare con più forza il team acquisti a promuovere una catena di fornitura etica e responsabile, **inserendo gli obiettivi di sostenibilità nella scheda di valutazione** utilizzata per i colloqui di fine anno. L'obiettivo è legare riconoscimenti, promozioni e aumenti della remunerazione anche al miglioramento delle performance di sostenibilità dei fornitori.

2. CATENA DI SUBFORNITURA QUALIFICATA

Per stimolare la sostenibilità lungo tutta la filiera, è importante estendere il sistema di **prequalifica TenP Paper ai fornitori di secondo e terzo livello**. Il Gruppo intende iniziare con i fornitori delle materie prime strategiche, in particolare i fornitori di cellulosa che possono presentare fattori di criticità legati alla tipologia di prodotto e alla provenienza geografica.

A questo scopo nel 2021 l'azienda ha iniziato un'attività di screening dei propri fornitori di primo livello, creando una sezione dedicata nel questionario di autovalutazione TenP Paper in cui chiede di specificare:

- se fanno uso di sub-appaltatori;
- se dispongono di un processo codificato per la gestione dei sub-appaltatori;
- quali strumenti utilizzano per monitorare la propria catena di fornitura.

3. AUDIT ON SITE

Per garantire la corretta interpretazione del questionario di autovalutazione TenP Paper, oltre alle desktop audit il Gruppo avvierà un **processo di audit in presenza**. L'attività sarà svolta in collaborazione con i propri fornitori, a partire da quelli che fanno parte delle categorie merceologiche con un più elevato livello di criticità.

4. AZIENDE DI PICCOLE DIMENSIONI

Il Gruppo continuerà a impegnarsi per **favorire la trasformazione in ottica sostenibile delle aziende di piccole e medie dimensioni** (con fatturato inferiore a 20 Mln €) che fanno parte del network di fornitori Sofidel. A questo scopo, nel 2021 abbiamo proseguito la campagna di formazione per supportare i fornitori di piccole dimensioni e ridurre il gap che li separa dagli altri fornitori del Gruppo.

Il sito dedicato alla catena di fornitura

Nel 2021 il Gruppo Sofidel ha creato un sito completamente dedicato alla catena di fornitura per condividere i principi di sostenibilità ambientale e sociale che guidano la selezione dei fornitori che lavorano con noi e promuovere un rapporto di collaborazione basato su fiducia e trasparenza. www.sustainable-procurement.sofidel.com Il sito vuole essere un **hub di informazioni e strumenti** per rendere la nostra catena di fornitura sempre più responsabile e sostenibile. Sul sito i fornitori hanno la possibilità di registrarsi e **accedere alla piat-**

taforma TenP Paper per fare il rating che misura la loro performance in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Sul sito è anche disponibile la rivista **"FUTURE. Building a better world together"**, lo strumento di comunicazione dedicato alla catena di fornitura per approfondire temi di interesse comune, valorizzare le best practice dei nostri fornitori e creare una cultura condivisa sui temi ESG e sulle principali sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni.



3SAWARD Sofidel Suppliers Sustainability Award

Per promuovere e valorizzare la **gestione etica e responsabile della catena di fornitura**, Sofidel ha creato il "Sofidel Suppliers Sustainability Award" (3SAward), con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità tra i propri fornitori e premiare quelli che più **si distinguono per impegno sociale e ambientale**.

Nato nel 2016 per motivare i propri fornitori a progredire sul fronte della sostenibilità, il premio ha una duplice funzione: da un lato offre riconoscimento e visibilità ai fornitori più sostenibili, dall'altro supporta e incoraggia quelli che devono ancora impegnarsi per migliorare le proprie performance.

Il 3S Award, infatti, è un **momento di dialogo e confronto** con l'intera catena di fornitura, per costruire insieme un futuro migliore. Un'op-

portunità unica di crescita e aggiornamento, attraverso la condivisione di best practice e l'invito di esperti di livello internazionale per approfondire le sfide più urgenti che l'umanità si trova ad affrontare.

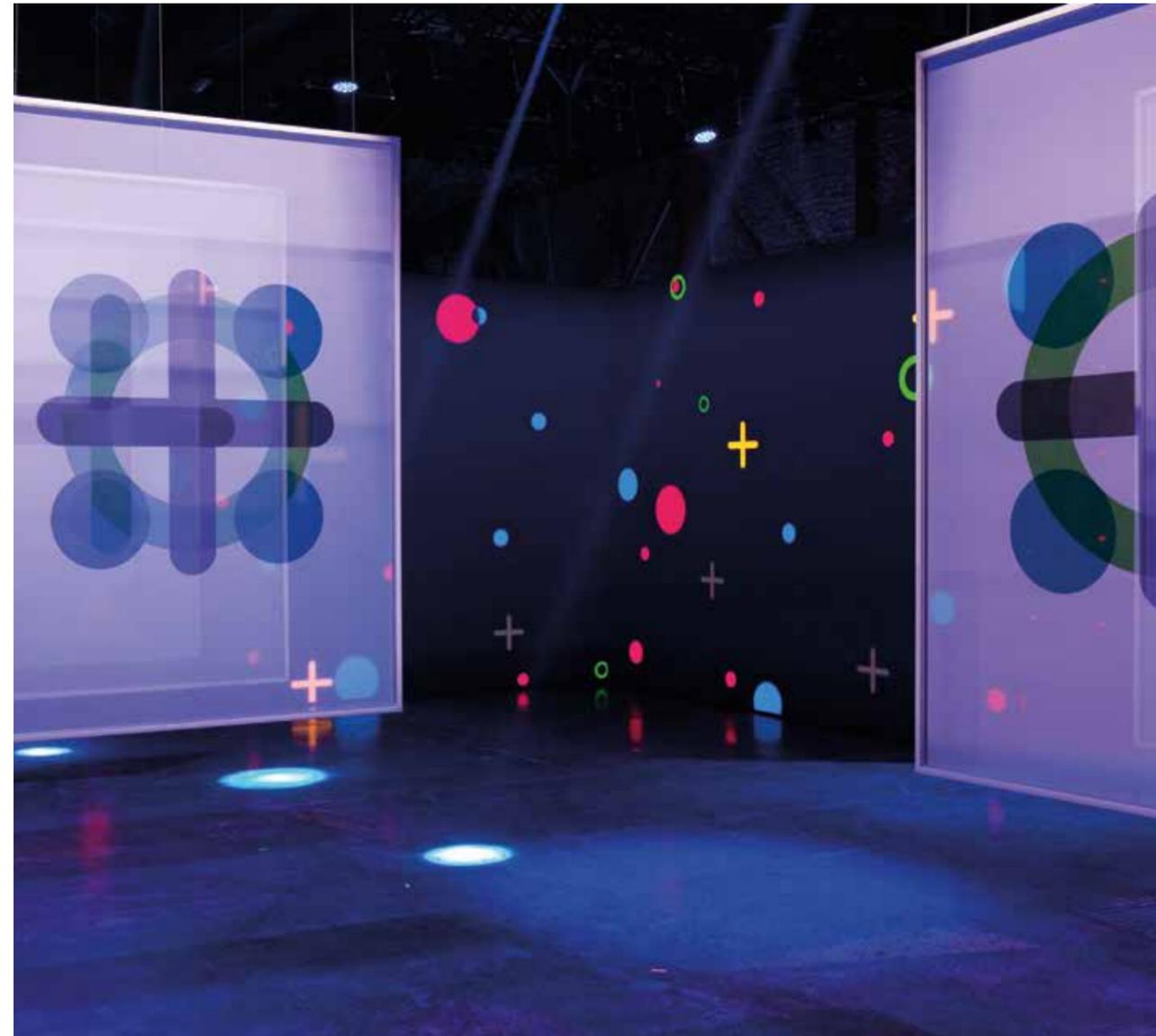
In particolare, nell'ultima edizione hanno partecipato all'evento **Tom Rivett Carnac**, lobbista esperto di clima, artefice con Cristiana Figueres degli Accordi di Parigi (2015), e **Kathrine Wilkinson**, scrittrice e attivista americana, tra gli autori di "Drawdown. Il piano più completo mai proposto per invertire il corso del riscaldamento globale". Entrambi, con i loro interventi, hanno offerto spunti di grande ispirazione su quello che ciascuno di noi può fare, nella propria attività lavorativa come nella vita quotidiana, per contrastare il cambiamento climatico e vincere la sfida.



In alto: i vincitori del premio "The Best Supplier" e "The Best Improver" all'evento 3SAward 2021.

A fianco: Edilio Stefani, Presidente Sofidel, e Andrea Piazzolla, Chief Purchasing Officer Sofidel, insieme al team acquisti.





IPREMI

Nel 2021 l'evento si è svolto nel mese di dicembre e ha premiato 10 aziende in tre diverse categorie:

- **The Best Supplier**

Il premio assegnato ai fornitori che hanno ottenuto il **punteggio più alto** sulla piattaforma di autovalutazione TenP Paper.

- **The Best Improver**

Il premio dedicato ai fornitori che hanno **aumentato in modo significativo il loro punteggio** sulla piattaforma TenP Paper, adottando

processi e procedure in linea con i principi di sostenibilità ambientale e sociale.

- **The Best Sustainability Project**

Il premio per i fornitori che hanno realizzato un progetto di sostenibilità, portando benefici concreti per la salvaguardia del pianeta e per promuovere un ambiente di lavoro più sicuro, equo e inclusivo.

Per il futuro il premio avrà cadenza biennale per lasciare il tempo ai fornitori di fare progressi significativi.

Gli obiettivi per la catena di fornitura

Nel corso del 3SAward, il Gruppo ha coinvolto la catena di fornitura in due importanti sfide su cui l'azienda si sta impegnando:

- la **lotta alla plastica**, invitando i fornitori a dimezzare l'utilizzo di plastica nella loro attività produttiva entro il 2030;
- il **taglio delle missioni di gas a effetto serra**, adottando obiettivi SBTi (Science Based Targets) per mantenere l'aumento del riscaldamento globale ben al di sotto dei 2 gradi centigradi.

In particolare, i fornitori Sofidel dovranno contribuire agli obiettivi SBTi di scopo 3 che l'azienda si è impegnata a raggiungere entro il 2030. Per i fornitori di polpa questo significa una riduzione delle emissioni di CO₂ del 40%. Per tutti gli altri fornitori l'obiettivo è una riduzione delle emissioni del 24%.

Il coinvolgimento della catena di fornitura

Il ruolo di Sofidel nella sensibilizzazione e nel coinvolgimento della catena di fornitura è stato riconosciuto anche da **CDP (Carbon Disclosure Project)**, organizzazione non-profit internazionale che fornisce un sistema globale per la misurazione e la rendicontazione delle informazioni riguardanti l'impatto ambientale di aziende, città e paesi. Per riuscire a rispettare i limiti del pianeta, il coinvolgimento della catena di fornitura è fondamentale. In base alle analisi CDP (Global Supply Chain Report 2021), le emissioni di gas serra della catena di

fornitura sono più di **11 volte maggiori** di quelle dell'azienda. Questo dato fa ben capire come, per promuovere un vero cambiamento, sia indispensabile **agire insieme ai propri fornitori** e spronarli a migliorare le loro performance di sostenibilità. Le aziende hanno una responsabilità importante: prendere la leadership del cambiamento. Nel 2021 CDP ha assegnato al Gruppo Sofidel il **rating A**, la valutazione più alta, per capacità di coinvolgimento della catena di fornitura **nelle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici**.





CAPITOLO 6

—
La cura
del capitale naturale

METTIAMO TESTA E CUORE NELLA TUTELA DEL PIANETA

Il nostro impegno per la cura e il rispetto del pianeta si traduce in un approccio alla produzione di carta tissue ispirato alla “conversione ecologica”.

Il nostro modello produttivo è studiato per favorire la transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio e a ridotto consumo di capitale naturale. Un obiettivo che portiamo avanti attraverso l'approvvigionamento responsabile di materia prima forestale, l'utilizzo oculato della risorsa idrica e il crescente impiego di fonti di energia rinnovabili. Ma anche attraverso l'efficienza energetica di impianti, processi e macchinari, la riduzione degli sprechi e la limitazione dell'uso di plastica convenzionale nel packaging dei nostri prodotti.

Ci guida un progetto di sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Highlights 2021

100%

cellulosa certificata,
di cui l'80% con FSC®

-13,1%

riduzione della carbon intensity
rispetto al 2018

Power Purchase Agreement

con RWE per approvvigionamento
di energia rinnovabile

Riduzione emissioni da combustione

accordo con Meva Energy
per la produzione di biosyngas

Policy di Approvvigionamento Forestale

Aggiornamento degli impegni



L'ambiente e i cambiamenti in atto

Nel 2021, il cambiamento climatico in atto e i suoi effetti sono tornati a catturare l'attenzione dell'opinione pubblica, dopo che l'imperversare della pandemia ha praticamente monopolizzato il 2020, portando alla cancellazione di eventi quali la COP 26.

Senza dubbio il 2021 è stato caratterizzato da due diverse serie di eventi, che per dimensioni e intensità possono essere classificati di carattere eccezionale. La prima di carattere prettamente climatico, la seconda invece di ordine economico e politico.

Sin dai suoi esordi, il 2021 ha visto l'escalation di **eventi metereologici estremi**, innescati dal surriscaldamento globale. Nel febbraio 2021 la tempesta invernale Uri ha colpito gli Stati Uniti fino ad arrivare agli stati meridionali come Oklahoma e Texas, raggiungendo per alcuni giorni **picchi di bassa temperatura fino a -26°C**, mai raggiunti in queste località dal 1899. Tale evento ha causato l'interruzione dell'energia elettrica in molti stati del sud, **lasciando 4,5 milioni di persone senza elettricità** per diverse ore durante i quattro giorni di picco dell'evento meteorologico. Non solo, ma quando l'energia elettrica era disponibile, ha raggiunto **prezzi quasi 100 volte superiori alla norma**.

Viceversa in estate il continente Nord Americano è stato messo duramente sotto pressione da picchi di alta temperatura, mai visti prima nel corso della storia, che **hanno provocato centinaia di incendi**. Tre di questi, il Bootleg Fire in Oregon, il Dixie Fire e il Caldor Fire in California, hanno distrutto da soli circa 647.000 ettari di terreni boschivi.

L'**ondata di caldo estremo** è arrivata persino in Canada, facendo toccare a fine giugno quasi 50°C a Lytton, nella British Columbia. Tali temperature sono proprie del deserto del Sahara e superiori di 25°C alla media del posto. La temperatura raggiunta ha causato danni ingenti sia alla popolazione che a gran parte della fauna selvatica, portando al decesso di oltre 130 persone sulla costa occidentale del Canada.

In Germania, nel medesimo periodo, si è assistito alla **peggiore ondata di maltempo dal 1962**. Il 15 Luglio oltre 200.000 abitazioni nella Renania Settentrionale sono rimaste senza elettricità e oltre 180 persone hanno perso la vita nelle alluvioni che ne sono conseguite. L'evento ha colpito duramente anche il Belgio e l'Olanda.

Sul fronte economico, la repentina ripresa produttiva, dopo le chiusure di molte attività nel 2020, ha causato importanti impatti nell'equilibrio domanda-offerta di molti beni e servizi. Questo fenomeno ha provocato il **rincarico di numerose materie prime**, incluso legno e cellulosa, e la **salita dei prezzi di energia e trasporti** a livelli mai registrati da decenni.

Di particolare portata l'aumento dei prezzi dei beni energetici che si è verificato in Europa dopo il varo del pacchetto di norme Comunitarie denominate **"Fit for 55"** del mese di luglio, che ha provocato rincari fino a 5 volte superiori ai livelli pre-pandemia. All'interno di questo pacchetto si trovano gli indirizzi che accompagneranno le future azioni in tema di decarbonizzazione fino al 2030. La combinazione di questi eventi potrebbero far ricordare il 2021 come l'anno che ha dato inizio alla vera transizione energetica del continente europeo.

Nonostante tali eventi, la **COP 26 tenutasi a Novembre a Glasgow** ha mancato l'opportunità di giungere a un accordo unanime per il raggiungimento della **neutralità climatica entro il 2050**, a causa del disaccordo di Cina e India sui tempi proposti dai negoziatori delle Nazioni Unite per abbandonare il carbone.



“ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE PERICOLOSE CONSEGUENZE.”

La tutela della risorsa forestale e le certificazioni

LA PROTEZIONE DELLE FORESTE

Se la COP 26 non ha portato a un accordo unanime sul clima, si deve invece registrare un importante passo avanti nella protezione delle foreste mondiali. La comunità Internazionale si è infatti accordata durante la Conferenza della Parti per **fermare la perdita di superficie forestale e biodiversità** entro la fine del 2030. Tale accordo riguarda oltre il 90 % della superficie forestale mondiale.

Nel 2021 Sofidel ha deciso di aggiornare la propria **politica di approvvigionamento dei beni di provenienza forestale**. Il nuovo documento è stato redatto in collaborazione con lo staff di WWF Italia e WWF Internazionale e si è ispirato alle linee guida elaborate all'interno dell'iniziativa denominata **Accountability Framework (AFI)**. Il testo integrale è disponibile sul sito di Sofidel e prevede alcuni importanti obiettivi, tra cui:

- Sviluppare e mantenere una filiera di approvvigionamento che non induca in nessuna delle sue fasi fenomeni di deforestazione o conversione delle superfici forestali.
- Escludere, per quanto possibile, organismi geneticamente modificati dalle materie prime impiegate.
- Mantenere un livello di acquisto di materiale certificato con catena di custodia forestale **non inferiore al 95 % del totale degli acquisti annuali**, e che comunque abbia ricevuto per la sua totalità almeno una certificazione di buona gestione forestale.
- Mantenere un livello di approvvigionamento di materia prima certificata con **Catena di Custodia FSC non inferiore all'80 %** di quanto acquistato in un anno solare.
- Mappare all'interno della propria filiera la quantità di merce fornita dai piccoli proprietari, allo scopo di aumentarne il loro coinvolgimento.

L'attuazione di tali obiettivi innescherà **controlli più accurati presso i fornitori di polpa di cellulosa**, con l'esecuzione di **audit di terza parte** presso gli stabilimenti di alcuni produttori e la revisione dell'attuale Codice di Condotta dei fornitori di Sofidel.

Forest Forward

Unitamente alla nuova politica, Sofidel ha voluto partecipare a un'iniziativa di salvaguardia forestale organizzata da WWF Internazionale denominata **Forest Forward**. Il progetto coinvolge aziende, comunità e organizzazioni in tutti i settori (specialmente quelli legati all'utilizzo di materie prime derivanti dalle foreste) e intende accelerare gli impegni in termini di **zero-deforestazione** e **zero-conversione degli**

ecosistemi naturali. L'obiettivo è combattere il degrado e favorire il ripristino delle foreste per migliorare la gestione di 150 milioni di ettari di foresta a livello globale entro il 2030. L'iniziativa dedica inoltre un'attenzione particolare alla gestione delle foreste nei Paesi tropicali e subtropicali, tutelando anche **il ruolo delle comunità locali** nella conservazione delle foreste.



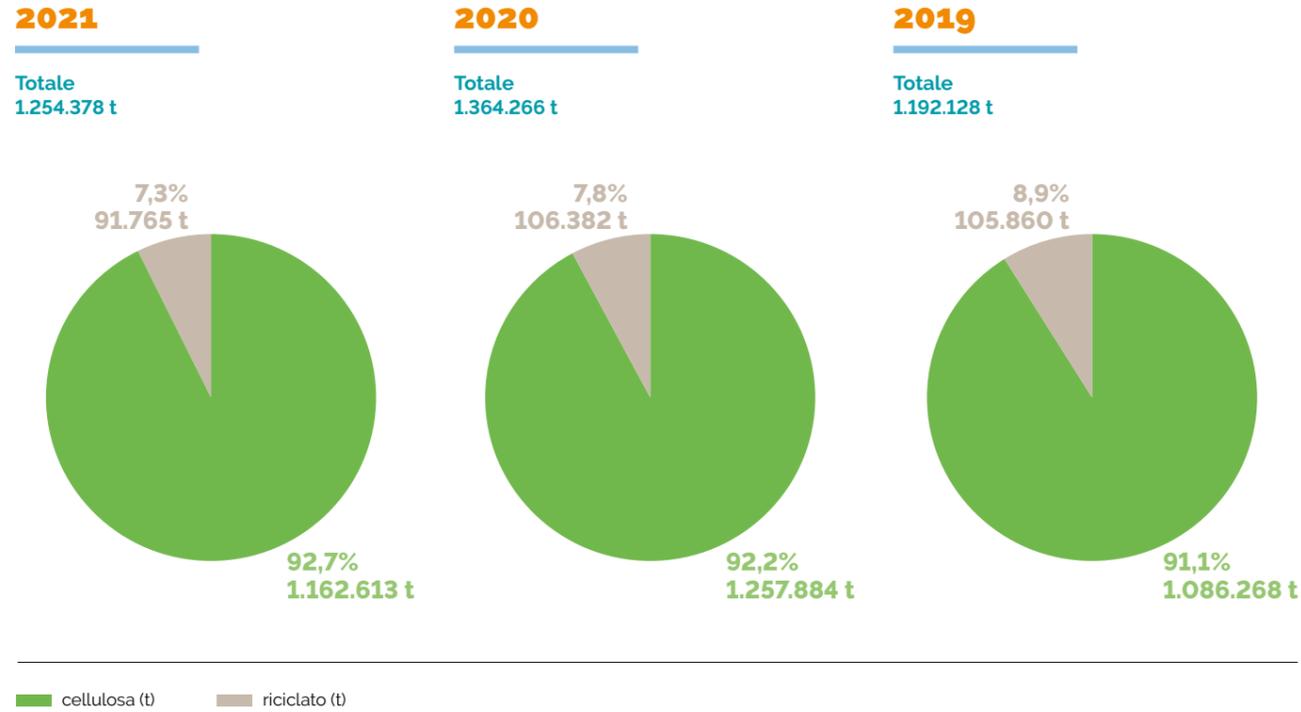
“PROTEGGERE, RIPRISTINARE E PROMUOVERE L'USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI, GESTIRE IN MODO SOSTENIBILE LE FORESTE E FERMARE LA PERDITA DELLA BIODIVERSITÀ.”

SOFIDEL E LE CERTIFICAZIONI FORESTALI

Nel corso del 2021 Sofidel ha acquistato complessivamente **1.162.613 tonnellate di fibra vergine**, di cui ben l'80,2% certificato con catena di custodia FSC (Forest Stewardship Council). La restante quantità (17,8 %) ha ricevuto la certificazione di catena di custodia PEFC (Program for Endorsement of Forest Certification) e il 2% del totale ha ricevuta la certificazione con lo standard FSC Controlled Wood. Nel 2021 quindi la totalità della materia prima fibrosa ha ricevuto almeno una certificazione di buona gestione forestale. Nel 2021, la nuova politica di approvvigionamento e i dati in crescen-

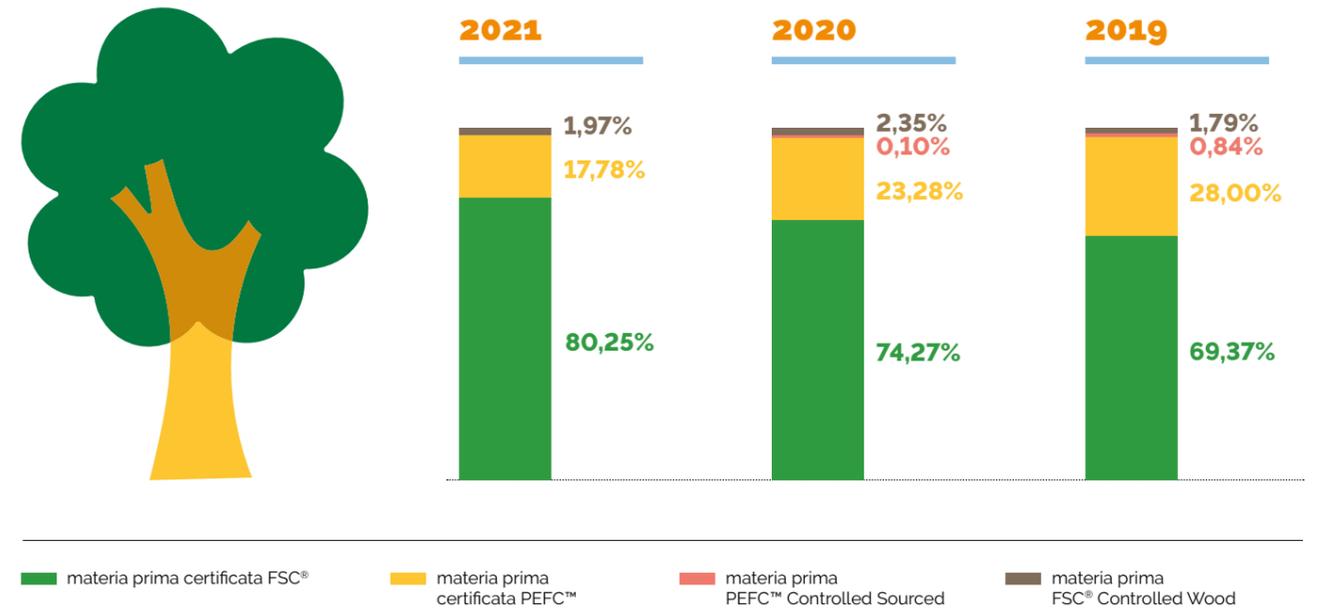
te miglioramento delle certificazioni forestali hanno valso a Sofidel il **punteggio A- per il prestigioso rating CDP Forest**. Questo risultato ha permesso a Sofidel di essere tra le 56 imprese che hanno raggiunto il livello A o A- e di far parte delle 611 aziende che hanno reso pubblico il rating. Agendo per conto di oltre 590 investitori che rappresentano oltre 110 trilioni di dollari in attività finanziarie e oltre 200 grandi aziende acquirenti, CDP Forests fornisce alle aziende un quadro d'azione per **misurare e gestire i rischi e le opportunità legati alle foreste**, riferire in modo trasparente sui progressi e impegnarsi in azioni di prevenzione per il ripristino delle foreste e degli ecosistemi.

Acquisti di materia prima fibrosa vergine e riciclata



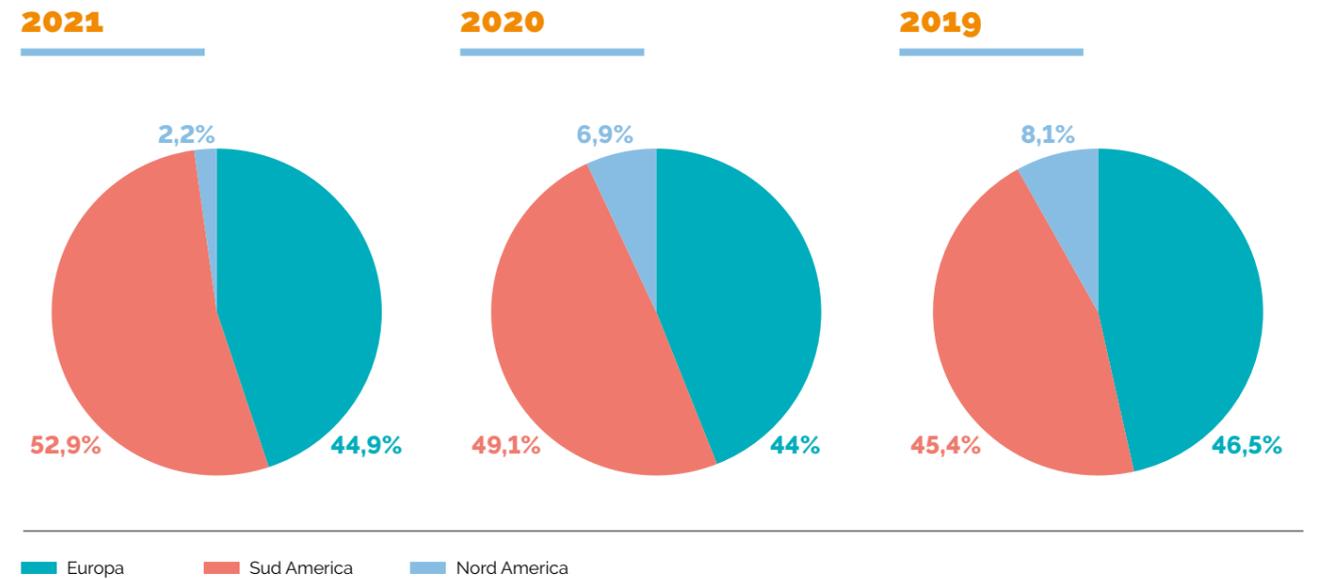
Fonte interna Sofidel, estrapolazione da SAP.

Acquisti di materia prima fibrosa vergine per schema di certificazione forestale



Fonte interna Sofidel, estrapolazione da SAP.

Paesi di provenienza della cellulosa vergine acquistata



Fonte interna Sofidel, estrapolazione da SAP.

Il bilancio energetico e la riduzione delle emissioni climalteranti

IL BILANCIO ENERGETICO

L'anno appena concluso è stato caratterizzato da una **continua escalation delle quotazioni di mercato del gas naturale**, e di conseguenza dell'energia elettrica, che ha provocato in Europa dei record di prezzo mai raggiunti prima.

Come nel 2020 la marcata riduzione dei consumi dovuta alla pandemia aveva portato i valori delle commodity energetiche ai minimi storici, il 2021 ha visto accadere l'esatto opposto. La ripresa economica, combinata con un inverno più freddo e lungo del solito che ha abbassato notevolmente gli stoccaggi, ha incrementato a livelli inaspettati la domanda di gas naturale fin dai mesi primaverili. A questo si devono aggiungere le **tensioni geo-politiche con la Russia**, il principale fornitore di gas dell'Europa, che si sono acuite negli ultimi mesi dell'anno. Solo negli ultimi giorni del 2021 i prezzi sono tornati a scendere, grazie al provvidenziale arrivo di numerose navi cisterna contenenti Gas Naturale Liquefatto (GNL) dagli Stati Uniti e alle previsioni per un inverno più mite.

Nel 2021, la richiesta di energia specifica del gruppo è stata di **11,7 GJ/t carta**, confermando il consumo dell'anno precedente.

In Italia, nel 2020, è stato avviato un progetto ambizioso di ammodernamento degli impianti di generazione combinata di energia elettrica e vapore presso la società Soffass S.p.A.

Il progetto prevede la sostituzione delle tre turbine a gas esistenti, risalenti agli anni '90, con impianti più efficienti, rispettivamente **due turbine a gas** nello stabilimento Soffass di Via Lazzareschi e **un motore endotermico** nello stabilimento Soffass di Via Leccio. Il progetto, gestito tramite una società specializzata nella fornitura di servizi energetici, sarà portato a termine nel 2022.

Questi investimenti si inseriscono nella strategia adottata da Sofidel per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e si aggiungono agli oltre **100 milioni di euro investiti** per l'ottimizzazione della gestione delle risorse energetiche dal 2008 al 2021.

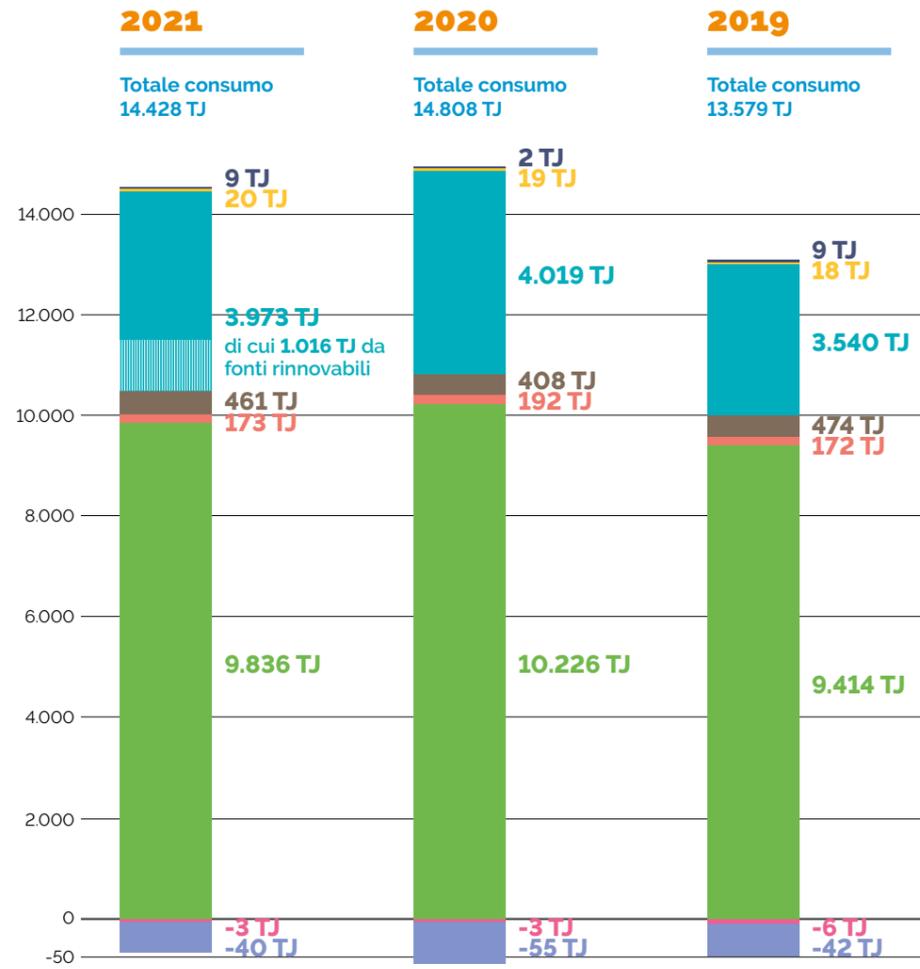
Oltre a questi investimenti in modifiche impiantistiche per il miglioramento dell'efficienza, Sofidel punta anche sulla diffusione di una cultura ambientale e sull'introduzione di Sistemi di Gestione dell'Energia. Il percorso di certificazione secondo lo standard **ISO 50001** (Sistema di Gestione dell'Energia) è iniziato nel 2012 presso gli stabilimenti tedeschi e svedesi ed è proseguito con la certificazione dei nostri stabilimenti di Sofidel Belgio, Sofidel Regno Unito, Soffass, Sofidel Francia Frouard e Sofidel Grecia.



“ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI.”



Bilancio energetico del Gruppo Sofidel



Combustibili fossili

- gas naturale (TJ)^{1,2}
- altri combustibili fossili (TJ)

Combustibili ottenuti da fonti rinnovabili

- biomassa legnosa (TJ)

Energia elettrica

- acquisto di energia elettrica da rete nazionale (TJ)
- autoproduzione da impianti fotovoltaici e idroelettrici (TJ)
- energia elettrica ceduta alla rete (TJ)

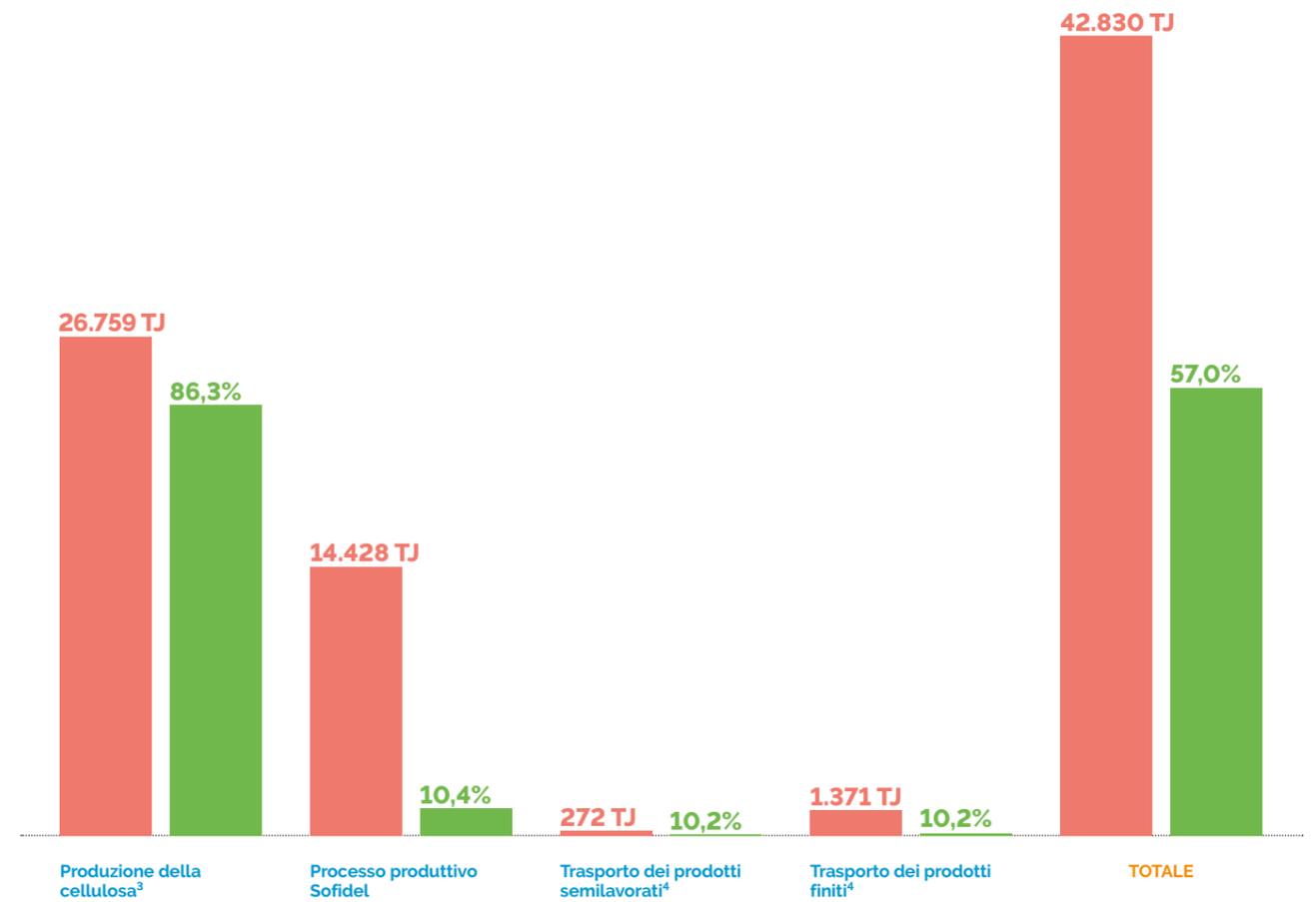
Energia termica

- acquisto di energia termica (TJ)
- energia termica ceduta alla rete (TJ)

1. Energia calcolata tramite PCI (Potere Calorifico Inferiore).

2. I dati sono calcolati usando come fonte le fatture disponibili. Si segnala che per quanto riguarda i consumi degli stabilimenti di Werra, Omega, THP si fa riferimento alle letture interne di dicembre, non essendo disponibili tutte le fatture del 2021.

Consumo energetico filiera Sofidel – 2021



- consumo energetico (TJ)
- rinnovabili (%)

3. I dati sono stati ricavati utilizzando i questionari più aggiornati compilati dagli stessi fornitori (99% del totale, il restante 1% è stato ottenuto utilizzando una media dei dati posseduti).

4. Coefficienti di consumo ricavati da GHG Protocol-Mobile Guide v.1.3 (21/03/2005). La percentuale di energia rinnovabile è ricavata da "Share of Energy from Renewable Source in Transport". Fonte: Eurostat.

SOFIDEL E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Nelle sue conclusioni del giugno 2019, il Consiglio europeo ha esortato a compiere maggiori sforzi per contrastare i cambiamenti climatici e ha chiesto alla Commissione di portare avanti i lavori per un'Unione Europea a **impatto climatico zero**, in linea con gli impegni internazionali assunti dall'UE e con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi di mantenere l'aumento della temperatura a livello mondiale ben al di sotto dei 2 °C, impegnandosi per limitarlo a 1,5 °C.

Appena un anno dopo, nel dicembre 2020, il Consiglio europeo ha confermato il proprio impegno a favore della **transizione verde dell'UE**. I leader dell'Unione Europea hanno approvato un nuovo obiettivo vincolante per ridurre le emissioni di gas a effetto serra del **55 % entro il 2030**, rispetto ai livelli del 1990. Un aumento significativo rispetto all'obiettivo concordato nel 2014 di ridurre le emissioni del 40 % entro il 2030.

Nel luglio 2021, la Commissione ha presentato il pacchetto **"Fit for 55"**, una serie di proposte e iniziative il cui obiettivo è rivedere e aggiornare la legislazione dell'UE per allinearla ai suoi obiettivi climatici per il 2030 e il 2050.

Gli impegni SBTi

In un simile contesto, aziende di grandi dimensioni come Sofidel si sentono necessariamente investite della **responsabilità, etica ed economica**, di collaborare a questo nuovo corso. E proprio per questa assunzione di responsabilità Sofidel aderisce al programma internazionale **Science Based Targets initiative (SBTi)**, un progetto nato dalla collaborazione tra l'organizzazione internazionale non-profit CDP, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il World Wide Fund for Nature (WWF). Nel 2020, gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti derivanti dalle attività del Gruppo Sofidel (scopo 1 e 2) sono stati approvati da Science Based Targets initiative (SBTi) e riconosciuti coerenti con le riduzioni necessarie per limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2 °C, secondo quanto richiesto dall'Accordo di Parigi. Nello specifico, questi obiettivi prevedono:

- una riduzione delle emissioni di CO₂ di scopo 1, 2 e di scopo 3, relativamente alle attività di produzione di polpa di cellulosa dei propri fornitori, **pari al 40% per tonnellata di carta entro il 2030** rispetto all'anno base 2018.
- una riduzione delle emissioni di CO₂ di scopo 3, **pari al 24% per tonnellata di carta entro il 2030** rispetto all'anno base 2018.

Il perimetro dell'obiettivo include le **emissioni biogeniche** e gli **assorbimenti di carbonio** derivanti dall'impiego di energia per la manifattura delle materie prime fibrose.

Un crescente uso di energia rinnovabile

L'impegno di Sofidel nel 2021 si è concentrato su un **consistente impiego di energia elettrica rinnovabile**: la nuova strategia ha permesso a Sofidel di poter utilizzare per gli stabilimenti di Sofidel UK Hamilton, Sofidel UK Rothley Lodge, Sofidel Belgio e Sofidel Spagna una fornitura di energia elettrica prodotta esclusivamente tramite fonti rinnovabili.

La partnership con RWE

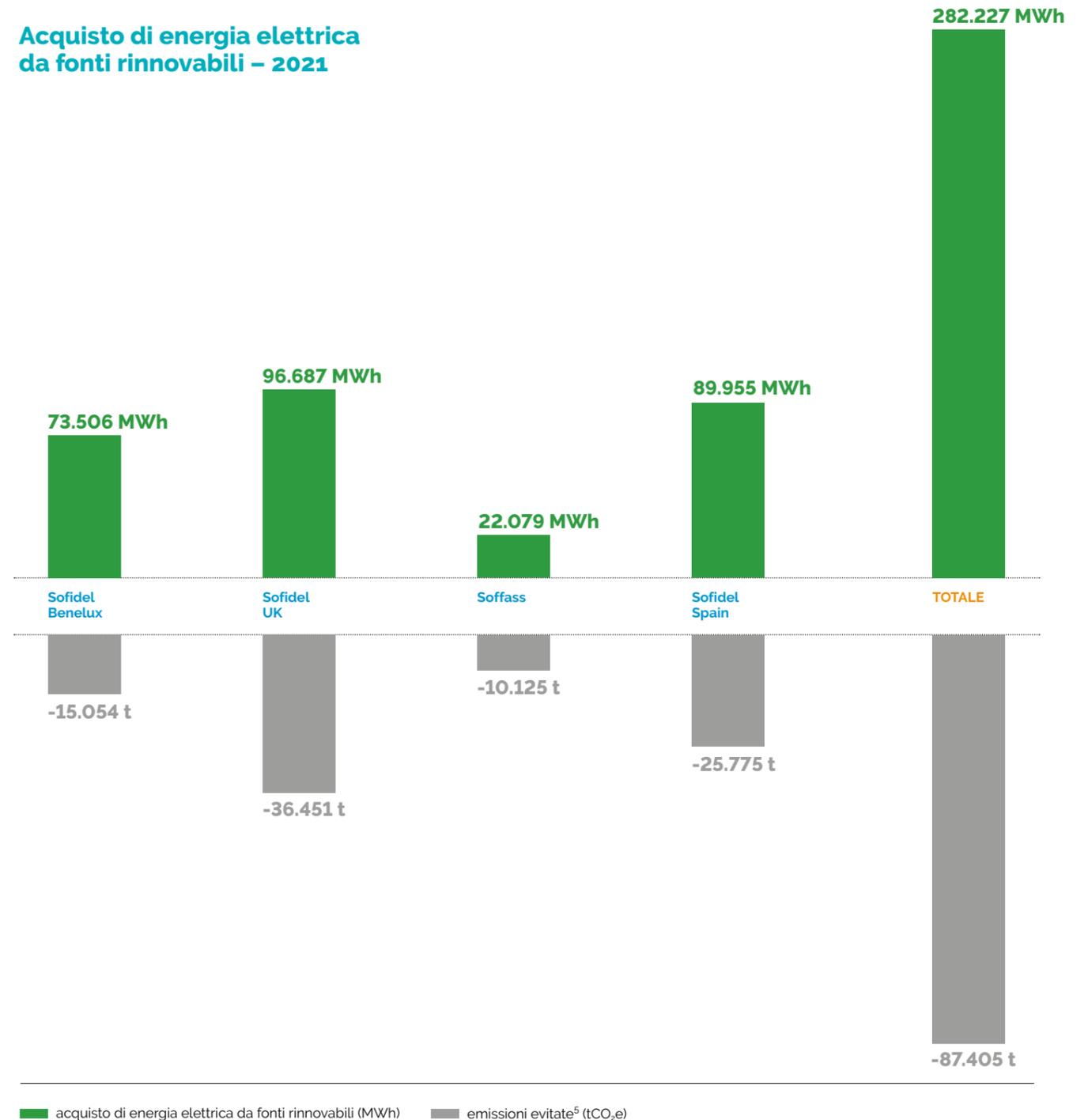
Inoltre, nel mese di aprile Sofidel ha firmato un contratto di fornitura di lungo periodo con RWE per la fornitura di energia rinnovabile. Si tratta di un Power Purchase Agreement (PPA) che permetterà al Gruppo di utilizzare l'energia eolica prodotta dall'impianto Alcamo II (13,6 di potenza) per gli stabilimenti italiani di Soffass. In tutto saranno assegnati al Gruppo **26 GWh all'anno**, che saranno utilizzati negli stabilimenti italiani di Soffass. L'accordo ha consentito a RWE di realizzare il nuovo sito senza dover ricorrere a sussidi statali e consente a Sofidel di proseguire verso il raggiungimento dei suoi **ambiziosi obiettivi a tutela del clima**, rafforzando il proprio impegno per un futuro sostenibile, per le persone e il pianeta.

La partnership con Meva Energy

Sofidel ha siglato un accordo di lungo periodo (10 anni) con **Meva Energy** per la realizzazione di un impianto di generazione di **bio-syn-gas** presso il sito di Kisa in Svezia. Il nuovo impianto fornirà energia rinnovabile che Sofidel utilizzerà nel proprio sito svedese, riuscendo a **sostituire le attuali fonti fossili entro due anni**. L'accordo consentirà al Gruppo di ridurre le emissioni di CO₂ di **8.500 tonnellate di emissioni di CO₂** rispetto all'attuale impronta di carbonio generata dal consumo di GPL. Meva Energy gestirà l'impianto che avrà una capacità di generazione pari almeno a 4,2 MW.

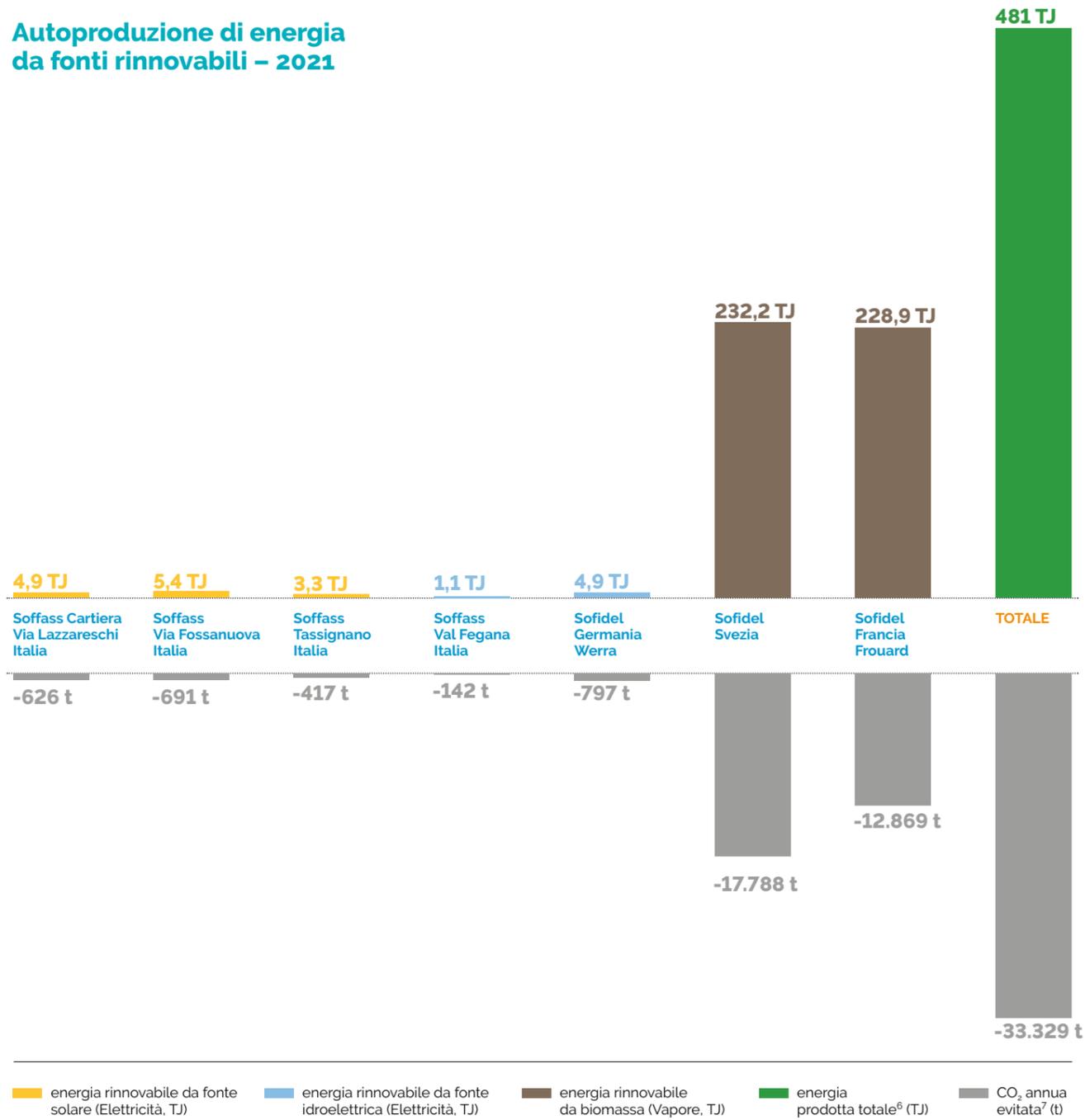
"SOFIDEL SENTE LA RESPONSABILITÀ ETICA, AMBIENTALE ED ECONOMICA DI CONTRIBUIRE ALL'AMBIZIOSO PROGETTO EUROPEO DI DIVENTARE IL PRIMO CONTINENTE NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO ENTRO IL 2050".

Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili – 2021



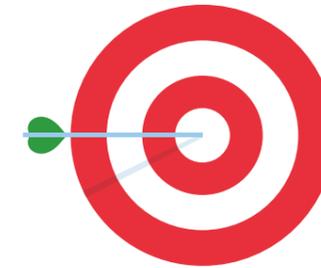
5. Le emissioni evitate collegate alla autoproduzione di energia elettrica, sono state calcolate usando un Approccio Market Based, utilizzando i coefficienti di emissione contenuti nella pubblicazione più aggiornata AIB European Residual Mix.

Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili – 2021



6. L'energia elettrica prodotta è calcolata tramite letture interne e contatori fiscali. Il contributo energetico della biomassa è calcolato a partire dalle fatture disponibili.
 7. Le emissioni evitate collegate alla autoproduzione di energia elettrica, sono state calcolate usando un Approccio Market Based, utilizzando i coefficienti di emissione contenuti nella pubblicazione più aggiornata AIB European Residual Mix. Le emissioni evitate con l'utilizzo di biomassa, sono state calcolate tramite i coefficienti descritti nella pubblicazione inventario nazionale UNFCCC 2021 per il gas naturale sostituito in Sofidel France Frouard e per l'olio combustibile sostituito in Sofidel Svezia.

Obiettivi Sofidel per il 2030



-40%

riduzione CO₂ di scopo 1, 2 e 3 per polpa di cellulosa

-24%

riduzione CO₂ di scopo 3

CDP Report

Nel 2021 Sofidel ha ottenuto la massima valutazione da CDP, con il rating A, per l'impegno nella lotta al cambiamento climatico. Il Gruppo ha visto riconosciuta anche la propria leadership nella salvaguardia delle foreste e della biodiversità, ottenendo il rating A- (la media delle aziende europee si ferma a B-) e nella capacità di coinvolgere la catena di fornitura nella riduzione delle emissioni climalteranti con il rating A. CDP è un'organizzazione non profit internazionale che fornisce a imprese, autorità locali, governi

e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale. CDP lavora attualmente per conto di 590 investitori istituzionali, che gestiscono asset per 110 trilioni di dollari. Il suo ruolo è incentivare le imprese a rendere disponibili le informazioni sull'impatto delle loro attività sull'ambiente e a intraprendere azioni per mitigare la loro impronta sul pianeta. Il ranking di CDP prende in considerazione il livello di trasparenza delle aziende e le loro prestazioni ambientali.

Metodi di calcolo per le emissioni di scopo 2

Secondo le regole contabili fornite da GHG Protocol, le emissioni di scopo 2 sono quelle imputabili all'acquisto di energia elettrica, vapore o altri flussi energetici per riscaldamento o raffreddamento. Il calcolo delle emissioni per l'acquisto di energia elettrica dalle reti di distribuzione può essere effettuato con due diversi approcci.
Location-based: questa metodologia di calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo di fattori di emissioni medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica.
Market-based: questo approccio prevede l'utilizzo di fattori di emis-

sione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici strumenti contrattuali, è utilizzato il fattore di emissione relativo al mix residuo del fornitore di energia elettrica, dopo la rimozione della componente collegata a sistemi di tracciabilità dell'energia, quali Garanzie di Origine (GO) o altri sistemi di certificazione dell'energia rinnovabile (RECS). I fattori di emissione medi nazionali usati dall'approccio location-based sono di norma più bassi di quelli corrispondenti, calcolati sulla base dei mix residui richiesti dalla metodologia market-based.

INVENTARIO DELLE EMISSIONI SOFIDEL

Per poter monitorare la riduzione delle emissioni climalteranti, il primo passo è redigere annualmente l'**inventario delle emissioni**. Sofidel applica un approccio di tipo market-based per il calcolo delle emissioni di scopo 2. Una scelta compiuta per evidenziare meglio i risultati ottenuti dalla strategia di approvvigionamento energetico, che privilegia fornitori sulla base dei mix produttivi disponibili, favorendo le fonti rinnovabili e in ogni caso a minor impatto ambientale.

Rispetto al dato di emissione registrato nel 2018 Sofidel è riuscita a ottenere nel 2021 una **riduzione delle emissioni di CO₂ per tonnellata di prodotto del 13,1%**. Il risultato è stato raggiunto grazie alla selezione dei fornitori di energia elettrica sulla base del loro mix energetico, favorendo l'utilizzo di elettricità prodotta a partire da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda le emissioni indirette di CO₂ (scopo 3), ossia quelle che non sono sotto il controllo gestionale di Sofidel (ad esempio, quelle relative alla produzione di

materie prime, agli ausiliari alla produzione e ai trasporti), per il 2021 l'azienda è riuscita a includere nella rendicontazione le componenti più significative a valle. Sono state così calcolate le emissioni dovute alla distribuzione sia dei prodotti semi lavorati sia dei prodotti finiti, per un totale di 152.634 t CO₂, corrispondenti a 133 kg CO₂/t carta⁸. Inoltre, è stato valutato l'**impatto dell'utilizzo degli imballaggi consumati** (carta e imballaggi plastici), pari a 148.824 t CO₂, corrispondenti a 132 kg CO₂/t carta.

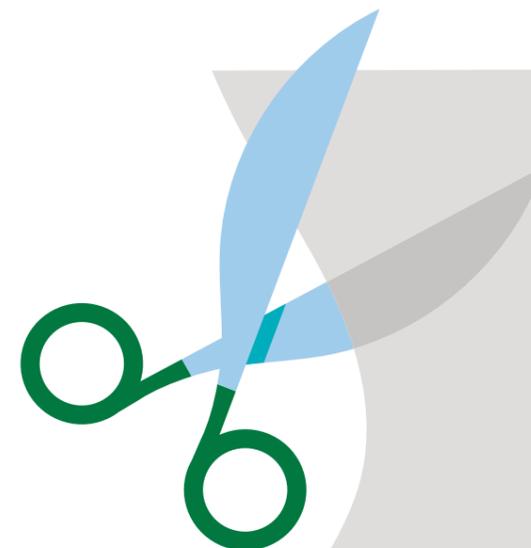


8. I fattori di emissioni utilizzati sono stati ottenuti tramite DEFRA ("2008 Guidelines to Defra's GHG Conversion Factors: Methodology Paper for Transport Emission Factors"). La configurazione adottata per il calcolo comprende il viaggio di andata simulato a metà carico.

9. Le emissioni dirette derivate dalla combustione presso gli stabilimenti produttivi (Scopo 1) sono computate in accordo con il sistema europeo di scambio di quote di emissione (European Union Emissions Trading Scheme - EU ETS) che regola le emissioni di CO₂ in Europa per i settori industriali caratterizzati da maggiori emissioni. Le emissioni di Scopo 1 degli stabilimenti non soggetti a ETS sono state stimate utilizzando il coefficiente UNFCCC 2021 dell'inventario nazionale italiano. Lo stesso coefficiente è stato applicato per il calcolo delle altre emissioni meno significative non regolamentate da ETS, quali quelle collegate all'utilizzo dei carrelli elevatori e al riscaldamento degli ambienti di lavoro.

10. Le emissioni di Scopo 2 sono state calcolate con approccio GHG market-based. Agli stabilimenti di Sofidel UK, eccetto Sofidel UK Baglan, e agli stabilimenti di Werra, Sofidel Germania, Sofidel Belgio e Sofidel Spagna sono stati attribuiti i coefficienti di emissione, corrispondenti alla specifica fornitura di energia elettrica, dichiarati dai fornitori. Le restanti emissioni sono state calcolate con i coefficienti dei mix residui. (Fonti: Green-e Residual Mix per gli stabilimenti in USA, AIB European Residual Mix per gli stabilimenti in Europa). Le emissioni di Scopo 2 calcolate con metodologia Location Based ammontano, per lo stesso perimetro, a 315.928 tCO₂e.

11. I dati sono stati aggiornati rispetto al report ambientale 2020 in seguito alla pubblicazione di coefficienti di emissione più aggiornati e all'inserimento di ulteriori fonti collegate a emissioni di CH₄ e N₂O.

**Emissioni di CO₂
Scopo 1⁹ e 2¹⁰ / market-based****2021****Scopo 1
566.419 t****Scopo 2
322.741 t****Totale
emissioni CO₂
889.159 t****Carbon
intensity
721,6 kg CO₂/t carta****Riduzione
-13,1%****2020¹¹****Scopo 1
586.530 t****Scopo 2
375.836 t****Totale
emissioni CO₂
962.366 t****Carbon
intensity
765 kg CO₂/t carta****Riduzione
-7,9%****2019****Scopo 1
539.427 t****Scopo 2
334.641 t****Totale
emissioni CO₂
874.068 t****Carbon
intensity
781 kg CO₂/t carta****Riduzione
-5,9%**

ALTRE EMISSIONI IN ARIA

Oltre alla CO₂, le altre emissioni significative derivanti dall'attività produttiva sono gli **ossidi di azoto (NO_x)**, che vengono prodotti dagli impianti di combustione, ossia le caldaie e gli impianti di asciugatura della carta.

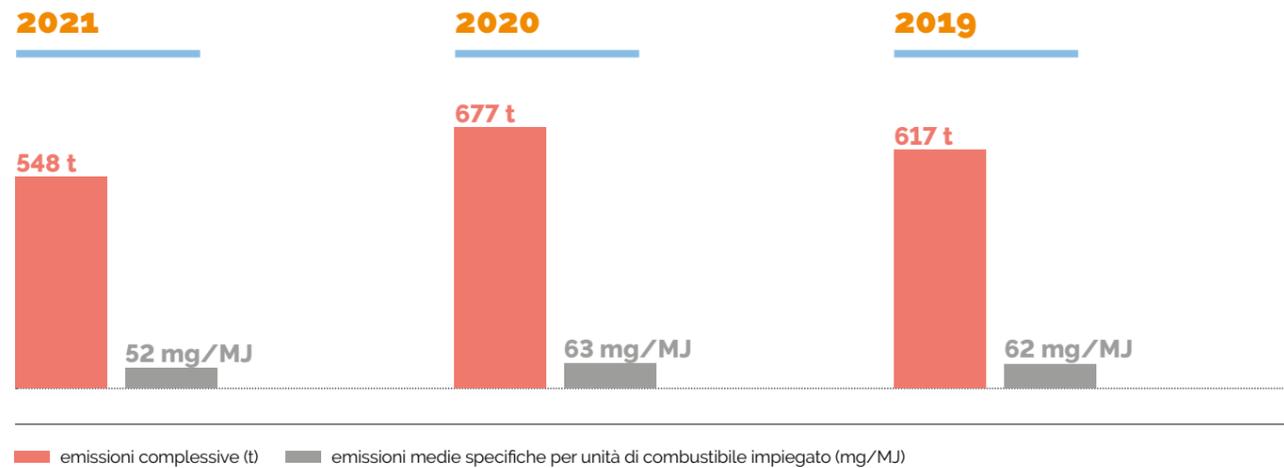
Oggi, quasi tutte le apparecchiature di combustione degli impianti Sofidel sono a **basse emissioni di NO_x** e rispettano già gli standard delle future normative per il controllo delle emissioni inquinanti dei medi impianti di combustione. Il calcolo degli ossidi di azoto avviene normalmente tramite misurazioni effettuate sui camini, secondo le metodologie richieste dalla normativa vigente nei singoli Paesi. Laddove queste misure non sono richieste (Sofidel America Haines City, Sofidel America Circleville, Sofidel Francia Roanne, Sofidel Ger-

mania, Sofidel Grecia), le emissioni sono state stimate utilizzando la media del Gruppo.

Sono anche stati emessi **245 kg di ossidi di zolfo (SO_x)**¹², correlati all'utilizzo di biomasse per l'alimentazione delle caldaie presso gli stabilimenti di Sofidel Francia Frouard e Sofidel Svezia. Infine, sono stati emessi in quantità trascurabili, in quanto estranei alle attività caratteristiche del Gruppo, altri gas effetto serra, come le perdite di **gas refrigeranti fluorurati**, equivalenti alle emissioni di circa 249 tonnellate di CO₂. Non si registrano invece perdite di gas a effetto lesivo contro l'ozono.

12. Valore stimato a partire da analisi effettuate nel corso del 2021.

Emissioni di ossidi di azoto (NO_x) totali e specifiche degli stabilimenti del Gruppo Sofidel



Fonte interna Sofidel.

La gestione responsabile della risorsa idrica

L'IMPORTANZA DELL'ACQUA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'uso globale dell'acqua è **aumentato di sei volte negli ultimi 100 anni**, e continua a crescere costantemente a un tasso di circa l'1% all'anno, a causa dell'aumento della popolazione, dello sviluppo economico e dei cambiamenti nei modelli di consumo¹³. Se si prende in considerazione l'obiettivo numero 6 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "Acqua pulita e servizi igienici e sanitari" per tutti, si vede che, nonostante qualche miglioramento, ben 107 nazioni continuano a restare indietro. Quasi **2,3 miliardi di persone abitano in paesi sottoposti a stress idrico** e, di questi, ben 733 milioni sono localizzati in paesi particolarmente critici¹⁴. Tra il 1970 e il 2019, **sono stati ricondotti al cambiamento climatico 11.072 disastri**. Se si escludono le tempeste, la categoria che comprende siccità e alluvioni è stata quella che ha avuto l'impatto più forte, sia in termini di perdita di vite umane, sia in termini di danni economici, provocando circa il 31% delle perdite economiche. Dal 2000, **il numero di eventi alluvionali è aumentato del 134%** rispetto alle decadi precedenti. La siccità ha provocato più di 700.000 morti, concentrati in Africa. Qui il numero delle vittime e la frequenza dei periodi di siccità sono aumentati del 29% dal 2000 in poi¹⁵.

13. UN World Water Development Report 2020.

14. Summary progress update 2021 – SDG 6 – Water and sanitation for all.

15. 2021 WMO (World Meteorological Organisation) State of Climate Services: Water.



“GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE.”



Gli effetti del cambiamento climatico legati alle risorse idriche generano **rischi anche per le imprese e per la produzione di energia**, in quanto lo stress idrico è in grado di fermare la produzione di beni o l'emissione di energia. Inoltre, una scarsa disponibilità di acqua può influenzare l'approvvigionamento di materie prime, con la conseguente interruzione delle catene di fornitura.

SOFIDEL E LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

In un simile contesto, Sofidel da anni persegue **politiche e attività di riduzione dei consumi idrici**, sia per la salvaguardia dell'ambiente sia per la protezione della continuità produttiva, soprattutto nei Paesi con uno stress idrico già elevato.

L'obiettivo di riduzione del consumo di acqua è perseguito sia attraverso misure gestionali sia grazie a investimenti specifici su politiche di **razionalizzazione del consumo dell'acqua** e di **riutilizzo delle acque reflue** industriali. Sebbene possano essere elencate specifiche attività e investimenti finalizzati alla riduzione dei consumi di acqua, tra cui la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche, presso lo stabilimento di Sofidel UK Baglan e l'impianto **Waste Water ReUse** di Soffass Cartiera Via Lazzareschi, le attività che fino a oggi hanno consentito a Sofidel di raggiungere livelli di consumo idrico ben al di sotto della media del settore sono l'**ottimizzazione dei ci-**

cli produttivi e l'**accurata progettazione degli impianti industriali**. Inoltre, tutto il personale addetto alla produzione ha ricevuto un'attenta formazione sul tema del risparmio idrico e **ogni stabilimento ha un proprio obiettivo di consumo idrico**. I livelli di consumo raggiunti rappresentano un punto di arrivo, oltre il quale non sarà facile vedere ulteriori miglioramenti, se non con l'impiego di tecnologie molto sofisticate. Per questo i dati relativi al 2021 confermano le prestazioni degli anni precedenti.

Relativamente alla **qualità degli scarichi idrici**, si è osservato un miglioramento rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti. Questo è dovuto all'entrata a regime delle quattro nuove linee di produzione avviate negli anni precedenti. L'ottimizzazione del processo ha avuto un impatto positivo anche nella gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue, con una progressiva riduzione di tutti i principali indicatori, in particolare del valore rilevato di BOD₅ e dei solidi sospesi nelle acque in uscita. **Il tasso di riciclo di acqua** nelle cartiere Sofidel del 2021 può essere stimato **superiore al 96,2%**¹⁶.

16. Il tasso di riciclo è calcolato in base al metodo riportato nella pubblicazione "Metodi di misura del riciclo di acqua in cartiera" (Assocarta, Confindustria, Aticelca), febbraio 2017.

**“L'ACQUA È UN DIRITTO DI BASE PER
TUTTI GLI ESSERI UMANI:
SENZA ACQUA NON C'È FUTURO.
L'ACCESSO ALL'ACQUA È UN OBIETTIVO
COMUNE. È UN ELEMENTO
CENTRALE NEL TESSUTO SOCIALE,
ECONOMICO E POLITICO DI UN PAESE.
L'ACQUA È DEMOCRAZIA.”**



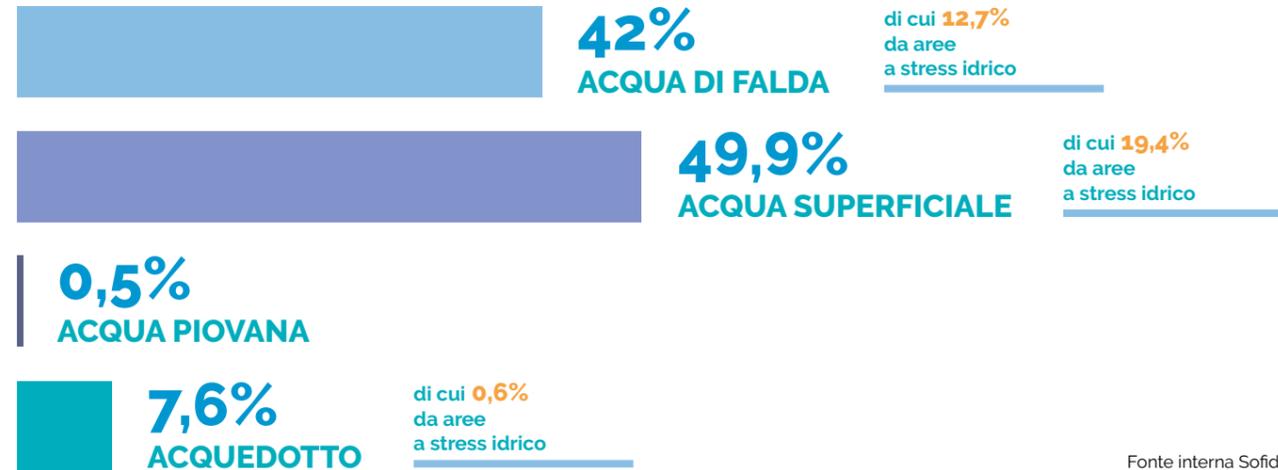
Prelievo idrico annuo specifico degli stabilimenti del Gruppo Sofidel¹⁷

	2021	2020	2019
prelievo (m ³ /t carta)	7,6 m ³ /t carta	7,2 m ³ /t carta	7,3 m ³ /t carta
prelievo (Mm ³) ¹⁷	9,4 Mm ³ (di cui 3,1 Mm³ da aree a stress idrico)	8,7 Mm ³ (di cui 2,5 Mm³ da aree a stress idrico)	8,3 Mm ³
di cui evaporata durante il processo produttivo (Mm ³)	3,4 Mm ³	3,3 Mm ³	3,2 Mm ³



Fonte interna Sofidel.

Fonti di approvvigionamento idrico – 2021¹⁸



Fonte interna Sofidel.

17. L'acqua prelevata è acqua dolce, ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali (GRI 303).

18. Le aree a stress idrico sono identificate in base a WRI Aqueduct Water Risk Atlas.

19. L'acqua scaricata è acqua dolce, ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali (GRI 303).

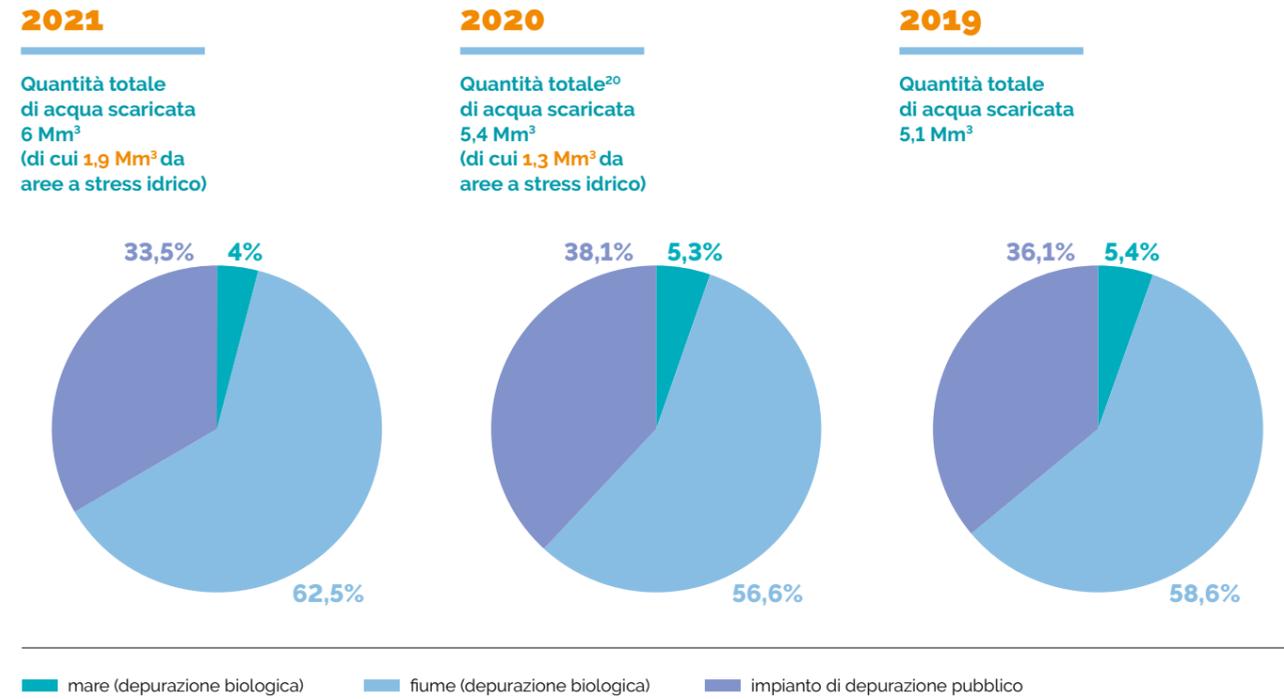
20. Il dato non include lo stabilimento Sofidel America di Inola.

21. Per il 2021 e il 2020: i dati non comprendono gli stabilimenti Sofidel America di Haines City e Inola. Per il 2019: i dati non includono lo stabilimento Sofidel America di Haines City.

22. Per il 2021 e il 2020: i dati non comprendono lo stabilimento Sofidel America di Inola. Per il 2019: i dati non comprendono lo stabilimento Sofidel America di Haines City.

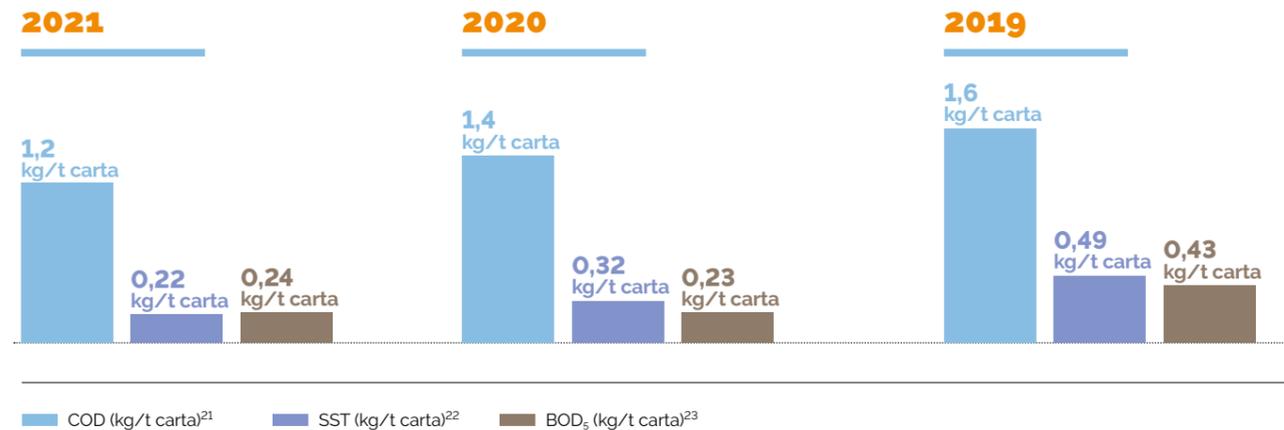
23. Per il 2021 e il 2020: i dati non comprendono lo stabilimento di Sofidel Spagna, gli stabilimenti Soffass di via Giuseppe Lazzareschi e di via Leccio e lo stabilimento Sofidel America di Inola. Per il 2019: i dati non includono gli stabilimenti Sofidel America di Haines City e Soffass di via Giuseppe Lazzareschi.

Quantità totale di acqua scaricata¹⁹, destinazione e trattamento delle acque di scarico



Fonte: analisi interna sugli scarichi idrici.

Emissioni specifiche di inquinanti in acqua



Fonte: analisi interna sugli scarichi idrici.

EMERGENZA PLASTICA

Il biennio 2020-2021 doveva segnare la svolta nella lotta a uno dei problemi più urgenti del nostro secolo, quello dei rifiuti di plastica in natura. Poi è arrivato il Covid-19 che ha riaperto la sfida con la plastica.

di Eva Alessi, WWF Italia

2 miliardi di tonnellate è la quantità di rifiuti che un mondo sempre più popolato produce ogni anno. Un numero enorme, che potrebbe crescere del 70% entro il 2050. E il fenomeno ha da qualche anno un simbolo: la plastica.

Nel 2019, sono **368 milioni le tonnellate** di plastica prodotte globalmente. Una buona notizia è che la produzione in UE è, anno dopo anno, in leggera ma costante diminuzione. La cattiva è che la plastica è ancora troppa e facciamo fatica a smaltirla: nel 2019 ne abbiamo prodotte ben 57,9 milioni di tonnellate, di cui il 40% è costituito da **imballaggi**. Questa evidenza ha portato l'UE a varare la cosiddetta *Plastic Tax*, una tassa in vigore da gennaio 2021 e da luglio in Italia. Sempre dal 1° gennaio 2021 per l'UE sarà inoltre più difficile usare i Paesi in via di sviluppo come discarica per la plastica in applicazione della Convenzione di Basilea. E ancora, nel 2021 **banditi piatti, posate e cannucce di plastica** grazie all'adozione della Direttiva (UE) 2019/904 il cui scopo è eliminare l'usa e getta e promuovere un approccio circolare ai consumi.

Questa Direttiva sta però facendo i conti con l'attuale pandemia. Se la sfida, infatti, non era facile in tempi precedenti il Covid-19, tanto meno lo è ora essendosi aggiunto un enorme nuovo problema. **Realizzate in fibre di plastica** e usate in tutto il mondo nel tentativo di proteggerci e contenere i contagi, le **mascherine monouso** sono diventate l'emblema di quest'ultimo anno. Si parla di 7 miliardi di mascherine ogni giorno a livello globale. La sola UE ne consuma circa 900 milioni al giorno: in peso sono circa 2700 le tonnellate che finiscono tra i rifiuti (o disperse in natura). Peraltro, essendo costituite da plastica composita e potenzialmente infette, non si riciclano. La mala gestione e la dispersione di questi usa e getta stanno acuendo il dramma dei rifiuti plastici che inquinano e soffocano oceani ed ecosistemi terrestri. In acqua, le mascherine tendono a galleggiare, ma ne esistono di più pesanti, che affondano o restano sospese a tutte le profondità. Sono stati già osservati pesci, tartarughe, mammiferi marini e uccelli che le hanno ingerite intere o sono

368

milioni di tonnellate di plastica prodotte nel 2019

7

miliardi le mascherine monouso usate ogni giorno nel mondo

2700

tonnellate di mascherine che finiscono nei rifiuti o nella natura solo in UE



rimasti vittime degli elastici. La mascherina, inoltre, dopo poche settimane di permanenza nell'ambiente si frammenta in microfibre, che possono accumulare e rilasciare sostanze chimiche tossiche e microrganismi patogeni. Ciò che si è dimostrato necessario per la salvaguardia della nostra salute sta avendo un caro prezzo. E a pagarlo è l'ambiente.

La sconfitta maggiore potrebbe però essere l'alterazione prolungata del comportamento dei consumatori. Il brusco aumento della plastica è infatti dovuto anche a **cambiamenti nelle abitudini di acquisto**: se pre-pandemia si stimava intorno al 40-45% il consumo di prodotti confezionati rispetto allo sfuso, con la pandemia si è arrivati al 60%. Il 46% delle persone che prima prediligeva lo sfuso è tornata ad acquistare prodotti imballati. Questo si spiega soprattutto con la cosiddetta *"safe attitude"*, cioè il ritenere più sicuri da contaminazioni i prodotti confezionati: i consumatori si sono trovati di fronte al **dilemma tra sicurezza e ambiente**, sebbene ad oggi

non sia stato segnalato alcun caso di trasmissione del virus attraverso il consumo di alimenti.

Non solo al supermercato: i lockdown hanno stimolato gli **acquisti on line** e con essi gli imballaggi plastici dei prodotti e i servizi di **consegna di cibo**, aumentati in media del 56%. Monouso in plastica anche per tutti i bar e ristoranti obbligati al *take away*. A favorire una maggiore produzione di plastica è entrato in gioco anche il drastico **calo del prezzo del petrolio**, vittima di una domanda globale in picchiata, che ha reso meno vantaggioso riciclare materiali plastici. La produzione, il consumo e lo smaltimento di tutta questa plastica monouso in più aggraverà gli impatti ambientali e climatici. Il rischio che stiamo correndo è di una **epidemia di plastica**. Il Covid-19 invece non deve ostacolare l'ambizione nazionale e globale di ridurre la plastica monouso e, di conseguenza, l'inquinamento da essa generato. Una inversione di rotta che non può che partire anche dai nostri più piccoli gesti.

Consumo e produzione responsabili

Il Green Deal europeo è una nuova strategia di crescita che mira a trasformare l'Unione Europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, sostenibile, competitiva e a **zero emissioni di gas serra entro il 2050**.

L'urgente trasformazione delineata nel Green Deal è un forte appello a **cambiare il modo in cui produciamo, commerciamo e consumiamo**. Uno dei contributi più importanti offerti dal Green Deal all'Agenda 2030 dell'ONU sarà il perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 12, che mira a sviluppare **"modelli di consumo e produzione sostenibili"**. Per raggiungere questo traguardo la riduzione e il riciclo dei rifiuti da imballaggio sono due pilastri fondamentali.



Entro il 2030, via il 50% di plastica dallo scaffale!

Per contribuire a proteggere l'ambiente e contrastare l'inquinamento da plastica, nel **2013** Sofidel ha iniziato a ridurre l'utilizzo di plastica vergine per gli imballaggi dei propri prodotti. D'allora, **l'azienda ha diminuito l'impiego di plastica di quasi il 30%** e ha in programma un'ulteriore riduzione fino al 50% entro la fine del 2030. Un impegno che quest'anno ha permesso di **risparmiare 9.000 tonnellate di plastica**.

Il primo passo è stato ridurre il consumo di imballaggi plastici, scegliendo **soluzioni con film plastico di ridotto spessore**. Oltre a ridurre il consumo, azione considerata prioritaria, nel corso degli anni Sofidel ha iniziato a introdurre plastiche riciclate negli imballaggi primari e secondari. Nel 2021, solo con questa attività, abbiamo **evitato l'introduzione sul mercato di circa 2.000 tonnellate di plastica vergine**, promuovendo al tempo stesso attività incentrate sull'economia circolare.

L'innovazione più recente, oltre al progressivo impiego di plastiche

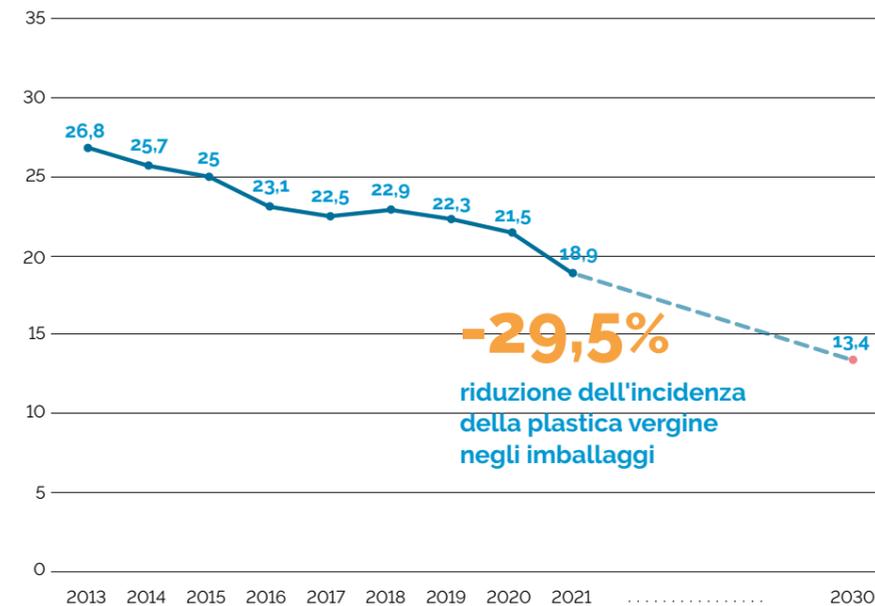
riciclate e bioplastiche, è stata l'introduzione della carta **come materiale alternativo** per imballare molti dei nostri prodotti. La carta è il materiale più ampiamente riciclato, proviene da una risorsa rinnovabile e, se accidentalmente dispersa nell'ambiente, è biodegradabile in 2 o 3 mesi.

Nel 2021, il Gruppo ha continuato a sostituire la plastica vergine, aumentando il numero di linee di prodotto con imballaggi in materiali di origine rinnovabile. I risultati di queste scelte sono evidenti. Nel 2021 il consumo di imballaggi in plastica convenzionale **si è ridotto 29,5% rispetto all'anno base**, il 2013. Si tratta di un ottimo risultato, ben oltre il 3% di riduzione annuo necessario per raggiungere l'obiettivo del 50% fissato al 2030.

L'impegno per ridurre l'utilizzo di plastica vergine è uno dei tanti modi con cui contribuiamo all'ambizioso programma europeo di costruire un'economia sostenibile, che rispetta i limiti del pianeta e si prende cura della natura.

Riduzione plastica 2013-2021

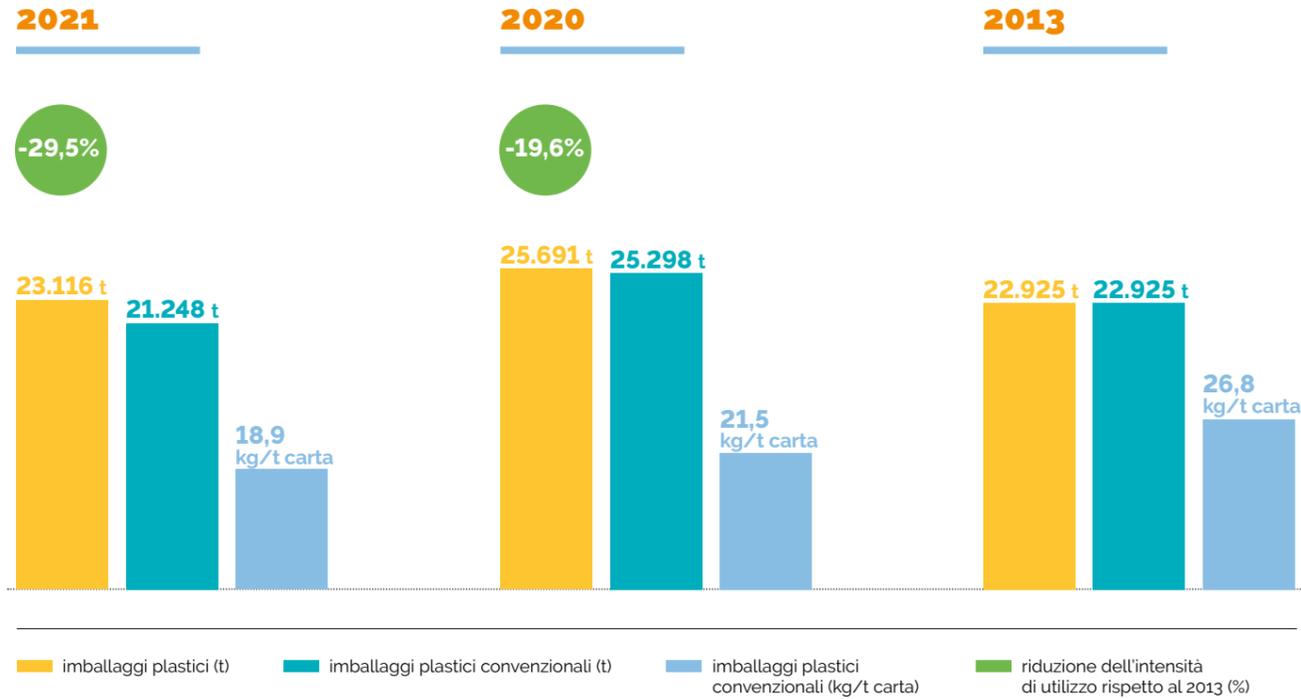
Incidenza degli imballaggi in plastica per tonnellata di carta prodotta (kg/tcarta)



-29,5%
riduzione dell'incidenza della plastica vergine negli imballaggi

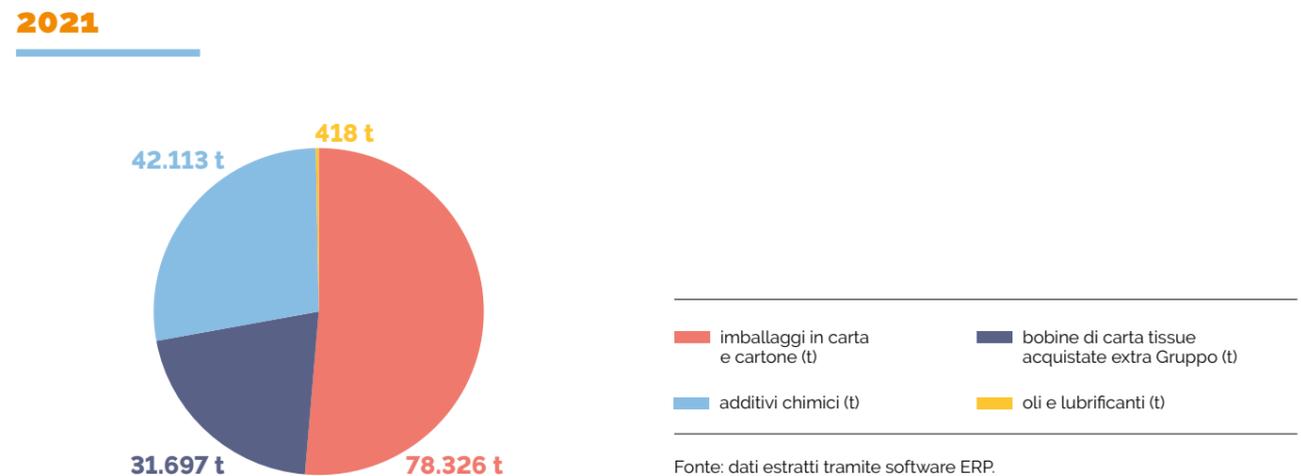
-50%
obiettivo di riduzione plastica per il 2030 (anno base 2013)

Consumo di imballaggi



Fonte: dati estratti tramite software ERP.

Altre materie prime



Fonte: dati estratti tramite software ERP.

L'impegno di Sofidel per il consumo sostenibile

Nel 2021 il contributo delle **materie prime riciclate** (carta da macero, carta e cartone per imballaggio) è stato di 171.934 tonnellate, ossia il 12% sul totale²⁴. Il totale delle materie prime ottenute **da fonti rinnovabili** è 1.364.402 tonnellate, corrispondenti al 95,4% del totale.

“GARANTIRE MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI.”

24. Il totale è computato sui consumi dei materiali elencati sommato al totale della materia prima fibrosa acquistata.



La gestione dei rifiuti

In linea con le politiche europee per la gestione dei rifiuti, Sofidel s'impegna a ridurre, riutilizzare e riciclare gli scarti della propria produzione. L'azienda produce principalmente carta a partire da cellulosa vergine, quindi genera un quantitativo di rifiuti limitato che viene per la maggior parte riutilizzato. In particolare, gli sfridi di lavorazione a base cellulosa vengono riutilizzati direttamente all'interno degli impianti produttivi, contribuendo a ridurre i rifiuti prodotti.

In ogni stabilimento del Gruppo Sofidel **la gestione dei rifiuti segue dettagliate procedure** per suddividere i materiali in categorie omogenee e permettere il loro recupero. Il residuo principale prodotto dagli stabilimenti è costituito dai fanghi derivanti dal trattamento della fibra riciclata (carta da macero) e dagli impianti di depurazione posti a valle degli stabilimenti produttivi. Tali rifiuti sono recuperati principalmente nella produzione di manufatti per l'industria edile, in agricoltura o trattati in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia, solo una piccola quota viene destinata alla discarica. Un'altra parte di rifiuti è costituita da materiali che vengono riutilizzati in altri cicli produttivi come carta, legno, metalli e polietilene.

Il processo cartario comporta una produzione trascurabile di rifiuti pericolosi, che peraltro non sono caratteristici della lavorazione cartaria, ma sono associati alla conduzione di impianti industriali come ad esempio oli esausti, neon e batterie. Sofidel sottopone a frequenti controlli gli operatori che eseguono le attività di trasporto e intermediazione dei rifiuti pericolosi per verificare il loro operato sia presso gli stabilimenti, sia al di fuori di essi.

Nel corso degli ultimi due anni, il Gruppo ha coinvolto nuovi fornitori specializzati nel trattamento dei rifiuti della filiera della carta, **riducendo di una percentuale consistente, quasi il 65%**, i rifiuti non recuperabili e destinati allo smaltimento, circa **20.000 tonnellate annue**.

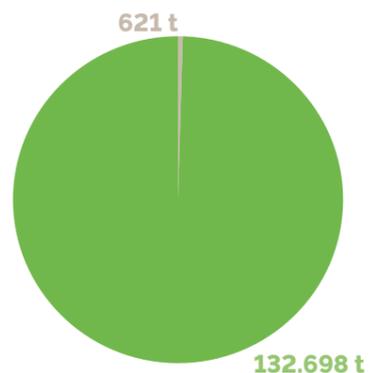
Oltre ai rifiuti prodotti direttamente dalle attività riconducibili a Sofidel, se si adotta un approccio di analisi del ciclo di vita, possiamo affermare che la riduzione degli imballaggi plastici ha provocato un effetto virtuoso, consentendo al consumatore finale di produrre meno rifiuti. Nel corso del 2021 l'intero costo delle operazioni di gestione dei rifiuti ha quasi raggiunto i 6 milioni di euro.



Rifiuti prodotti dal Gruppo Sofidel

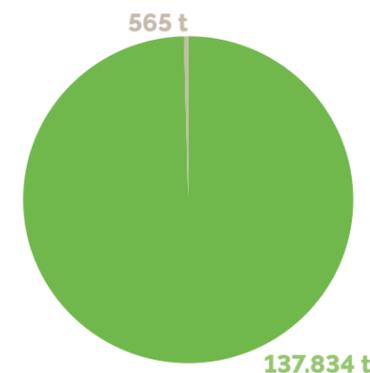
2021

Quantità di rifiuti totali
133.319 t



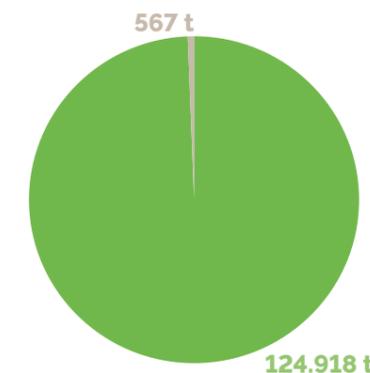
2020

Quantità di rifiuti totali
138.399 t



2019

Quantità di rifiuti totali
125.484 t



■ quantità di rifiuti non pericolosi (t) ■ quantità di rifiuti pericolosi (t)

Quantità di rifiuti non pericolosi (t)

Quantità di rifiuti non pericolosi destinati al recupero (t)²⁵

2021
98.427 t
2020
110.301 t
2019
89.346 t

Quantità di rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento (t)²⁵

2021
7.673 t
2020
10.167 t
2019
27.951 t

Quantità di rifiuti pericolosi (t)

Quantità di rifiuti pericolosi destinati al recupero (t)²⁵

2021
265 t
2020
366 t
2019
355 t

Quantità di rifiuti pericolosi destinati a smaltimento (t)²⁵

2021
351 t
2020
152 t
2019
206 t

Fonte interna Sofidel.

25. Le statistiche relative al destino finale dei rifiuti sono riferite ai trattamenti descritti negli allegati I e II della Direttiva 2008/98/EC. I dati non includono gli stabilimenti di Sofidel America.

Le certificazioni dei Sistemi di Gestione Ambientale

Per garantire prestazioni ambientali costanti e minimizzare i rischi di inquinamento, è necessaria una robusta organizzazione, dotata di procedure e sistemi correttamente formalizzati e periodicamente aggiornati. Nel corso del 2021, mantenere l'organizzazione esistente ha richiesto un costo di gestione del personale di oltre 1.400.000 euro.

La **conformità allo standard ISO 14001:2015** offre la garanzia di una corretta gestione, volta al miglioramento continuo in ambito ambientale. Tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno recepito la revisione della norma ISO 14001, che prevede una valutazione del rischio aziendale su tutti gli aspetti collegati all'ambiente (rischi legati a reputazione, continuità di fornitura, rapporti con le comunità locali, mercato...). Una modifica significativa, che ci permette di rafforzare la relazione con i portatori di interesse esterni all'azienda. Dal 2018, tutte le cartiere e gli stabilimenti integrati europei risultano certificati con questo standard internazionale.

Per Sofidel il **continuo rinnovo dei sistemi di certificazione ambientale è una priorità assoluta**, perché garantisce la salute e il benessere non solo dell'ambiente ma di tutti gli interlocutori del Gruppo, dentro e fuori l'organizzazione. E indirettamente di tutti gli abitanti del pianeta. **Proteggere e tutelare la salute di tutti** è un'ambizione a cui un Gruppo globale come Sofidel non può sottrarsi.

I PRODOTTI ECOLOGICI

Nel 2016, l'anno del cinquantenario, Sofidel ha assunto un importante impegno nell'ambito dei prodotti a proprio marchio: portare tutti i prodotti Brand del Gruppo a mostrare il marchio FSC®, garanzia di una gestione forestale sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. Questo impegno è supportato dalla politica di approvvigionamento della materia prima, che da anni orienta gli acquisti verso cellulose certificate.

Inoltre, la partnership con FSC è stata rafforzata anche con l'ingresso del Gruppo Sofidel nella Camera Economica di FSC International e di FSC Italia. L'azienda ha aumentato costantemente la produzione di prodotti con marchi di qualità ecologica (FSC®, PEFC™, Ecolabel, Swan Label, Blue Angel), **per senso di responsabilità** e per andare incontro alle richieste dei clienti, che si mostrano sempre più sensibili alle tematiche ambientali. **Oggi, oltre l'85% dei nostri prodotti finiti ha almeno un'etichetta ecologica.**

Nel corso degli ultimi anni, Sofidel ha ampliato la gamma dei prodotti ecologici, introducendo dei nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni e della plastica convenzionale. Sugli scaffali si sono moltiplicati articoli con packaging in carta Kraft, di origine vegetale e quindi rinnovabile e facilmente riciclabile al posto della plastica vergine. Oppure prodotti che impiegano esclusivamente **energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili**. Beni che, dal punto di vista delle emissioni di carbonio, hanno una più piccola impronta ambientale.



**“ASSICURARE LA SALUTE
E IL BENESSERE PER TUTTI,
A TUTTE LE ETÀ.”**

I numeri della gestione ambientale degli stabilimenti del Gruppo Sofidel

	Consumo idrico [m³]	Consumo combustibile fossile [TJ]	Energia derivante da biomasse [TJ]	Consumo di elettricità [TJ]	di cui acquistata da rete nazionale [TJ]	di cui autoprodotta per cogenerazione [TJ]	di cui autoprodotta da fonti rinnovabili [TJ]	Elettricità ceduta alla rete [TJ]	Calore acquistato da terzi [TJ]	Calore ceduto a terzi [TJ]	Emissioni di COD [t]	Emissioni di BOD ₅ [t]	Emissioni di solidi sospesi [t]	Emissioni di azoto [t]	Emissioni di fosforo [t]	Emissioni NO _x [t]	Emissioni SO _x [t]	Emissioni di CO ₂ scoppo 1 [t]	Rifiuti smaltiti totali [t]
Soffass Via Lazzareschi	498.635	1.076	-	347	128	214	5	0	0	0	69,3	ND	11,6	2,8	2,8	38	-	63.380	1.629
Soffass Tassignano	5.680	0	-	25	21	0	3	1	0	0	-	-	-	-	-	-	-	0	1.063
Soffass Via Leccio	214.939	570	-	172	70	102	0	0	0	0	25,5	ND	2,3	0,5	0,0	8	-	31.941	493
Soffass Via Fossanuova	12.790	1	-	32	26	0	5	1	0	0	-	-	-	-	-	-	-	65	1.612
Soffass Valdottavo	196.517	151	-	95	95	0	0	0	0	0	10,7	1,0	1,7	1,0	0,2	2	-	8.249	390
Soffass Monfalcone	181.125	363	-	104	13	90	0	0	0	0	6,0	1,9	1,8	0,4	0,0	65	-	20.178	585
Soffass Val Fegana	109.159	193	-	48	6	41	1	0	0	0	5,4	0,5	0,7	0,5	0,0	14	-	10.831	339
Sofidel Francia Frouard	489.840	589	-	439	439	0	0	0	0	0	21	1,7	2,7	1,0	0,3	69	0,08	33.572	1.787
Sofidel Francia Roanne	208.111	196	-	114	114	0	0	0	0	0	88,8	19,3	38,7	0,6	0,1	10	-	11.163	543
Sofidel Francia Ingrandes	2.009	5	-	14	14	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	301	507
Sofidel Ungheria	1.044	2	-	8	8	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	210	866
Sofidel Polonia	583.996	648	-	334	237	97	0	0	9	40	213,8	73,1	33,3	6,1	0,5	24	-	35.905	2.285
Sofidel Spagna	932.107	475	-	324	324	0	0	0	0	0	287,8	0,3	27,9	12,8	2,7	16	-	26.913	3.617
Sofidel Germania Arneburg	300.957	383	-	226	226	0	0	0	0	0	33,7	2,7	2,9	0,9	0,1	14	-	20.740	1.264
Sofidel Germania Werra	288.269	114	-	68	64	0	5	0	0	0	-	-	-	-	-	6	-	6.390	22.756
Sofidel Germania Omega	611.150	215	-	174	174	0	0	0	0	0	130,6	21,2	38,2	4,1	1,7	11	-	12.067	42.537
Sofidel Germania THP	207.028	189	-	131	131	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	10	-	10.320	315
Sofidel Grecia	143.419	165	-	75	75	0	0	0	0	0	41,2	15,3	5,4	1,3	0,1	9	-	9.194	144
Sofidel Belgio	810.125	555	-	265	265	0	0	0	0	0	37,1	1,8	5,7	4,5	0,3	29	-	31.232	1.543
Sofidel Romania	301.254	240	-	125	125	0	0	0	0	0	22,3	2,6	3,0	2,9	0,3	12	-	13.250	17.068
Sofidel Svezia	495.499	144	-	232	232	0	0	0	0	0	86,0	35,5	6,2	1,2	0,1	35	0,16	9.886	1.485
Sofidel UK Baglan	294.134	374	-	204	204	0	0	0	0	0	22,7	1,2	4,0	1,2	0,4	13	-	21.123	1.689
Sofidel UK Hamilton	426.250	478	-	231	222	0	0	0	0	0	88,9	15,0	52,1	1,2	0,6	16	-	26.980	1.187
Sofidel UK Rothley Lodge	0	2	-	32	20	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	181	656
Sofidel UK Lancaster	155.894	187	-	85	85	0	0	0	0	0	18,1	4,5	3,6	0,1	0,0	6	-	10.671	232
Sofidel America Haines City	302.104	722	-	222	85	137	0	0	0	0	ND	46	2,9	1,9	0,4	38	-	40.609	0
Sofidel America Circleville	602.346	1.386	-	430	146	283	0	1	0	0	84,4	1,5	3,5	0,4	1,3	72	-	78.067	3.969
Sofidel America Las Vegas	18.484	0	-	18	18	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	1	2.917
Sofidel America Hattiesburg	13.808	0	-	24	24	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	3	6.671
Sofidel America Inola	984.850	582	-	333	333	0	0	0	0	0	ND	ND	ND	ND	ND	30	-	32.749	9.145
Sofidel America Green Bay	3.942	3	-	26	26	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	209	4.042

■ cartiera ■ converting ■ stabilimento Integrato (cartiera + converting)



CAPITOLO 7

—
Il valore
delle persone

IL TALENTO DELLE NOSTRE PERSONE RISPLLENDE

Il nostro modo di fare impresa e le relazioni che sviluppiamo con i nostri stakeholder si basano sul rispetto dei valori di professionalità, concretezza, onestà, eticità e trasparenza.

Nel nostro lavoro quotidiano promuoviamo l'inclusione, la condivisione, la partecipazione e la corretta informazione. Questi valori guidano le relazioni con tutti i nostri collaboratori, con i fornitori, con i clienti, con le comunità locali e con le organizzazioni non governative con cui operiamo a livello nazionale e internazionale.

Un approccio basato sull'integrità e sul reciproco rispetto, alimentato dal coraggio e dalla forza morale di immaginare, tutti insieme, un futuro positivo per le persone e il pianeta. E di iniziare a costruirlo oggi.

La cura del capitale umano e il benessere aziendale

Le persone sono il cuore e la forza dell'azienda. Siamo convinti che valorizzare le risorse umane e integrarle nella cultura organizzativa aziendale sia essenziale per **promuovere innovazione e flessibilità**, due caratteristiche sempre più importanti per competere con successo in un mercato globale.

La nostra politica di gestione delle risorse umane si fonda sui principi espressi dal **Codice Etico** e dalle linee guida di Gruppo per la Gestione delle Risorse Umane, che mettono il capitale umano al centro del processo di creazione del valore. Per Sofidel le persone sono un asset strategico dell'azienda, per questo promuoviamo il **rispetto delle pari opportunità**, la **diversità come una ricchezza da coltivare**, il trattamento equo di tutte le persone che lavorano con noi e lo sviluppo delle capacità individuali attraverso il lavoro di team e l'apprendimento continuo.

IL TELELAVORO E L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE

Nel corso del 2021, a causa del proseguimento della pandemia da Covid-19 in tutti i Paesi in cui Sofidel opera, abbiamo continuato ad utilizzare in modo proficuo lo strumento del **Telelavoro**, coinvolgendo quasi tutti gli impiegati e i manager del Gruppo Sofidel.

Nel difficile scenario pandemico, segnato da continui periodi di lockdown che si sono susseguiti nei vari Paesi, lo strumento del telelavoro ha permesso di continuare a svolgere con regolarità i propri compiti, **azzerando il rischio di contagio** e garantendo la possibilità di gestire le proprie mansioni da remoto.

In questo periodo complesso e delicato, il Telelavoro ci ha permesso di **tutelare la salute** dei nostri lavoratori e portare avanti le attività quotidiane lavorando a distanza. Un'evoluzione possibile grazie all'innovazione digitale e alla capacità di Sofidel di puntare sulla collaborazione tra le persone e sull'integrazione tra i diversi uffici per continuare a crescere e sviluppare il talento di chi lavora con noi. In futuro l'azienda continuerà a utilizzare lo strumento del Telelavoro per salvaguardare la salute dei lavoratori e fronteggiare nuovi periodi di difficoltà legati all'andamento della pandemia.

WE4YOUTH E IL FUTURO DEI GIOVANI

In collaborazione con Fondazione Sodalitas, nel 2021 abbiamo proseguito il progetto "We4Youth", un'iniziativa rivolta alle nuove gene-

razioni per **colmare la distanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro**. L'obiettivo del progetto è pensare al futuro dei giovani, aiutarli a orientarsi e inserirsi nel mondo del lavoro, sviluppando quelle **competenze trasversali** sempre più necessarie e richieste dalle aziende. A questo scopo Sofidel ha partecipato a una piattaforma di dialogo e confronto con numerose scuole all'avanguardia e nel 2022 porterà avanti l'impegno creando dei workshop per far conoscere ai ragazzi la propria realtà aziendale e potenziare la loro capacità di lavorare in team, risolvere i problemi, comunicare in modo efficace e organizzare il lavoro rispettando tempi e regole.

SOFIDEL PEOPLE

La **soddisfazione è alla base della motivazione** delle persone, del loro impegno e del loro spirito di iniziativa. Per garantire uno sviluppo solido e duraturo dell'azienda, è fondamentale poter contare su lavoratori soddisfatti, che condividono la strategia dell'azienda e sono orgogliosi di partecipare alla costruzione del suo futuro. Per questo anche quest'anno è proseguito "**Sofidel People**", il progetto avviato in seguito all'indagine sul benessere organizzativo svolta nel 2016. In particolare, ci siamo concentrati su tre aree di intervento: una migliore comunicazione interna, una maggiore conoscenza dei processi e delle procedure aziendali e una gestione più efficiente delle risorse umane.

Nel corso del 2021, Sofidel ha portato avanti anche il progetto "**Welfare**", che permette ai dipendenti di beneficiare della detassazione del premio di produzione e di accedere a un paniere di beni e servizi a condizioni interessanti.

"PRENDERSI CURA DELLE PERSONE SIGNIFICA TUTELARE IL LORO BENESSERE FISICO, SOCIALE E PSICOLOGICO, CON UN'ATTENZIONE AL BELLO, AL BENE E AL BUONO. UN'AZIENDA RESPONSABILE HA UN CAPITALE UMANO UNITO E MOTIVATO."

Sofidel People. Creare una cultura condivisa

Per favorire la comunicazione interna e la partecipazione dei dipendenti alla vita aziendale, Sofidel si avvale di diversi strumenti di comunicazione:

- una **intranet** sempre aggiornata, in cui i dipendenti trovano informazioni sull'azienda, un'area dedicata alle risorse umane e una serie di strumenti per facilitare il loro lavoro quotidiano;
- la nostra rivista **"People & Paper"**, che viene pubblicata tre volte l'an-

no per condividere la strategia e i piani di sviluppo del Gruppo e aggiornare tutti i dipendenti sulle ultime novità e le notizie più rilevanti;

- il **blog Soft & Green** per far crescere la cultura aziendale sui temi della sostenibilità;
- **Sofidel Channel**, il canale di comunicazione per gli schermi che si trovano negli stabilimenti italiani e permettono di raggiungere le persone che non lavorano negli uffici.

Sofidel People. Conoscere i processi e le procedure aziendali

L'azienda continua a investire in iniziative volte a migliorare la conoscenza dei processi e delle procedure aziendali. Il progetto principale è la **piattaforma di e-learning** che permette di diffondere in

modo più rapido, capillare e tracciato le procedure aziendali. È uno strumento semplice ed efficace per far conoscere la struttura organizzativa, organizzare corsi di formazione e distribuire tutorial.

Sofidel People. Migliorare la gestione delle risorse umane

Per Sofidel è molto importante che l'azienda abbia uno stile di leadership condiviso. Si tratta di un progetto sfidante e di lungo periodo, che ha l'obiettivo di favorire una maggiore uniformità nella gestione delle risorse umane e di migliorare l'organizzazione aziendale.

Nel corso del 2021, sono stati attuati i seguenti progetti:

- **Progetto "Recruitment"**, per rendere ancora più omogenei i processi di ricerca e selezione del personale all'interno del Gruppo. Grazie al nuovo portale di recruitment disponibile su **"SAP Success Factors"**, Sofidel migliora l'esperienza dei candidati, coinvolgendoli nelle varie fasi della selezione. Per facilitare la candidatura da smartphone, il sito è responsive e permette di inviare il curriculum, oppure di registrarsi per velocizzare un'applicazione futura. Le posizioni aperte si basano sul Manuale Organizzativo di Gruppo e definiscono in modo chiaro lo scopo, le principali responsabilità e i requisiti necessari per ricoprire il ruolo. Inoltre il portale di recruitment permette di creare un archivio digitale, in cui sono conservate tutte le informazioni e le valutazioni relative ai vari processi di selezione.

- **Progetto "Induction"**, per uniformare il processo di inserimento e formazione dei nuovi assunti. L'induction permette di presentare le diverse funzioni aziendali, di spiegare i regolamenti e le procedure del Gruppo e di fornire tutte le informazioni relative all'assunzione e alla prosecuzione del rapporto di lavoro.
- **Progetto "Remote Management"**, per definire e condividere come gestire le persone che riportano gerarchicamente a un manager che si trova in un paese diverso da quello in cui svolgono la loro attività (ad esempio, colleghi esteri che hanno un Line Manager a livello corporate). Questo progetto si è rivelato molto utile anche per gestire le persone in telelavoro.
- **Progetto "Compensation"**, per raggiungere un processo di revisione dei salari codificato, basato su elementi oggettivi e condivisi a livello di Gruppo. Per farlo abbiamo utilizzato un apposito modulo del sistema di gestione "SAP - SuccessFactors", che permette di **uniformare i processi di revisione salariale** e di gestire in modo corretto e strategico le risorse umane.

Welfare. A sostegno dei dipendenti

Con il progetto "Welfare" Sofidel mette a disposizione dei lavoratori un paniere di beni e servizi di prima necessità, che garantisce **sconti e vantaggi fiscali** (dall'istruzione, all'assistenza, alla salute, alla previdenza integrativa, al "carrello della spesa" rifornito, volendo,

dal proprio fornitore di fiducia). Il progetto, avviato in Italia nel 2018, ha avuto molto successo e l'azienda sta valutando la possibilità di estenderlo a tutti gli uffici del Gruppo.



La composizione e la distribuzione del personale

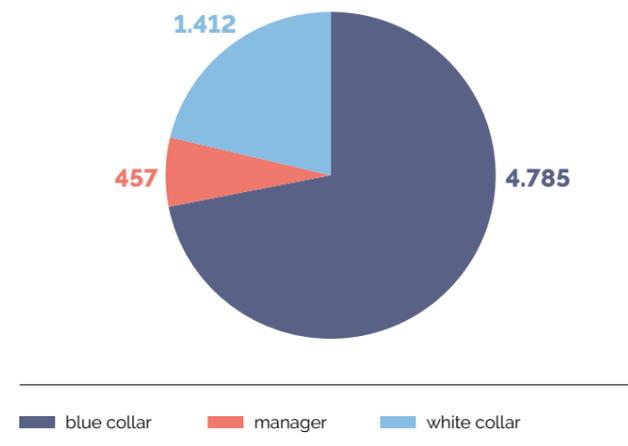
Ai risultati del Gruppo Sofidel hanno contribuito 6.654 persone, di cui il 71,91% blue collar, il 21,22% white collar e il 6,87% manager. Le persone che fanno parte di Sofidel lavorano in 13 Paesi e questo permette al Gruppo di avere una conoscenza diretta dei mercati in cui opera e di poter contare su una **molteplicità di culture e punti vista diversi**.

Inoltre, il Gruppo Sofidel si impegna a sviluppare relazioni con gli istituti scolastici dei territori in cui opera. Per questo motivo in più paesi sono presenti, oltre a stagisti e ragazzi in regime di alternanza scuola-lavoro, anche dipendenti con forme contrattuali definite "Apprentice" o simili. Al 31/12/2021, i dipendenti con questo tipo di contratti, che non sono stati conteggiati nel numero totale dei dipendenti del Gruppo, sono 53, di cui 30 Blue Collar e 23 White Collar.

Suddivisione del personale del Gruppo Sofidel per qualifica

2021

Dipendenti nel mondo
6.654



Fonte interna Sofidel.

Il numero dei dipendenti negli anni

2021
6.654 dipendenti

2020
6.760 dipendenti

2019
6.453 dipendenti

Fonte interna Sofidel.

“LE PERSONE CHE LAVORANO IN SOFIDEL COMPREDONO UN’AMPIA VARIETÀ DI TALENTI, ESPERIENZE E COMPETENZE, A TESTIMONIANZA DI UN GRUPPO SANO, IN CRESCITA E PRONTO ALLE SFIDE DEL FUTURO.”

I dati evidenziano che il paese con il più alto numero di dipendenti sono gli Stati Uniti (23,29%). Seguono, con comunità numericamente consistenti, i dipendenti di Italia (19,40%), Regno Unito (11,97%) e Germania (11,15%).

Anche per l'anno 2021 si conferma lo **stretto legame dell'azienda con il territorio**. Sofidel, infatti, preferisce assumere lavoratori che

appartengono alle comunità in cui svolge la propria attività, per contribuire alla crescita dell'occupazione e del reddito del territorio e raggiungere un più elevato livello di sostenibilità grazie a tragitti casa-lavoro più brevi. L'azienda ha sempre puntato a valorizzare le persone che vivono vicino agli stabilimenti, cercando di reperire le professionalità più preparate: basti considerare che **oltre il 95% dei senior manager appartiene alle comunità locali**.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – 2021¹

	Belgio	Francia	Germania	Grecia	Irlanda	Italia	Polonia	Romania	Spagna	Svezia	UK	Ungheria	USA	TOTALE
Blue Collar	97	521	565	46	-	781	273	184	250	131	634	121	1.182	4.785
Manager	25	60	28	7	1	107	16	6	29	8	57	11	102	457
White Collar	43	113	149	8	-	403	142	45	56	41	106	40	266	1.412
TOTALE	165	694	742	61	1	1.291	431	235	335	180	797	172	1.550	6.654

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – 2020

	Belgio	Francia	Germania	Grecia	Italia	Polonia	Romania	Spagna	Svezia	UK	Ungheria	USA	TOTALE
Blue Collar	105	527	578	47	799	278	191	227	132	647	119	1.245	4.895
Manager	22	58	28	5	111	16	7	29	9	55	10	73	423
White Collar	46	111	148	8	404	146	46	52	40	121	47	273	1.442
TOTALE	173	696	754	60	1.314	440	244	308	181	823	176	1.591	6.760

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – 2019

	Belgio	Francia	Germania	Grecia	Italia	Polonia	Romania	Spagna	Svezia	UK	Ungheria	USA	TOTALE
Blue Collar	103	507	557	43	767	261	189	163	128	629	119	1.236	4.702
Manager	16	59	29	5	113	16	7	29	7	50	9	11	351
White Collar	45	114	148	8	387	139	51	51	38	124	54	241	1.400
TOTALE	164	680	734	56	1.267	416	247	243	173	803	182	1.488	6.453

Fonte interna Sofidel.

1. Gli Apprentice sono presenti in diversi paesi: 28 in Francia (12 Blue Collar e 16 White Collar), 12 in Germania (6 Blue Collar e 6 White Collar), 9 in Polonia (8 Blue Collar e 1 White Collar) e 4 in UK (tutti Blue Collar).

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI

La maggioranza assoluta dei contratti è a tempo indeterminato (96,24%) e la quasi totalità dei dipendenti (97,85%) lavora con contratto di tipo full-time. L'impiego part-time, così come disciplinato

dai vigenti contratti di lavoro, è riconosciuto come uno strumento utile per dare una **risposta flessibile alle esigenze delle persone** e all'organizzazione del lavoro.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – 2021

	FULL-TIME			PART-TIME		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	450	4.269	4.719	10	56	66
Manager	90	362	452	5	0	5
White Collar	512	828	1.340	65	7	72
TOTALE	1.052	5.459	6.511	80	63	143

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – 2020

	FULL-TIME			PART-TIME		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	438	4.424	4.862	7	26	33
Manager	81	335	416	6	1	7
White Collar	531	837	1.368	64	10	74
TOTALE	1.050	5.596	6.646	77	37	114

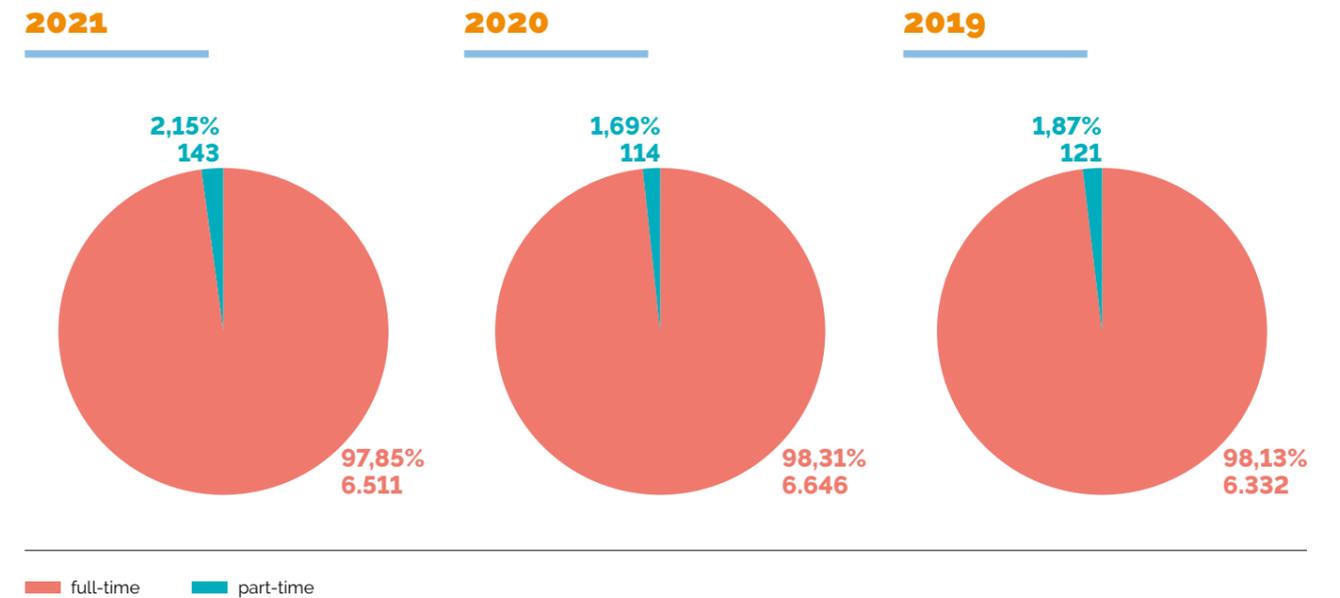
Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – 2019

	FULL-TIME			PART-TIME		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	439	4.233	4.672	6	24	30
Manager	58	284	342	6	3	9
White Collar	515	803	1.318	71	11	82
TOTALE	1.012	5.320	6.332	83	38	121

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per tipologia contrattuale



Fonte interna Sofidel.



Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per genere e contratto di lavoro – 2021

	INDETERMINATO			DETERMINATO		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	441	4.136	4.577	19	189	208
Manager	94	359	453	1	3	4
White Collar	558	816	1.374	19	19	38
TOTALE	1.093	5.311	6.404	39	211	250

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per contratto di lavoro e area geografica – 2021²

PAESE	DETERMINATO	INDETERMINATO
Italia	34	1.257
Belgio	3	162
Francia	2	692
Germania	56	686
Grecia	4	57
Ungheria		172
Irlanda		1
Polonia	49	382
Romania	7	228
Spagna	72	263
Svezia	19	161
UK	3	794
USA	1	1.549
TOTALE	250	6.404

Fonte interna Sofidel.

2. Tutti i 53 "Apprentice" hanno contratti a tempo determinato con tipologia oraria Full-time.



CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

I giovani sono una risorsa fondamentale per portare energia fresca e nuove idee in azienda, per questo il Gruppo intende aumentare la loro presenza e dare spazio alle nuove generazioni. Al momento la maggioranza (56,72%) della popolazione Sofidel ha un'età media compresa tra i 30 e i 50 anni. Risulta significativo anche il numero dei lavoratori con età superiore ai 50 anni, che richiederanno in futuro strumenti di gestione adeguati. A questo proposito, grazie al labo-

ratorio "Lifelong Employability & Welfare Aziendale", promosso da Fondazione Sodalitas, Sofidel ha avuto l'opportunità di confrontarsi con molte best practice sviluppate in Italia e all'estero per aiutare i lavoratori più anziani a mantenere un **ruolo attivo in azienda** e un'**adeguata motivazione**. Si tratta di un'iniziativa a cui abbiamo partecipato negli scorsi anni, che ci ha offerto molti spunti e strumenti che continuiamo a utilizzare per promuovere un contesto aziendale positivo, in cui tutte le persone si sentano integrate, coinvolte e motivate.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – 2021

	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	77	680	757	227	2.377	2.604	156	1.268	1.424
Manager	2	6	8	63	200	263	30	156	186
White Collar	73	94	167	386	521	907	118	220	338
TOTALE	152	780	932	676	3.098	3.774	304	1.644	1.948

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – 2020

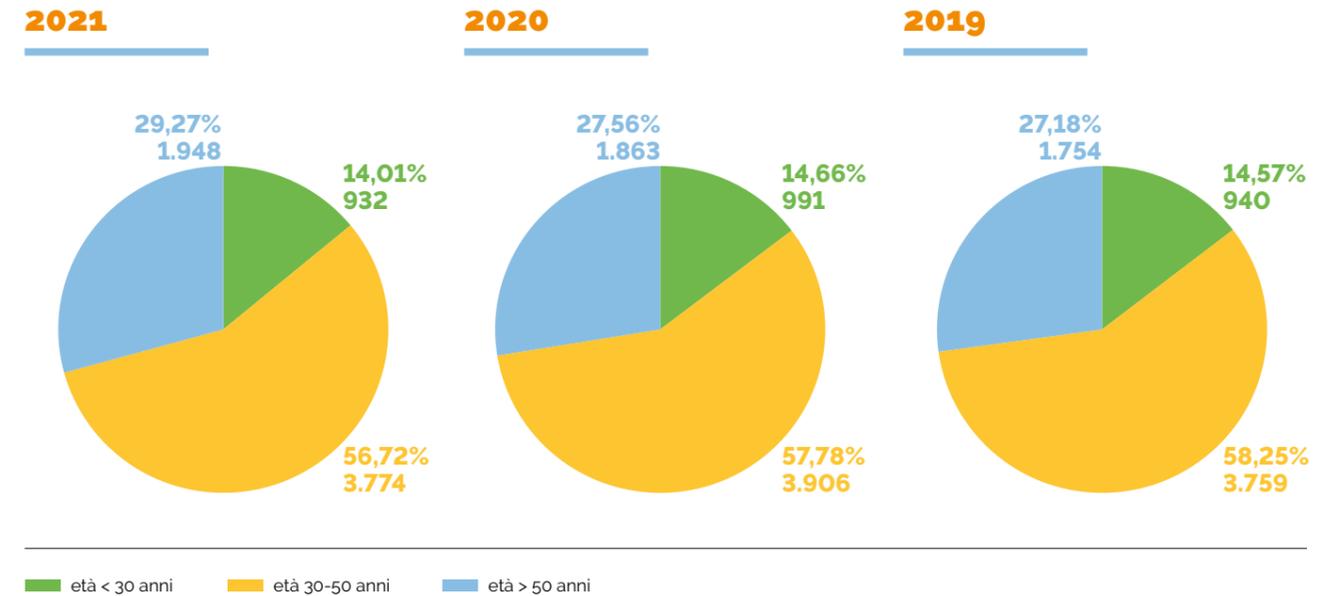
	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	68	738	806	224	2.490	2.714	153	1.222	1.375
Manager	2	9	11	59	188	247	26	139	165
White Collar	67	107	174	414	531	945	114	209	323
TOTALE	137	854	991	697	3.209	3.906	293	1.570	1.863

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – 2019

	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	72	697	769	231	2.416	2.647	142	1.144	1.286
Manager	3	7	10	38	151	189	23	129	152
White Collar	71	90	161	411	512	923	104	212	316
TOTALE	146	794	940	680	3.079	3.759	269	1.485	1.754

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per fascia di età³

Fonte interna Sofidel.

3. I 53 "Apprentice", in base all'et , si suddividono cos : 44 sotto i 30 anni e 9 nella fascia 30-50 anni.



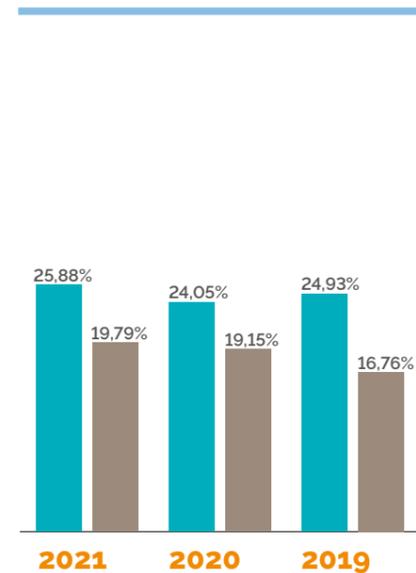
TURNOVER

Il tasso di turnover⁴ del Gruppo è in linea con l'anno precedente, ma si rileva un valore percentuale più alto all'estero. A tale proposito, i dati relativi al turnover volontario delle aziende estere sono aumentati negli ultimi anni soprattutto a causa della crescita del mercato statunitense, dove il frequente turnover del personale è una caratteristica fisiologica del mercato.

Tasso di turnover del Gruppo Sofidel per area geografica, per genere e per fascia di età – 2021**per area geografica**

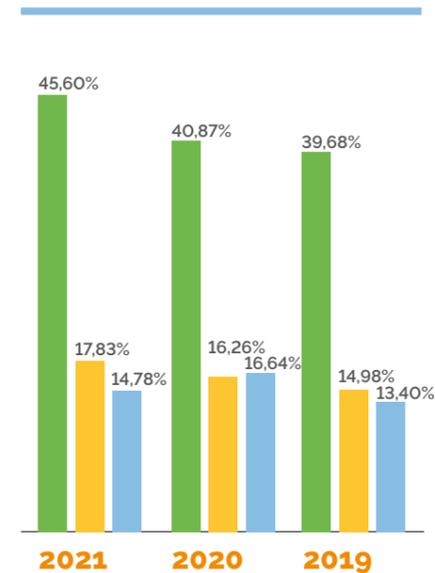
■ aziende italiane ■ aziende estere

Fonte interna Sofidel.

per genere

■ donne ■ uomini

Fonte interna Sofidel.

per fascia di età

■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni

Fonte interna Sofidel.

4. Il tasso di turnover del personale è stato determinato considerando il numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione volontariamente, per pensionamento o per cessazione del rapporto di lavoro.

Persone che hanno lasciato l'azienda per area geografica, per genere e per fascia di età: valori assoluti – 2021⁵**Persone che hanno lasciato l'azienda per area geografica**

PAESE	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Italia	80	1.291
Estero	1.306	5.363
TOTALE	1.386 (che corrisponde al 20,83%)	6.654

Fonte interna Sofidel.

Persone che hanno lasciato l'azienda per genere

GENERE	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Donne	293	1.132
Uomini	1.093	5.522
TOTALE	1.386 (che corrisponde al 20,83%)	6.654

Fonte interna Sofidel.

Persone che hanno lasciato l'azienda per fascia di età

FASCIA DI ETÀ	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
< 30 anni	425	932
30-50 anni	673	3.774
> 50 anni	288	1.948
TOTALE	1.386 (che corrisponde al 20,83%)	6.654

Fonte interna Sofidel.

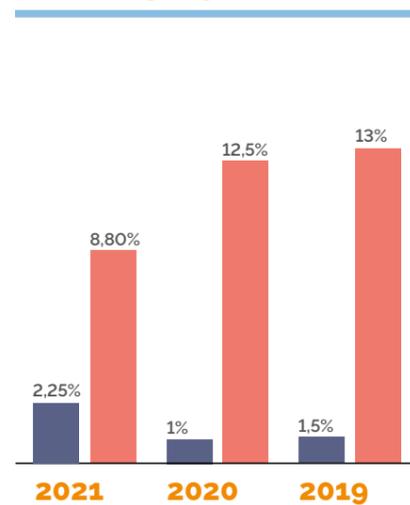
5. Gli "Apprentice" che nel 2021 hanno concluso il proprio rapporto di lavoro in Sofidel sono 15: 3 donne e 12 uomini, tutti sotto i 30 anni. Se comprendiamo anche gli "Apprentice" tra le persone che hanno lasciato l'azienda:

- il tasso di turnover estero è pari al 24,39%
- il tasso di turnover per genere è pari al 25,83% per le donne e al 19,87% per gli uomini
- il tasso di turnover per fascia di età è pari al 45,08% per la fascia under 30, al 17,79% per la fascia 30-50 anni, al 14,78% per la fascia over 50.

I dati qui sotto riportati sono stati calcolati sulla base delle dimissioni volontarie che si sono verificate tra i dipendenti del Gruppo Sofidel, divisi per area geografica.

Tasso di turnover del Gruppo Sofidel per dimissioni volontarie per area geografica, per genere e per fascia di età – 2021

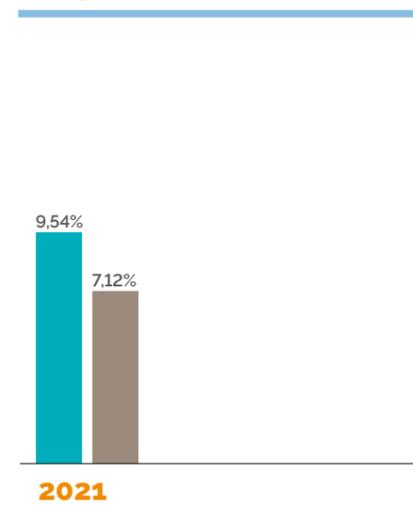
per area geografica



■ aziende italiane ■ aziende estere

Fonte interna Sofidel.

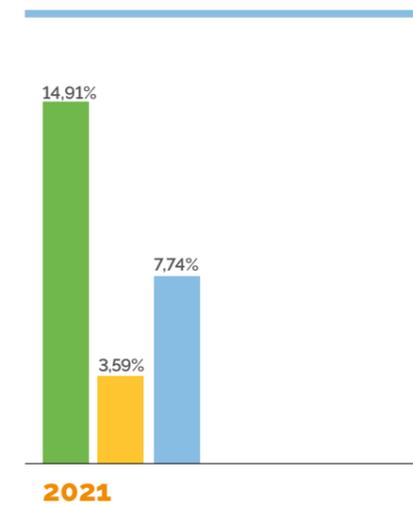
per genere



■ donne ■ uomini

Fonte interna Sofidel.

per fascia di età



■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni

Fonte interna Sofidel.



Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per area geografica, per genere e per fascia di età: valori assoluti – 2021⁶

Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per area geografica

PAESE	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Italia	29	1.291
Estero	472	5.363

Fonte interna Sofidel.

Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per genere

GENERE	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Donne	108	1.132
Uomini	393	5.522

Fonte interna Sofidel.

Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per fascia di età

FASCIA DI ETÀ	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
< 30 anni	139	932
30-50 anni	70	1.948
> 50 anni	292	3.774
TOTALE	501	6.654

Fonte interna Sofidel.

6. Nel corso del 2021, nessun "Apprentice" ha rassegnato le dimissioni volontarie.

Numero totale e tasso di nuove assunzioni dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per fascia di età, genere e area geografica – 2021⁷

FASCIA DI ETÀ	Assunti 2021	Organico	Tasso di assunzione
< 30 anni	505	932	54%
30-50 anni	646	3.774	17%
> 50 anni	171	1.948	9%
TOTALE	1.322	6.654	20%

Fonte interna Sofidel.

GENERE	Assunti 2021	Organico	Tasso di assunzione
Donne	304	1.132	27%
Uomini	1.018	5.522	18%
TOTALE	1.322	6.654	20%

Fonte interna Sofidel.

PAESE	Assunti 2021	Organico	Tasso di assunzione
Belgio	23	165	14%
Francia	41	694	6%
Germania	43	742	6%
Grecia	5	61	8%
Irlanda	0	1	0%
Italia	57	1.291	4%
Polonia	48	431	11%
Romania	10	235	4%
Spagna	49	335	15%
Svezia	49	180	27%
UK	151	797	19%
Ungheria	51	172	30%
USA	795	1.550	51%
TOTALE	1.322	6.654	20%

Fonte interna Sofidel.

7. Gli apprendisti assunti nel corso del 2021 sono 31, suddivisi come segue: 6 donne e 25 uomini, 24 con età inferiore ai 30 anni e 7 con età compresa tra 30 e 50 anni. 16 in Francia, 6 in Germania e 9 in Polonia.

Se consideriamo gli apprendisti tra gli assunti, il tasso di assunzione è pari a 20,17%, suddiviso come segue:

- Fascia d'età: < 30 anni 54,20%; tra 30 e 50 anni 17,26% e >50 anni 8,78%
- Genere: 27,05% per le donne e 18,76% per gli uomini
- Paese: 7,89% in Francia, 6,50% in Germania e 12,95% in Polonia.

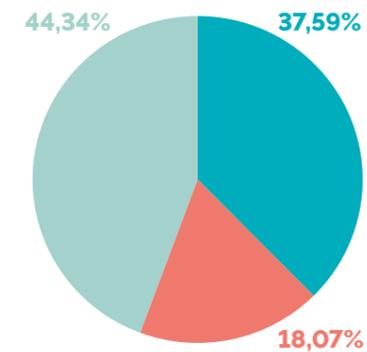
RELAZIONI INDUSTRIALI

Sofidel ha un sistema di relazioni industriali basato su un **confronto aperto, costante e costruttivo** con le Organizzazioni Sindacali dei vari paesi in cui opera. Nelle aziende italiane del Gruppo Sofidel il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) viene applicato alla totalità dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dalla legge vigente. Nelle altre aziende del Gruppo il rapporto di lavoro dei dipendenti è regolamentato da forme di contrattazione collettiva nazionale nella misura del 37,59%, mentre al resto dei lavoratori vengono applicate forme di contrattazione individuale o aziendale.

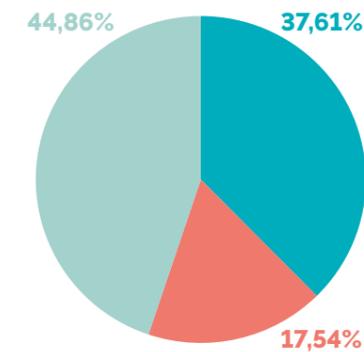
Il CAE (Comitato Aziendale Europeo) è l'Organismo previsto dalla Direttiva Europea 94/45/CE per favorire l'informazione e la consultazione transnazionale dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di dimensioni comunitarie. Le parti, pur condividendo le finalità dell'Istituto e la reciproca volontà di attivarlo, si stanno confrontando sulle concrete modalità di funzionamento dello stesso, senza aver trovato, al momento, un'intesa al riguardo. Le società del Gruppo non erogano contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni, di carattere politico o sindacale, né ai loro rappresentanti, e si astengono da qualsiasi pressione, diretta o indiretta, su partiti politici.

Ripartizione dei dipendenti delle aziende estere del Gruppo in base alla tipologia di contratto (CCNL, contratto aziendale, contratto individuale)

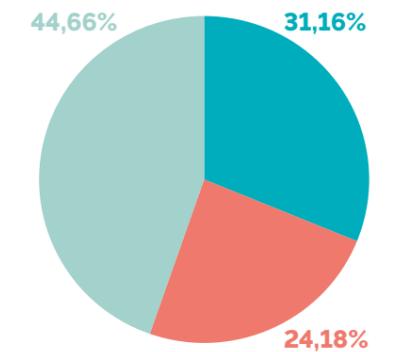
2021

Totale dipendenti
al 31/12/2021
5.363

2020

Totale dipendenti
al 31/12/2020
5.446

2019

Totale dipendenti
al 31/12/2019
5.186

■ CCNL ■ contratto aziendale ■ contratto individuale

Fonte interna Sofidel.

Preavviso in caso di cambi organizzativi

In tutti i Paesi in cui opera, il Gruppo Sofidel rispetta i periodi minimi di preavviso previsti per i cambiamenti operativi o organizzativi che potrebbero avere un impatto significativo sull'azienda e sui propri dipendenti.

In particolare, i periodi di preavviso possono differire di Paese in Paese, in quanto disciplinati da normative, regolamenti e accordi locali,

che variano da un minimo di una-due settimane fino a due-tre mesi, sulla base delle materie e dei Paesi di volta in volta coinvolti. Inoltre, anche nei Paesi in cui la legislazione locale non prevede un periodo minimo di preavviso formale per questo tipo di comunicazioni, l'azienda s'impegna comunque ad applicare dei termini ragionevoli, al fine di gestire le situazioni di cambiamento e gli eventuali impatti ad essi conseguenti nel rispetto delle parti interessate.

L'attenzione alle persone

DIRITTI UMANI, PARI OPPORTUNITÀ, E CATEGORIE PROTETTE

Sofidel ispira il proprio operato alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** (ONU), ai Principi del Global Compact e ai criteri etici enunciati nelle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali. L'azienda considera il riconoscimento della dignità di ogni essere umano e dei diritti, uguali e inalienabili, di ogni persona il **fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo**. Questa visione è parte integrante della cultura e della strategia dell'azienda e sostiene il nostro impegno per promuovere il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui operiamo.

Codice Etico

Il nostro Codice Etico sancisce il pieno rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza delle persone e del benessere delle comunità locali in cui operiamo. Inoltre, condanna il lavoro minorile o forzato e qualsiasi discriminazione di genere, religiosa, culturale, etnica o sessuale, oppure maltrattamenti fisici, psicologici, verbali o molestie sessuali.

Policy dei diritti umani

Sofidel ha sviluppato una Policy per i diritti umani che si ispira ai Principi Guida delle Nazioni Unite e alle principali convenzioni internazionali tra cui:

- le politiche e gli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per promuovere condizioni di lavoro dignitose e rispettose dei diritti umani;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia;
- i Women's Empowerment Principles per promuovere l'uguaglianza di genere e sostenere la consapevolezza delle donne;
- I Dhaka Principles per garantire la dignità dei lavoratori migranti e che siano trattati in modo rispettoso in tutte le fasi dalla selezione, all'occupazione alla fine del contratto.

Sofidel è molto attenta al rispetto dei diritti umani in tutte le situazioni che riguardano la propria organizzazione e con tutti gli interlocutori coinvolti nelle proprie attività: clienti, fornitori e collettività. Inoltre, l'azienda chiede ai propri fornitori di sottoscrivere il **Codice di Condotta dei Fornitori** per garantire che si comportino in modo etico e responsabile, in base ai principali standard internazionali per i diritti umani.

Le persone al centro

In base alla policy sui diritti umani, le persone sono al centro dell'attività dell'azienda, come dipendenti e collaboratori, ma anche come comunità del territorio in cui l'azienda opera.

Sofidel si impegna a favorire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, nel rispetto della personalità e dignità dei lavoratori, e libero da molestie. La selezione, l'assunzione, la formazione e i piani di crescita del personale avvengono **senza discriminazioni di alcun tipo**. Al riguardo, ha adottato specifici regolamenti contro le discriminazioni, le molestie sessuali sul luogo di lavoro e il mobbing. Al fine di prevenire eventi discriminatori di qualunque natura, tutte le aziende del Gruppo sono coinvolte in attività di formazione e sensibilizzazione e sono dotate di specifici **meccanismi di segnalazione anonima** (whistleblowing), che consentono ai lavoratori di manifestare eventuali episodi di violazione dei diritti umani. Nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni di eventuali discriminazioni.

Compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, l'azienda favorisce quelle flessibilità nell'organizzazione dell'attività lavorativa che facilitano l'**equilibrio tra vita privata e professionale**, come orari di lavoro flessibili e contratti di lavoro part-time.

Inoltre, ai lavoratori è riconosciuto il **diritto di costituirsi e associarsi in sindacati** o altre organizzazioni per la contrattazione collettiva, così come di astenersi dall'associazione a tali organizzazioni.

Diversity e Pari Opportunità

Il Gruppo Sofidel promuove il rispetto della diversità come **elemento da coltivare**, in coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico e nella Policy per la tutela dei Diritti Umani.

L'obiettivo è superare ogni stereotipo culturale e identificare e risolvere i fattori che impediscono alle persone una piena inclusione lavorativa. Per il Gruppo è fondamentale stimolare un ambiente di lavoro **collaborativo, solidale, aperto ai contributi di tutti** i dipendenti e le dipendenti per aumentare la fiducia delle persone e in generale della società civile.

La diversità è un valore che deve essere protetto e incoraggiato con azioni concrete e pervasive in tutti i processi organizzativi e gestionali, attraverso la comprensione, l'inclusione, la valorizzazione delle differenze delle persone. La diversità arricchisce e apre a nuove idee, moltiplicando le possibilità di generare soluzioni innovative: persone provenienti da culture, background sociale e generazionale, abilità, competenze ed esperienze diverse rappresentano un valore distintivo, che abilita il confronto verso molteplici prospettive e consente di riflettere e anticipare i bisogni dei clienti e degli stakeholder di riferimento.

Le categorie protette

Per quanto riguarda le **categorie protette** il Gruppo assolve, nei Paesi in cui opera, gli obblighi previsti dalle normative vigenti in ma-

teria. Nel 2021, i dipendenti appartenenti a tali categorie sono stati 72, di cui 13 donne e 59 uomini. La maggior parte delle categorie protette sono attualmente assunte in Italia.

Uguaglianza di genere e congedi parentali

All'interno del Gruppo Sofidel la presenza femminile è pari al 17,01%, con percentuali relative del 20,92% tra i manager, del 40,77% tra i white collar e del 9,61% tra i blue collar. La prevalenza di uomini, soprattutto tra i blue collar, è dovuta alle caratteristiche delle mansioni svolte.

Nel 2021 tutti i dipendenti Sofidel avevano diritto al congedo parentale (6.654). Le persone che ne hanno usufruito sono state 45 in

Italia, di cui 18 donne e 27 uomini, mentre nelle aziende estere il numero di congedi è stato pari a 78, di cui 43 donne e 35 uomini. Al termine del periodo di maternità, 3 lavoratori del Gruppo hanno deciso di lasciare il proprio posto di lavoro.

In tutti i Paesi in cui opera, l'azienda rispetta le normative previste in materia di congedi di maternità, di paternità e, più in generale, ogni forma di astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro concessa ai lavoratori con figli. Inoltre, favorisce forme di flessibilità nella fruizione dei congedi, al fine di venire incontro alle esigenze dei propri dipendenti, sempre nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti a livello locale.

Lavoratori che hanno usufruito del congedo parentale – 2021⁸

	Donne	Uomini
Sofidel America	6	0
Sofidel Belgio	0	0
Sofidel Francia	5	0
Sofidel Germania	7	23
Sofidel Grecia	0	0
Sofidel Irlanda	0	0
Sofidel Italia	18	27
Sofidel Ungheria	13	0
Sofidel Polonia	5	0
Sofidel Romania	1	0
Sofidel Spagna	2	4
Sofidel Svezia	1	8
Sofidel UK	3	0
Totale congedi	61	62

Fonte interna Sofidel.

8. Durante il 2021, nessun "Apprentice" ha usufruito del congedo parentale.

Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora in azienda nei 12 mesi successivi al rientro – 2021

	Donne	Uomini	TOTALE
ANCORA ATTIVI 12 MESI DOPO IL RIENTRO	23	24	47

Fonte interna Sofidel.

Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale – 2021

	Donne	Uomini	TOTALE
TASSO DI RIENTRO A LAVORO	94,74%	100,00%	97,46%

Fonte interna Sofidel.

Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale – 2021

	Donne	Uomini	TOTALE
TASSO DI RETENTION	79,31%	96,00%	87,04%

Fonte interna Sofidel.

Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione, dopo aver usufruito del congedo parentale – 2021

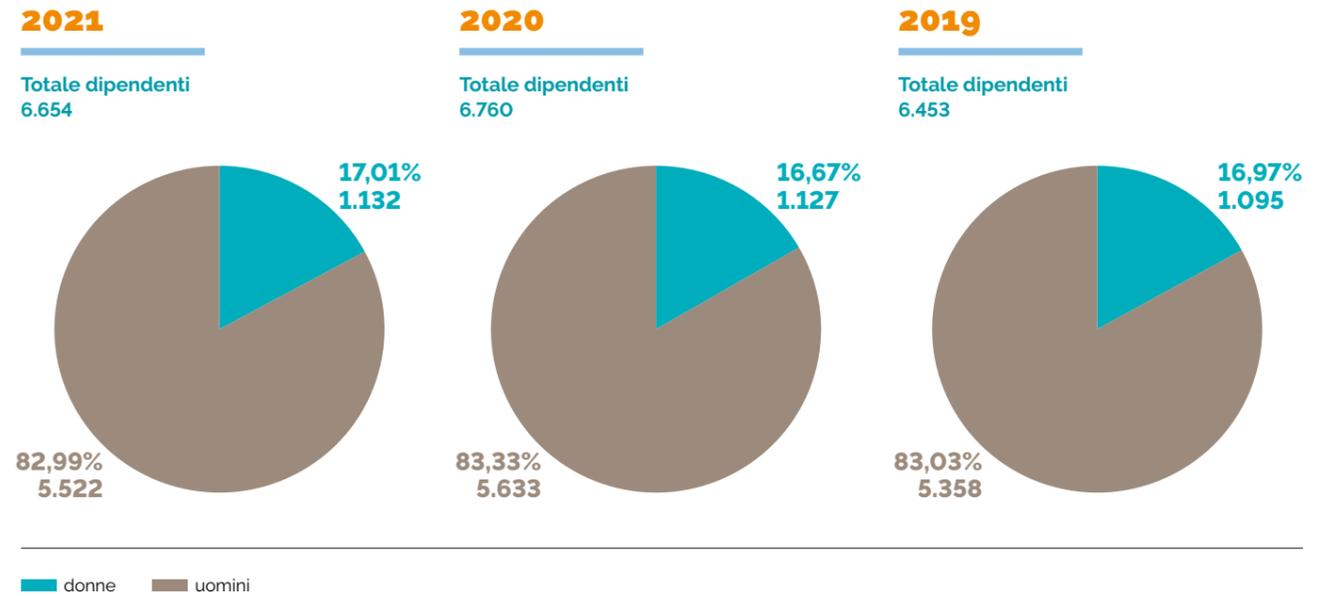
	Donne	Uomini	TOTALE
DIPENDENTI RIENTRATI IN AZIENDA	54	61	115

Fonte interna Sofidel.



“LA CULTURA D’IMPRESA DI SOFIDEL ADOTTA COMPORTAMENTI ETICI E SOCIALI CHE GARANTISCONO UNA PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE, SICURA, EQUA E INCLUSIVA ALL’ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.”

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per genere



Fonte interna Sofidel.



Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere – 2021

	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	460	4.325	4.785
Manager	95	362	457
White Collar	577	835	1.412
TOTALE	1.132	5.522	6.654

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere – 2020

	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	445	4.450	4.895
Manager	87	336	423
White Collar	595	847	1.442
TOTALE	1.127	5.633	6.760

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere – 2019

	Donne	Uomini	TOTALE
Blue Collar	445	4.257	4.702
Manager	64	287	351
White Collar	586	814	1.400
TOTALE	1.095	5.358	6.453

Fonte interna Sofidel.

REMUNERAZIONE E INCENTIVI

Il Gruppo Sofidel determina la retribuzione dei propri dipendenti in base a **criteri di equità e trasparenza**.

In quasi tutte le aziende del Gruppo, esistono **programmi di "Performance Evaluation"** per ogni dipendente, tra cui il sistema premiante per i manager europei e i white collar italiani. A fine anno questi dipendenti hanno un colloquio con il proprio responsabile, sulla base di un questionario che considera sia le soft skills che i diversi aspetti della prestazione lavorativa. L'obiettivo è creare un **momento di confronto aperto e collaborativo** per dare un feedback chiaro alle persone e definire obiettivi di miglioramento per il futuro che siano misurabili, raggiungibili e condivisi. La verifica, che può comprendere anche **performance di sostenibilità**, come la riduzione delle emissioni di CO₂ e il contenimento dei consumi energetici e idrici, è di responsabilità dei manager delle diverse aree aziendali.

Nel 2021, il 91,85% dei dipendenti delle aziende del Gruppo ha goduto di incrementi nella propria retribuzione e il 90% ha ricevuto premi o bonus. I benefit concessi ai dipendenti sono erogati senza alcuna distinzione tra impiegati full-time e part-time. Il rapporto di lavoro con Sofidel si contraddistingue anche per la pluralità di istituti e iniziative a favore dei lavoratori. Per i dipendenti di Italia, Francia, Regno Unito, Germania e Stati Uniti, ad esempio, sono presenti forme di **previdenza complementare** che operano attraverso l'attivazione di appositi fondi pensionistici, dove i dipendenti delle aziende hanno la possibilità di contribuire con differenti percentuali di partecipazione. La percentuale varia in base a quanto stabilito dai singoli regolamenti aziendali. Inoltre, in Italia è presente un apposito **Fondo di Solidarietà**, promosso tramite il CRAL Italia, che ha la funzione di offrire un sostegno a coloro che si trovano in situazioni di grave necessità.

Performance Evaluation Program

La valutazione qualitativa della performance si basa sulla valutazione costante di una serie di parametri che misurano la prestazione: **impegno individuale**, competenze e professionalità, capacità **problem-solving** e di **collaborazione** (lavoro di squadra), comunicazione e capacità relazionali, **spirito d'iniziativa**, delega, controllo e **sviluppo dei collaboratori**. Quest'approccio comportamentale si è rivelato molto efficace, perché collega la strategia aziendale ai comportamenti che permettono di metterla in atto e svilupparla. La valutazione, inoltre, garantisce alla risorsa un monitoraggio pe-

riodico della propria prestazione, nonché una verifica dei progressi e la possibilità di adottare modifiche e correzioni utili a migliorarla. La percentuale totale dei dipendenti coinvolti in processi formalizzati di valutazione della performance e dello sviluppo professionale è pari al 32,58%. I processi di assessment formalizzati riguardano prevalentemente la categoria dei White Collars e dei Managers e sono svolti indistintamente per uomini e donne, sulla base dei programmi previsti nei singoli Paesi di appartenenza (nella tabella sotto).

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica della performance per Paese - 2021

	Donne	Uomini	Blue Collar	Manager	White Collar
Totale dipendenti con Performance Evaluation	519	1.649	946	330	892
Totale dipendenti Gruppo	1.132	5.522	4.785	454	1.415
Percentuale dei dipendenti coinvolti (rispetto al totale dipendenti del Gruppo Sofidel 6.654)	45,85%	29,86%	19,77%	72,69%	63,04%

Fonte interna Sofidel.

RAPPORTO TRA IL SALARIO STANDARD DI UN NEOASSUNTO PER GENERE E IL SALARIO MINIMO LOCALE

Il Gruppo Sofidel garantisce il rispetto dei salari minimi locali in tutti i Paesi in cui operano i propri dipendenti, siano essi neoassunti o persone con maggiore esperienza professionale. Inoltre, nessuna differenza è applicata tra i salari minimi di uomini e donne.

	Salario minimo nel Paese	Rapporto tra salario minimo aziendale e salario minimo legale per Paese
Sofidel Romania	100%	100%
Sofidel Spagna	100%	140%
Sofidel Belgio	100%	160%
Sofidel Francia	100%	100%
Sofidel Ungheria	100%	127%
Sofidel UK	100%	112%
Sofidel Grecia	100%	117%
Sofidel America	100%	205%
Sofidel Svezia	100%	127%
Sofidel Polonia	100%	100%
Sofidel Italia	100%	100%
Sofidel Germania	100%	127%

Fonte interna Sofidel.

Rapporto tra le retribuzioni uomo/donna a parità di qualifica – salario base

	Salario base medio lordo (euro/mese)	Percentuale salario base donna in rapporto all'uomo	SCOSTAMENTO
Blue Collar	2.380,99 €		
Donne	2.171,71 €	90,37%	-9,63%
Uomini	2.403,25 €		
Manager	6.868,09 €		
Donne	5.344,59 €	73,54%	-26,46%
Uomini	7.267,91 €		
White Collar	3.160,83 €		
Donne	2.747,70 €	79,73%	-20,27%
Uomini	3.446,31 €		
TOTALE	2.854,65 €		

Fonte interna Sofidel.

Rapporto tra le retribuzioni uomo/donna a parità di qualifica – remunerazione totale (comprensiva della parte variabile)

	Remunerazione totale media lorda (euro/mese)	Percentuale remunerazione totale donna in rapporto all'uomo	SCOSTAMENTO
Blue Collar	2.381,06 €		
Donne	2.171,71 €	90,36%	-9,64%
Uomini	2.403,33 €		
Manager	6.965,32 €		
Donne	5.436,44 €	73,80%	-26,20%
Uomini	7.366,54 €		
White Collar	3.221,31 €		
Donne	2.777,80 €	78,74%	-21,26%
Uomini	3.527,79 €		
TOTALE	2.874,21 €		

Fonte interna Sofidel.

I dati evidenziano che, pur in presenza di politiche e regole di compensation e sviluppo delle competenze **basate sull'equità e parità di trattamento tra uomo e donna**, le donne, in genere, ricoprono posizioni di minore responsabilità e per questo hanno retribuzioni più basse rispetto agli uomini. In un'ottica di miglioramento della

presente situazione e a conferma del proprio impegno in materia, il Gruppo Sofidel si è dotato di regolamenti che contemplano la flessibilità di orario in entrata e in uscita ed ha aderito alla **Carta delle Pari Opportunità** sui luoghi di lavoro promossa dalla Fondazione Sodalitas.

PROGRAMMI DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE

Il Gruppo Sofidel attua programmi di transizione per **agevolare la continuità lavorativa dei propri dipendenti e la fine del percorso professionale**, sia per motivi di pensionamento che per la conclusione del rapporto di lavoro.

In particolare, quando una risorsa va in pensione, l'azienda valuta con congruo anticipo l'eventuale replacement della posizione coinvolta e, a seconda della complessità del ruolo e delle effettive necessità organizzative, vengono attuati **programmi di affiancamento**, di formazione e di **"training on the job"**, al fine di favorire la sostituzione della posizione nei tempi e nei modi corretti.

Se va in pensione una figura che ricopre una posizione strategica, il Gruppo valuta prima se può trovare in azienda la risorsa che la sostituirà. Si aprono così opportunità di carriera per dipendenti dell'azienda, per i quali vengono previsti appositi piani di sviluppo e di **job Rotation**, strutturati sulla base delle effettive capacità e competenze, in un'ottica di crescita personale e professionale.

Inoltre, a fronte di situazioni particolarmente critiche o strategiche, legate all'uscita di alcuni dipendenti, l'azienda valuta la possibilità di offrire **programmi dedicati all'outplacement**, al fine di supportare il reimpiego nel mondo del lavoro dei dipendenti coinvolti e di favorirne la ricollocazione in tempi più rapidi.



Formazione e sviluppo dei talenti

Sofidel investe nella formazione e nell'aggiornamento continuo dei propri dipendenti per sviluppare nuove competenze, motivare le persone e favorire il confronto e lo spirito d'iniziativa individuale. Il Gruppo offre numerose opportunità per **sviluppare il proprio talento e acquisire nuove abilità e conoscenze** utili per la crescita professionale e per creare valore in azienda.

Nel 2021 l'azienda ha investito 949.867,93 € e ha erogato **71.137 ore di formazione**⁹, avvalendosi sia di docenti Sofidel, che hanno condiviso il know-how e l'esperienza maturati negli anni (55,53%), sia di esperti, docenti universitari ed altri enti qualificati con cui Sofidel collabora (44,47%). L'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha continuato a far sentire i suoi effetti per l'intero anno. Per non rinunciare alla formazione e allo sviluppo professionale delle proprie persone, Sofidel è stata costretta a convertire molti corsi abitualmente in presenza, in appuntamenti a distanza, oppure ad adottare soluzioni miste, che coniugano incontri in presenza, per favorire lo scambio e l'interazione con il docente, e lezioni on line.

Sono invece proseguiti in presenza, rispettando la separazione tra i singoli stabilimenti, i corsi di formazione dedicati alla **salute e sicurezza** che prevedono esercitazioni e prove pratiche.

Sofidel ha anche continuato a utilizzare la propria **piattaforma e-learning**, un sistema innovativo sviluppato già da alcuni anni, che mette a disposizione un'ampia varietà di contenuti, fruibili in modo comodo e flessibile, e permette di diffondere in modo rapido, capillare e tracciato le procedure aziendali che hanno bisogno di formazione. Tra gli altri, sono in via di ultimazione i **training dedicati ai diritti umani e al tema della diversity**, per creare in azienda una cultura etica, inclusiva e rispettosa del valore e dell'unicità di ogni persona. Nel 2021, sono stati fatti diversi corsi dedicati alle politiche e alle procedure relative ai diritti umani, che hanno coinvolto il 13% dei dipendenti dell'azienda per un totale di 216,8 ore.

Inoltre, abbiamo messo a punto un corso di formazione sul **modello organizzativo 231**, a cui ha già partecipato il 92% dei Director delle diverse funzioni. Il prossimo anno il corso verrà esteso a tutti gli impiegati e i manager per formarli sul modello di organizzazione, gestione e controllo 231 e sensibilizzarli sulle attività che presentano i maggiori rischi di commettere frodi e atti di corruzione.

Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il distanziamento sociale e il telelavoro sono stati un'opportunità per accelerare la trasformazione digitale dell'azienda e accrescere le skill di molti lavoratori. A questo scopo, Sofidel ha creato un percorso dedicato al team vendite per accrescere la loro competenza in ambito **e-commerce** e digital marketing.

IL MODELLO B CORP

Il team che in azienda si occupa di Responsabilità Sociale d'Impresa ha avuto la possibilità di partecipare al master **"Il modello B Corp: Leadership per un Business Rigenerativo"**, organizzato dal MIP Politecnico di Milano in collaborazione con Nativa, la prima Società Benefit in Europa e la prima Certified B Corporation® in Italia. Nativa è una società di consulenza che applica il metodo The Natural Step per creare un impatto positivo sulla società, l'ambiente e l'economia. Il corso ha permesso di approfondire il modello B Corp e riflettere sul cambiamento storico e culturale che stiamo vivendo. Uno stimolo a cambiare prospettiva e usare il **business come forza positiva** per creare una società più giusta, inclusiva e rigenerare la biosfera.

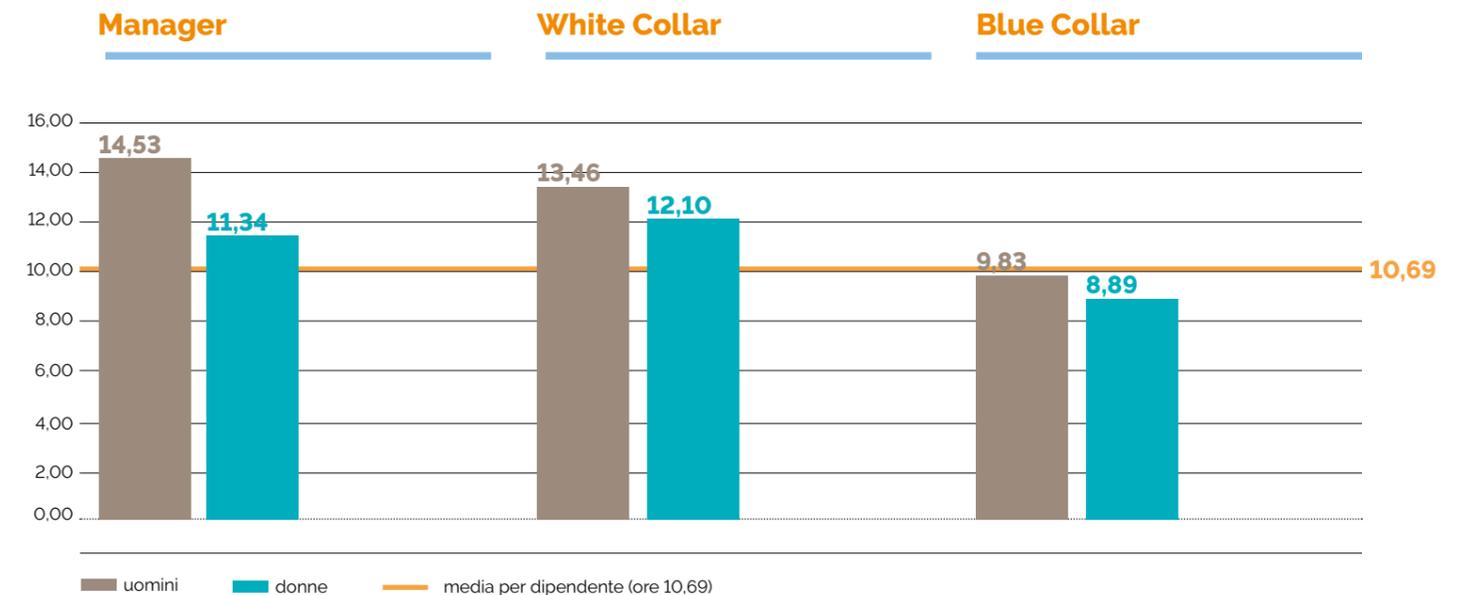
SOFIDEL 2030

Sofidel 2030 è il progetto che abbiamo creato in collaborazione con il MIP Politecnico di Milano per progettare il futuro del Gruppo e promuovere la creatività e la capacità d'innovazione in azienda. Il progetto ha coinvolto un totale di 58 persone, nello specifico il top management Sofidel e 44 persone scelte tra tutte le funzioni, per diventare gli ambasciatori di un nuovo **modo di lavorare insieme**, innovare l'organizzazione aziendale e **accelerare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi**. Il progetto ha accompagnato il team per un intero anno alternando lezioni on line, momenti di lavoro individuale e workshop di condivisione. Dopo una prima parte di formazione comune a tutti, sono state selezionate 20 persone che, lavorando in team, avranno il compito di presentare al top management e all'Amministratore Delegato le innovazioni che proietteranno Sofidel nel 2030.

9. Questo numero non comprende **1733,5 ore di formazione sulla gestione ambientale** che hanno coinvolto il team che si occupa di ambiente (normative, sistemi di gestione ambientale, catena di custodia forestale, emergenze). Le ore di formazione degli apprendisti non sono comprese in questo totale. L'azienda ha dedicato agli apprendisti 238,75 ore di formazione.

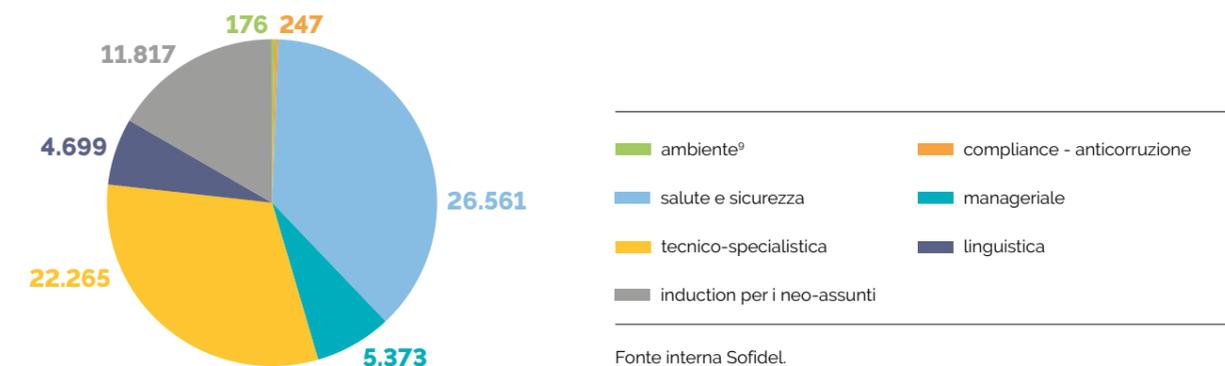
"LE PERSONE SONO IL CUORE E LA FORZA DELL'AZIENDA. COLTIVIAMO IL LORO TALENTO E SVILUPPIAMO LE LORO COMPETENZE TECNICHE E MANAGERIALI PER POTER CONTARE SU RISORSE CAPACI E MOTIVATE."

Ore medie di formazione del personale del Gruppo Sofidel per genere e qualifica – 2021



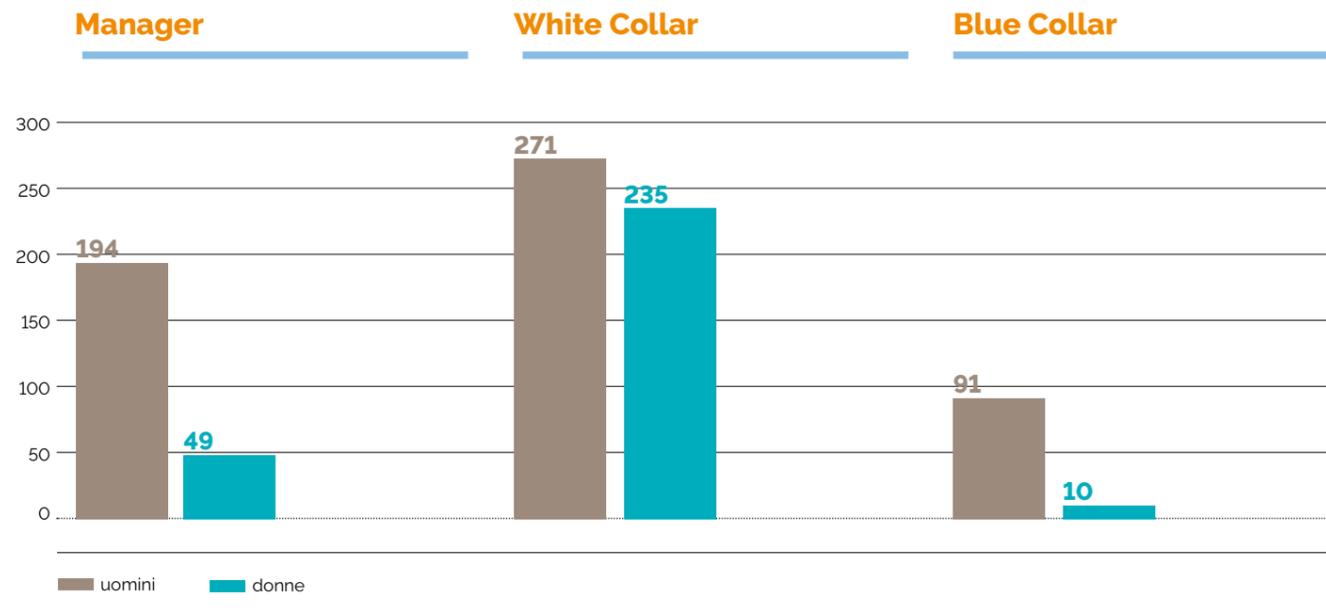
Fonte interna Sofidel, elaborazione dati da sistema gestionale.

Ore di formazione per argomento del Gruppo Sofidel - 2021



Fonte interna Sofidel.

Numero dipendenti del gruppo Sofidel formati in materia di anticorruzione per qualifica e genere – 2021



Fonte interna Sofidel.

Salute e sicurezza sul lavoro

Per Sofidel la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono elementi essenziali per progettare uno sviluppo equo e duraturo che rispetti le persone.

Per raggiungere questo obiettivo ci siamo dotati di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza che risponde alla **norma internazionale ISO 45001**, con cui ci impegniamo a garantire la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e di tutti gli altri stakeholder che interagiscono con l'azienda. Tutte le attività aziendali sono comprese nel **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, sia quelle dei lavoratori dipendenti sia quelle dei lavoratori somministrati e dei lavoratori di ditte appaltatrici.

Il nostro Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza si basa su un'accurata mappatura dei rischi, tracciata nel **Documento di Valutazione dei Rischi**. Questo documento viene elaborato dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il supporto del Medico Competente, ed è condiviso con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. La valutazione dei rischi permette di evidenziare la gravità e la probabilità di accadimento degli eventi rischiosi per ogni ruolo aziendale e per tutte le attività svolte dai nostri dipendenti.

Il Gruppo si è anche dotato di una procedura interna che descrive il processo di segnalazione, registrazione ed analisi degli accadimenti pericolosi. Questa procedura ha l'obiettivo di rilevare possibili aree di miglioramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di identificare la necessità di azioni correttive o l'opportunità di azioni preventive in un'ottica di **continuo miglioramento**.

La tutela dei lavoratori e di tutte le persone che collaborano con Sofidel è assicurata attraverso il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, lo sviluppo di numerosi programmi di formazione per promuovere la cultura della sicurezza e l'implementazione dei migliori standard di protezione sulle macchine e sugli impianti. A questo scopo, dedichiamo particolare attenzione alla scelta dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**, di cui verifichiamo l'efficienza e miglioriamo continuamente l'efficacia, in modo da garantire sempre **maggiori livelli di comfort e protezione**.

Anche nell'ambito delle relazioni commerciali, il Gruppo Sofidel assicura la prevenzione e la mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza attraverso l'applicazione dei Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza.

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Ogni anno, in tutte le sue aziende, Sofidel sviluppa un piano di formazione dedicato al tema della salute e della sicurezza. Nel 2021, sono state erogate **26.561 ore di formazione**, dedicate sia ai dipendenti che ai nuovi assunti. I diversi moduli hanno trattato i principali aspetti richiesti dalle normative nazionali:

- i rischi legati alle mansioni e le conseguenti misure di prevenzione e protezione
- l'utilizzo delle attrezzature di lavoro
- la gestione delle emergenze e degli incendi
- il primo soccorso
- i diritti e doveri delle varie funzioni aziendali.

A livello di stabilimento, per ciascuna categoria di lavoratori, vengono svolti **programmi di formazione e addestramento "on the job"** e di sensibilizzazione al tema della sicurezza. Inoltre, è proseguita la nostra partnership con l'Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sul Lavoro (EU-OSHA), attraverso l'adesione alla campagna biennale (2020-2022) dedicata alla **prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici**. Su questo tema è importante non abbassare la guardia perché queste patologie coinvolgono tre lavoratori su cinque e sono tra le tecnopatie più comuni e diffuse in Europa (Fonte Inail).

Il 71,3% dei lavoratori del Gruppo è rappresentato dai **Comitati per la Salute e la Sicurezza**, costituiti da rappresentanti della Direzione e rappresentanti dei lavoratori a livello di stabilimento con l'obiettivo di diffondere tra i lavoratori la conoscenza e le pratiche di comportamento corrette.

INDICI DI MISURA DELL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Sofidel effettua il monitoraggio dell'andamento infortunistico nei vari stabilimenti attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'**Indice di Frequenza¹⁰ (IF)** e l'**Indice di Gravità¹¹ (IG)**.

Nel corso del 2021, l'ufficio Salute e Sicurezza ha migliorato la rendicontazione degli infortuni, standardizzando la raccolta dei dati di ogni Paese. Questo ha permesso di avere dati di maggior dettaglio che trovate nelle tabelle delle pagine seguenti.

Inoltre, nel periodo 2019-2021, le ditte esterne con cui collaboriamo hanno dichiarato che negli stabilimenti Sofidel non si sono verificati incidenti.

10. Indice di Frequenza (IF): numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000.

11. Indice di Gravità (IG): giorni di assenza per infortunio/ore lavorate x 1.000.

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti¹²

2021			
Infortuni sul lavoro dei dipendenti		Indici infortunistici dei dipendenti	
	TOTALE		TOTALE
Numero totale di infortuni sul lavoro	160	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,63
Sul luogo di lavoro	158	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
In itinere	2	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,09
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0		
Sul luogo di lavoro	0		
In itinere	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	1		
Sul luogo di lavoro	1		
In itinere	0		
NUMERO ORE LAVORATE	11.594.956		

Fonte interna Sofidel.

2020 ¹³			
Infortuni sul lavoro dei dipendenti		Indici infortunistici dei dipendenti	
	TOTALE		TOTALE
Numero totale di infortuni sul lavoro	133	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	11,35
Sul luogo di lavoro	131	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
In itinere	2	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,17
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0		
Sul luogo di lavoro	0		
In itinere	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	2		
Sul luogo di lavoro	2		
In itinere	0		
NUMERO ORE LAVORATE	11.717.023		

Fonte interna Sofidel.

12. Per tutti i 53 "Apprentice" non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro o in itinere, né fatalità o infortuni con gravi conseguenze.

13. Nel 2019 e nel 2020 non sono stati inclusi nella tabella gli infortuni che hanno provocato 0 giorni di assenza.

2019 ¹³			
Infortuni sul lavoro dei dipendenti		Indici infortunistici dei dipendenti	
	TOTALE		TOTALE
Numero totale di infortuni sul lavoro	144	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	12,99
Sul luogo di lavoro	144	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
In itinere	0	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,27
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0		
Sul luogo di lavoro	0		
In itinere	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	3		
Sul luogo di lavoro	3		
In itinere	0		
NUMERO ORE LAVORATE	11.086.923		

Fonte interna Sofidel.

Indice di Frequenza (IF) e di Gravità (IG) delle aziende del Gruppo per Paese (infortuni con assenza maggiore di 3 gg.)¹⁴

	IF			IG		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Belgio	16,77	0,00	8,42	0,50	0,00	0,63
Francia	8,42	11,90	24,07	0,10	0,31	1,17
Germania	26,70	17,14	30,24	0,76	0,21	0,65
Grecia	18,07	0,00	0,00	0,19	0,00	0,00
Irlanda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Italia	7,52	7,12	10,14	0,37	0,35	0,28
Polonia	13,05	24,05	18,20	0,72	0,94	0,39
Romania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spagna	30,54	21,29	25,12	1,15	0,35	0,60
Svezia	17,70	0,00	7,81	0,28	0,00	0,21
Regno Unito	6,43	10,22	8,96	0,43	0,43	0,34
Ungheria	13,94	23,76	16,85	0,44	0,48	0,50
Stati Uniti	6,86	5,50	4,21	0,35	0,18	0,13
TOTALE¹⁵	10,80	10,07	12,36	0,43	0,31	0,38

Fonte interna Sofidel.

14. Nel triennio di riferimento negli stabilimenti e negli uffici del Gruppo Sofidel non sono accorse fatalità.

15. I valori totali degli Indici di Frequenza e Gravità per il Gruppo Sofidel sono stati calcolati come media ponderata dei dati raccolti (numero infortuni, giorni persi, ore lavorate), non come media aritmetica dei singoli Indici di Paese.

Indice di Frequenza (IF) e di Gravità (IG) per infortuni con assenza inferiore o uguale a 3 giorni

	IF			IG		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019
TOTALE	7,00	2,07	2,26	0,030	0,001	0,005

Fonte interna Sofidel.

Indice di Frequenza (IF) e di Gravità (IG) delle aziende del Gruppo per infortuni in itinere

	IF			IG		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019
TOTALE	1,10	0,17	1,44	0,020	0,001	0,029

Fonte interna Sofidel.

RISCHI DI INFORTUNIO E AZIONI DI MITIGAZIONE

Nella tabella a seguire abbiamo evidenziato i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze e le azioni intraprese dall'azienda per eliminare e ridurre al minimo questi rischi utilizzando la gerarchia dei controlli:

Tipologia infortuni	Azioni
Impatto o incidente in movimento verticale, a causa di una caduta	Controlli operativi sui siti produttivi, formazione dei preposti, sensibilizzazione del personale al corretto comportamento.
Stress fisico sul sistema muscoloscheletrico	Partnership con l'Agenzia Europea per la Salute e la Sicurezza sul lavoro e partecipazione alla Campagna 2020-2022: Disturbi muscoloscheletrici.
Colpito da oggetti in movimento, in caduta, trasportati, inclusi i veicoli	Modifiche del sistema di espulsione delle bobine per evitare l'insorgere del guasto riscontrato nell'infortunio.
Collisione con un oggetto, compresi i veicoli	Implementazione di un sistema di rilevazione pedoni-carrelli elevatori.
Intrappolati, schiacciati	Verifiche dei sistemi di sicurezza su linee di converting: arresti di emergenza, sistemi uomo presente..

Le tipologie di infortuni verificatisi ai danni dei lavoratori dipendenti per tipologia di incidente

Infortuni registrabili per tipo di incidenti	2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Dipendenti	0	49	49	0	19	19	0	28	28
Colpito da oggetti in movimento, in caduta, trasportati, inclusi i veicoli	0	9	9	0	3	3	0	1	1
Impatto o incidente in movimento verticale, a causa di una caduta	0	7	7	0	9	9	0	17	17
Stress fisico sul sistema muscoloscheletrico	0	24	24	0	5	5	0	10	10
Impatto, urto o incidente contro un oggetto fermo (la vittima è in movimento)	0	9	9	0	2	2	0	0	0

La battaglia contro il Covid-19

AL FIANCO DELLE PERSONE NELLA GESTIONE DELLA PANDEMIA

Nel corso del 2021, il Gruppo Sofidel ha promosso una campagna di informazione a favore della vaccinazione anti Covid-19 per contrastare la diffusione del virus. In tutti i paesi i dipendenti sono stati invitati ad aderire alle campagne vaccinali organizzate dai singoli governi e nei paesi con un maggior numero di impiegati sono state promosse diverse agevolazioni. L'azienda ha avvertito la responsabilità sociale di collaborare attivamente al fianco delle istituzioni, raccogliendo le adesioni tra i propri dipendenti e organizzando la somministrazione delle dosi al proprio personale, nella convinzione che solo un'azione congiunta potesse abbattere i tempi della vaccinazione e consentire di **proteggere la salute**

collettiva. A questo scopo, ad esempio, in collaborazione con la regione Toscana, Sofidel ha organizzato un **hub vaccinale**, con l'obiettivo di facilitare e accelerare la somministrazione del vaccino. Durante l'anno gli stabilimenti del Gruppo hanno mantenuto **severe misure anti-contagio** per proteggere la salute dei lavoratori e delle loro famiglie. In particolare modo, là dove possibile, nei momenti più drammatici della pandemia, si è ricorso allo strumento del Telelavoro. Inoltre, le regole di sicurezza anticontagio sono state oggetto di continuo monitoraggio da parte della direzione aziendale. E per tutto il periodo, l'azienda si è impegnata per fornire informazioni utili a prevenire il contagio e condividere indicazioni di buon comportamento.

Workplace Health Promotion (WHP)
Il programma dedicato alla promozione della salute

Il Gruppo, in adesione ai principi dell'European Network for Workplace Health Promotion, ritiene che si possa raggiungere un miglioramento reale e duraturo del livello di salute e benessere dei lavoratori solo attraverso la combinazione dei seguenti elementi: miglioramento dell'ambiente di lavoro, promozione della partecipazione attiva, incoraggiamento dello sviluppo personale e assunzione di **stili di vita più salutari**. In Italia, nel corso degli anni, Sofidel ha sempre

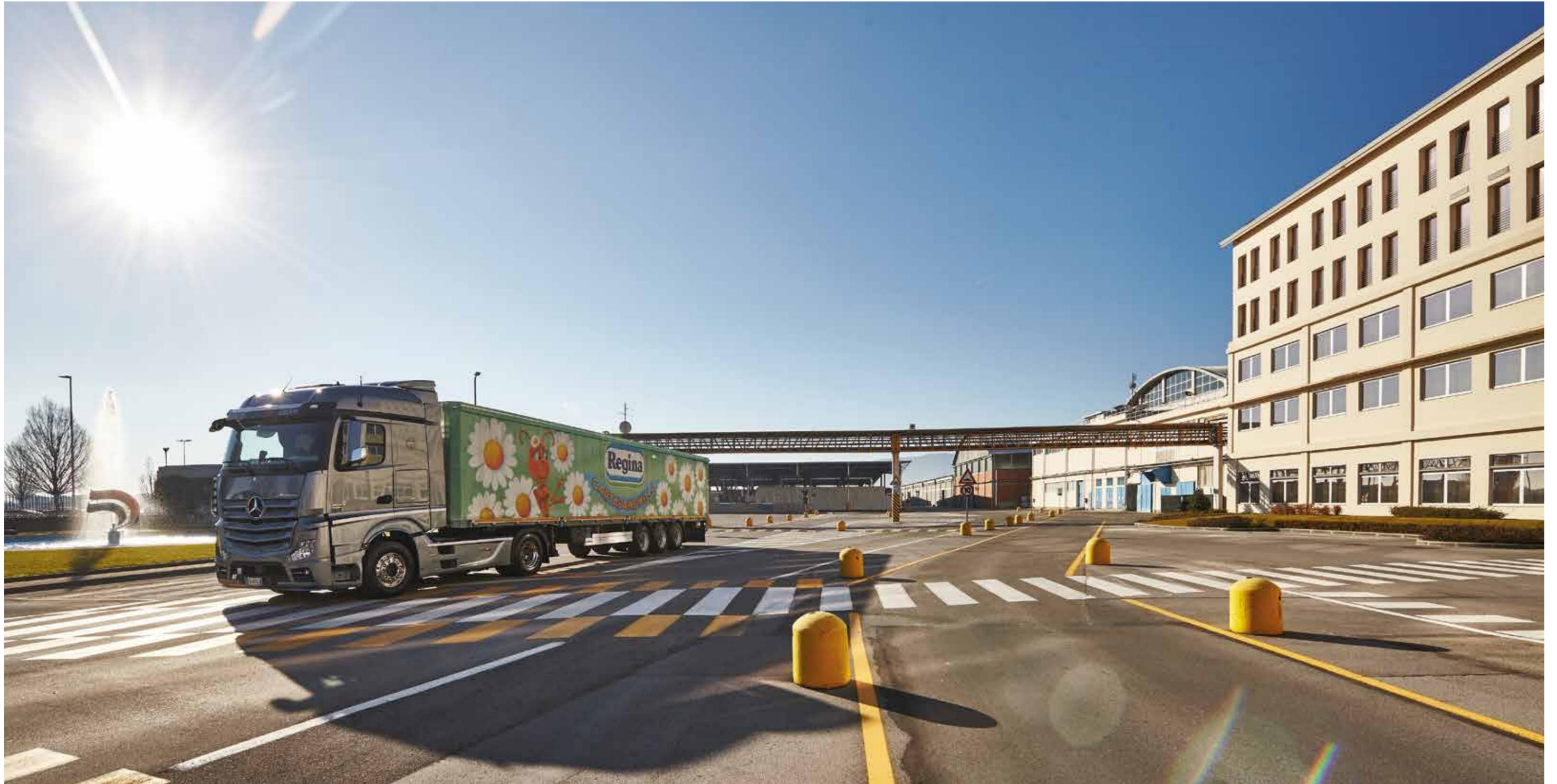
aderito al programma "Workplace Health Promotion" (Promozione della salute nei luoghi di lavoro), il progetto pluriennale, promosso dalla Regione Toscana, che sostiene l'adozione di buone pratiche in materia di **alimentazione, attività fisica, lotta alle dipendenze** (alcol, fumo, ludopatie) e **sicurezza stradale**. Purtroppo, a causa della pandemia, i laboratori previsti sono stati sospesi, ma si sta lavorando a nuove soluzioni per riattivare al più presto il programma.

ASSICURAZIONE SANITARIA INTEGRATIVA

I dipendenti del Gruppo Sofidel possono accedere a diversi vantaggi in tema di salute e benessere personale. Un esempio per tutti è il **programma di assicurazione sanitaria integrativa** presente in Italia. Uno strumento importante che consente di integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale con ulteriori servizi per ricevere **un'assistenza completa, personalizzata e di alta qualità**.

Grazie a questo programma è possibile:

- richiedere i rimborsi per visite specialistiche in ospedale, ambulatori e studi medici;
 - ricevere il pagamento anticipato direttamente presso la struttura convenzionata;
 - prenotare visite e analisi on line e ottenere consulenza medica.
- Inoltre, registrandosi all'assicurazione sanitaria Salute Sempre (www.salutesempre.it) è possibile accedere all'**app Unisalute**, che permette di gestire le polizze, attivare i servizi e richiedere informazioni direttamente on line, con qualsiasi dispositivo mobile.



Il dialogo con gli stakeholder e l'impegno a favore della società

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La nostra comunicazione istituzionale si basa sui valori di onestà, inclusione e corretta informazione, e su azioni che possono avere un **impatto positivo sulle persone e sul pianeta**. Per questo portiamo avanti le cause in cui crediamo e su cui riteniamo di poter offrire un valore aggiunto in termini di conoscenza e competenza. L'azienda s'impegna per creare un **dialogo costruttivo e proficuo** con i propri stakeholder. Crediamo in una comunicazione utile e proattiva, capace di sensibilizzare e generare un cambiamento positivo nelle abitudini e nelle scelte delle persone. Specialmente in un momento complesso e di trasformazione come quello che stiamo vivendo.

Emergenza Covid-19 – Attività di sensibilizzazione all'interno del Gruppo

Sono proseguite anche nel 2021 le comunicazioni della task force interna per la gestione dell'emergenza e l'attività informativa svolta attraverso il magazine "People & Paper", con l'obiettivo di sensibilizzare e tenere alta l'attenzione di tutti i dipendenti sulla necessità di adottare **misure di prevenzione** per limitare il contagio da Covid-19.

Il blog di sostenibilità Soft & Green

Anche nel 2021, con regolarità bimestrale, abbiamo affrontato sul nostro blog argomenti legati alla sostenibilità ambientale e sociale, per dar voce a temi e progetti a noi vicini per cultura e modus operandi aziendale. Cerchiamo di farlo in modo chiaro, semplice e piacevole, per contribuire alla **creazione del valore della conoscenza condivisa**. Un impegno concreto che vuole coinvolgere tutti.

Il magazine People & Paper

Nel 2021 abbiamo rinnovato la veste grafica del magazine People & Paper. Uno strumento di comunicazione per condividere informazioni e **sviluppare tessuto connettivo** all'interno dell'azienda. Per fare conoscere a tutti i colleghi valori, scelte, risultati e momenti significativi che contraddistinguono la vita dell'azienda. Il magazine è tradotto in 10 lingue e distribuito in 12 Paesi.

Sofidel Sustainable Procurement: il sito web per la nostra catena di fornitura

Nel 2021 abbiamo creato un sito web totalmente dedicato ai fornitori Sofidel, con l'obiettivo di condividere ancora di più i nostri principi di sostenibilità ambientale e sociale. Un hub di informazioni e strumenti per rendere la nostra **catena di fornitura sempre più responsabile e sostenibile**. Inoltre, a inizio 2022 abbiamo lanciato il magazine on line **"FUTURE - Building a Better World Together"**, per raccontare storie ed esperienze di sostenibilità da tutto il mondo e valorizzare e mettere in comune le best practice dei nostri fornitori.

Rafforzato l'impegno con il Global Compact delle Nazioni Unite

Sofidel ha partecipato alla stesura del Position Paper **"Le aziende italiane e la decarbonizzazione: una transizione equa e inclusiva"**, realizzato dall'UN Global Compact Network Italia e presentato a gennaio 2022 al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai. Elaborato nel 2021 con il supporto tecnico di Carbonsink e con il contributo attivo di gran-

“LA NOSTRA COMUNICAZIONE SI BASA SUI VALORI DI ONESTÀ, INCLUSIONE E CORRETTA INFORMAZIONE, E SU QUELLE AZIONI CHE POSSONO AVERE UN IMPATTO POSITIVO PER LE PERSONE E IL PIANETA.”



A fianco: la copertina di People & Paper, la rivista del Gruppo Sofidel dedicata a tutti i dipendenti per creare cultura condivisa, informare e coinvolgere sempre di più le persone nella vita dell'azienda.



di imprese italiane aderenti all'UN Global Compact e impegnate sull'SDG 13 – **Climate Action**, il rapporto valorizza le esperienze del nostro Paese e individua **le sfide e le opportunità che la decarbonizzazione offre al mondo produttivo**.

Hanno partecipato alla realizzazione del documento più di 30 aziende italiane provenienti dai settori più rappresentativi del tessuto imprenditoriale. Ogni azienda ha avuto la possibilità di presentare, sotto forma di business-case, il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico.

Firmata una dichiarazione europea per il varo di una legge comunitaria per proteggere le foreste e gli ecosistemi naturali

Il Gruppo è stato tra i firmatari della dichiarazione "Statement a firma delle aziende per sostenere lo sviluppo una legge UE, con l'obiettivo di arrestare il commercio di prodotti e servizi legati a deforestazione o conversione di foreste naturali" (maggio 2021).

Per affrontare il problema della deforestazione, più di 40 aziende europee hanno chiesto un quadro legislativo chiaro, con **requisiti obbligatori di due diligence, trasparenza e tracciabilità**, da implementare in modo uniforme in tutta l'Unione Europea per garantire l'immissione sul mercato UE di materie prime e prodotti più sostenibili.

Rinnovata la partnership con l'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul lavoro

Sofidel ha rinnovato la sua partnership con l'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul lavoro (EU-OSHA), aderendo alla campagna biennale (2020 – 2022) **"Ambienti di lavoro sani e sicuri. Allevieremo il carico!"**. L'obiettivo della campagna è quello di porre l'attenzione sui disturbi muscoloscheletrici (DMS) legati al lavoro, con un programma di azioni ed eventi intesi ad innalzare la sensibilizzazione su questo tema che riguarda milioni di lavoratori in tutta Europa.

Il progetto "NextGen" nelle università italiane

Sono continuate anche nel 2021 le attività legate al progetto "NextGen", lanciato dal Gruppo nel 2019 e proseguito nel 2020. In particolare, Sofidel e WWF Italia hanno partecipato insieme a quattro incontri organizzati in altrettante università italiane: l'Università degli Studi di Messina, l'Università Parthenope di Napoli, l'Università Statale di Milano e l'Università Alma Mater di Bologna. Tutti gli incontri sono stati introdotti da Rossella Sobrero, fondatrice di Koinètica, prima realtà in Italia dedicata alla CSR, e hanno affrontato il tema del **valore delle partnership tra profit e non-profit**, partendo dall'esperienza dei progetti di sostenibilità sviluppati insieme da Sofidel e WWF Italia.

Sofidel ha inoltre portato la propria testimonianza intervenendo nel Master in "Management della Sostenibilità" della Challenge School Ca' Foscari di Venezia e nel Master in "Comunicazione della sosteni-

nibilità e della responsabilità sociale d'impresa" di 24 Ore Business School.

Sofidel al "Salone della CSR e dell'innovazione sociale"

Sofidel ha preso parte all'evento **"Rinascere sostenibili"**, la nona edizione del "Salone della CSR e dell'innovazione sociale", uno dei principali incontri in Italia dedicati al tema della sostenibilità e della Corporate Social Responsibility (CSR).

Durante l'evento, che si è svolto in forma ibrida (in presenza a Milano e in diretta web), Sofidel ha partecipato con tre interventi. Il primo, si è svolto all'interno del dibattito "Un patto green per la comunicazione ambientale: giornalisti e imprese a confronto", il secondo è stato ospitato nella sessione "Nuove competenze per un nuovo mercato del lavoro" e il terzo ha avuto luogo nell'incontro "Lotta alla plastica: le scelte che fanno la differenza".

#LaNostraCartaMigliore

Sofidel ha presentato #LaNostraCartaMigliore, il programma di azioni messe in campo dal Gruppo per **sostenere i giovani e promuovere un futuro sostenibile**. Un modo per valorizzare le nuove generazioni, considerate una risorsa preziosa per costruire il mondo che verrà.

Nel corso della campagna è stato presentato il report **"Sviluppo Sostenibile: giovani, vita e lavoro"**, realizzato da Sofidel in collaborazione con l'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo. Una fotografia scattata ai giovani italiani di età compresa fra i 18 e i 34 anni per scoprire come riescono a coniugare lavoro e sostenibilità. Ed è stata lanciata la **serie di podcast "Il mio futuro è green: le professioni verdi"**: otto episodi attraverso i quali Sofidel ha passato la parola ad altrettanti ragazze e ragazzi che hanno saputo trasformare il loro amore per la natura in una **professione verde che fa bene al pianeta**.

L'indagine: "Educare i bambini al rispetto dell'ambiente"

Sofidel, attraverso il marchio Regina, ha elaborato una survey per indagare la sensibilità delle famiglie italiane nell'educare i propri figli al rispetto dell'ambiente. L'indagine è stata coordinata da Fattore-mamma, agenzia di comunicazione focalizzata sul target famiglia, e ha coinvolto 1.112 genitori italiani. Dall'indagine è emerso che il **93% delle famiglie** considera molto importante che i figli sviluppino **consapevolezza e sensibilità verso le tematiche ambientali**.

Il 61% di bambini e ragazzi si sono mostrati molto curiosi e interessati ai temi legati alla natura e sono coinvolti dai genitori in attività che contribuiscono allo sviluppo di questa sensibilità. Inoltre, il 96% dei genitori crede che sia **importante che anche le aziende si attivino con progetti di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali**, e la maggioranza delle famiglie si dichiara disponibile a partecipare attivamente a progetti educativi organizzati dalla scuola dei propri figli.



Sopra: Nel 2021 Sofidel, in collaborazione con il proprio marchio Regina, ha lanciato la serie di podcast "Il mio futuro è green: le professioni verdi".

Sofidel e il mondo della scuola

"MI CURO DI TE": CON LA SCUOLA PER L'AGENDA 2030

Sofidel ha rinnovato e rafforzato il progetto di educazione ambientale "Mi Curo di Te", promosso da WWF e Sofidel attraverso il proprio marchio Regina. Rivolto alle scuole italiane primarie e secondarie di primo grado, il programma didattico è gratuito ed è pensato per trasmettere ai ragazzi l'amore per il nostro pianeta e sensibilizzarli sugli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Nato nel 2014, "Mi Curo di Te" ha coinvolto, nel corso delle precedenti edizioni, oltre 380 mila bambini e ragazzi attraverso approfondimenti sui temi: **Foreste, Acqua e Clima**. "Il progetto si integra con le linee guida ministeriali sull'insegnamento di Educazione Civica (tema Sostenibilità) ed è adatto anche alla didattica a distanza, facilitando il lavoro degli insegnanti durante l'emergenza Covid-19. L'edizione 2021/2022 è dedicata al clima e ad approfondire il tema del **cambiamento climatico in atto sulla Terra**.

LA TAVOLA ROTONDA ON LINE "LA SCUOLA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

All'interno della campagna "**All4Climate Italy 2021**", promossa dal Ministero della Transizione Ecologica per favorire un dibattito attivo sulle **sfide della crisi climatica**, Sofidel ha organizzato, insieme a WWF Italia, la tavola rotonda "**La Scuola per lo Sviluppo Sostenibile**". Un evento inserito nel calendario degli appuntamenti della Pre-COP di Milano con l'obiettivo di portare i messaggi dei giovani alla COP26 di Glasgow.

L'incontro ha stimolato la riflessione sul ruolo fondamentale della scuola nel sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della sostenibilità, dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica. Oltre a Sofidel, sono intervenute la Sottosegretaria di Stato al Ministero dell'Istruzione, Senatrice Barbara Floridia, e la Direttrice del Programma di Conservazione di WWF Italia, Isabella Pratesi.



I progetti per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro

Sofidel crede nei giovani, una risorsa straordinaria per costruire un futuro migliore. Da anni l'azienda è al loro fianco, con progetti e collaborazioni nel mondo dell'educazione, per sostenere la formazione delle nuove generazioni e **favorire l'occupazione giovanile**.

In Toscana, Sofidel collabora con scuole secondarie, Istituti Tecnici Superiori e Università per contestualizzare nell'industria cartaria le nozioni teoriche dei programmi scolastici. L'obiettivo è **dare concretezza alla formazione scolastica**, fornendo agli studenti competenze utili al loro ingresso nel mondo del lavoro.

Nonostante la situazione pandemica, nel 2021 Sofidel ha portato avanti numerose attività. I tirocini in preparazione della tesi di laurea sono stati gestiti quasi totalmente da remoto. L'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, oggi denominata "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" (PCTO), è stata ridisegnata per offrire percorsi a distanza.

INNALZARE IL LIVELLO DELLE COMPETENZE

Nel 2021 Confindustria ha riconosciuto l'impegno di Sofidel nell'erogazione di percorsi formativi di alta qualità e nel **contrasto al fenomeno del mismatching delle competenze**, cioè quel disallineamento tra domanda e offerta nel mondo del lavoro che rallenta lo sviluppo economico e sociale del Paese.

In particolare, Confindustria ha valorizzato il nostro impegno nella formazione delle nuove generazioni riconoscendo a Sofidel due bollini: il **Bollino per l'Alternanza di Qualità (BAQ)** e il **Bollino Impresa in ITS (BITS)**.

Il BAQ premia le imprese che si distinguono per la qualità dei percorsi di **Alternanza scuola-lavoro**, attivati promuovendo collaborazioni virtuose con scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale.



Il BITS premia le imprese impegnate nella **diffusione della cultura tecnica e delle discipline STEM**, grazie all'attività di sostegno e alla promozione delle Fondazioni ITS presenti sul territorio nazionale.

I PROGETTI PAPER19 E PAPER21

In particolare, nel 2021, si è conclusa la prima edizione del progetto PAPER19 – Tecnico Superiore per la produzione nel settore cartario, un corso innovativo che ha l'obiettivo di **formare tecnici altamente specializzati nella produzione del settore cartario**. Sofidel ha partecipato al progetto in qualità di socio della Fondazione ITS Prime, mettendo a disposizione la competenza delle proprie risorse per le lezioni e accogliendo alcuni studenti in stage. Inoltre, nell'ultima parte dell'anno è iniziata la seconda edizione del percorso biennale PAPER21 – Tecnico superiore per la gestione della produzione nel settore cartario.

PROMUOVERE LA FORMAZIONE ALL'ESTERO

L'impegno in formazione dell'azienda non si ferma in Italia, ma coinvolge tutti i Paesi in cui Sofidel opera. Nel 2021 Sofidel ha avviato un **progetto pilota denominato SofideLEDU**, con l'obiettivo di creare anche all'estero forti relazioni con il mondo educativo, come è stato fatto in Italia. A questo scopo, l'azienda sta lavorando per **elevare l'offerta e la qualità didattica**, sviluppando progetti di orientamento e di alternanza scuola-lavoro, ma anche tirocini e project work in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie. Come in Italia, la volontà è quella di aprire ai giovani le porte del mondo del lavoro e, contemporaneamente, formare le professionalità necessarie all'industria cartaria per continuare a crescere e svilupparsi.

L'impegno a favore delle comunità e dei territori

Sofidel è attenta alle esigenze delle comunità locali e dei territori in cui opera. Nel 2021, abbiamo portato avanti interventi in campo sociale a favore di persone in condizioni di disagio e attività economiche in difficoltà, con l'obiettivo di sostenere le comunità più colpite dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e da eventi climatici estremi. Inoltre, abbiamo continuato a sviluppare collaborazioni con partner di riconosciuto valore e credibilità per sostenere programmi di salvaguardia della natura e di tutela della salute e del benessere delle persone.

DONAZIONI DI PRODOTTO IN ITALIA E IN EUROPA

In Italia sono stati donati **300 chili di carta** alla Casa Circondariale di Lucca e **150 chili di carta** alla Fondazione Puccini.

Nel mese di agosto, in occasione delle alluvioni in Belgio e Germania, il Gruppo ha donato **275 pallet di prodotti finiti** (per un valore di 11 mila euro) alla Croce Rossa belga e **9 tonnellate di prodotti finiti** (per un valore di 15 mila euro) alla Croce Rossa tedesca.

In Spagna, in collaborazione con il nostro cliente Mercadona, abbiamo donato oltre **53.000 chili di carta da cucina**, che corrispondono a 381.000 rotoli di carta, a "Fundación Banco de Alimentos de Navarra" (BAN), con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto alle persone in difficoltà.

EMERGENZA COVID-19 – INIZIATIVE A FAVORE DEL TERRITORIO IN ITALIA

In occasione del **Natale**, il Gruppo ha donato **600 pacchi alimentari** a favore delle famiglie che si trovano in una condizione di disagio sociale ed economico. I pacchi sono stati distribuiti da alcune organizzazioni di volontariato che operano sul territorio: Caritas di Lucca, Caritas di Pescia, Croce Verde di Porcari, Misericordia di Borgo a Mozzano. Inoltre, per sostenere la ripartenza dell'economia locale, per il consueto pacco natalizio per i dipendenti sono stati scelti **solo prodotti provenienti dal territorio**.

A **Pasqua**, Sofidel ha effettuato una donazione a favore di **AIL Lucca**, la sezione locale dell'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, e ha acquistato mille delle tradizionali uova di cioccolato AIL. Le uova sono state consegnate alle famiglie che attraversano situazioni di difficoltà economica e sociale. Infine, in occasione della **Festa della Mamma**, Sofidel ha rivolto un gesto di attenzione alle neomamme del Comune di Porcari, regalando un "**Azalea della Ricerca**", per sostenere il lavoro dei ricercatori AIRC nella lotta contro il cancro.

LA FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI

Fortemente voluta dalla famiglia Lazzareschi, la Fondazione nasce nel 2003 in memoria del padre Giuseppe, fondatore insieme a Emi

Stefani di Sofidel. L'obiettivo della Fondazione è **promuovere la crescita culturale, sociale e imprenditoriale del territorio lucchese**, sede storica del Gruppo, e della regione Toscana in generale.

Figura determinante per lo sviluppo economico della città di Porcari e molto attento alle problematiche ambientali e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, Giuseppe Lazzareschi ha improntato la sua vita e la sua attività imprenditoriale sui **valori di onestà, rispetto e lealtà**. Questi principi animano anche l'attività della Fondazione che, con la collaborazione del Comune di Porcari, è diventata un punto di riferimento per tutte le realtà che operano sul territorio. Motore di **crescita e valorizzazione del patrimonio culturale, sociale e imprenditoriale del territorio**, negli anni la Fondazione si è impegnata a realizzare mostre, eventi, convegni e fiere, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio.

Nel 2021, in collaborazione con il Comune di Porcari e l'Associazione "Porcari Attiva", la Fondazione Lazzareschi ha offerto dei **cartoni di buoni acquisto** a 36 famiglie in difficoltà. I buoni acquisto potevano essere utilizzati nei negozi del territorio per acquistare beni di diversa natura, dai prodotti per il benessere e la cura del corpo a quelli per la vista, dal vestiario alle scarpe, fino a negozi di alimentari, ristoranti e pizzerie, con la possibilità di usufruire di uno sconto del 10%. Inoltre, sempre in collaborazione con l'Associazione "Porcari Attiva" e l'Amministrazione Comunale di Porcari, la Fondazione ha messo a disposizione tre buoni acquisto del valore di 3, 5 e 10 euro a favore delle famiglie residenti a Porcari e dei dipendenti Sofidel nell'area di Lucca. I buoni potevano essere spesi in bar, ristoranti, gelaterie, pasticcerie e pizzerie di Porcari.

«La Fondazione – spiega la direttrice Cristina Lazzareschi – ha voluto rinnovare l'iniziativa per continuare a dare un piccolo, ma crediamo significativo, sostegno all'economia di Porcari, in particolare al settore della ristorazione, purtroppo mai ripartito a pieno ritmo. Ci auguriamo che i buoni riescano a portare benefici all'intero settore del commercio porcarese, generando fiducia e un circolo virtuoso positivo».

"OPERAZIONE IN PRIMA LINEA":

SOFIDEL AL FIANCO DEI MEDICI DI FAMIGLIA ITALIANI

Grazie alla collaborazione con FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) Sofidel, attraverso il marchio Papernet, ha offerto una **fornitura gratuita di lenzuolini medici a circa 27.000 medici di famiglia in tutta Italia**. L'iniziativa si è proposta di fornire supporto a una categoria fortemente impegnata nel contrasto della pandemia da Covid-19, che rappresenta un presidio fondamentale della medicina territoriale.

A maggio 2021, nel momento di pieno svolgimento della campagna di vaccinazione anti Covid-19, Papernet ha avviato una seconda fase del progetto "Operazione in prima linea", riservando ai medici di famiglia italiani uno sconto del 35% (per sei mesi) per l'acquisto di prodotti monouso in carta attraverso un "**Temporary Shop**" dedicato.



LA COLLABORAZIONE STORICA CON WWF

Prosegue da 14 anni la collaborazione con WWF grazie alla quale Sofidel ha sviluppato, a livello italiano e internazionale, un approccio organico e sistemico ai temi della sostenibilità ambientale, contribuendo alla creazione di una **visione aperta, positiva e responsabile sul futuro**.

Fra le attività del 2021, Sofidel ha rinnovato il proprio impegno al fianco di WWF Italia per la tredicesima edizione di "**Earth Hour**", l'evento globale che invita istituzioni, comunità e cittadini a spegnere le luci per un'ora e **riflettere sull'importanza delle nostre scelte per la salvaguardia della natura**.

Il Gruppo ha anche aderito, tra le prime aziende al mondo, a "**Forests Forward**", un'iniziativa multi-stakeholder lanciata da WWF a livello internazionale per salvaguardare le foreste e riconoscere il loro valore per combattere il cambiamento climatico e proteggere la biodiversità e la vita sulla Terra.

All'interno di questo progetto Sofidel ha consolidato la propria politica di approvvigionamento forestale, introducendo nuovi impegni per contribuire a raggiungere l'obiettivo **Zero deforestazione**.

SOFIDEL AMERICA CON OCEAN CONSERVANCY PER LA PULIZIA DEGLI OCEANI

Sofidel America ha avviato una partnership con l'associazione non-governativa statunitense Ocean Conservancy, perché la salute degli oceani ha un impatto sulla vita di tutti noi. Sofidel è al fianco



dell'associazione per contribuire a proteggere gli oceani e le comunità che su di essi fanno affidamento per vivere. Insieme a Ocean Conservancy l'azienda s'impegna nella lotta alla plastica e al cambiamento climatico, che provoca improvvisi aumenti delle temperature e fenomeni di acidificazione che possono portare alla perdita di habitat e specie marine.

Inoltre, Sofidel America sta pianificando di partecipare al programma "International Coastal Cleanup", che coinvolge migliaia di volontari nella pulizia dei rifiuti in plastica abbandonati nei laghi, nei fiumi, sulle coste e sulle spiagge degli Stati Uniti.

SOFIDEL CON PLASTIC FREE IN ITALIA

Nel 2021, Sofidel, con il marchio Regina, ha sostenuto l'iniziativa "Un Po prima del mare" promossa dall'associazione Plastic Free. Si è trattato della più grande pulizia degli argini del fiume Po mai realizzata, che ha permesso di rimuovere oltre 50.000 kg di rifiuti dall'ambiente. Insieme a Plastic Free, Regina ha partecipato ad oltre 50 appuntamenti di pulizia in contemporanea in quattro Regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Inoltre, ha partecipato anche al "Plogging Day". Un evento che si è svolto in contemporanea in tutta Italia, con l'obiettivo di prendersi cura del nostro territorio, ripulendo un parco, una spiaggia o una zona della propria città. Semplicemente facendo jogging, oppure camminando da soli o in compagnia di amici e della propria famiglia.



SOFIDEL GERMANY AL "WORLD CLEAN UP DAY 2021"

Sofidel Germany ha partecipato al "World Clean Up Day 2021", una grande azione civica collettiva per ripulire il Pianeta dai rifiuti, specialmente in plastica, che si svolge ogni anno in tutto il mondo. Grazie anche alla collaborazione di partner locali che hanno fornito le attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti e per il loro corretto smaltimento, i dipendenti tedeschi dello stabilimento di Wernshausen hanno partecipato alle attività di pulizia organizzate a Schmalkaden, Floh-Seligenthal, Wernshausen, Georgenzell, Oberalba, Bad Liebenstein e in altre località vicine.

SOFIDEL, CON NICKY, AL FIANCO DI TELETHON IN ITALIA

Sofidel, attraverso i prodotti Nicky, ha rinnovato per il decimo anno la sua partnership in Italia con Fondazione Telethon, attiva nel sostegno alla ricerca sulle malattie genetiche rare. Sofidel supporta Fondazione Telethon dal 2012, con un contributo diretto e promuovendo i progetti della fondazione sulle confezioni dei prodotti, oltre che sul sito web e sulle pagine Facebook e Instagram di Nicky.

SOFIDEL, CON NICKY, A SUPPORTO DI WOODLAND TRUST NEL REGNO UNITO

Grazie alla collaborazione di Nicky con Woodland Trust, l'organizzazione per la conservazione del patrimonio boschivo del Regno Unito, Sofidel garantisce la piantumazione annuale di circa **12.000 alberi autoctoni**. Il Regno Unito è uno dei Paesi meno boscosi in Europa: solo il 13,2% rispetto a una media del 46% nel resto d'Europa.

SOFIDEL INSIEME A TALEA PER UN PROGETTO DI FORESTAZIONE URBANA A LUCCA

Anche quest'anno Sofidel ha confermato la partecipazione al progetto "Nuovi Alberi", l'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione Talea e il Comune di Lucca per piantare **tremila alberi autoctoni entro il 2023**, di cui 750 finanziati da Sofidel. Talea è un'associazione creata da alcuni giovani di Lucca per promuovere e organizzare sul territorio eventi, progetti e iniziative ispirate all'educazione e alla sostenibilità ambientale.

SOFIDEL E I BAMBINI DELLE FATE

È proseguito anche nel 2021 il sostegno di Sofidel ai Bambini delle Fate, impresa sociale che dal 2005 si occupa di sostenere progetti e percorsi di inclusione sociale, dedicati a nuclei familiari con persone affette da autismo e altre disabilità.

NOTA METODOLOGICA

STANDARD APPLICATI

L'undicesima edizione del Report Integrato del Gruppo Sofidel è stata redatta, su base volontaria, in conformità a **GRI Sustainability Reporting Standard** - opzione Core del Global Reporting Initiative (GRI). Gli Standard del GRI sono riferiti all'edizione 2016 eccetto i seguenti: "GRI 403: Occupational Health and Safety" e "GRI 303: Water and Effluents" del 2018, e "GRI 306: Waste" del 2020.

I GRI Standards rappresentano i principali standard di riferimento globali per il Sustainability Reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione/impresa. In particolare, il presente Report è stato redatto secondo i principi GRI di rendicontazione per la definizione dei contenuti e della qualità del report, quali inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, nonché accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Il Report Integrato è stato redatto tenendo in considerazione il **Framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC)**. L'IIRC framework si focalizza sulla capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio e lungo termine.

In tal modo esso valorizza:

- la sinteticità, il focus strategico, l'orientamento al futuro e la connettività di informazioni e capitali, con le reciproche interdipendenze;
- l'importanza del pensare integrato all'interno dell'organizzazione, che consiste nella considerazione delle relazioni tra le unità operative e le funzioni di un'organizzazione, così come dei capitali che quest'ultima utilizza o influenza.

Aspetti quali la descrizione del business model dell'azienda, la focalizzazione sulla leadership e la centralità del "sustainability context" testimoniano la volontà dell'azienda di andare verso un modello di rendicontazione più integrato e integrale, in cui la sostenibilità sia sempre più la leva per ripensare e ridefinire strategia e processi operativi, per affrontare il cambiamento e rispondere ai bisogni e alle aspettative del mercato e della società, con l'obiettivo ultimo di accrescere la propria innovazione, competitività e redditività.

Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder del Gruppo presentate nell'ambito della matrice di materialità (si veda il paragrafo "Le priorità degli stakeholder e l'analisi di materialità").

Sono stati presi come riferimento anche gli indicatori pubblicati dal **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**. Tali indicatori sono chiaramente identificati nella tabella del paragrafo "Indicatori di performance SASB" e sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all'informativa predisposta in conformità ai GRI Standards.

In questo Report, in base alla convenzione italiana, i punti sono usati per separare le migliaia e le virgole per separare i decimali.

L'informativa GRI del Report Integrato è stata sottoposta ad esame limitato da parte di EY S.p.A., secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

PERIMETRO DEL REPORT

Il perimetro di rendicontazione del Report Integrato comprende tutte le società controllate dalla capogruppo Sofidel S.p.A., avente sede legale a Porcari (LU), in Via Giuseppe Lazzareschi 23.

Il periodo di riferimento è rappresentato dall'esercizio 2021, coincidente con l'anno solare che va dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, salvo diverse indicazioni esplicitate in ciascun paragrafo. La periodicità della pubblicazione del Report Integrato è impostata con frequenza annuale. L'ultimo Report, riferito all'anno 2020, è stato pubblicato nel mese di maggio 2021. La metodologia di rendicontazione, in linea con quella utilizzata nella redazione del Report Integrato degli esercizi precedenti, permette la confrontabilità dei dati riportati nel presente Report.

Eventuali riclassificazioni dei dati già presentati nell'edizione precedente del Report Integrato sono puntualmente giustificate nel testo.

Per informazioni relative al Report Integrato e al processo di reporting adottato:

Dott.ssa Elena Faccio (elena.faccio@sofidel.com)

Dott. Antonio Pereda (antonio.pereda@sofidel.com)

Indice dei contenuti GRI

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni	
GENERAL STANDARD DISCLOSURE				
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1	Nome dell'organizzazione	p. 213	
	102-2	Attività, principali marchi, prodotti e/o servizi	p. 97-107	
	102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	p. 213	
	102-4	Numero di paesi in cui l'organizzazione opera	p. 15	
	102-5	Assetto proprietario e forma legale	p. 43-46	
	102-6	Mercati serviti	p. 15	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	p. 11-14	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	p. 170-174	
	102-9	Catena di fornitura	p. 113-129	
	102-10	Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione		Non si sono verificate modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura durante il periodo di rendicontazione
	102-11	Modalità di applicazione del principio dell'approccio prudenziale	p. 22	
	102-12	Sottoscrizione di codici di condotta, principi o iniziative, e di convenzioni internazionali adottate nella gestione del personale, sviluppati esternamente all'organizzazione	p. 30-32	
	102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione detiene una posizione nell'organo di governo o a cui partecipa	p. 54	
	102-14	Dichiarazione dell'amministratore delegato	p. 7-9	
	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento interne all'azienda	p. 48-49	
	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	p. 50-63	
	102-17	Meccanismi per avere suggerimenti e consulenze su questioni etiche	p. 48-49	
	102-18	Struttura di Governance aziendale	p. 43-46	
	102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	p. 43-46	
	102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	p. 214-220	
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	p. 50-63		

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016	102-31	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	p. 43
	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	p. 43
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	p. 213
	102-47	Elenco dei temi materiali	p. 33
	102-48	Revisione delle informazioni	p. 213
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	p. 33-37
	102-50	Periodo di rendicontazione	p. 213
	102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	p. 213
	102-52	Periodicità di rendicontazione	p. 213
	102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	p. 213
	102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	p. 213
	102-55	Tabella dei contenuti GRI	p. 214-220
102-56	Riferimenti alla verifica esterna	p. 222-223	
ETICA E TRASPARENZA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto indiretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 48-49
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 48-49
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	p. 48-49
SICUREZZA E QUALITÀ DEL PRODOTTO			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto indiretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 87-89
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 87-89
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	p. 89
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni
DIGITALIZZAZIONE E SICUREZZA INFORMATICA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 94-95
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 94-95
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	p. 62
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto indiretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 90-93
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 90-93
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
GESTIONE TRASPARENTE DELLA CATENA DI FORNITURA			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 110-129
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 115-118
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	p. 116-119
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 110-129
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 115-118
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	p. 116-119

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni
PRODOTTI ECOLOGICI E PACKAGING SOSTENIBILE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto indiretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 162
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 162
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	p. 135-137
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	p. 135-137
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 195, 199
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 195
GRI 403: Salute e Sicurezza del Lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 195
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	p. 195
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	p. 195
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 195
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 195
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	p. 195, 199
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	p. 195
	403-9	Infortuni sul lavoro	p. 196-198
FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E BENESSERE DEI DIPENDENTI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 184-185
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 184-185
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti per genere e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative	p. 189
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 166-169, 176, 183-185
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 166-169, 176, 183-185

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	p. 178-182
	401-3	Congedo parentale	p. 185-186
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 183
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 183
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	p. 183
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 192
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 192
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 193
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 191
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	p. 192
GESTIONE DELLE DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 184-185
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 184-185
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 190
TUTELA DEI DIRITTI UMANI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 184
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 184
GRI 412: Valutazione del rispetto dei Diritti Umani 2016	412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	p. 192

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni
IMPEGNO PER LA SOCIETÀ E LE COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto indiretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 206-211
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 206-211
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p. 81
CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 150
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 150-151
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	p. 150-153
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	p. 150-153
	303-3	Prelievo idrico	p. 152
	303-4	Scarico idrico	p. 153
	303-5	Consumo di acqua	p. 152
CORRETTA GESTIONE DELLA RISORSA FORESTALE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno e esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 135-137
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 135-137
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	p. 136-137
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	p. 136-137
ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 160
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 160
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	p. 161
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	p. 160-161
	306-3	Rifiuti prodotti	p. 161

GRI standard	Disclosure	Pagina Note	Omissioni
CLIMATE CHANGE ED EMISSIONI CLIMALTERANTI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 138
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 138
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	p. 140
	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	p. 141
	302-3	Intensità energetica	p. 138
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 142-148
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 142-148
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	p. 147
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	p. 147
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	p. 146
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	p. 147
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	p. 147
	305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	p. 148
REPUTAZIONE DEL BRAND			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 98-107
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 98-107
RICERCA E INNOVAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 33-35 Perimetro interno ed esterno; impatto diretto
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 85-89
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 85-89

Indicatori SASB

Per la rendicontazione delle performance ambientali del Gruppo Sofidel si è fatto riferimento anche agli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB). Si riporta, di seguito, la tabella di corrispondenza tra tali indicatori e la loro collocazione nel testo.

Tematiche materiali	SASB	Descrizione	Pagina
GENERAL STANDARD DISCLOSURE			
Corretta gestione delle risorse idriche	RR-PP-140a.1.	(1) Acqua totale prelevata, (2) acqua totale consumata, percentuale di ciascuna in regioni con stress idrico di base elevato o estremamente elevato	p. 149-153
	RR-PP-140a.2.	Descrizione dei rischi di gestione dell'acqua e discussione di strategie e pratiche per mitigare tali rischi	p. 149-153
Corretta gestione della risorsa forestale	RR-PP-430a.1.	Percentuale di fibra di legno proveniente da (1) foreste certificate da terze parti e (2) che soddisfa altri standard di approvvigionamento di fibra	p. 135-137
	RR-PP-430a.2.	Quantità di fibra riciclata e recuperata acquistata	p. 135-137
Climate change ed emissioni climalteranti	RR-PP-110a.1.	Emissioni globali lorde di Scopo 1	p. 138-148
	RR-PP-110a.2.	Discussione della strategia o del piano a lungo e breve termine per gestire le emissioni di Scope 1, obiettivi di riduzione delle emissioni e un'analisi delle prestazioni rispetto a tali obiettivi	p. 138-148
	RR-PP-120a.1.	Emissioni nell'aria dei seguenti inquinanti: (1) NO _x (escluso N ₂ O), (2) SO ₂ , (3) composti organici volatili (VOC), (4) particolato (PM) e (5) inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	p. 138-148
	RR-PP-130a.1.	(1) Energia totale consumata, (2) percentuale di elettricità di rete, (3) percentuale da biomasse, (4) percentuale da altre energie rinnovabili, (5) energia totale autoprodotta	p. 138-148

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sui dati e le informazioni contenute nel Report Integrato 2021 richiamate nel "Indice dei Contenuti GRI"

Al Consiglio di Amministrazione della
Sofidel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dei dati e delle informazioni contenute nel Report Integrato 2021 del Gruppo Sofidel (di seguito anche "il Gruppo") richiamate nel "Indice dei Contenuti GRI" relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (di seguito anche "Informativa GRI del Report Integrato").

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa GRI del Report Integrato 2021

Gli Amministratori della Sofidel S.p.A. sono responsabili per la redazione dell'Informativa GRI del Report Integrato in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Report Integrato 2021.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa GRI del Report Integrato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Sofidel in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa GRI del Report Integrato rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews*

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Inscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00634000584 - numero R.E.A. di Milano 808108 - P.IVA 00891231003
Inscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/01/2005
Inscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consiglio di Amministrazione n. 2 delibera n. 10831 del 16/11/2007

A member firm of Ernst & Young Global Limited



of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa GRI del Report Integrato non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa GRI del Report Integrato si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa GRI del Report Integrato, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Informativa GRI del Report Integrato, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nell'Informativa GRI del Report Integrato e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa GRI del Report Integrato.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sofidel S.p.A. e Soffass S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa GRI del Report Integrato.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa GRI del Report Integrato abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per la società Soffass S.p.A. (sito di via Lazzareschi), che abbiamo selezionato sulla base della attività, del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e



dell'ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'informativa GRI del Report Integrato del Gruppo Sofidel relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report Integrato 2021.

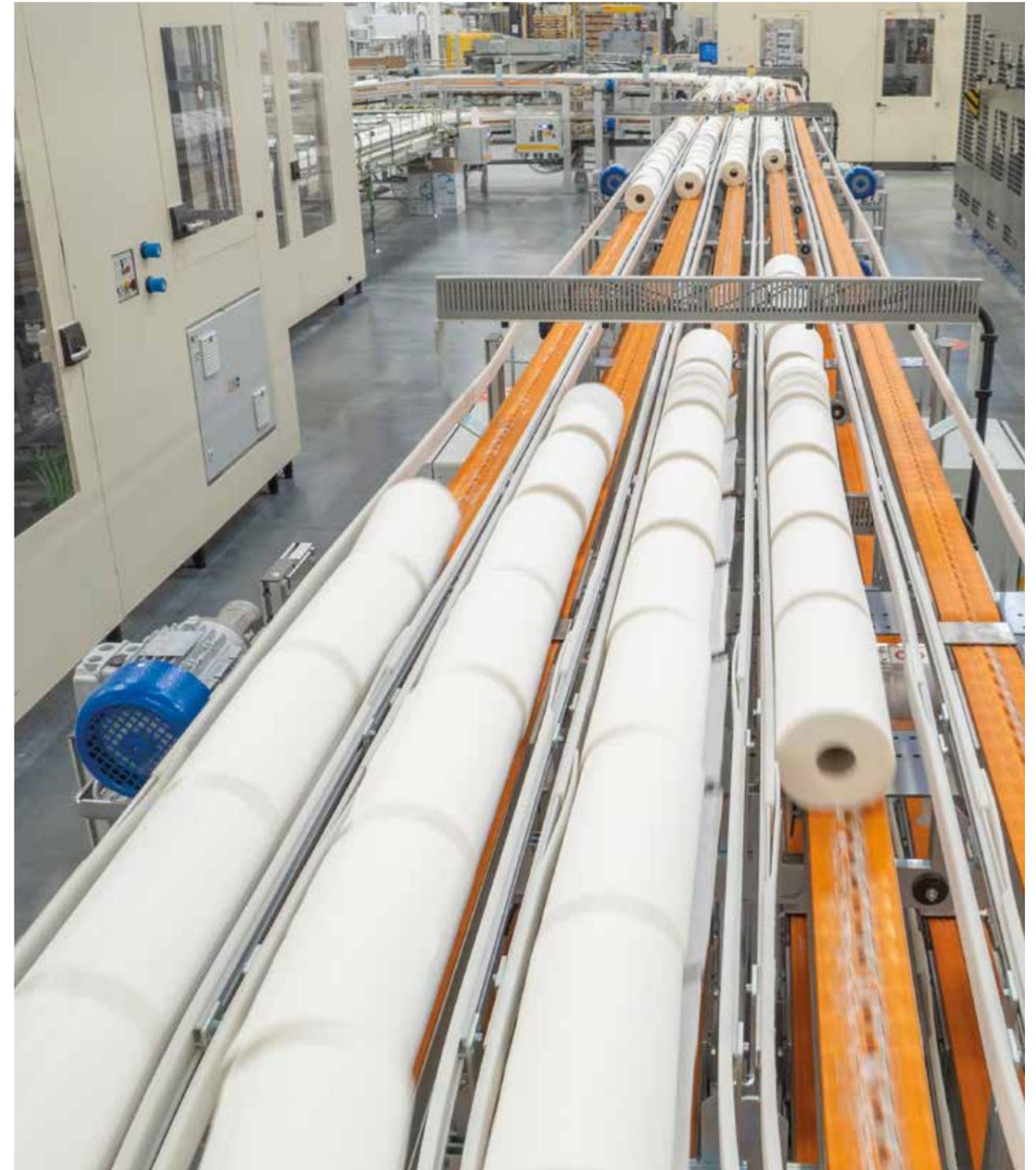
Altri aspetti

Il Report Integrato per l'esercizio chiuso il 31/12/2020 i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, il 24/03/2021, ha espresso su tale Report una conclusione senza rilievi.

Firenze, 22 marzo 2022

EY S.p.A.


Andrea Eronidi
(Revisore Legale)



Progetto grafico: Brand Angel Consulting con A+C
Illustrazioni: Stefano Marra

Sofidel S.p.A.

Via Giuseppe Lazzareschi 23

55016 Porcari (LU)

t +39 0583.2681 | www.sofidel.com



Questo documento è di proprietà del Gruppo Sofidel
che se ne riserva tutti i diritti.

Ogni riproduzione, anche se parziale, è vietata salvo
preventiva autorizzazione scritta.

